



Videoregistratore digitale

Manuale utente

Manuale utente

Informazioni sulle normative

Informazioni sulle norme FCC

Tenere presente che modifiche o alterazioni non espressamente approvate dalla parte responsabile per la conformità potrebbero invalidare l'autorità dell'utente ad utilizzare l'apparecchiatura.

Conformità alle norme FCC: La presente apparecchiatura è stata sottoposta a test e dichiarata conforme ai limiti stabiliti per i dispositivi digitali di Classe A, in conformità con la Parte 15 delle Norme FCC. Tali limiti sono stati specificati per fornire una ragionevole protezione dalle interferenze dannose in un ambiente commerciale. Questa apparecchiatura genera, utilizza e può irradiare energia a radiofrequenza e, se non installata e utilizzata secondo il manuale di istruzioni, può provocare interferenze dannose per le radiocomunicazioni. Il funzionamento della presente apparecchiatura in un'area residenziale potrebbe causare interferenze dannose: in tal caso l'utente dovrà correggere le interferenze a proprie spese.

Condizioni delle norme FCC

Questo dispositivo è conforme alla parte 15 delle norme FCC. Il funzionamento è soggetto alle due condizioni seguenti:

1. Il dispositivo non deve causare interferenze dannose.
2. Il dispositivo deve accettare eventuali interferenze in ricezione, ivi comprese quelle che potrebbero provocare un funzionamento indesiderato.

Dichiarazione di Conformità UE



Questo prodotto e, laddove applicabile, anche gli accessori in dotazione sono contrassegnati con il marchio "CE" e di conseguenza sono conformi agli standard europei armonizzati applicabili elencati nella Direttiva CEM 2014/30/UE, la Direttiva LVD 2014/35/UE e la Direttiva RoHS 2011/65/UE.



2012/19/UE (Direttiva RAEE): I prodotti contrassegnati con il presente simbolo non possono essere smaltiti come rifiuti municipali indifferenziati nell'Unione Europea. Per garantire un riciclaggio adeguato, restituire il presente prodotto al proprio rivenditore locale in occasione dell'acquisto di una nuova apparecchiatura equivalente, oppure smaltirlo nei punti di raccolta designati. Per ulteriori informazioni, visitare: www.recyclethis.info



2006/66/EC (Direttiva sulle batterie): questo prodotto contiene una batteria e non è possibile smaltirlo con i rifiuti municipali indifferenziati nell'Unione Europea. Fare riferimento alla documentazione del prodotto per le informazioni specifiche sulla batteria. La batteria è contrassegnata con il presente simbolo, che potrebbe includere le sigle di cadmio (Cd), piombo (Pb) o mercurio (Hg). Per garantire un riciclaggio adeguato, riportare la batteria al proprio rivenditore locale oppure smaltirla nei punti di raccolta designati. Per ulteriori informazioni, visitare: www.recyclethis.info

Conformità alla normativa canadese ICES-003

Il presente dispositivo soddisfa i requisiti degli standard CAN ICES-3 (A)/NMB-3(A).

Modelli applicabili

Il presente manuale si applica ai modelli elencati nella seguente tabella.

Modello
HAVR-0472H1 HAVR-0872H1 HAVR-1672H1
HAVR-04MT HAVR-08MT HAVR-16MT
HAVR-04LT HAVR-08LT HAVR-16LT
HAVR-04HT HAVR-08HT HAVR-16HT
HAVR-16HT4

Significato dei simboli

I simboli contenuti nel presente documento sono definiti di seguito.

Simbolo	Descrizione
 NOTA	Fornisce informazioni aggiuntive per evidenziare o integrare punti importanti del testo principale.
 AVVERTENZE	Indica una potenziale situazione di pericolo che, se non evitata, potrebbe provocare danni all'apparecchiatura, perdite di dati, riduzione delle prestazioni o imprevisti.
 PERICOLO	Indica un pericolo con un elevato livello di rischio che, se non evitato, provocherà il decesso o lesioni gravi.

Istruzioni per la sicurezza

- È responsabilità dell'installatore e/o dell'utente finale procedere alla corretta impostazione delle password e di tutti i parametri di sicurezza.
- Quando si utilizza il prodotto, occorre osservare rigorosamente le normative per la sicurezza elettrica nazionali e locali. Consultare le specifiche tecniche per le informazioni dettagliate.
- La tensione di ingresso deve essere conforme agli standard SELV (bassissima tensione di sicurezza) e a quelli relativi alle fonti di alimentazione limitata, con valori compresi tra 100 e 240 VCA o 12 VCC, ai sensi della norma IEC60950-1. Consultare le specifiche tecniche per le informazioni dettagliate.
- Non collegare più dispositivi ad un unico adattatore di corrente, in quanto il sovraccarico potrebbe provocarne il surriscaldamento o causare il rischio di un incendio.
- Accertarsi che la spina sia saldamente inserita nella presa di corrente.
- Se il dispositivo emana fumo, odori o rumori, spegnere l'alimentazione e scollegare il cavo di alimentazione, quindi rivolgersi al centro assistenza.

Suggerimenti preventivi e precauzionali

Prima di collegare ed utilizzare il dispositivo, tenere presenti i seguenti suggerimenti:

- Accertarsi che l'unità sia installata in un ambiente ben ventilato e privo di polvere.
- L'unità è progettata per essere utilizzata solo al chiuso.
- Tenere i liquidi lontano dal dispositivo.
- Accertarsi che le condizioni ambientali soddisfino le specifiche di fabbrica.
- Accertarsi che l'unità sia saldamente assicurata a uno scaffale o una mensola. Urti o impatti gravi sull'unità possono provocarne la caduta, causando danni ai componenti elettronici sensibili all'interno dell'unità.
- Se possibile, utilizzare l'unità in combinazione con un dispositivo UPS.
- Spegnere l'unità prima di collegare e scollegare accessori e periferiche.
- Utilizzare un disco fisso consigliato dal produttore per questo dispositivo.
- L'uso improprio o la sostituzione della batteria eseguita in modo non corretto possono provocare rischi di esplosione. Sostituirla soltanto con una batteria dello stesso tipo o equivalente. Smaltire le batterie esaurite conformemente alle istruzioni fornite dal produttore della batteria.

1.1 Principali caratteristiche del prodotto

Caratteristiche generali

- Possibilità di connessione a telecamere analogiche e Turbo HD;
- Supporta il protocollo UTC (Coaxitron) per collegare telecamere mediante cavo coassiale;
- Possibilità di connessione alle telecamere AHD (DVR serie MT/LT/HT);
- Possibilità di connessione alle telecamere HDCVI; (DVR serie HAVR-XXMT/HAVR-XXLT e HAVR-XXHT)
- Possibilità di connessione alle telecamere IP;



NOTA

La connessione della telecamera tramite IP non è supportata dai DVR della serie 720P/MT.

- Ciascun canale supporta il doppio flusso. Il flusso secondario supporta fino alla risoluzione WD1;
- Il flusso principale dei modelli HGHI supporta fino alla risoluzione 720p;
- Il flusso principale della serie MT/LT supporta fino alla risoluzione 3 MP per il primo canale dei DVR con 4 canali video in ingresso, i primi 2 canali dei DVR con 8 canali video in ingresso e i primi 4 canali dei DVR con 16 canali video in ingresso;
- Per i DVR delle serie MT/LT/HT, se la telecamera da 3 MP è collegata al canale che supporta un segnale in ingresso fino a 1080p, passerà al segnale in ingresso a 1080p. Quando il segnale da 3 MP passa alla risoluzione 1080p, il segnale PAL passa a 1080p/25 Hz e il segnale NTSC a 1080p/30 Hz.
- Il flusso principale delle serie HT supporta fino alla risoluzione di 3 MP su tutti i canali;
- Per i DVR della serie HGHI, la modalità 1080p Lite è applicabile a tutti i canali;
- Configurazione indipendente per ogni canale dei parametri di risoluzione, frequenza dei fotogrammi, frequenza in bit, qualità dell'immagine e così via;
- Codifica per il flusso video e il flusso video/audio. Sincronizzazione audio/video in fase di codifica del flusso composito;
- Supporta il protocollo H.265+ (serie HT4)/H.264+ per garantire un'alta qualità video anche con bassa frequenza in bit;
- Attivazione e disattivazione del protocollo H.264+ con un solo pulsante sui DVR della 720P/MT/LT/HT;
- Supporta la configurazione della sensibilità notte/giorno e giorno/notte, oltre che della luminosità della luce infrarossa per le telecamere analogiche connesse che supportano questi parametri;
- Tecnologia filigrana.

Monitoraggio locale

- Uscita HDMI con risoluzione fino a 4K (3840 × 2160) per HAVR-16MT, HAVR-16LT, HAVR-08HT, HAVR-16HT,
- I modelli delle serie HT4 sono dotati di due interfacce HDMI (HDMI1 e VGA condividono un'uscita simultanea). L'uscita HDMI1/VGA supporta fino alla risoluzione 1920 × 1080. L'uscita HDMI2 supporta fino alla risoluzione 4K (3840 × 2160);
- È supportata la visualizzazione live a 1/4/6/8/9/16/25/36 schermi ed è possibile regolare la sequenza di visualizzazione degli stessi;



NOTA

Per i DVR delle serie HT4 , se la somma dei canali analogici e IP è superiore a 25, è supportata la modalità di suddivisione delle finestre fino a 32 finestre per l'uscita VGA/HDMI1.

- Il passaggio alla visualizzazione live è possibile in modalità raggruppata, inoltre sono disponibili i cicli di visualizzazione live in modalità manuale automatica; l'intervallo del ciclo automatico è regolabile;
- Per i DVR delle 720P/MT/LT/HT, l'uscita CVBS serve solo come uscita ausiliaria o live.
- In visualizzazione live è disponibile un menu di impostazione rapida;
- Il canale di visualizzazione live selezionato può essere schermato;
- Funzioni di rilevamento movimento, rilevamento manomissione video, allarme eccezione video, allarme perdita segnale video e VCA;
- Per i DVR delle serie HT4 , la telecamera analogica a un canale supporta la funzione di conteggio delle persone e la termografia;
- I DVR delle serie HT supportano la funzione VCA (rilevamento attraversamento linea e rilevamento intrusioni) su tutti i canali. Per i canali analogici, le funzioni di rilevamento attraversamento linea e rilevamento intrusione sono in conflitto con altri tipi di rilevamento VCA, ad esempio il rilevamento del cambio improvviso di scena, il rilevamento dei volti, il rilevamento dei veicoli, la termografia o il conteggio delle persone. È possibile attivare una sola funzione;
- I DVR delle serie 08HT/16HT supportano la modalità VCA migliorata per consentire il rilevamento dell'attraversamento di una linea su tutti i canali e il rilevamento delle intrusioni, oltre che per disabilitare la risoluzione 2K/4K in uscita. Una volta abilitata, è anche possibile disattivarla; il rilevamento dell'attraversamento della linea e il rilevamento delle intrusioni saranno supportati solo da 2 canali;
- Mascheramento privacy;
- Per il brandeggio sono supportati diversi protocolli (come Omnicast VMS di Genetec) oltre a preset, pattugliamenti e modelli;
- Si aumenta o riduce lo zoom facendo clic con il mouse e il brandeggio si controlla trascinando il mouse.

Gestione HDD

- Ogni disco con una capacità massima di 6 TB per i DVR;
- Si possono collegare 8 unità di rete (8 unità NAS, 8 unità SAN IP o n NAS + m SAN IP ($n+m \leq 8$));
- È possibile visualizzare il tempo di registrazione residuo dell'HDD;
- L'archiviazione su cloud è supportata;



NOTA

L'archiviazione su cloud è disponibile solo per i DVR delle serie MT/LT e HT.

- S.M.A.R.T. e rilevamento settori danneggiati;
- Funzione sospensione per l'HDD;
- Proprietà dell'HDD: ridondanza, sola lettura, lettura/scrittura (R/W);
- Gestione gruppi di HDD;
- Gestione quote HDD: si possono assegnare diverse capacità a diversi canali.
- Le serie HT4 consentono di abilitare e disabilitare in base alle esigenze degli HDD con hot-swap con supporto per schemi di archiviazione RAID0, RAID1, RAID5, RAID 6 e RAID10. Possibilità di configurazione di 16 array.

Registrazione, acquisizione e riproduzione



NOTA

L'acquisizione di fotografie è supportata solo dai DVR delle serie HT4 .

- Configurazione della pianificazione della registrazione durante le vacanze;
- Modalità ciclica e non ciclica;
- Parametri di codifica video in modalità normale e in caso di evento;
- Diversi tipi di registrazione: manuale, continua, allarme, movimento, movimento o allarme, movimento e allarme, evento;
- I DVR delle serie HT4 supportano la registrazione attivata da POS;
- 8 periodi di registrazione con tipi di registrazione separati;
- Supporta la codifica canale zero;
- Flusso principale e flusso secondario configurabili per la registrazione simultanea;
- Tempi di pre-registrazione e post-registrazione per la registrazione attivata da rilevamento dei movimenti; pre-registrazione per la registrazione pianificata e manuale;
- Ricerca dei file registrati e delle immagini acquisite in base agli eventi (allarme / rilevamento movimento);
- Personalizzazione dei tag, ricerca e riproduzione in base ai tag;
- Blocco e sblocco dei file registrati;
- Registrazione e acquisizione locali ridondanti;

- Per i DVR della 720P/MT/LT/HT, quando è collegato l'ingresso Turbo HD, AHD o HDCVI, le impostazioni relative alla risoluzione e alla frequenza dei fotogrammi saranno visibili in sovrapposizione per 5 secondi nell'angolo inferiore destro della visualizzazione live. Quando è collegato l'ingresso CVBS, l'indicazione NTSC o PAL sarà visibile in sovrapposizione per 5 secondi nell'angolo inferiore destro della visualizzazione live.
- Ricerca e riproduzione dei file registrati per numero di telecamera, tipo di registrazione, ora di inizio, ora e così via;
- Riproduzione intelligente per saltare le informazioni meno significative;
- Flusso principale e flusso secondario selezionabili per la riproduzione locale o remota;
- Ingrandimento di qualsiasi area durante la riproduzione;
- Riproduzione all'indietro multicanale;
- Supporta le funzionalità di pausa, avanzamento veloce, avanzamento lento, salto in avanti e indietro durante la riproduzione; possibilità di individuare un punto trascinando il mouse sulla barra di avanzamento;
- Riproduzione sincrona a 4/8/16 canali;
- Acquisizione manuale e acquisizione continua di immagini video e riproduzione delle immagini acquisite.

Backup

- Esportazione dei dati da dispositivi USB o SATA;
- Esportazione dei clip video durante la riproduzione;
- Possibilità di esportare video e log, video e lettore oppure lettore per il backup;
- Gestione e manutenzione dei dispositivi di backup.

Allarmi ed eccezioni

- Possibilità di configurare tempo di inserimento ingressi/uscite di allarme;
- Allarme perdita segnale video, rilevamento movimento, manomissione video, segnale anomalo, mancata corrispondenza risoluzione video in ingresso/risoluzione registrazione, accesso illecito, rete disconnessa, conflitto IP, eccezione registrazione/acquisizione, errore HDD, HDD pieno e così via;
- L'attivazione dell'allarme attiva il monitoraggio a schermo intero, l'allarme audio, le notifiche al centro di sorveglianza, l'invio di e-mail e l'uscita di allarme;
- Allarme rilevamento VCA supportato;



NOTA

Il modello 720P/MT non supporta l'allarme VCA.

- Supporta l'allarme attivato da POS;
- Supporta l'allarme con collegamento coassiale;
- Ripristino automatico in caso di anomalia del sistema.

Altre funzioni locali

- Diagnosi manuale e automatica della qualità del video;
- Controllabile tramite mouse e telecomando;
- Gestione degli utenti a tre livelli: l'amministratore può creare più account operativi e definire il loro livello di autorizzazione, compresa quella per accedere a tutti i canali;
- Controllo completo su utilizzo, allarmi, eccezioni, log e ricerca;
- Attivazione e cancellazione manuale degli allarmi;
- Importazione ed esportazione dei file di configurazione dei dispositivi;
- Ricezione automatica delle informazioni della telecamere;
- Segno di sblocco per l'accesso al dispositivo con ruolo di *admin*;
- Password non crittografata disponibile;
- Possibilità di esportare il file GUID per la reimpostazione della password.

Funzioni di rete

- 2 interfacce di rete 10M/100M/1000M auto-adattative per le serie LT e HT4 . Per le serie HT4 si possono di configurare solo gli indirizzi multipli e la tolleranza agli errori di rete. Un'interfaccia di rete 10M/100M/1000M auto-adattativa o una 10M/100Mbps auto-adattativa fornita sugli altri modelli;
- Supporto IPv6;
- Sono supportati i protocolli TCP/IP, PPPoE, DHCP, DNS, DDNS, NTP, SADP, SMTP, NFS, iSCSI, UPnP™ e HTTPS;
- Supporta l'accesso tramite Guarding Vision;

- TCP, UDP e RTP per unicast;
- Mappatura automatica/manuale delle porte tramite UPnP™;
- Ricerca, riproduzione, download, blocco e sblocco dei file di registrazione a distanza; ripristino download interrotto dei file;
- Configurazione parametri a distanza; importazione/esportazione dei parametri del dispositivo a distanza;
- Visualizzazione dello stato del dispositivo, dei registri di sistema e dello stato di allarme a distanza;
- Controllo a distanza da tastiera;
- Formattazione HDD remota e aggiornamento programmi a distanza;
- Riavvio e arresto sistema a distanza;
- Supporta l'aggiornamento tramite server FTP remoto;
- Trasmissione trasparente su canale RS-485;
- Possibilità di inviare all'host remoto i dati relativi all'allarme e alle eccezioni;
- Avvio/arresto manuale della registrazione;
- Avvio/arresto uscita allarme a distanza;
- Controllo del brandeggio a distanza;
- Acquisizione JPEG a distanza;
- Trasmissione bidirezionale audio e voce;
- Limite larghezza di banda di uscita configurabile per i DVR della 720P/MT/LT/HT;
- Server WEB integrato;
- Per i DVR della 720P/MT/LT/HT, quando è abilitato il protocollo DHCP è possibile abilitare l'opzione DHCP DNS o disabilitarla e modificare il server DNS preferito e il server DNS alternativo.

Scalabilità

- SDK per Windows e Linux;
- Codice sorgente del software applicativo per la demo;
- Formazione e supporto allo sviluppo del sistema applicativo.

Indice

1.1 Principali caratteristiche del prodotto	5
Capitolo 1 Introduzione.....	17
1.1 Pannello anteriore.....	17
1.2 Funzionamento tramite telecomando a infrarossi.....	28
1.3 Uso del mouse USB	31
1.4 Descrizione dei metodi di inserimento.....	33
1.5 Pannello posteriore	33
Capitolo 2 Introduzione.....	37
2.1 Avvio e arresto del DVR.....	37
2.2 Attivazione del dispositivo	38
2.3 Uso della sequenza di sblocco per l'accesso	40
2.3.1 Configurazione della sequenza di sblocco.....	40
2.3.2 Accesso tramite la sequenza di sblocco	42
2.4 Configurazione di base procedura guidata di avvio	44
2.4.1 Configurazione procedura guidata del segnale in ingresso.....	44
2.4.2 Uso della procedura guidata per la configurazione di base	44
2.5 Accesso e logout.....	50
2.5.1 Accesso utente	50
2.5.2 Logout dell'utente	51
2.6 Aggiunta e connessione di telecamere IP.....	53
2.6.1 Attivazione della telecamera IP.....	53
2.6.2 Aggiunta di una telecamera IP online.....	54
2.6.3 Modifica di una telecamera IP connessa	57
2.7 Configurazione dei canali del segnale in ingresso	59
2.8 Introduzione alla visualizzazione live	61
2.9 Operazioni nella modalità di visualizzazione live	61
2.9.1 Uso del mouse nella visualizzazione live	63
2.9.2 Commutazione uscita principale/ausiliaria	64
2.9.3 Barra degli strumenti per la configurazione rapida nella modalità di visualizzazione live	65
2.10 Codifica canale zero.....	68
2.11 Regolazione delle impostazioni della visualizzazione live	68

2.12 Diagnosi manuale della qualità del video	70
Capitolo 3 Controlli PTZ	72
3.1 Configurazione delle impostazioni PTZ	72
3.2 Impostazione dei preset di brandeggio, pattugliamento e modelli	74
3.2.1 Personalizzazione dei valori preconfigurati	74
3.2.2 Richiamo dei valori preconfigurati	75
3.2.3 Personalizzazione dei pattugliamenti	76
3.2.4 Richiamo dei pattugliamenti	78
3.2.5 Personalizzazione delle sequenze	78
3.2.6 Richiamo delle sequenze	79
3.2.7 Personalizzazione del limite della scansione lineare	80
3.2.8 Richiamo della scansione lineare	81
3.2.9 One-touch Park	82
3.3 Pannello del Controllo PTZ	83
Capitolo 4 Impostazioni di registrazione e acquisizione di immagini	85
4.1 Configurazione dei parametri di codifica	85
4.2 Configurazione della programmazione di registrazione e acquisizione delle immagini	91
4.3 Configurazione di registrazione e acquisizione di immagini attivate dal rilevamento movimenti	95
4.4 Configurazione di registrazione e acquisizione di immagini attivata da allarme	96
4.5 Configurazione della registrazione e dell'acquisizione attivata da eventi	98
4.6 Configurazione della registrazione manuale e dell'acquisizione continua	100
4.7 Configurazione di registrazione e acquisizione di immagini per i periodi di ferie	101
4.8 Configurazione di registrazione e acquisizione di immagini ridondante	103
4.9 Configurazione gruppo HDD	105
4.10 Protezione dei file	106
4.11 Attivazione e disattivazione della codifica H.264+ per le telecamere analogiche con un solo pulsante	108
4.12 Configurazione 1080p Lite	110
Capitolo 5 Riproduzione	114
5.1 Riproduzione dei file registrati	114
5.1.1 Riproduzione istantanea	114
5.1.2 Riproduzione tramite ricerca normale	115
5.1.3 Riproduzione tramite ricerca di eventi	118
5.1.4 Riproduzione per tag	120

5.1.5 Riproduzione tramite ricerca intelligente.....	122
5.1.6 Riproduzione per registro di sistema	126
5.1.7 Riproduzione per sottoperiodi	127
5.1.8 Riproduzione dei file esterni	128
5.1.9 Riproduzione delle immagini.....	129
5.2 Funzione ausiliaria di riproduzione	130
5.2.1 Riproduzione per singolo fotogramma.....	130
5.2.2 Zoom digitale.....	131
5.2.3 Riproduzione multi-canale all'indietro	131
Capitolo 6 Backup.....	133
6.1 Backup dei file registrati.....	133
6.1.1 Backup tramite ricerca di video/immagine	133
6.1.2 Backup tramite ricerca eventi	135
6.1.3 Backup di filmati.....	136
6.2 Gestione dei dispositivi per il backup.....	137
Capitolo 7 Impostazioni di allarme.....	139
7.1 Impostazione del rilevamento del movimento	139
7.2 Impostazione degli allarmi dei sensori	141
7.3 Rilevamento perdita segnale video	143
7.4 Rilevamento manomissione video	145
7.5 Impostazione della diagnosi della qualità del video per tutta la giornata.....	146
7.6 Gestione delle eccezioni.....	148
7.7 Impostazione delle azioni da intraprendere in caso di allarme.....	150
Capitolo 8 Configurazione della funzione POS.....	153
8.1 Configurazione delle impostazioni POS.....	153
8.2 Configurazione della sovrimpressione del canale	158
8.3 Configurazione dell'allarme del POS	159
Capitolo 9 Allarme VCA	162
9.1 Rilevamento volti	162
9.2 Rilevamento dei veicoli	163
9.3 Rilevamento di attraversamento linea	165
9.4 Rilevamento di intrusione	167
9.5 Rilevamento di ingresso in un'area	168
9.6 Rilevamento di uscita da un'area	170

9.7 Rilevamento di stazionamento sospetto.....	170
9.8 Rilevamento di assembramento di persone.....	170
9.9 Rilevamento di spostamenti rapidi.....	171
9.10 Rilevamento di parcheggio.....	171
9.11 Rilevamento di un bagaglio incustodito	172
9.12 Rilevamento di rimozione di un oggetto	172
9.13 Rilevamento di un'eccezione audio.....	173
9.14 Rilevamento sfocatura	174
9.15 Cambio improvviso di scena.....	174
9.16 Allarme PIR	175
Capitolo 10 Ricerca VCA	176
10.1 Ricerca volti	176
10.2 Ricerca comportamentale	178
10.3 Ricerca di una targa.....	179
10.4 Conteggio persone	180
10.5 Termografia	181
Capitolo 11 Impostazioni di rete	183
11.1 Configurazione delle impostazioni generali	183
11.2 Configurazione delle impostazioni avanzate.....	184
11.2.1 Configurazione delle impostazioni PPPoE	184
11.2.2 Configurazione di Guarding Vision	185
11.2.3 Configurazione del DDNS	186
11.2.4 Configurazione del server NTP	188
11.2.5 Configurazione del NAT.....	188
11.2.6 Configurazione di altre impostazioni.....	190
11.2.7 Configurazione della porta HTTPS	192
11.2.8 Configurazione dell'email.....	193
11.2.9 Controllo del traffico di rete.....	195
11.3 Configurazione del rilevamento rete.....	196
11.3.1 Test del ritardo di rete e dei pacchetti persi	196
11.3.2 Esportazione dei pacchetti di rete.....	197
11.3.3 Controllo dello stato della rete.....	197
11.3.4 Controllo delle statistiche di rete	199
Capitolo 12 RAID	200

12.1 Configurazione dell'array	200
12.1.1 Abilitazione RAID	201
12.1.2 Configurazione One-touch	202
12.1.3 Creazione manuale dell'array	203
12.2 Ricostruzione dell'array	205
12.2.1 Ricostruzione automatica dell'array	206
12.2.2 Ricostruzione manuale dell'array	206
12.3 Eliminazione dell'array	207
12.4 Controllo e modifica del firmware	208
Capitolo 13 Gestione HDD.....	209
13.1 Inizializzazione dell'HDD	209
13.2 Gestione dell'HDD di rete	210
13.3 Gestione del gruppo di HDD	214
13.3.1 Impostazione del gruppo di HDD	214
13.3.2 Impostazione della proprietà dell'HDD	215
13.4 Configurazione della modalità quota	216
13.5 Configurazione dell'archiviazione su cloud	218
13.6 Configurazione del disco clone	220
13.7 Controllo dello stato dell'HDD	222
13.8 Controllo delle informazioni S.M.A.R.T	223
13.9 Rilevamento di settori difettosi	223
13.10 Configurazione degli allarme di errore dell'HDD	224
Capitolo 14 Impostazioni della telecamera	226
14.1 Configurazione delle impostazioni dell'OSD	226
14.2 Configurazione del mascheramento privacy	227
14.3 Configurazione dei parametri video	228
14.3.1 Configurazione delle impostazioni dell'immagine	228
14.3.2 Impostazioni di configurazione dei parametri della telecamera	230
Capitolo 15 Gestione e manutenzione del DVR	232
15.1 Visualizzazione delle informazioni di sistema	232
15.2 Ricerca dei file di registro	232
15.3 Importazione/Esportazione delle informazioni della telecamera IP	235
15.4 Importazione/Esportazione dei file di configurazione	235
15.5 Sistema di aggiornamento	236

15.5.1 Aggiornamento tramite dispositivo di backup remoto	236
15.5.2 Aggiornamento via FTP	237
15.6 Ripristino delle impostazioni predefinite	238
Capitolo 16 Altro	239
16.1 Configurazione delle impostazioni generali	239
16.2 Configurazione della porta seriale RS-232	240
16.3 Configurazione delle impostazioni DST	241
16.4 Configurazione di altre impostazioni.....	242
16.5 Gestione degli account utente	244
16.5.1 Aggiunta di un utente.....	244
16.5.2 Eliminazione di un utente.....	248
16.5.3 Modifica di un utente	248
Capitolo 17 Appendice	252
17.1.1 HAVR-XX72H1.....	253
17.1.2 HAVR-XXMT	255
17.1.3 HAVR-XXLT.....	257
17.1.4 HAVR-16LT.....	260
17.1.5 HAVR-04HT	263
17.1.6 HAVR-08/16HT	266
17.2 Glossario.....	268
17.3 Risoluzione dei problemi	269
17.4 Riepilogo delle modifiche.....	272
17.4.1 Versione 3.4.81.....	272
17.4.2 Versione 3.4.80.....	272
17.4.3 Versione 3.4.75.....	273
17.4.4 Versione 3.4.70.....	274
17.4.5 Versione 3.4.65.....	275
17.4.6 Versione 3.4.60.....	276
17.4.7 Versione 3.4.50.....	277
17.4.8 Versione 3.4.4.....	277
17.4.9 Versione 3.4.3.....	277
17.4.10 Versione 3.4.2.....	278
17.5 Elenco delle telecamere IP di altri produttori compatibili	279

Capitolo 1 Introduzione

1.1 Pannello anteriore

Pannello anteriore 1:

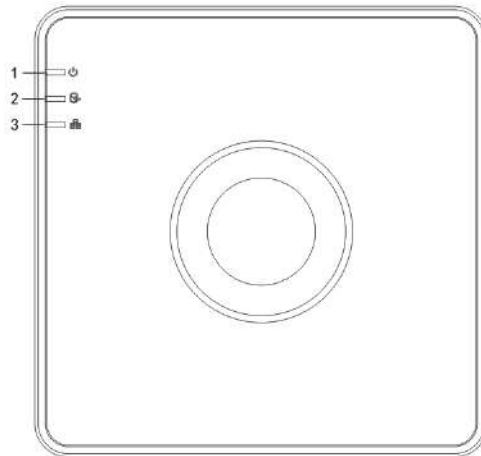


Figura 1-1 Pannello anteriore del 720P/MT

Pannello anteriore 3:

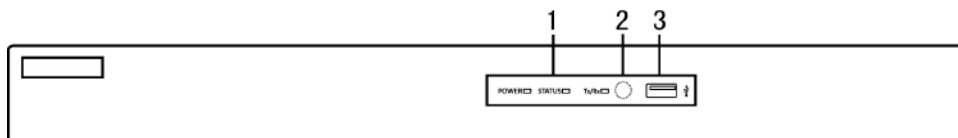


Figura 1-2 Pannello anteriore del MT/LT

Tabella 1-1 Descrizione del pannello anteriore

N.	Nome	Descrizione della funzione
1	POWER	Si illumina in verde quando si inserisce l'alimentazione premendo il pulsante sul pannello posteriore.
	STATUS	Lampeggia in rosso durante la lettura o la scrittura dei dati sul disco fisso.
	Tx/Rx	Lampeggia in verde quando la connessione di rete funziona correttamente.
2	Ricevitore a infrarossi	Ricevitore del telecomando a infrarossi.
3	Interfacce USB	Sono disponibili delle porte Universal Serial Bus (USB) per dispositivi aggiuntivi quali mouse USB e unità disco fisso (HDD) USB.

Pannello anteriore 4:



Figura 1-3 Pannello anteriore del HAVR-XXHT

Tabella 1-2 Descrizione del pannello anteriore

N.	Nome		Descrizione della funzione
1	POWER		Si illumina in verde quando il dispositivo è in funzione.
	STATUS		Si illumina in rosso durante la lettura o la scrittura dei dati sull'HDD e in verde quando è attiva la funzionalità SHIFT.
	Tx/Rx		Lampeggia in verde quando la connessione di rete funziona correttamente.
2	Tasti compositi	SHIFT	Consente di passare dall'inserimento di caratteri alfanumerici ai tasti compositi.
		1/MENU	Inserisce il numero "1"; Consente di accedere all'interfaccia del menu principale.
		2/ABC/F1	Inserisce il numero "2";
			Inserisce le lettere "ABC":
			Il pulsante F1 consente di selezionare tutti gli elementi di un elenco;
			Consente di accendere/spegnere la luce del brandeggio in modalità di controllo del brandeggio e di ridurre lo zoom sull'immagine;
			Consente di passare dall'uscita video principale e spot in modalità live o in modalità di riproduzione.
		3/DEF/F2	Inserisce il numero "3";
			Inserisce le lettere "DEF":
			Il pulsante F2 consente di spostarsi nelle pagine delle

N.	Nome		Descrizione della funzione
			schede;
			Consente di ingrandire lo zoom nella modalità di controllo PTZ.
		4/GHI/ESC	Inserisce il numero "4";
			Inserisce le lettere "GHI":
			Esce e torna al menu precedente.
		5/JKL/EDIT	Inserisce il numero "5";
			Inserisce le lettere "JKL";
			Consente di eliminare i caratteri che precedono il cursore;
			Consente di spuntare la casella e di selezionare l'interruttore di alimentazione;
			Avvia/interrompe il taglio della registrazione durante la riproduzione.
		6/MNO/PLAY	Inserisce il numero "6";
			Inserisce le lettere "MNO":
			Consente di accedere all'interfaccia di riproduzione in modalità di riproduzione.
		7/PQRS/REC	Inserisce il numero "7";
			Inserisce le lettere "PQRS":
			Consente di accedere all'interfaccia di registrazione manuale; Consente di abilitare/disabilitare manualmente la registrazione.
		8/TUV/PTZ	Inserisce il numero "8";
			Inserisce le lettere "TUV":
			Consente di accedere all'interfaccia di controllo PTZ.
		9/WXYZ/PREV	Inserisce il numero "9";
			Inserisce le lettere "WXYZ":

N.	Nome		Descrizione della funzione
			Consente di visualizzare più canali in visualizzazione live.
		0/A	Inserisce il numero "0";
			Sposta il metodo di inserimento nel campo di testo da modificare. (Maiuscole e minuscole, lettere alfabetiche, simboli o numeri).
3	PULSANTI DIREZIONALI		Consentono di navigare tra i campi e le voci dei menu.
			I pulsanti Su e Giù consentono di accelerare e rallentare la riproduzione dei file video in modalità di riproduzione. I pulsanti Sinistra e Destra consentono di selezionare i file di registrazione successivi e precedenti.
			Consente di selezionare ciclicamente i canali in modalità di visualizzazione live.
			Consentono di controllare il movimento della telecamera PTZ nella modalità di controllo PTZ.
	INVIO		Consente di confermare la selezione nei vari menu.
			Consente di selezionare la casella.
			Consente di avviare e interrompere la riproduzione dei file video in modalità di riproduzione.
			Consente di avanzare di un fotogramma in modalità di riproduzione a fotogramma singolo.
			Consente di avviare/arrestare la commutazione automatica in modalità di commutazione automatica.
	4	Interfaccia USB	
5	Ricevitore a infrarossi		Ricevitore del telecomando a infrarossi.

Pannello anteriore 5:

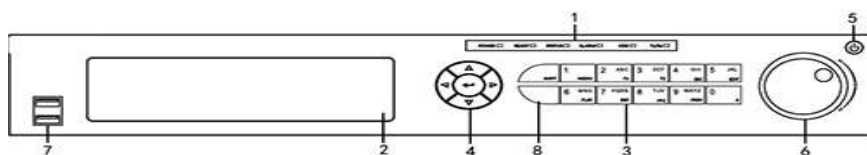


Figura 1-4 Pannello anteriore del MT/LT e HT

Tabella 1-3 Descrizione del pannello anteriore

N.	Nome		Descrizione della funzione
1	POWER		Si illumina in verde all'accensione del DVR.
	READY		Si illumina in verde per indicare che il DVR funziona correttamente.
	STATUS		Si illumina quando il dispositivo è controllato da un telecomando IR.
			Si illumina in rosso quando il dispositivo è controllato tramite tastiera e in viola quando il telecomando a infrarossi e la tastiera sono utilizzati simultaneamente.
	ALARM		Si illumina in rosso quando viene rilevato un allarme sensore.
	HDD		Lampeggia in rosso durante la lettura o la scrittura dei dati sull'HDD.
	Tx/Rx		Lampeggia in verde quando la connessione di rete è stata stabilita correttamente.
2	DVD-R/W		Slot per il disco DVD-R/W.
3	Tasti compositi	SHIFT	Consente di passare dall'inserimento di caratteri alfanumerici ai tasti compositi. (Inserire caratteri alfanumerici quando la luce è spenta; utilizzare le funzioni quando la luce è rossa.)
		1/MENU	Inserisce il numero "1"; Consente di accedere all'interfaccia del menu principale.
		2/ABC/F1	Inserisce il numero "2";
			Inserisce le lettere "ABC":
			Il pulsante F1 consente di selezionerà tutti gli elementi di un elenco;
			Consente di accendere/spegnere la luce del brandeggio in modalità di controllo del brandeggio e di ridurre lo zoom sull'immagine;
			Consente di passare dall'uscita video principale e spot in

N.	Nome		Descrizione della funzione
			modalità live o in modalità di riproduzione.
		3/DEF/F2	Inserisce il numero "3";
			Inserisce le lettere "DEF":
			Il pulsante F2 consente di spostarsi nelle pagine delle schede;
			Consente di ingrandire lo zoom nella modalità di controllo PTZ.
		4/GHI/ESC	Inserisce il numero "4";
			Inserisce le lettere "GHI":
			Esce e torna al menu precedente.
		5/JKL/EDIT	Inserisce il numero "5";
			Inserisce le lettere "JKL";
			Consente di eliminare i caratteri che precedono il cursore;
			Selezionare la casella per selezionare l'interruttore di alimentazione.
			Avvia/interrompe il taglio della registrazione durante la riproduzione.
		6/MNO/PLAY	Inserisce il numero "6";
			Inserisce le lettere "MNO":
			Consente di accedere all'interfaccia di riproduzione in modalità di riproduzione.
		7/PQRS/REC	Inserisce il numero "7";
			Inserisce le lettere "PQRS":
			Consente di accedere all'interfaccia di registrazione manuale; Consente di abilitare/disabilitare manualmente la

N.	Nome		Descrizione della funzione	
			registrazione.	
		8/TUV/PTZ	Inserisce il numero "8";	
			Inserisce le lettere "TUV":	
			Consente di accedere all'interfaccia di controllo PTZ.	
			9/WXYZ/PREV	Inserisce il numero "9";
		Inserisce le lettere "WXYZ":		
		Consente di visualizzare più canali in visualizzazione live.		
		0/A	Inserisce il numero "0";	
			Sposta il metodo di inserimento nel campo di testo da modificare. (Maiuscole e minuscole, lettere alfabetiche, simboli o numeri).	
		4	PULSANTI DIREZIONALI	Consentono di navigare tra i campi e le voci dei menu.
				I pulsanti Su e Giù consentono di accelerare e rallentare la riproduzione dei file video in modalità di riproduzione. I pulsanti Sinistra e Destra consentono di selezionare i file di registrazione successivi e precedenti.
Consente di selezionare ciclicamente i canali in modalità di visualizzazione live.				
Consentono di controllare il movimento della telecamera PTZ nella modalità di controllo PTZ.				
INVIO	Consente di confermare la selezione nei vari menu.			
	Consente di selezionare la casella.			
	Consente di avviare e interrompere la riproduzione dei file video in modalità di riproduzione.			
	Consente di avanzare di un fotogramma in modalità di riproduzione a fotogramma singolo.			
	Consente di avviare/arrestare la commutazione automatica in modalità di commutazione automatica.			
5	ACCENSIONE/SPEGNIMENTO		Interruttore di accensione/spegnimento.	

N.	Nome	Descrizione della funzione
6	Controllo JOG SHUTTLE	Consente di spostare la selezione attiva in alto o in basso in un menu.
		Nella modalità di visualizzazione live, consente di sfogliare ciclicamente i vari canali.
		Nella modalità di riproduzione, consente di saltare 30 secondi in avanti/indietro nei file video.
		Consentono di controllare il movimento della telecamera PTZ nella modalità di controllo PTZ.
		Consente di spostare la selezione attiva in alto o in basso in un menu.
7	Interfaccia USB	Sono disponibili delle porte Universal Serial Bus (USB) per dispositivi aggiuntivi quali mouse USB e unità disco fisso (HDD) USB.
8	Ricevitore a infrarossi	Ricevitore del telecomando a infrarossi.

Pannello anteriore 6:

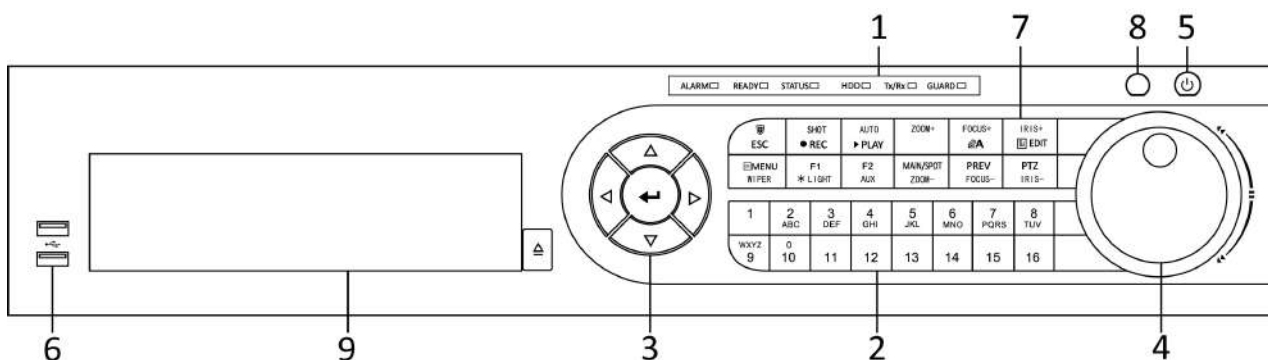


Figura 1-5 Pannello anteriore del LT e del HT

Tabella 1-4 Descrizione del pannello anteriore

N.	Nome		Descrizione della funzione
1	Indicatori di stato	ALARM	Si illumina in rosso quando viene rilevato un allarme sensore.
		READY	Si illumina in blu per indicare che il DVR funziona correttamente.
		STATUS	Si illumina in blu quando il dispositivo è controllato tramite telecomando a infrarossi.

N.	Nome		Descrizione della funzione
			Si illumina in rosso quando il dispositivo è controllato tramite tastiera e in viola quando il telecomando a infrarossi e la tastiera sono utilizzati simultaneamente.
		HDD	Lampeggia in rosso durante la lettura o la scrittura dei dati sull'HDD.
		Tx/Rx	Lampeggia in blue quando la connessione di rete è stata stabilita correttamente.
		GUARD	Si illumina in blu quando il dispositivo è attivato; in questo stato, se viene rilevato un evento, si attiva l'allarme.
Si illumina in blu quando il dispositivo non è attivato. Lo stato di inserimento/disinserimento si può modificare tenendo premuto il tasto ESC per oltre 3 secondi in modalità di visualizzazione live.			
2	Tasti alfanumerici		Consentono di passare al canale corrispondente nella visualizzazione live e nella Modalità di controllo PTZ.
			Consentono di inserire numeri e caratteri nella modalità di modifica.
			Consentono di passare da un canale all'altro in modalità di riproduzione.
			Durante la registrazione, il tasto del canale corrispondente si illumina in blu; durante la trasmissione di rete si illumina in rosso; durante la registrazione e la trasmissione, si illumina in rosa.
3	Pulsanti di controllo	PULSANTI DIREZIONALI	Consentono di navigare tra i campi e le voci dei menu.
			I pulsanti Su e Giù consentono di accelerare e rallentare la riproduzione dei file video in modalità di riproduzione.
			I pulsanti Sinistra e Destra consentono di selezionare i file di registrazione successivi e precedenti.
			Consente di selezionare ciclicamente i canali in modalità di visualizzazione live.
		Consentono di controllare il movimento della telecamera PTZ nella modalità di controllo PTZ.	
		INVIO	Consente di confermare la selezione nei vari menu.

N.	Nome		Descrizione della funzione
			Consente di selezionare la casella.
			Consente di avviare e interrompere la riproduzione dei file video in modalità di riproduzione.
			Consente di avanzare di un fotogramma in modalità di riproduzione a fotogramma singolo.
			Consente di avviare/arrestare la commutazione automatica in modalità di commutazione automatica.
4	Controllo JOG SHUTTLE		Consente di spostare la selezione attiva in alto o in basso in un menu.
			Nella modalità di visualizzazione live, consente di sfogliare ciclicamente i vari canali.
			Nella modalità di riproduzione, consente di saltare 30 secondi in avanti/indietro nei file video.
			Consentono di controllare il movimento della telecamera PTZ nella modalità di controllo PTZ.
5	ACCENSIONE/SPEGNIMENTO		Interruttore di accensione/spegnimento.
6	Interfacce USB		Sono disponibili delle porte Universal Serial Bus (USB) per dispositivi aggiuntivi quali mouse USB e unità disco fisso (HDD) USB.
7	Tasti compositi	ESC	Consente di tornare al menu precedente.
			Consente di attivare/disattivare il dispositivo in modalità di visualizzazione live.
		REC/SHOT	Consente di accedere al menu di configurazione della Registrazione manuale.
			Premere questo pulsante e successivamente premere un tasto numerico per richiamare un preset PTZ nelle impostazioni di controllo PTZ.
			Attiva e disattiva l'audio nella modalità di riproduzione.
		PLAY/AUTO	Consente di accedere alla modalità di riproduzione.
			Esegue la scansione automatica nel menu Controllo PTZ.

N.	Nome		Descrizione della funzione
		ZOOM+	Nelle impostazioni del Controllo PTZ, consente di controllare la funzione di zoom della telecamera PTZ.
		A/FOCUS+	Esegue la messa a fuoco nel menu Controllo PTZ.
			Consente di passare da un metodo di inserimento all'altro (maiuscole e minuscole, simboli e numeri).
		EDIT/IRIS+	Consente di modificare i campi di testo. Durante la modifica dei campi di testo, elimina anche il carattere che precede il cursore.
			Consente di spuntare le caselle di controllo.
			Consente di regolare il diaframma della telecamera nella modalità di controllo PTZ.
			Consente di generare filmati in modalità di riproduzione.
			Consente di accedere o uscire dalla cartella del dispositivo USB e dell'HDD eSATA.
		MAIN/SPOT/ZOOM-	Consente di passare dalla modalità di uscita principale alla modalità spot.
			Consente di diminuire lo zoom nella modalità di controllo PTZ.
		F1/LIGHT	Consente di selezionare tutte le voci in elenco quando si utilizza un campo elenco.
			Consente di accendere/spegnere l'illuminazione PTZ (se presente) nella modalità di controllo PTZ.
			Consente di passare dalla riproduzione alla riproduzione al contrario in modalità di riproduzione.
		F2/AUX	Consente di sfogliare ciclicamente le schede.
			Consente di passare da un canale all'altro in modalità di riproduzione sincrona.
		MENU/WIPER	Consente di ritornare al Menu principale (dopo aver eseguito l'accesso correttamente).
			Consente di spegnere il segnale acustico dei tasti, tenendo premuto il tasto per cinque secondi.

N.	Nome		Descrizione della funzione
			Consente di azionare il tergicristallo (se presente) nella modalità di controllo PTZ.
			Consente di visualizzare o nascondere l'interfaccia di controllo nella modalità di riproduzione.
		PREV/FOCUS-	Consente di passare dalla modalità a schermo singolo alla modalità multischermo.
			Nella modalità di controllo PTZ, consente di regolare la messa a fuoco in combinazione con il pulsante A/FOCUS+.
		PTZ/IRIS-	Consente di accedere alla modalità di controllo PTZ.
			Nella modalità di controllo PTZ, consente di regolare il diaframma della telecamera PTZ.
8	Ricevitore a infrarossi		Ricevitore del telecomando a infrarossi.
9	DVD-R/W		Slot per il disco DVD-R/W.

1.2 Funzionamento tramite telecomando a infrarossi

È anche possibile controllare il DVR con il telecomando a IR in dotazione, visibile nella Figura 1-6.



NOTA

Prima dell'uso occorre inserire 2 batterie AAA.

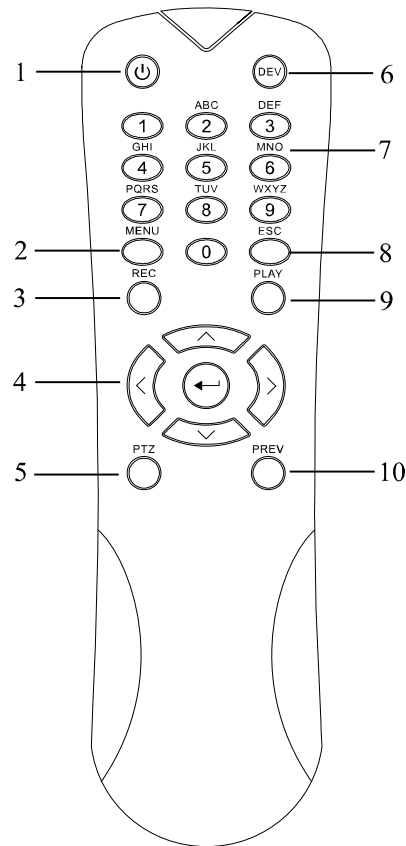


Figura 1-6 Telecomando

I pulsanti del telecomando sono molto simili a quelli del pannello anteriore. Osservare la Tabella 1-5; comprendono:

Tabella 1-5 Descrizione dei pulsanti del telecomando IR

N.	Nome	Descrizione
1	ACCENSIONE/SPEGNIMENTO	Accensione/spegnimento del dispositivo.
		Accendere/spegnere il dispositivo tenendo premuto il pulsante per 5 secondi.
2	Pulsante MENU	Premere il pulsante per tornare al menu principale (dopo il login).
		Tenere premuto il pulsante per 5 secondi per disattivare il segnale acustico.
		In modalità di controllo del brandeggio, il pulsante MENU consente di avviare il tergicristallo (se presente).
		In modalità di riproduzione si utilizza per visualizzare/nascondere l'interfaccia di controllo.
3	Pulsante REC	Consente di accedere al menu delle impostazioni della registrazione manuale.

N.	Nome	Descrizione
		Nelle impostazioni di controllo del brandeggio, premendo il pulsante sarà possibile richiamare un preset del brandeggio premendo un tasto numerico.
		Si utilizza anche per attivare/disattivare l'audio in modalità di riproduzione.
4	Pulsante DIREZIONE	Consente di spostarsi tra i diversi campi e le diverse voci dei menu.
		In modalità di riproduzione, il pulsante Su e Giù consente di accelerare e rallentare il video registrato. I pulsanti Sinistra e Destra consentono di selezionare i file di registrazione successivi e precedenti.
		In modalità di visualizzazione live, questi pulsanti sono utilizzabili per spostarsi tra i canali.
		In modalità di controllo del brandeggio è possibile controllare il movimento della telecamera PTZ.
	Pulsante INVIO	Consente di confermare la selezione in tutti i menu.
		Si può usare anche per selezionare le caselle di controllo.
		In modalità di riproduzione, consente di riprodurre il video o di metterlo in pausa.
		In modalità di riproduzione a fotogramma singolo, premendo il pulsante il video avanza di un fotogramma.
5	Pulsante PTZ	In modalità di commutazione automatica si può utilizzare per arrestare/avviare il selettore automatico.
6	DEV	Consente di abilitare o disabilitare il controllo con telecomando.
7	Tasti alfanumerici	Passare al canale corrispondente in modalità live o di controllo del brandeggio.
		Inserire numeri e caratteri in modalità di modifica.
		Passare da un canale all'altro in modalità di riproduzione.
8	Pulsante ESC	Consente di tornare al menu precedente.
		Premere per inserire o disinserire il dispositivo in modalità di visualizzazione live.

N.	Nome	Descrizione
9	Pulsante PLAY	Si utilizza per accedere alla modalità di riproduzione giornaliera.
		Serve anche per la scansione automatica nel menu di controllo di brandeggio.
10	Pulsante PREV	Passare tra la modalità a schermata singola e quella a schermata multipla.
		In modalità di controllo del brandeggio, consente di regolare la messa a fuoco in combinazione con il pulsante A/FOCUS+.

Risoluzione dei problemi con il telecomando:



NOTA

Verificare che le batterie del telecomando siano inserite correttamente. Accertarsi di puntare il telecomando verso il ricevitore a infrarossi sul pannello anteriore.

Se il telecomando non risponde alla pressione dei tasti, attenersi alla procedura descritta di seguito.

Passo 1: Accedere a Menu > Configuration > General > More Settings tramite il pannello di controllo anteriore o il mouse.

Passo 2: Controllare e memorizzare il numero del DVR. Il numero predefinito del DVR è 255. Questo numero è valido per tutti i telecomandi a IR.

Passo 3: Premere il tasto DEV sul telecomando.

Passo 4: Inserire il numero del DVR nel Passo 2.

Passo 5: Premere il pulsante INVIO sul telecomando.

Se l'indicatore di stato sul pannello anteriore diventa blu, il telecomando funziona correttamente. Se l'indicatore di stato non si illumina in blu e il telecomando non risponde, controllare quanto segue:

Passo 1: Le batterie sono installate correttamente e le polarità delle batterie non sono invertite.

Passo 2: Le batterie sono nuove e non sono esaurite.

Passo 3: Il ricevitore a infrarossi non è ostruito da oggetti.

Se il telecomando continua a non funzionare correttamente, provare con un altro telecomando oppure contattare il fornitore del dispositivo.

1.3 Uso del mouse USB

Questo DVR supporta anche un normale mouse USB a 3 pulsanti (sinistro, destro, rotella). Per utilizzare un mouse USB:

Passo 1: Collegare il mouse USB a una delle porte USB sul pannello anteriore del DVR.

Passo 2: Il mouse dovrebbe quindi essere rilevato in automatico. Nel caso ciò non avvenisse, potrebbe essere dovuto al fatto che i due dispositivi non sono compatibili. In tal caso fare riferimento all'elenco dei dispositivi consigliati dal rivenditore.

Uso del mouse:

Tabella 1-6 Descrizione dei controlli del mouse

Nome	Azione	Descrizione
Clic con il tasto sinistro	Clic singolo	Visualizzazione live: consente di selezionare il canale e visualizzare il menu per le impostazioni rapide. Menu: Consente di effettuare la selezione e l'accesso.
	Doppio clic	Visualizzazione live: Consente di passare dalla modalità a schermo singolo alla modalità multischermo.
	Trascinamento	Controllo brandeggio: Rotella. Mascheramento per la privacy e rilevamento del movimento: selezione dell'area di interesse. Zoom digitale avanti: trascinamento e selezione dell'area di interesse. Visualizzazione live: trascinamento della barra di canale/orario.
Clic con il tasto destro	Clic singolo	Visualizzazione live: visualizza il menu. Menu: esce dal menu corrente e torna al menu del livello superiore.
Rotellina	Scorrimento verso l'alto.	Visualizzazione live: Ritorno alla schermata precedente. Menu: Ritorno all'elemento precedente.
	Scorrimento verso il basso	Visualizzazione live: Passaggio alla schermata successiva. Menu: Passaggio all'elemento successivo.

1.4 Descrizione dei metodi di inserimento



Figura 1-7 Tastiera software

Descrizione dei tasti della tastiera a schermo:

Tabella 1-7 Descrizione delle icone della tastiera a schermo

Icona	Descrizione	Icona	Descrizione
	Numero		Lettere alfabetiche
	Maiuscole/Minuscole		Backspace
	Cambio tastiera		Spazio
	Posizionamento del cursore		Invio
	Simboli		Riservato

1.5 Pannello posteriore



NOTA

Il pannello posteriore varia in base al modello. Fare riferimento al prodotto in uso. Le immagini che seguono servono solo come riferimento.

Pannello posteriore 1:

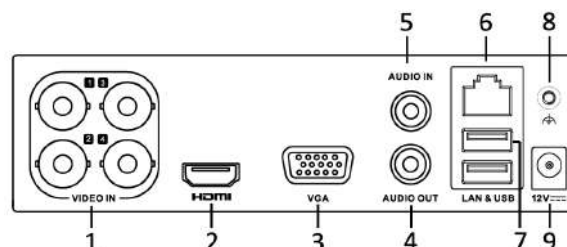


Figura 1-8 Pannello posteriore del 720P/MT

Tabella 1-8 Descrizione del pannello posteriore

N.	Voce	Descrizione
1	VIDEO IN	Interfaccia BNC per Turbo HD e ingresso video analogico.
2	HDMI	Connettore dell'uscita video HDMI.
3	VGA	Connettore DB15 per uscita VGA. Visualizza l'uscita video locale e il menu.
4	AUDIO OUT	Connettore RCA.
5	AUDIO IN	Connettore RCA.
6	Interfaccia di rete	Connettore di rete
7	Porta USB	Porta USB (Universal Serial Bus) per dispositivi esterni.
8	GND	Messa a terra
9	Alimentazione	Alimentazione 12 VCC.

Pannello posteriore 4:

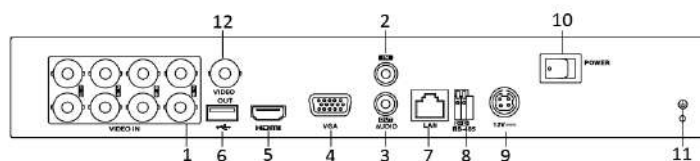


Figura 1-9 Pannello posteriore del HAVR-XXLT

Tabella 1-9 Descrizione del pannello posteriore

N.	Voce	Descrizione
1	VIDEO IN	Interfaccia BNC per Turbo HD e ingresso video analogico.
2	AUDIO IN	Connettore RCA
3	AUDIO OUT	Connettore RCA
4	VGA	Connettore DB15 per uscita VGA. Visualizza l'uscita video locale e il menu.
5	HDMI	Connettore dell'uscita video HDMI.
6	Porta USB	Porta USB (Universal Serial Bus) per dispositivi esterni.
7	Interfaccia di rete	Connettore di rete
8	Interfaccia RS-485	Connettore per i dispositivi RS-485.

9	Alimentazione	Alimentazione 12 VCC.
10	Interruttore di accensione	Accende e spegne il dispositivo.
11	GND	Messa a terra
12	VIDEO OUT	Connettore BNC per l'uscita video.
13	ALARM	Connettore per ingresso/uscita allarme.

Pannello posteriore 6:

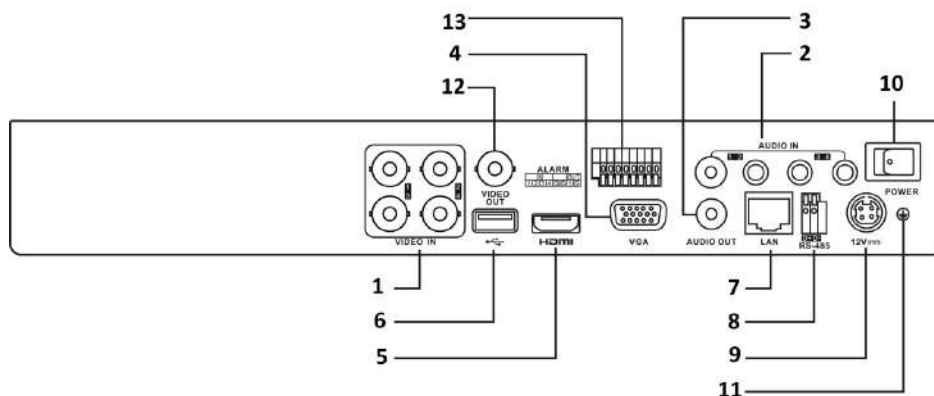


Figura 1-10 Pannello posteriore del HT



NOTA

I pannelli posteriori del HAVR-08HT sono dotati di 8 interfacce di ingresso video. Il pannello posteriore del HAVR-16HT è dotato di 16 interfacce di ingresso video.

Tabella 1-10 Descrizione del pannello posteriore

N.	Voce	Descrizione
1	VIDEO IN	Interfaccia BNC per Turbo HD e ingresso video analogico.
2	AUDIO IN	Connettore RCA
3	AUDIO OUT	Connettore RCA.
4	VGA	Connettore DB15 per uscita VGA. Visualizza l'uscita video locale e il menu.
5	HDMI	Connettore dell'uscita video HDMI.
6	Porta USB	Porta USB (Universal Serial Bus) per dispositivi esterni.
7	Interfaccia di rete	Connettore di rete
8	Interfaccia RS-485	Connettore per i dispositivi RS-485.

N.	Voce	Descrizione
9	Alimentazione	Alimentazione 12 VCC.
10	Interruttore di accensione	Accende e spegne il dispositivo.
11	GND	Messa a terra
12	VIDEO OUT	Connettore BNC per l'uscita video.
13	Ingresso/uscita allarme	Connettore per ingresso e uscita allarme.

Pannello posteriore 9:

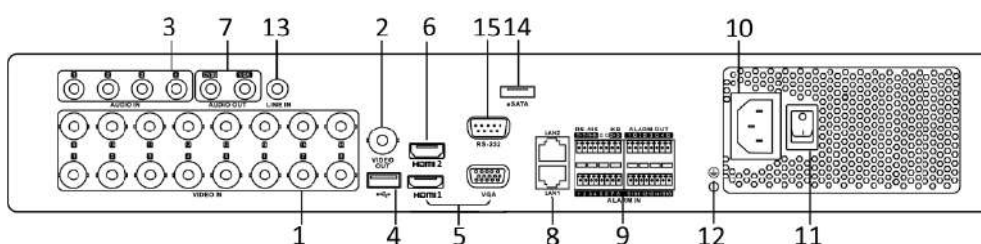


Figura 1-11 Pannello posteriore del HAVR-16HT4

Tabella 1-11 Descrizione del pannello posteriore

N.	Voce	Descrizione
1	VIDEO IN	Interfaccia BNC per Turbo HD e ingresso video analogico.
2	VIDEO OUT	Connettore BNC per l'uscita video.  NOTA I DVR delle serie 720P/MT non dispongono di uscita CVBS.
3	AUDIO IN	Connettore RCA
4	Porta USB	Porta USB (Universal Serial Bus) per dispositivi esterni.
5	HDMI1/VGA	Uscita simultanea HDMI1/VGA. Visualizza l'uscita video locale e il menu.
6	HDMI2	Connettore di uscita video HDMI2.
7	AUDIO OUT	Connettore RCA.
8	Interfaccia di rete	Connettore di rete
9	Interfaccia RS-485 e allarme	Connettore per i dispositivi RS-485. I pin T+ e T- si collegano rispettivamente ai pin R+ e R- del ricevitore PTZ.
		Il pin D+, D- si connette al pin Ta, Tb del controller. Per collegare i

N.	Voce	Descrizione
		dispositivi in cascata, i pin D+ e D- del primo DVR devono essere collegati a pin D+ e D- del DVR successivo.
		Connettore per l'ingresso di allarme.
		Connettore per l'uscita di allarme.
10	Alimentazione	Alimentazione 100-240 VCA.
11	Interruttore di accensione	Accende e spegne il dispositivo.
12	GND	Messa a terra
13	LINE IN	Connettore BNC per ingresso audio.
14	eSATA	Per collegare HDD SATA HDD o CD/DVD-RW esterni.
15	Interfaccia RS-232	Connettore per i dispositivi RS-232.

Capitolo 2 Introduzione

2.1 Avvio e arresto del DVR

Scopo

È fondamentale eseguire correttamente l'avvio e l'arresto, per garantire una lunga durata del DVR.

Prima di iniziare

Verificare che la tensione di alimentazione esterna corrisponda ai requisiti del DVR e che la messa a terra funzioni correttamente.

Avvio del DVR

Passo 1: controllare che l'alimentazione sia collegata a una presa elettrica. Si consiglia CALDAMENTE di utilizzare un Gruppo di continuità (UPS) in combinazione con il dispositivo.

Passo 2: Premere l'interruttore di alimentazione, sul pannello posteriore; il LED dell'alimentazione si illumina indicando che il dispositivo si sta avviando.

Passo 3: Dopo l'avvio, il LED dell'alimentazione rimane illuminato.

Spegnimento del DVR

Esistono due modi per arrestare correttamente il DVR. Per arrestare il DVR:

- **OPZIONE 1: Spegnimento normale**

Passo 1: Accedere al menu Shutdown.

Menu > Shutdown



Figura 2-1 Menu di spegnimento

Passo 2: Selezionare il pulsante **Shutdown**.

Passo 3: Fare clic sul pulsante **Yes**.

Passo 4: Premere l'interruttore di alimentazione sul pannello posteriore, quando appare il messaggio.

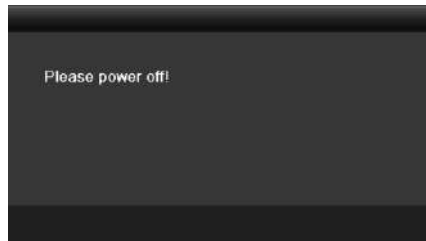


Figura 2-2 Suggerimenti per l'arresto del dispositivo

Riavviare il DVR

Nel menu di arresto (Figura 2-1), è anche possibile riavviare il DVR.

Passo 1: Accedere al menu **Shutdown** facendo clic su Menu > Shutdown.

Passo 2: Fare clic sul pulsante **Logout** per disconnettere l'utente corrente o su **Reboot** per riavviare il DVR.

2.2 Attivazione del dispositivo

Scopo

Per il primo accesso, occorre attivare il dispositivo impostando una password per l'amministratore. Non è possibile eseguire alcuna operazione prima dell'attivazione. È possibile attivare il dispositivo anche tramite browser web, SADP o software client.

Passo 1: Inserire la stessa password nel campo **Create New Password** e nel campo **Confirm New Password**.

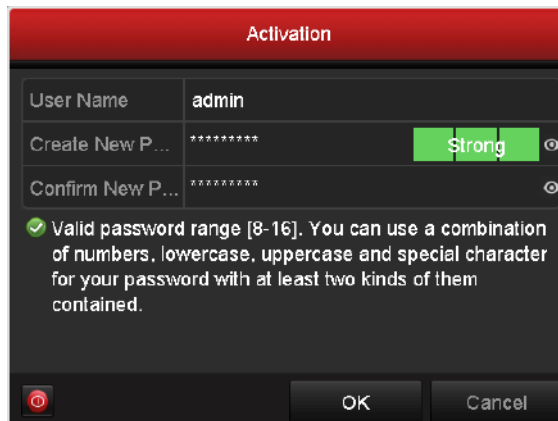


Figura 2-3 Impostare la password dell'amministratore



AVVERTENZA

SI CONSIGLIA DI CREARE UNA PASSWORD COMPLESSA - Consigliamo vivamente di creare una password complessa, scelta a piacere (deve essere formata da almeno 8 caratteri e contenere tre elementi delle seguenti categorie: tra cui lettere maiuscole, lettere minuscole, numeri e caratteri speciali), per rafforzare il livello di sicurezza del prodotto. Si consiglia di modificare con regolarità la password, soprattutto nei sistemi ad alta sicurezza: la modifica mensile o settimanale è in grado di proteggere meglio il prodotto.

Passo 2: Fare clic su **OK** per salvare la password e attivare il dispositivo.



NOTA

- È supportata la password non crittografata. Fare clic sull'icona  per visualizzare la password. Fare nuovamente clic sull'icona per rendere invisibile la password.
- Quando la vecchia versione del dispositivo viene aggiornata, verrà visualizzata la seguente finestra di dialogo all'avvio del dispositivo. È possibile fare clic su **YES** e seguire la procedura guidata per impostare una password sicura.

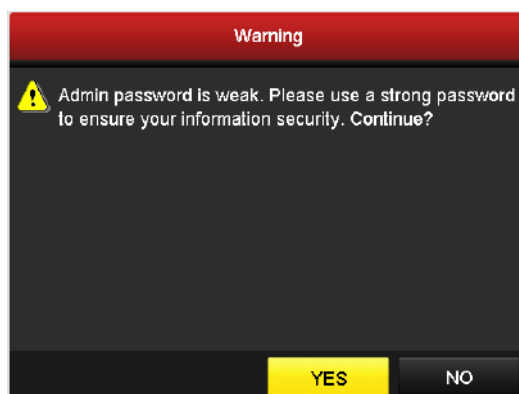


Figura 2-4 Avvertenza

Passo 3: Dopo l'attivazione del dispositivo, viene visualizzata la seguente finestra.



Figura 2-5 Attenzione

Passo 4: (Facoltativo) Fare clic su **Yes** per esportare il GUID. Viene visualizzata l'interfaccia di ripristino delle password. Fare clic su **Export** per esportare il GUID su un'unità Flash USB.



Figura 2-6 Esportare il GUID

Passo 5: Dopo l'esportazione del GUID, viene visualizzata la seguente finestra. Fare clic su **Yes** per duplicare la password o su **No** per annullare.



Figura 2-7 Duplicare la password

2.3 Uso della sequenza di sblocco per l'accesso



NOTA

Il presente capitolo riguarda solo i DVR della 720P/MT/LT/HT.

Scopo

Per il ruolo di *admin* è possibile configurare un segno di sblocco per l'accesso al dispositivo.

2.3.1 Configurazione della sequenza di sblocco

Dopo l'attivazione del dispositivo, è possibile accedere alla seguente interfaccia per eseguire la configurazione della sequenza di sblocco.

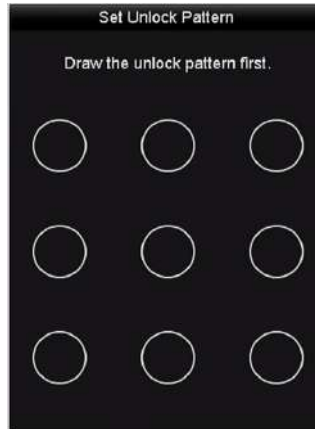


Figura 2-8 Impostazione della sequenza di sblocco

Passo 1: Utilizzare il mouse per disegnare una sequenza tra i 9 punti visualizzati sullo schermo. Rilasciare il mouse una volta completata la sequenza.

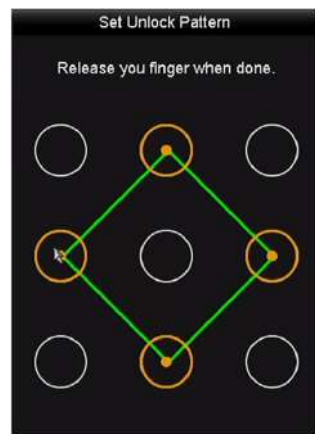


Figura 2-9 Disegno della sequenza di sblocco



NOTA

- Collegare almeno 4 punti per disegnare la sequenza.
- Ciascun punto può essere collegato una sola volta.

Passo 2: Disegnare di nuovo la stessa sequenza per confermarla. Se le due sequenze corrispondono, la sequenza è configurata correttamente.

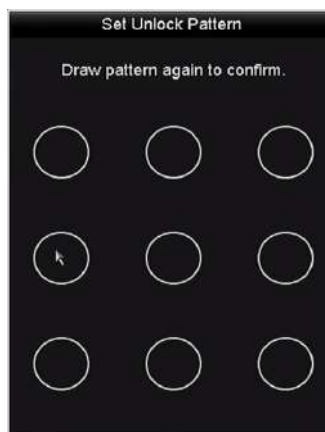


Figura 2-10 Confermare il segno



NOTA

Se le due sequenze sono diverse, occorre impostare di nuovo la sequenza.

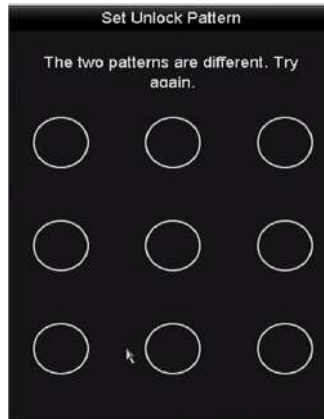


Figura 2-11 Modificare il segno

2.3.2 Accesso tramite la sequenza di sblocco



NOTA

- Solo l'*amministratore* ha l'autorizzazione per sbloccare il dispositivo.
- Configurare la sequenza prima di eseguire lo sblocco. Consultare il *Capitolo 2.3.1 Configurazione della sequenza di sblocco*.

Passo 1: Fare clic con il tasto destro del mouse sullo schermo e selezionare il menu per accedere all'interfaccia.

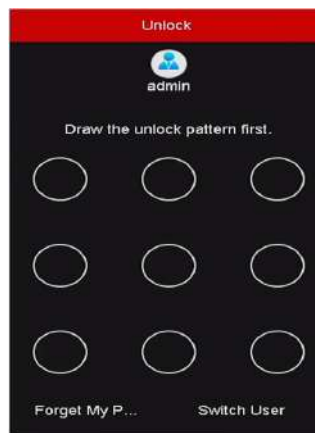


Figura 2-12 Disegno della sequenza di sblocco

Passo 2: Disegnare la sequenza predefinita per sbloccare l'accesso al menu operativo.



NOTA

- È possibile fare clic con il pulsante destro del mouse per accedere normalmente.
- Se si dimentica la sequenza, è possibile selezionare l'opzione **Forget My Pattern** o **Switch**

User per accedere alla normale finestra di dialogo dell'accesso.

- Nel caso in cui la sequenza disegnata differisca da quella configurata, occorrerà impostarla di nuovo.
- Se il segno viene tracciato in modo errato per 7 volte, l'account si bloccherà per un minuto.

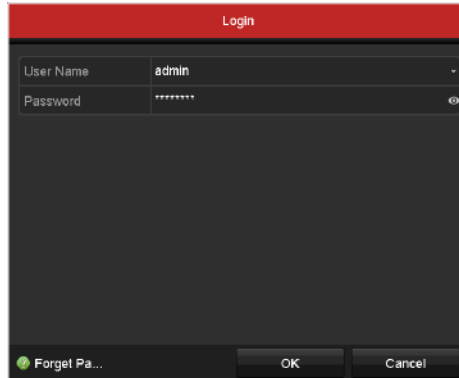


Figura 2-13 Finestra di accesso normale

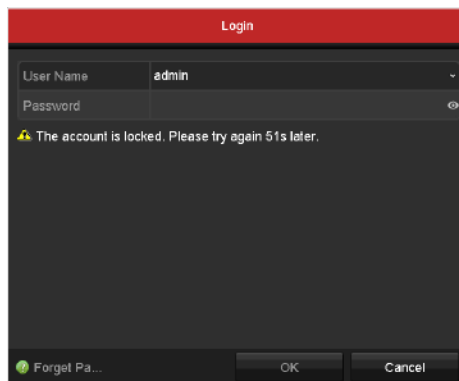


Figura 2-14 Blocco dell'account

2.4 Configurazione di base procedura guidata di avvio

2.4.1 Configurazione procedura guidata del segnale in ingresso



NOTA

Per i DVR della serie -E, non è disponibile un'interfaccia di configurazione del segnale in ingresso.

Scopo

Per tutti i DVR della 720P/MT/LT/HT, dopo l'avvio e il login, il sistema passa alla procedura guidata di configurazione del segnale in ingresso.

Per configurare il segnale in ingresso è anche possibile fare clic su **Menu > Camera > Signal Input Status**.

Passo 1: Selezionare la casella per selezionare diversi tipi di segnale in ingresso: HD/CVBS e IP.

Passo 2: Fare clic su **Apply** per salvare le impostazioni.

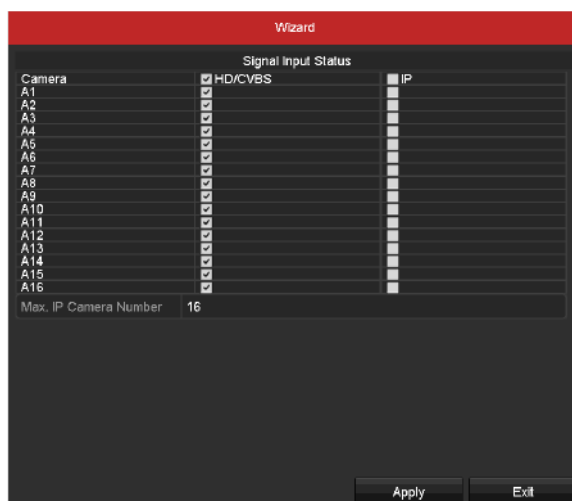


Figura 2-15 Configurare il tipo di segnale in ingresso



NOTA

Per informazioni dettagliate sui segnali in ingresso, consultare il *Capitolo 2.8 Configurazione dei canali del segnale in ingresso*.

2.4.2 Uso della procedura guidata per la configurazione di base

Scopo

Per impostazione predefinita, quando il dispositivo viene caricato si avvia la **procedura guidata di configurazione**. Seguendola si può completare la configurazione di base.

Selezione della lingua preferita:

Passo 1: Selezionare la lingua nell'elenco a discesa.

Passo 2: Fare clic su **Apply**.

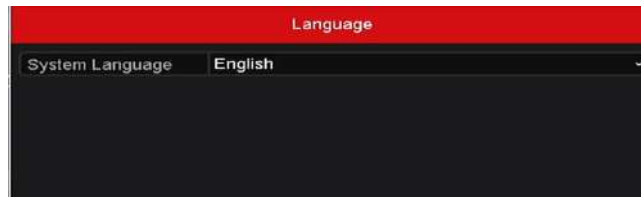


Figura 2-16 Configurazione della lingua

Funzionamento della procedura guidata:

Passo 1: La **procedura guidata di avvio** consente di definire alcune importanti impostazioni del dispositivo. Se non si desidera seguire la **procedura guidata di avvio**, fare clic su **Exit**. È anche possibile seguire la **procedura guidata di avvio** in un momento successivo lasciando selezionata la casella "Start wizard when device starts?".

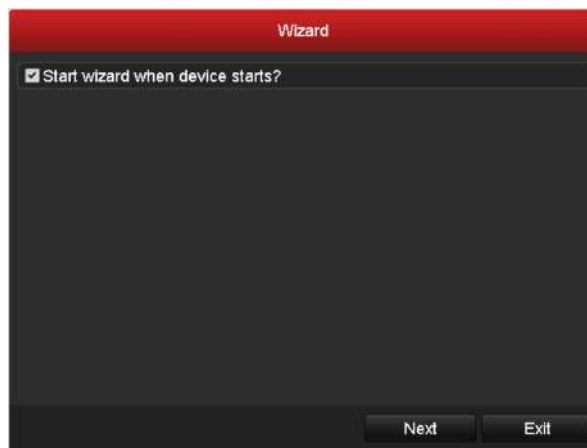


Figura 2-17 Interfaccia della procedura guidata di avvio

Passo 2: Fare clic sul pulsante **Next** per accedere all'interfaccia **Modifica password**.

- 1) Inserire la **Admin Password**.
- 2) (Facoltativo) Seleziona la casella **New Admin Password**, inserire la **New Password** e confermare.
- 3) (Facoltativo) Selezionare la casella **Enable Pattern Unlock** e tracciare il segno di sblocco. In alternativa, fare clic sull'icona  nella sezione **Draw Unlock Pattern** per modificare il segno. Per i dettagli, consultare il *Capitolo 2.3 Uso della sequenza di sblocco per l'accesso*.
- 4) (Facoltativo) Fare clic sull'icona  nella sezione Export GUID per esportare il GUID sull'unità Flash USB collegata e reimpostare la password. Per i dettagli, consultare il *Capitolo 17.5.3 Modifica di un utente*.

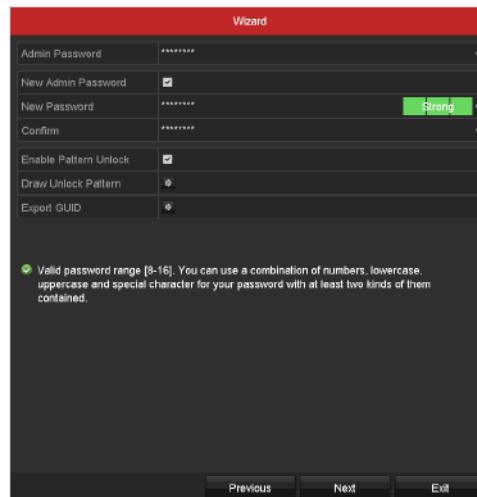


Figura 2-18 Modificare la password



NOTA

È supportata la password non crittografata. Fare clic sull'icona  per visualizzare la password. Fare nuovamente clic sull'icona per rendere invisibile la password.

Passo 3: Fare clic sul pulsante **Next**: verrà visualizzato il seguente avviso. Fare clic su **Yes** per duplicare la password del dispositivo sulle telecamere IP collegate con il protocollo predefinito. In alternativa, fare clic su **No** per accedere all'interfaccia **Impostazioni data e ora**.



Figura 2-19 Duplicare la password



Figura 2-20 Impostazioni data e ora

Passo 4: Dopo aver definito le impostazioni dell'ora, fare clic sul pulsante **Next** per accedere all'interfaccia **Procedura guidata generale configurazione rete**, riportata di seguito.

Wizard	
Working Mode	Net Fault-tolerance
Select NIC	bond0
NIC Type	10M/100M/1000M Self-adaptive
Enable DHCP	☒
IPv4 Address	10.16.5.17
IPv4 Subnet Mask	255.255.255.0
IPv4 Default Gateway	10.16.5.254
Enable DNS DHCP	☐
Preferred DNS Server	
Alternate DNS Server	
Main NIC	LAN1
Previous Next Exit	

Figura 2-21 Configurazione generale della rete



NOTA

- 2 interfacce di rete 10M/100M/1000M auto-adattative per le serie LT e HT4 . Per le serie LT si possono configurare tre modalità operative: indirizzi multipli, bilanciamento del carico e tolleranza agli errori di rete. Per le serie HT4 si possono di configurare solo le modalità multi-address e network fault tolerance. Un'interfaccia di rete 10M/100M/1000M auto-adattativa o una 10M/100Mbps auto-adattativa fornita sugli altri modelli.
- Per tutti i DVR della 720P/MT/LT/HT, quando è abilitato il protocollo DHCP è possibile selezionare la casella **Enable DNS DHCP** o deselezionarla e modificare i parametri **Preferred DNS Server** e **Alternate DNS Server**.

Passo 5: Una volta configurati i parametri di rete di base, fare clic sul pulsante **Next**.

Si accederà così all'interfaccia **Guarding Vision**. Configurare i parametri Guarding Vision in base alle esigenze. Per i dettagli, consultare il *Capitolo 12.2.2 Configurazione di* .

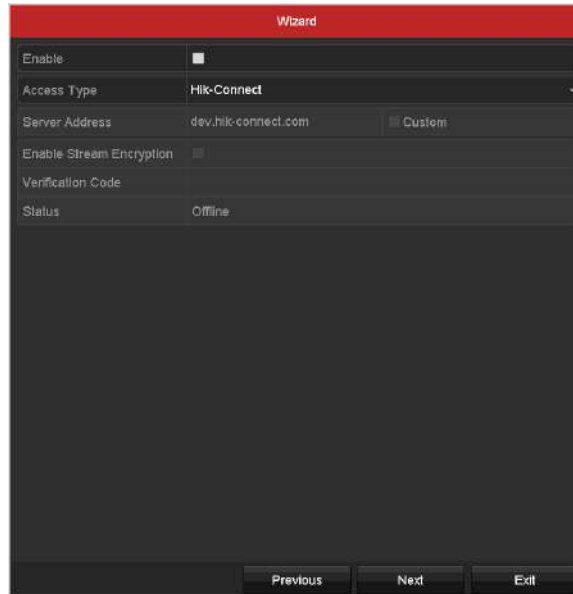


Figura 2-22 Configurazione Guarding Vision

Passo 6: Fare clic su **Next** per accedere all'interfaccia **Parametri di rete avanzati**. È possibile abilitare il DDNS e impostare altre porte in base alle esigenze.

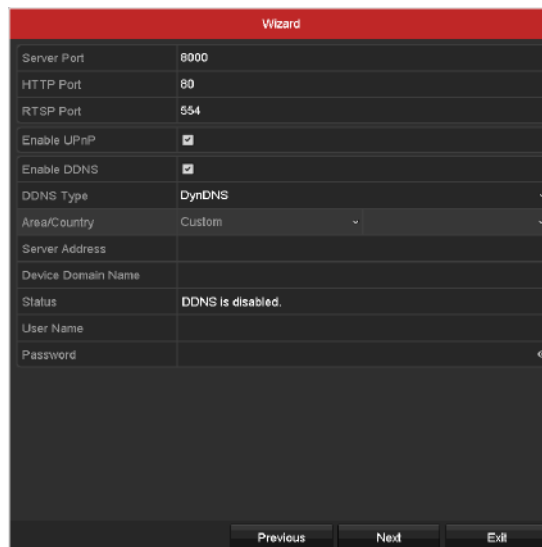


Figura 2-23 Impostazione dei parametri di rete avanzati

Passo 7: Sui modelli delle serie HT4 , fare clic sul pulsante **Next** per accedere all'interfaccia di configurazione RAID. Selezionare la casella **Enable RAID** attivare la funzione.

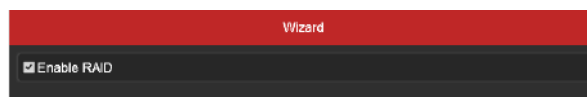


Figura 2-24 Configurazione RAID

Passo 8: Fare clic sul pulsante **Next** dopo aver configurato i parametri di rete avanzati: si passerà all'interfaccia **Gestione HDD** mostrata di seguito.

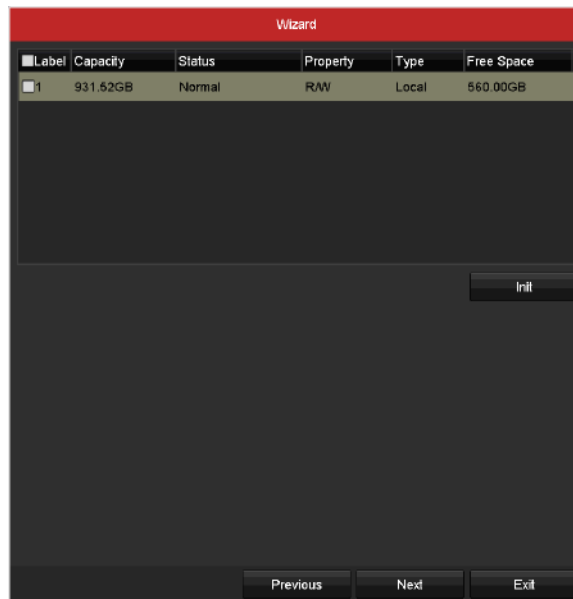


Figura 2-25 Gestione HDD

Passo 9: Per inizializzare l'HDD, fare clic sul pulsante **Init**. Con l'inizializzazione si elimineranno tutti i dati salvati nell'HDD.

Passo 10: Fare clic sul pulsante **Next** per accedere all'interfaccia **Gestione telecamera IP**.

Passo 11: Aggiungere una telecamera IP.

- 1) Fare clic su **Search** per cercare la telecamera IP online. Lo stato del parametro **Security** indica se è attiva o inattiva. Prima di aggiungere una telecamera, accertarsi che lo stato sia attivo. Se lo stato della telecamera non è attivo, è possibile fare clic sull'icona inattiva della telecamera per impostare la password di attivazione. È inoltre possibile selezionare più telecamere dall'elenco e fare clic su **One-touch Activate** per attivarle tutte.
- 2) Fare clic su **Add** per aggiungere la telecamera.
- 3) (Facoltativo) Selezionare la casella **Enable H.265** (For Initial Access) della telecamera IP connessa che supporta il protocollo H.265. Il segnale della telecamera IP sarà quindi codificato con il protocollo H.265.



NOTA

L'opzione **Enable H.265** è supportata solo dalle serie HT4 .

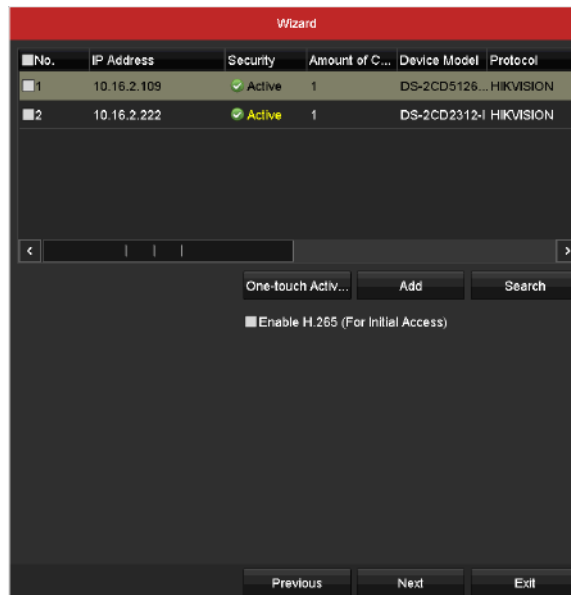


Figura 2-26 Gestione telecamera IP

Passo 12: Dopo aver completato le impostazioni della telecamera IP, fare clic su **Next** per accedere all'interfaccia **Impostazioni registrazione**.

Passo 13: Facendo clic sull'icona  è possibile attivare la registrazione continua o la registrazione con rilevamento del movimento per tutti i canali del dispositivo.

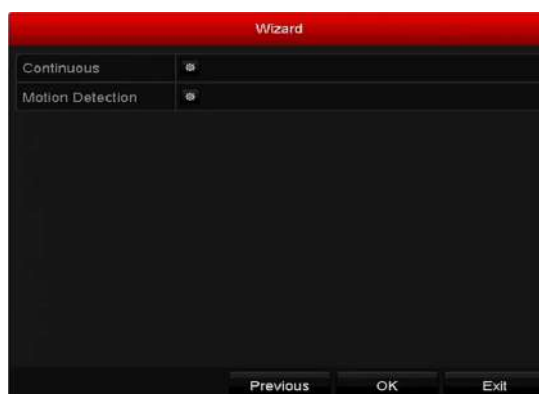


Figura 2-27 Impostazioni di registrazione

Passo 14: Fare clic su **OK** per completare le impostazioni della procedura guidata.

2.5 Accesso e logout

2.5.1 Accesso utente

Scopo

Per accedere al menu e alle altre funzioni è necessario eseguire l'accesso al dispositivo

Passo 1: Selezionare il parametro **User Name** nell'elenco a discesa.

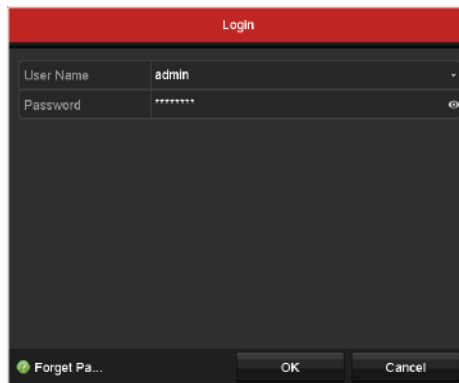


Figura 2-28 Interfaccia di accesso

Passo 2: Inserire la **Password**.

Passo 3: Fare clic su **OK** per effettuare l'accesso.



NOTA

- È supportata la password non crittografata. Fare clic sull'icona  per visualizzare la password. Fare nuovamente clic sull'icona per rendere invisibile la password.
- Nell'interfaccia di accesso, se l'amministratore inserisce una password sbagliata per 7 volte l'account viene bloccato per 60 secondi. Se un operatore inserisce una password sbagliata per 5 volte l'account viene bloccato per 60 secondi.

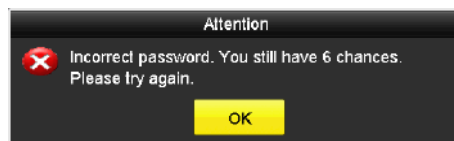


Figura 2-29 Protezione account utente per l'amministratore

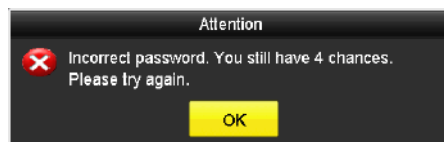


Figura 2-30 Protezione account utente per l'operatore

2.5.2 Logout dell'utente

Scopo

Dopo aver eseguito il logout, il monitor passa alla modalità di visualizzazione live; per eseguire operazioni è necessario inserire nuovamente il nome utente e la password.

Passo 1: Accedere al menu **Shutdown**.

Menu > Shutdown



Figura 2-31 Logout

Passo 2: Fare clic su **Logout**.



NOTA

Dopo aver eseguito il logout dal sistema, le operazioni del menu sullo schermo non sono valide. Occorre inserire nome utente e password per sbloccare il sistema.

2.6 Aggiunta e connessione di telecamere IP

2.6.1 Attivazione della telecamera IP



NOTA

La connessione della telecamera tramite IP non è supportata dai DVR della serie 720P/MT.

Scopo

Prima di aggiungere una telecamera, accertarsi che lo stato sia attivo.

Passo 1: Selezionare l'opzione **Add IP Camera** nel menu di scelta rapida in modalità di visualizzazione live oppure fare clic su Menu > Camera > IP Camera per accedere all'interfaccia **gestione della telecamera IP**.

Per le telecamere IP rilevate online nello stesso segmento di rete, lo stato del parametro **Security** indica se la telecamera è attiva o inattiva.

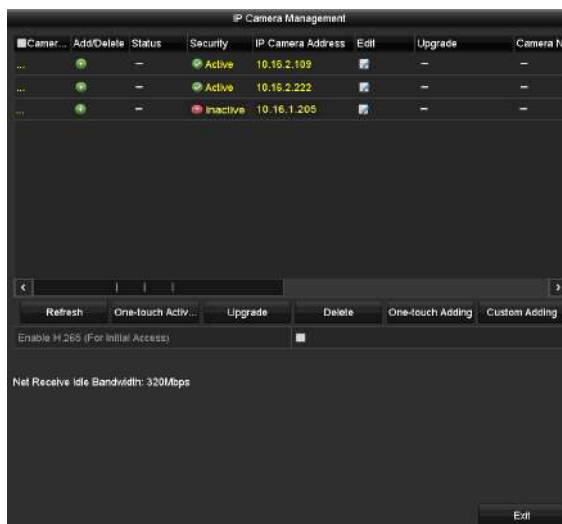


Figura 2-32 Interfaccia di gestione della telecamera IP

Passo 2: Fare clic sull'icona della telecamera non attiva per accedere alla seguente interfaccia di attivazione. È inoltre possibile selezionare più telecamere dall'elenco e fare clic su **One-touch Activate** per attivarle tutte.

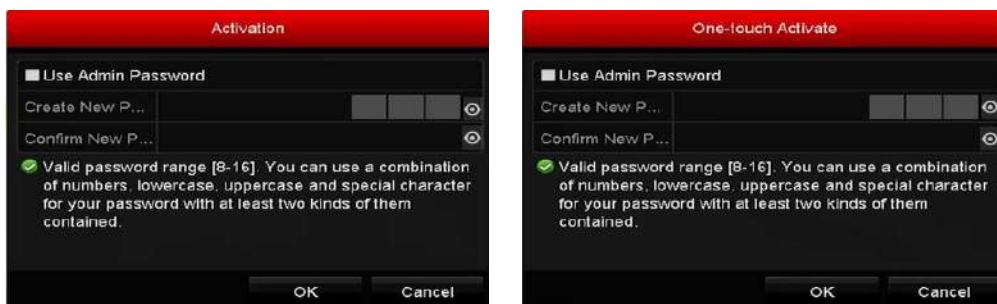


Figura 2-33 Attivazione della telecamera

Passo 3: Impostare la password della telecamera per attivarla.

Use Admin Password: Selezionando la casella, le telecamere vengono configurate con la stessa password dell'amministratore del DVR.

Create New Password: Se non si utilizza la password dell'amministratore, occorre creare una nuova password per la telecamera e confermarla.



Figura 2-34 Impostazione della nuova password



AVVERTENZA

SI CONSIGLIA DI CREARE UNA PASSWORD COMPLESSA - Consigliamo vivamente di creare una password complessa, scelta a piacere (deve essere formata da almeno 8 caratteri e contenere tre elementi delle seguenti categorie: tra cui lettere maiuscole, lettere minuscole, numeri e caratteri speciali), per rafforzare il livello di sicurezza del prodotto. Si consiglia di modificare con regolarità la password, soprattutto nei sistemi ad alta sicurezza: la modifica mensile o settimanale è in grado di proteggere meglio il prodotto.

Passo 4: Fare clic su **OK** per concludere l'attivazione della telecamera IP. Lo stato del parametro di protezione della telecamera cambierà in **Active**.

2.6.2 Aggiunta di una telecamera IP online

Scopo

Prima di accedere alla visualizzazione live o a un video registrato è necessario aggiungere le telecamere di rete all'elenco degli elementi connessi.

Prima di iniziare

Accertarsi che la connessione di rete sia valida e funzionante. Per il controllo dettagliato e la configurazione della rete, consultare il *Capitolo 12 Impostazioni di rete*.

• OPZIONE 1:

Passo 1: Selezionare l'opzione **Add IP Camera** nel menu di scelta rapida in modalità di visualizzazione live oppure fare clic su Menu > Camera > IP Camera per accedere all'interfaccia **gestione della telecamera IP**.

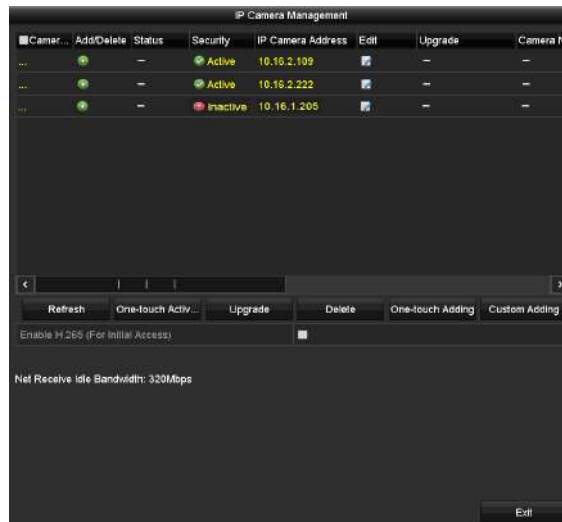


Figura 2-35 Interfaccia di gestione della telecamera IP

Passo 2: Le telecamere online sullo stesso segmento di rete saranno rilevate e visualizzate nell'elenco delle telecamere.

Passo 3: Selezionare la telecamera IP nell'elenco e fare clic sul pulsante  per aggiungerla (con la stessa password dell'amministratore del DVR). In alternativa è possibile fare clic sul pulsante **One-touch Adding** per aggiungere tutte le telecamere (con la stessa password dell'amministratore) dell'elenco.



NOTA

Verificare che la telecamera da aggiungere sia stata attivata impostando la password dell'amministratore e che la password dell'amministratore della telecamera coincida con quella del DVR.

Passo 4: (Facoltativo) Per i DVR delle serie HT4 , selezionare la casella **Enable H.265** (For Initial Access) della telecamera IP connessa che supporta il protocollo H.265. Il segnale della telecamera IP sarà quindi codificato con il protocollo H.265.

Passo 5: Solo per gli encoder a più canali: selezionare la casella Channel Port nella finestra a comparsa (come mostrato nella figura seguente) e fare clic su **OK** per aggiungere altri canali.

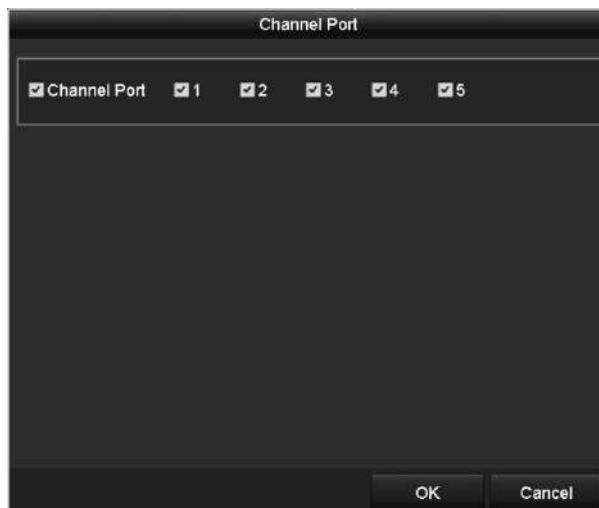


Figura 2-36 Selezionare più canali

- **OPZIONE 2:**

Passo 1: Nell'interfaccia **gestione della telecamera IP**, fare clic sul pulsante **Custom Adding** per accedere all'interfaccia **Add IP Camera (Custom)**.

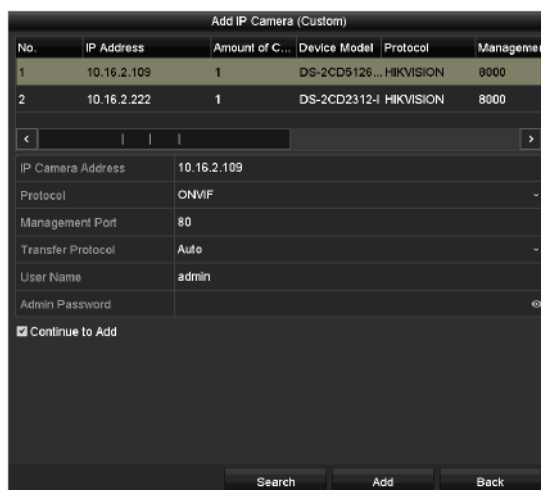


Figura 2-37 Interfaccia dell'aggiunta personalizzata della telecamera IP

Passo 2: È possibile modificare IP address, protocol, management port e altre informazioni della telecamera IP da aggiungere.



NOTA

Se la telecamera IP da aggiungere non è stata attivata, è possibile attivarla nell'elenco delle telecamere IP, nell'interfaccia **gestione della telecamera IP**.

Passo 3: Fare clic su **Add** per aggiungere la telecamera.

Per le telecamere IP aggiunte, lo stato del parametro **Security** indica il livello di protezione della password: password efficace, password debole, password a rischio.

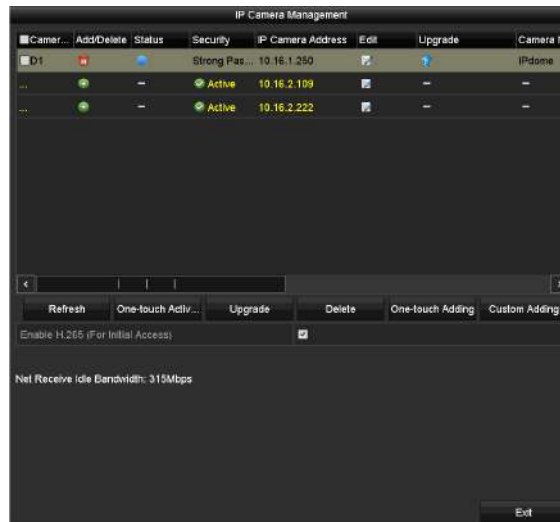


Figura 2-38 Telecamere IP aggiunte successivamente

Consultare il *Capitolo 18.1* Errore. L'origine riferimento non è stata trovata. per il numero di telecamere IP che si possono connettere ai diversi modelli.

Tabella 2-1 Spiegazione delle icone

Icona	Significato	Icona	Significato
	Modifica i parametri di base della telecamera		Aggiunge la telecamera IP rilevata.
	La telecamera è disconnessa; è possibile fare clic sull'icona per visualizzare le informazioni sulle eccezioni della telecamera.		Elimina la telecamera IP
	Riproduce il video dal vivo della telecamera collegata.		Consente di eseguire le impostazioni avanzate della telecamera.
	Aggiorna la telecamera IP collegata.	Sicurezza	Mostra lo stato di sicurezza della telecamera, come attiva/inattiva o il grado di sicurezza della password (sicura/media/debole/a rischio)

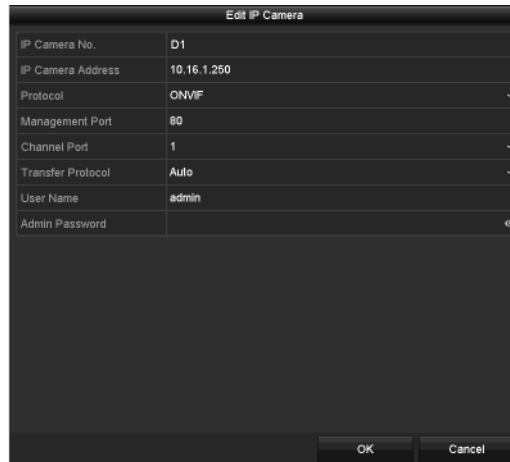
Passo 4: (Facoltativo) Per i DVR delle serie HT4 , selezionare la casella **Enable H.265** (For Initial Access) della telecamera IP connessa che supporta il protocollo H.265. Il segnale della telecamera IP sarà quindi codificato con il protocollo H.265.

2.6.3 Modifica di una telecamera IP connessa

Scopo

Dopo aver aggiunta le telecamere IP, le informazioni di base delle stesse vengono elencate nell'interfaccia e si possono configurare le impostazioni di base delle telecamere.

Passo 1: Fare clic sull'icona  per modificare i parametri. È possibile modificare l'indirizzo IP, il protocollo e altri parametri.



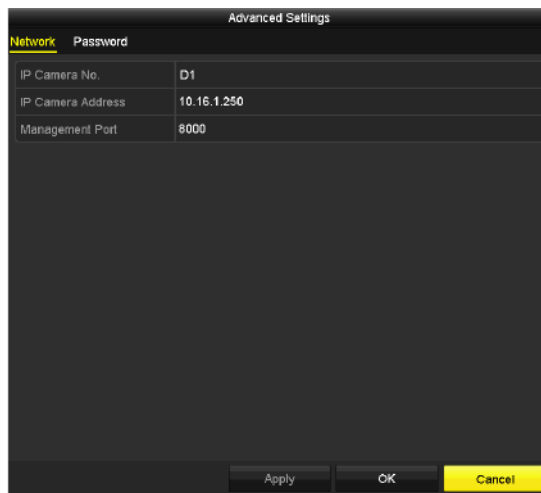
Edit IP Camera	
IP Camera No.	D1
IP Camera Address	10.16.1.250
Protocol	ONVIF
Management Port	80
Channel Port	1
Transfer Protocol	Auto
User Name	admin
Admin Password	

Figura 2-39 Modificare una telecamera IP

Channel Port: Se il dispositivo connesso è un dispositivo di codifica a più canali, è possibile scegliere il canale da connettere selezionando il numero della porta del canale nell'elenco a discesa.

Passo 2: Fare clic su **OK** per salvare le impostazioni e uscire dall'interfaccia di modifica.

Passo 3: Trascinare la barra di scorrimento orizzontale sul lato destro e fare clic sull'icona  per modificare i parametri avanzati.



Advanced Settings	
Network	
IP Camera No.	D1
IP Camera Address	10.16.1.250
Management Port	8000

Figura 2-40 Configurazione di rete della telecamera

Passo 4: È possibile modificare le informazioni di rete e la password della telecamera.

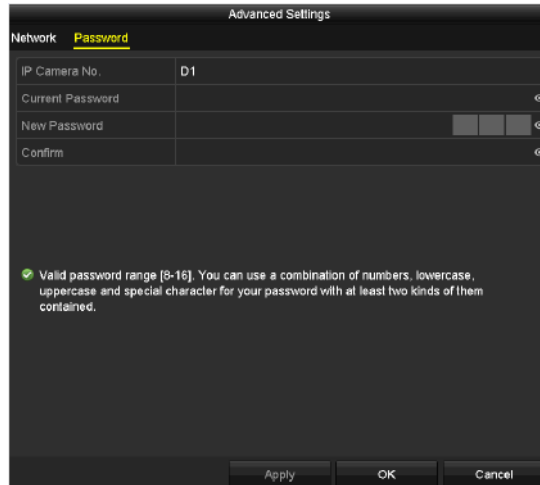


Figura 2-41 Configurazione della password della telecamera

Passo 5: Fare clic su **OK** per salvare le impostazioni e uscire dall'interfaccia.

2.7 Configurazione dei canali del segnale in ingresso



NOTA

Per i DVR della serie -E non è disponibile un'interfaccia di configurazione del segnale in ingresso.

Scopo

Per tutti i DVR della 720P/MT/LT/HT è necessario configurare i tipi di segnale in ingresso come analogico o IP.

Passo 1: Accedere all'interfaccia **Signal Input Status**.

Menu > Camera > Signal Input Status

Passo 2: Selezionare la casella per selezionare diversi tipi di segnale in ingresso: HD/CVBS e IP. Se si seleziona HD/CVBS, si possono collegare quattro tipi di ingressi analogici (Turbo HD, AHD, HDCVI e CVBS) al canale selezionato. Se si seleziona IP, è possibile collegare la telecamera IP al canale selezionato.

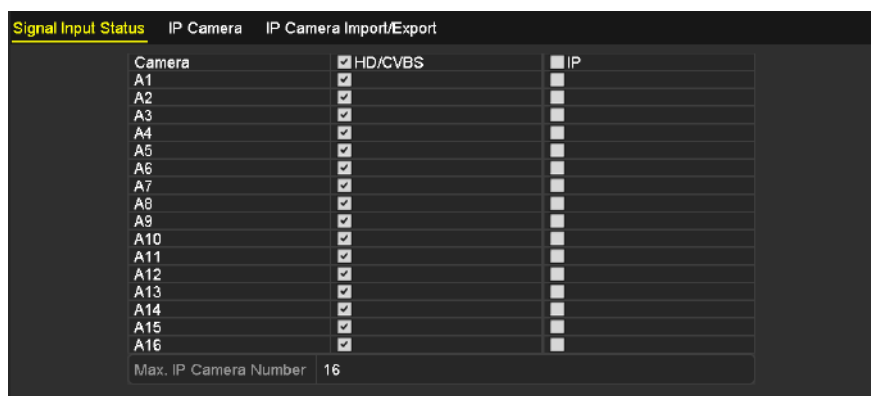


Figura 2-42 Configurare il tipo di segnale in ingresso

Passo 3: Fare clic su **Apply** per salvare le impostazioni.



NOTA

- L'ingresso del segnale AHD è supportato solo dai DVR della 720P/MT/LT/HT.
- Per i DVR della serie -E, non è disponibile un'interfaccia di configurazione del segnale in ingresso. I canali video sono raggruppati a coppie, ad esempio: CH01 e CH02, CH03 e CH04 e così via. Ogni coppia di canali dello stesso gruppo deve essere collegata allo stesso tipo di sorgente video (Turbo HD o CVBS).
- Tutti i DVR della 720P/MT/LT/HT consentono di collegare quattro tipi di ingressi analogici: Turbo HD (compresi i segnali a 3 MP, 1080p e 720p), AHD, HDCVI e CVBS. Gli ingressi del segnale analogico possono essere riconosciuti automaticamente e mixati in modo casuale.
- Per i DVR della serie MT/LT è possibile accedere al segnale a 3 MP per il primo canale dei DVR con 4 canali video in ingresso, i primi 2 canali dei DVR con 8 canali video in ingresso e i primi 4 canali dei DVR con 16 canali video in ingresso.
- Per tutti i DVR della 720P/MT/LT/HT, quando è collegato l'ingresso Turbo HD, AHD o HDCVI, le impostazioni relative alla risoluzione e alla frequenza dei fotogrammi (ad esempio, 720p25) saranno visibili in sovrapposizione per 5 secondi nell'angolo inferiore destro della visualizzazione live. Quando è collegato l'ingresso CVBS, l'indicazione NTSC o PAL sarà visibile in sovrapposizione per 5 secondi nell'angolo inferiore destro della visualizzazione live. Quando su un canale non è presente un segnale video, non verrà visualizzato sullo schermo alcun messaggio relativo al tipo di segnale video collegabile. Se è collegato un ingresso di segnale non supportato, sullo schermo non viene visualizzato alcun messaggio relativo al video. Consultare le specifiche relative alle risoluzioni supportate dai diversi tipi di ingresso del segnale analogico.
- I DVR della 720P/MT/LT/HT consentono di visualizzare il numero massimo di telecamere IP accessibili nel campo **Max. IP Camera Number**. Sui DVR delle serie HT4 e MT/LT, disattivando un canale analogico si aggiunge un canale IP. Per le serie HT e MT/LT, i canali IP accessibili sono X+2 (dove X rappresenta il canale analogico disabilitato o i canali del DVR).

Visualizzazione live

2.8 Introduzione alla visualizzazione live

La visualizzazione live mostra l'immagine video ricevuta da ciascuna telecamera in tempo reale. All'accensione il DVR passa automaticamente alla modalità di visualizzazione live. L'opzione è disponibile anche alla sommità della struttura dei menu, quindi premendo più volte ESC (a seconda del menu in cui ci si trova) si passerà alla modalità di visualizzazione live.

Icone della visualizzazione live

In modalità di visualizzazione live, nella parte superiore destra dello schermo sono presenti delle icone per ogni canale che mostrano lo stato della registrazione dell'allarme per i rispettivi canali, così si può sapere in ogni momento se su un canale è in corso la registrazione o se sono presenti allarmi.

Tabella 2-2 Descrizione delle icone della visualizzazione live

Icone	Descrizione
	Allarme (perdita segnale video, manomissione, rilevamento movimento, VCA o allarme sensore)
	Registrazione (registrazione manuale, registrazione programmata, rilevamento movimento o registrazione attivata da allarme)
	Allarme e registrazione
	Evento/eccezione (rilevamento movimento, allarme sensore o informazioni sulle eccezioni. Per i dettagli consultare il <i>Capitolo 8.6 Gestione delle eccezioni</i> .)

2.9 Operazioni nella modalità di visualizzazione live

In modalità di visualizzazione live sono disponibili diverse funzioni. Le funzioni sono elencate di seguito.

- **Single Screen:** visualizza una sola schermata sul monitor.
- **Multi-screen:** visualizza più schermate contemporaneamente sul monitor.
- **Start Auto-switch:** la schermata passa automaticamente a quella successiva. Prima di abilitare la commutazione automatica, occorre impostare il tempo di permanenza di ciascuna schermata nel menu di configurazione. Menu > Configuration > Live View > Dwell Time.
- **Start Recording:** sono supportate la registrazione normale e la registrazione attivata da rilevamento del movimento.
- **Output Mode:** selezionare per il parametro output mode l'opzione Standard, Bright, Gentle o Vivid.

- **Playback:** consente di riprodurre i video registrati nel giorno corrente.
- **Aux/Main Monitor:** il DVR controlla il collegamento delle interfacce di uscita per definire quella principale e quelle ausiliarie. Quando l'uscita AUX è attiva, l'uscita principale non può eseguire alcuna operazione; si possono eseguire alcune operazioni di base in modalità di visualizzazione live per l'uscita AUX.

Le serie HT4 dispongono di due interfacce HDMI. Le interfacce HDMI1 e VGA condividono una stessa uscita. Il livello di priorità dell'uscita principale e di quella ausiliaria è HDMI2 > VGA/HDMI1. L'uscita CVBS serve solo come uscita ausiliaria o per la visualizzazione live. La priorità è quella indicata nella Tabella 2-3.

Tabella 2-3 Priorità delle uscite per le serie HT4

S.N.	HDMI2	VGA/HDMI1	CVBS	Uscita principale	Uscita ausiliaria	Solo per uscita visualizzazione live
1	√	√	√ o ×	HDMI2	VGA/HDMI1	CVBS
2	√ o ×	×	√ o ×	HDMI2	CVBS	VGA/HDMI1
3	×	√	√ o ×	VGA/HDMI1	CVBS	HDMI2

Tabella 2-4 Priorità delle uscite indipendenti per le serie MT/LT

S.N.	HDMI	VGA	CVBS	Uscita principale	Uscita ausiliaria	Solo per uscita visualizzazione live
1	√	√	√ o ×	HDMI	VGA	CVBS
2	√ o ×	×	√ o ×	HDMI	CVBS	VGA
3	×	√	√ o ×	VGA	CVBS	HDMI

Tabella 2-5 Priorità delle uscite simultanee per le serie MT/LT

S.N.	HDMI	VGA	CVBS	Uscita principale	Uscita ausiliaria
1	√ o ×	√ o ×	√ o ×	VGA/HDMI	CVBS

Per i DVR delle serie MT/LT e HT con uscita CVBS, l'uscita VGA/HDMI è l'uscita principale e l'uscita CVBS è quella ausiliaria. La priorità è quella indicata nella Tabella 2-6.

I DVR delle serie MT/LT non dispongono di uscita CVBS. L'uscita VGA/HDMI è quella principale. La priorità è quella indicata nella Tabella 2-7.

Tabella 2-6 Priorità delle uscite per le serie MT/LT e HT

S.N.	HDMI	VGA	CVBS	Uscita principale	Uscita ausiliaria
1	√ o ×	√ o ×	√ o ×	VGA/HDMI	CVBS

Tabella 2-7 Priorità delle uscite per le serie MT/LT

S.N.	HDMI	VGA	Uscita principale
1	√ o ×	√ o ×	VGA/HDMI



NOTA

√ indica che l'interfaccia è in uso; × indica che l'interfaccia non è in uso o la connessione non è valida. Le uscite HDMI, VGA e CVBS possono essere usate contemporaneamente.

2.9.1 Uso del mouse nella visualizzazione live

Osservare la Tabella 2-8 per la descrizione del funzionamento del mouse in modalità di visualizzazione live.

Tabella 2-8 Funzioni del mouse nella visualizzazione live

Nome	Descrizione
Menu	Consente di accedere al menu principale del sistema facendo clic con il tasto destro del mouse.
Single Screen	Passare alla visualizzazione a schermo intero selezionando il numero del canale nell'elenco a discesa.
Multi-Screen	Regolare il layout dello schermo selezionando nell'elenco a discesa.  NOTA Per i DVR delle serie HT4, se la somma dei canali analogici e IP è superiore a 25, è supportata la modalità di suddivisione delle finestre fino a 32 finestre per l'uscita VGA/HDMI1.
Previous Screen	Torna alla schermata precedente.
Next Screen	Passa alla schermata successiva.
Start/Stop Auto-Switch	Abilita/Disabilita la commutazione automatica delle schermate.  NOTA Prima di utilizzare la funzione di commutazione automatica occorre configurare il <i>tempo di permanenza</i> della visualizzazione live.
Start Recording	L'avvio della registrazione su tutti i canali, della registrazione continua e della registrazione attivata dal rilevamento del movimento si può selezionare nell'elenco a discesa.
Add IP Camera	Collegamento per accedere all'interfaccia di gestione delle telecamere IP (solo per la serie HDVR)
Playback	Accede all'interfaccia di riproduzione e avvia immediatamente la riproduzione del video del canale selezionato.
PTZ Control	Collegamento per accedere all'interfaccia di controllo del brandeggio della

	telecamera selezionata.
Output Mode	La modalità di uscita si può configurare con diverse opzioni: standard, luminosa, morbida e vivace.
Aux Monitor	Passa alla modalità di uscita ausiliaria e disabilita il funzionamento dell'uscita principale.  NOTA Se si passa alla modalità di utilizzo del monitor ausiliario quando il monitor ausiliario non è collegato, il mouse viene disattivato. È necessario tornare all'uscita principale con il pulsante F1 del pannello anteriore o premendo VOIP/MON sul telecomando IR, quindi premendo Invio.

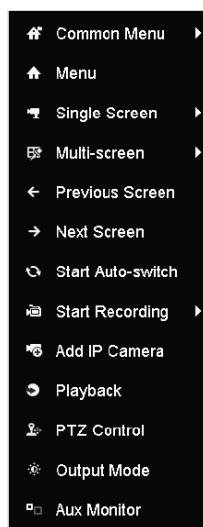


Figura 2-43 Menu accessibile con il tasto destro del mouse

2.9.2 Commutazione uscita principale/ausiliaria



NOTA

- Fatta eccezione per i DVR delle serie -HGHI e 720P/MTMT/LT, i DVR delle altre serie DVR supportano la commutazione tra uscita principale e ausiliaria. Consultare le tabelle del *Capitolo 3.2 Operazioni nella modalità di visualizzazione live* per le relazioni tra uscita principale e ausiliaria.
- Per i DVR con uscita CVBS, l'uscita CVBS serve solo come uscita ausiliaria o per la visualizzazione live.

Passo 1: Con la rotella del mouse, fare doppio clic sulla schermata dell'uscita HDMI1/VGA o HDMI2 o HDMI/VGA o HDMI o VGA; viene visualizzato il seguente messaggio a comparsa.

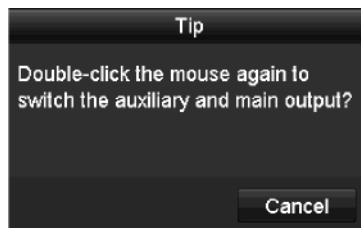


Figura 2-44 Commutazione uscita principale e ausiliaria

Passo 2: Con la rotella del mouse, fare nuovamente doppio clic sulla schermata per passare all'uscita ausiliaria oppure fare clic su **Cancel** per annullare l'operazione.

Passo 3: Selezionare **Menu Output Mode** nel menu di scelta rapida del monitor.

Passo 4: Nel messaggio a comparsa, fare clic su **Yes** per riavviare il dispositivo e attivare l'uscita selezionata nel menu come uscita principale.



NOTA

È possibile selezionare **Menu Output Mode** in Menu > Configuration > General > More Settings su **Auto, HDMI1/VGA** e **HDMI2** (per le serie HT4) o **Auto, HDMI** e **VGA** (per la configurazione delle uscite indipendenti dei modelli delle serie MT/LT, **Auto** e **HDMI/VGA** (per le serie MT/LT/HT o per la configurazione delle uscite simultanee delle serie MT/LT), quindi riavviare il dispositivo per commutare l'uscita principale.

2.9.3 Barra degli strumenti per la configurazione rapida nella modalità di visualizzazione live

Nella schermata di ciascun canale è presente una barra degli strumenti che viene visualizzata quando si fa clic sulla schermata.



Figura 2-45 Barra degli strumenti per la configurazione rapida

Consultare la Tabella 2-9 per la descrizione delle icone della barra degli strumenti.

Tabella 2-9 Descrizione delle icone della barra degli strumenti per la configurazione rapida

Icone	Descrizione	Icone	Descrizione	Icone	Descrizione
	Abilita/Disabilita la Registrazione manuale		Riproduzione istantanea		Disattiva/ Attiva audio
	Controllo PTZ		Zoom digitale		Impostazioni dell'immagine
	Chiusura della visualizzazione live		Rilevamento volti		Informazioni

	Acquisizione immagine				
---	-----------------------	--	--	--	--



NOTA

L'acquisizione di fotografie è supportata solo dai DVR delle serie HT4 .



La riproduzione istantanea consente di visualizzare solo gli ultimi cinque minuti di registrazione. Se non viene trovata alcuna registrazione, significa che non è stata effettuata alcuna registrazione negli ultimi cinque minuti.



Lo zoom digitale consente di ingrandire l'area selezionata fino alla visualizzazione a schermo intero. Fare clic e trascinare per selezionare l'area da ingrandire, come mostrato nella Figura 2-46.



Figura 2-46 Zoom digitale



L'icona di impostazione dell'immagine può essere selezionata per accedere al menu di impostazione dell'immagine. È possibile trascinare con il mouse o fare clic su  per regolare i parametri dell'immagine, come la luminosità, il contrasto e la saturazione. Per i dettagli, consultare il *Capitolo 15.3 Configurazione dei parametri video*.

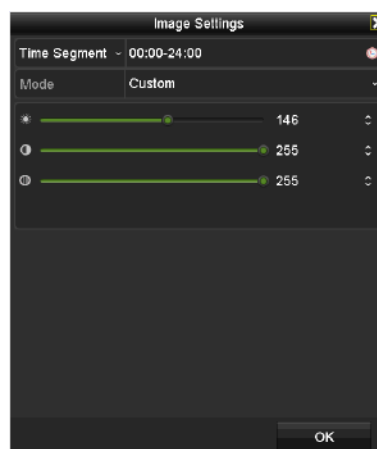


Figura 2-47 Impostazioni immagine

 È possibile attivare la funzione di rilevamento dei volti facendo clic sull'icona. Si apre finestra di dialogo mostrata nella Figura 2-48. Fare clic su **Yes** per attivare la visualizzazione live del canale. Facendo clic su  si esce dalla modalità a schermo intero.



Figura 2-48 Attivazione rilevamento volti



NOTA

È possibile configurare il rilevamento dei volti solo se è supportato dalla telecamera collegata.



Portare il cursore del mouse sull'icona delle informazioni per visualizzare le informazioni sul flusso in tempo reale, tra cui la frequenza dei fotogrammi, la frequenza in bit, la risoluzione e il tipo di flusso.



Figura 2-49 Informazioni



NOTA

Per i DVR delle serie HT4 quando è collegata una telecamera IP H.264, il tipo di flusso viene visualizzato come H.264. Quando è collegata una telecamera IP Smart 264, il tipo di flusso viene visualizzato come H.264+. Quando è collegata una telecamera IP Smart H.265, il tipo di flusso viene visualizzato come H.265. Quando è collegata una telecamera IP Smart 265, il tipo di flusso viene visualizzato come H.265+.

2.10 Codifica canale zero



NOTA

Questa sezione non riguarda i DVR delle serie 720P/MT1/E2.

Scopo

A volte occorre ottenere una visualizzazione remota di più canali in tempo reale da un browser web o dal software CMS (Client Management System) e, tramite la codifica canale zero, è possibile diminuire la larghezza di banda necessaria senza influenzare la qualità dell'immagine.

Passo 1: Accedere all'interfaccia di impostazione della **visualizzazione live**.

Menu > Configuration > Live View

Passo 2: Selezionare la scheda **Channel-Zero Encoding**.

Enable Channel-Zero Enc...	☒
Frame Rate	12fps
Max. Bitrate Mode	General
Max. Bitrate(Kbps)	1024

Figura 2-50 Visualizzazione live - Codifica canale zero

Passo 3: Selezionare la casella corrispondente a **Enable Channel-Zero Encoding**.

Passo 4: Configurare Frame Rate, Max. Bitrate Mode e Max. Bitrate.

Passo 5: Fare clic sul pulsante **Apply** per attivare le impostazioni.

Passo 6: Una volta impostata la codifica canale zero, è possibile visualizzare 16 canali in una sola schermata nel client remoto o nel browser web.

2.11 Regolazione delle impostazioni della visualizzazione live

Scopo

Le impostazioni della visualizzazione live sono personalizzabili a seconda delle esigenze. È possibile configurare l'interfaccia di uscita, il tempo di permanenza della schermata, la disattivazione o l'attivazione dell'audio, il numero di schermate per ciascun canale, ecc.

Passo 1: Accedere all'interfaccia di impostazione della **visualizzazione live**.

Menu > Configuration > Live View

Video Output Interface	VGA/HDMI1
Live View Mode	4 * 4
Dwell Time	No Switch
Enable Audio Output	☐
Volume	<input type="range"/>
Event Output	VGA/HDMI1
Full Screen Monitoring Dwell Time	10s

Figura 2-51 Visualizzazione live - Generale (1)



Figura 2-52 Visualizzazione live - Generale (2)

Le impostazioni disponibili in questo menu includono:

- **Video Output Interface:** Consente di selezionare l'uscita per configurare le impostazioni.
Per i DVR delle serie HT4 , è possibile selezionare **VGA/HDMI1, HDMI2, Main CVBS** come interfaccia di uscita video.
Per gli altri modelli, se è supportata l'uscita CVBS, è possibile selezionare **Main CVBS e HDMI/VGA** come interfaccia di uscita video. Se l'uscita CVBS non è supportata, l'interfaccia di uscita video sarà **HDMI/VGA**.
- **Live View Mode:** Consente di selezionare la modalità da utilizzare per la visualizzazione live.
- **Dwell Time:** Quando si abilita la modalità di commutazione automatica alla visualizzazione live, indica il tempo di *permanenza* in secondi prima del cambio di canale.
- **Enable Audio Output:** Consente di abilitare/disabilitare l'uscita audio della telecamera selezionata in modalità di visualizzazione live.
- **Volume:** Consente di regolare il volume dell'uscita audio.
- **Event Output:** Stabilisce l'uscita dove mostrare il video dell'evento. Se disponibile, è possibile selezionare un'altra interfaccia di uscita video, quando si verifica un evento.
- **Full Screen Monitoring Dwell Time:** Indica la durata in secondi in cui viene visualizzata la schermata di evento dell'allarme.

Passo 2: Consente di impostare l'ordine delle telecamere.

- 1) Fare clic sulla scheda **View** e selezionare il parametro **Video Output Interface** nell'elenco a discesa.



Figura 2-53 Ordine delle telecamere in visualizzazione live

- 2) Fare clic su una finestra per selezionarla, quindi fare doppio clic sul nome di una telecamera nell'elenco delle telecamere da visualizzare. Una "X" indica che la finestra corrispondente non visualizza alcuna telecamera.
- 3) È anche possibile fare clic su  per avviare la visualizzazione live di tutti i canali in sequenza e fare clic su  per interromperla. Fare clic su  per passare allo schermo precedente o su  per quello successivo.
- 4) Fare clic sul pulsante **Apply**.



NOTA

Per i DVR delle serie HT4, se la somma dei canali analogici e IP è superiore a 25, è supportata la modalità di suddivisione delle finestre fino a 32 finestre per l'uscita VGA/HDMI1.

2.12 Diagnosi manuale della qualità del video

Scopo

La qualità del video dei canali analogici può essere diagnosticata manualmente, visualizzando i risultati della diagnosi in un elenco.

Passo 1: Accedere all'interfaccia **Manual Video Quality Diagnostics**.

Menu > Manual > Manual Video Quality Diagnostics

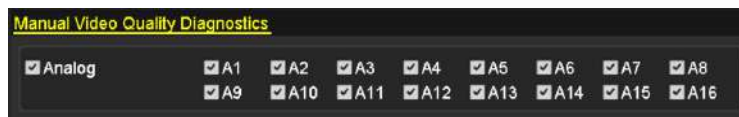


Figura 2-54 Diagnosi manuale della qualità del video

Passo 2: Selezionare le caselle per scegliere i canali da sottoporre alla diagnosi.

Passo 3: Fare clic sul pulsante **Diagnose**; i risultati verranno visualizzati in un elenco. È possibile visualizzare lo stato del video e la durata della diagnosi dei canali selezionati.



Figura 2-55 Risultati della diagnosi



NOTA

- Collegare la telecamera al dispositivo per la diagnosi della qualità del video.
- Si possono diagnosticare tre tipi di eccezione: Immagine sfocata, luminosità anomala e dominante di colore.

Capitolo 3 Controlli PTZ

3.1 Configurazione delle impostazioni PTZ

Scopo

Attenersi alla procedura descritta per impostare i parametri della funzione PTZ. Per poter controllare il brandeggio necessario configurare i parametri del brandeggio.

Passo 1: Accedere all'interfaccia delle **impostazioni PTZ**.

Menu > Camera > PTZ



Figura 3-1 Impostazioni PTZ

Passo 2: Selezionare la telecamera per la quale configurare il brandeggio nell'elenco a discesa **Camera**.

Passo 3: Fare clic sul pulsante **PTZ Parameters** per impostare i parametri della funzione PTZ.



Figura 3-2 Funzione PTZ - Generale

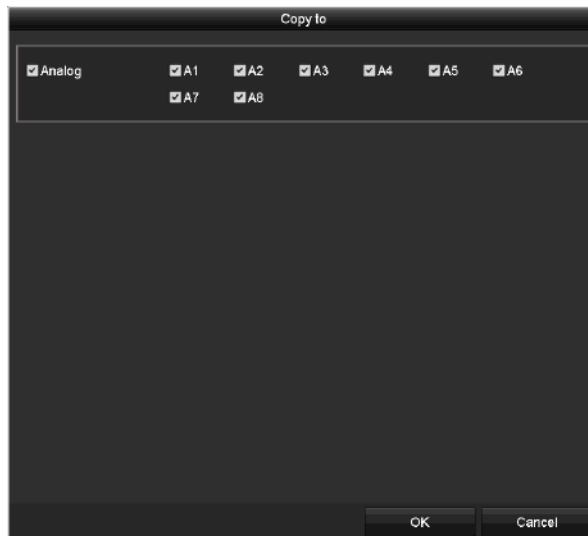
Passo 4: Selezionare i parametri del brandeggio nell'elenco a discesa.



NOTA

- Tutti i parametri devono essere esattamente identici a quelli della telecamera PTZ.
- Per le telecamere/speed dome connesse mediante Coaxitron è possibile selezionare come protocollo di brandeggio il valore UTC (Coaxitron). Verificare che il protocollo selezionato sia supportato dalla telecamera/speed dome collegata.
- Con i DVR delle serie MT/LT e HT, le telecamere AHD e HDCVI supportano il controllo tramite protocollo Coaxitron.
- Quando si seleziona il protocollo Coaxitron, tutti gli altri parametri, come la velocità di trasmissione, il bit di dati, il bit di stop, la parità e il controllo del flusso non sono configurabili.

Passo 5: (Facoltativo) Fare clic sul pulsante **Copy** per copiare le impostazioni sugli altri canali. Selezionare i canali sui quali copiare e fare clic su **OK** per tornare all'interfaccia **Impostazioni parametri brandeggio**.



—Figura 3-3 Copiare su altri canali

Passo 6: Fare clic su **OK** per salvare le impostazioni.

Passo 7: (Facoltativo) Selezionare la casella **Enable Omnicast Control** per abilitare il controllo del brandeggio della telecamera selezionata tramite Omnicast VMS, di Genetec.

3.2 Impostazione dei preset di brandeggio, pattugliamento e modelli

Prima di iniziare

Accertarsi che i valori preconfigurati, i pattugliamenti e le sequenze siano supportati dai protocolli PTZ.

3.2.1 Personalizzazione dei valori preconfigurati

Scopo

Attenersi alla procedura descritta per impostare la posizione del valore preconfigurato a cui deve puntare la telecamera PTZ quando si verifica un evento.

Passo 1: Accedere all'interfaccia delle **impostazioni PTZ**.

Menu > Camera > PTZ



Figura 3-4 Impostazioni PTZ

Passo 2: Utilizzare i pulsanti direzionali per direzionare la telecamera nella posizione in cui impostare il valore preconfigurato; le funzioni zoom e messa a fuoco sono anch'esse configurabili nel valore preconfigurato.

Passo 3: Inserire il numero del valore preconfigurato (1~255) nel campo di testo apposito, e fare clic sul pulsante **Set** per collegare la posizione al valore preconfigurato.

Ripetere i passaggi da 2 a 3 per salvare altri preset.

È possibile fare clic sul pulsante **Clear** per cancellare le informazioni sulla posizione del preset o su **Clear All** per eliminare le informazioni sulla posizione di tutti i preset.

3.2.2 Richiamo dei valori preconfigurati

Scopo

Questa funzione consente di puntare la telecamera su una posizione specifica, come ad esempio una finestra, quando si verifica un evento.

Passo 1: Fare clic sul pulsante **PTZ** nell'angolo in basso a destra dell'interfaccia di impostazione della funzione PTZ.

In alternativa, premere il pulsante PTZ sul pannello anteriore o fare clic sull'icona di Controllo PTZ  sulla barra di configurazione rapida, oppure selezionare l'opzione PTZ, facendo clic con il pulsante destro del mouse per visualizzare il pannello di controllo PTZ.

Passo 2: Scegliere **Camera** nell'elenco a discesa.

Passo 3: Fare clic sulla scheda **General** per visualizzare le impostazioni generali di controllo del brandeggio.



Figura 3-5 Pannello generale del brandeggio

Passo 4: Fare clic per inserire il numero del valore preconfigurato nel campo di testo corrispondente.

Passo 5: Fare clic sul pulsante **Call Preset** per richiamarlo.



NOTA

Quando è collegata una telecamera/speed dome Coaxitron e si seleziona come protocollo di brandeggio l'UTC (Coaxitron), è possibile richiamare il preset 95 per accedere al menu della telecamera/speed Coaxitron collegata. Con i pulsanti direzionali del pannello di controllo del brandeggio, è possibile muoversi nei menu.

3.2.3 Personalizzazione dei pattugliamenti

Scopo

I pattugliamenti possono essere impostati per spostare la telecamera PTZ su punti chiave diversi e fermarla in questa posizione per un certo tempo prima che si sposti su un altro punto. I punti chiave corrispondono ai valori preconfigurati. I preset si possono configurare seguendo la procedura descritta nella sezione *Personalizzazione dei preset*.

Passo 1: Accedere all'interfaccia delle **impostazioni PTZ**.

Menu > Camera > PTZ



Figura 3-6 Impostazioni PTZ

Passo 2: Selezionare il numero del pattugliamento nell'elenco a discesa dei pattugliamenti.

Passo 3: Fare clic sul pulsante **Set** per aggiungere i punti chiave per il pattugliamento.



Figura 3-7 Configurazione dei punti chiave

Passo 4: Configurare i parametri del punto chiave, come ad esempio il numero, la durata della sosta e la velocità del pattugliamento. Il punto chiave corrisponde al valore preconfigurato. Il parametro **Key Point No.** consente di determinare la sequenza di brandeggio nel corso del pattugliamento. Il parametro **Duration** si riferisce al tempo di permanenza in un punto specifico. Il parametro **Speed** definisce la velocità alla quale, durante il brandeggio, la telecamera si sposta da un punto a quello successivo.

Passo 5: Fare clic sul pulsante **Add** per aggiungere il seguente punto chiave al pattugliamento, oppure fare clic sul pulsante **OK** per salvare il punto chiave nel pattugliamento.

È possibile eliminare tutti i punti chiave facendo clic sul pulsante **Clear** del pattugliamento selezionato, oppure fare clic sul pulsante **Clear All** per eliminare tutti i punti chiave di tutti i pattugliamenti.

3.2.4 Richiamo dei pattugliamenti

Scopo

Il richiamo di un pattugliamento consente di spostare la telecamera PTZ lungo il percorso di pattugliamento predefinito.

Passo 1: Fare clic sul pulsante **PTZ** nell'angolo inferiore destro dell'interfaccia **Impostazioni PTZ**;

In alternativa, premere il pulsante PTZ sul pannello anteriore o fare clic sull'icona di Controllo PTZ  sulla barra di configurazione rapida, oppure selezionare l'opzione PTZ, facendo clic con il pulsante destro del mouse per visualizzare il pannello di controllo PTZ.

Passo 2: Fare clic sulla scheda **General** per visualizzare le impostazioni generali di controllo del brandeggio.



Figura 3-8 Pannello PTZ - Generale

Passo 3: Selezionare un pattugliamento nell'elenco a discesa e fare clic sul pulsante **Call Patrol** per richiamarlo.

Passo 4: È possibile fare clic sul pulsante **Stop Patrol** per interrompere il pattugliamento.

3.2.5 Personalizzazione delle sequenze

Scopo

Le sequenze possono essere impostate registrando lo spostamento della telecamera PTZ. È possibile richiamare la sequenza per eseguire lo spostamento della telecamera PTZ secondo il percorso predefinito.

Passo 1: Accedere all'interfaccia delle **impostazioni PTZ**.

Menu > Camera > PTZ



Figura 3-9 Impostazioni PTZ

Passo 2: Scegliere il numero del modello nell'elenco a discesa.

Passo 3: Fare clic sul pulsante **Start** e fare clic sui pulsanti corrispondenti per spostare la telecamera PTZ; fare clic sul pulsante **Stop** per arrestarla.

Lo spostamento della telecamera PTZ sarà registrato come sequenza.

3.2.6 Richiamo delle sequenze

Scopo

Attenersi alla procedura descritta per spostare la telecamera PTZ secondo le sequenze predefinite.

Passo 1: Fare clic sul pulsante **PTZ** nell'angolo inferiore destro dell'interfaccia **Impostazioni PTZ**;

In alternativa, premere il pulsante PTZ sul pannello anteriore o fare clic sull'icona di Controllo PTZ  sulla barra di configurazione rapida, oppure selezionare l'opzione PTZ, facendo clic con il pulsante destro del mouse per visualizzare il pannello di controllo PTZ.

Passo 2: Fare clic sulla scheda **General** per visualizzare le impostazioni generali di controllo del brandeggio.



Figura 3-10 Pannello PTZ - Generale

Passo 3: Fare clic sul pulsante **Call Pattern** per richiamare la sequenza.

Passo 4: Fare clic sul pulsante **Stop Pattern** per interrompere la sequenza.

3.2.7 Personalizzazione del limite della scansione lineare

Scopo

La scansione lineare può essere abilitata per attivare la scansione in orizzontale nell'intervallo predefinito.



NOTA

Questa funzione è supportata solo da alcuni modelli.

Passo 1: Accedere all'interfaccia delle **impostazioni PTZ**.

Menu > Camera > PTZ



Figura 3-11 Impostazioni PTZ

Passo 2: Utilizzare i pulsanti direzionali per direzionare la telecamera sulla posizione in cui si desidera impostare il limite, quindi fare clic sul pulsante **Left Limit** o **Right Limit** per collegare la posizione al limite corrispondente.



NOTA

La telecamera speed dome avvia la scansione lineare a partire dal limite sinistro fino al limite destro, e occorre impostare il limite sinistro sul lato sinistro in modo che non sia superiore al limite destro, inoltre l'angolazione dal limite sinistro al limite destro non deve essere maggiore di 180°.

3.2.8 Richiamo della scansione lineare

Scopo

Attenersi alla procedura descritta per richiamare la scansione lineare nell'intervallo di scansione predefinito.

Passo 1: Fare clic sul pulsante **PTZ** nell'angolo inferiore destro dell'interfaccia **Impostazioni PTZ**;

In alternativa, premere il pulsante PTZ sul pannello anteriore o fare clic sull'icona di controllo PTZ  sulla barra di configurazione rapida, per accedere al menu di configurazione della telecamera PTZ nella modalità di visualizzazione live.

Passo 2: Fare clic sulla scheda **One-touch** per visualizzare la funzionalità di controllo del brandeggio one-touch.



Figura 3-12 Pannello PTZ - One-touch

Passo 3: Fare clic sul pulsante **Linear Scan** per avviare la scansione lineare e fare clic di nuovo sul pulsante **Linear Scan** per interromperla.

È possibile fare clic sul pulsante **Restore** per cancellare i dati del limite sinistro e del limite destro definiti in precedenza; riavviare la telecamera dome in modo che le impostazioni abbiano effetto.

3.2.9 One-touch Park

Scopo

In alcuni modelli di telecamere speed dome, è possibile configurare automaticamente l'avvio di un'azione di sosta predefinita (scansione, valore preconfigurato, pattugliamento, ecc.) dopo un certo periodo di inattività (tempo di sosta).

Passo 1: Fare clic sul pulsante **PTZ** nell'angolo inferiore destro dell'interfaccia **Impostazioni PTZ**;

In alternativa, premere il pulsante PTZ sul pannello anteriore o fare clic sull'icona di controllo PTZ  sulla barra di configurazione rapida, per accedere al menu di configurazione della telecamera PTZ nella modalità di visualizzazione live.

Passo 2: Fare clic sulla scheda **One-touch** per visualizzare la funzionalità di controllo del brandeggio one-touch.



Figura 3-13 Pannello PTZ - One-touch

Passo 3: Sono disponibili tre tipi di operazioni da svolgere dopo un periodo di inattività. Fare clic sul pulsante corrispondente per attivare l'operazione da svolgere dopo il periodo di inattività.

Park (Quick Patrol): La telecamera dome avvia per ordine il pattugliamento dal valore preconfigurato predefinito 1 al valore 32 dopo il periodo di sosta. I valori preconfigurati non definiti saranno saltati.

Park (Patrol 1): La speed dome inizia a muoversi seguendo il percorso del pattugliamento 1 predefinito dopo il tempo di inattività.

Park (Preset 1): La telecamera si sposta sulla posizione del valore configurato predefinito 1 dopo il periodo di sosta.



NOTA

Il tempo di inattività si può impostare solo attraverso l'interfaccia di configurazione della speed dome. Il valore predefinito è 5 secondi.

Passo 4: Fare di nuovo clic sul pulsante per disattivare la funzione.

3.3 Pannello del Controllo PTZ

Per accedere al pannello del Controllo PTZ, sono disponibili due metodi.

OPZIONE 1:

Nell'interfaccia **Impostazioni PTZ**, fare clic sul pulsante **PTZ** nell'angolo inferiore destro, accanto al pulsante **Back**.

OPZIONE 2:

In modalità di visualizzazione live, è possibile premere il pulsante di controllo del brandeggio sul pannello anteriore o sul telecomando oppure scegliere l'icona di controllo del brandeggio  nella barra delle impostazioni rapide o selezionare l'opzione di controllo del brandeggio nel menu di scelta rapida.

Fare clic sul pulsante **Configuration**, nel pannello di controllo, quindi accedere all'interfaccia **Impostazioni PTZ**.



NOTA

Nella modalità di controllo PTZ, il pannello PTZ sarà visualizzato collegando il mouse al dispositivo. Se non si collega il mouse, viene visualizzata l'icona  nell'angolo in basso a sinistra, per indicare che la telecamera si trova in modalità di controllo PTZ.

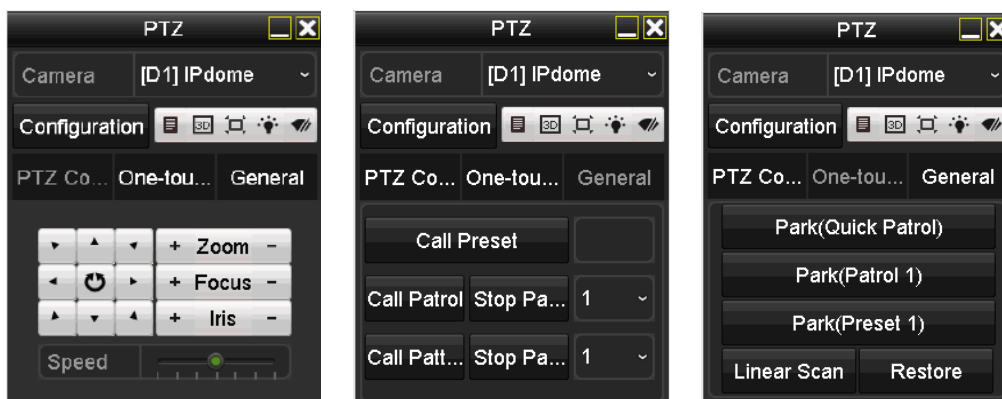


Figura 3-14 Pannello di controllo del brandeggio

Consultare la Tabella 3-1 per la descrizione delle icone del pannello del brandeggio.

Tabella 3-1 Descrizione delle icone del pannello PTZ

Icona	Descrizione	Icona	Descrizione	Icona	Descrizione
	Pulsanti direzionali e pulsante del ciclo automatico		Aumenta lo zoom, regola la messa a fuoco e aumenta l'apertura del diaframma		Riduce lo zoom, regola la messa a fuoco e riduce l'apertura del diaframma
	Regola la velocità del movimento della telecamera PTZ		Accende/spegne l'illuminazione		Attiva/disattiva il tergicristallo
	Zoom 3D		Esegue il centraggio dell'immagine		Menu
	Passa all'interfaccia di controllo PTZ		Passa all'interfaccia di controllo one-touch		Passa all'interfaccia delle impostazioni generali
	Uscita		Riduce la finestra a icona		

Capitolo 4 Impostazioni di registrazione e acquisizione di immagini



NOTA

La realizzazione di fotografie è supportata solo dai DVR delle serie HT4 .

4.1 Configurazione dei parametri di codifica

Prima di iniziare

Passo 1: Accertarsi che il disco fisso sia già stato installato. In caso contrario, installare un disco fisso e inizializzarlo. (Menu>HDD>General)

Label	Capacity	Status	Property	Type	Free Space	Gro...	Edit	Delete
1	2794.52GB	Normal	R/W	Local	2613.00GB	1	-	-

Figura 4-1 HDD- Generale

Passo 2: Fare clic sulla scheda **Advanced** per selezionare la modalità di archiviazione dell'HDD. (Menu>HDD>Advanced>Storage Mode)

- 1) Se la modalità dell'HDD è *Quota*, impostare la capacità di registrazione massima. Per informazioni dettagliate, consultare il *Capitolo 14.4 Configurazione della modalità quota*.
- 2) Se la modalità dell'HDD è *Group*, occorre impostare il gruppo dell'HDD. Per informazioni dettagliate, consultare il *Capitolo 5.9 Configurazione gruppo HDD*.

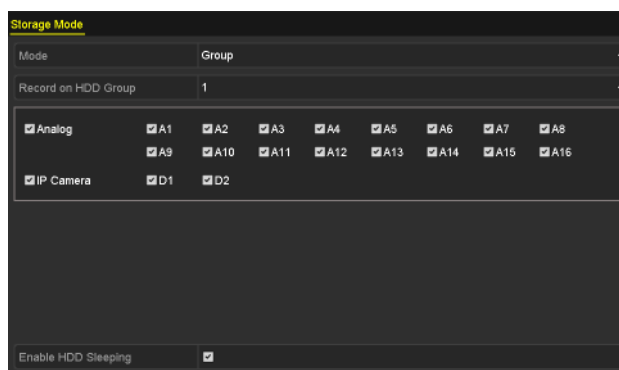


Figura 4-2 HDD- Impostazioni avanzate

Passaggi

Passo 1: Accedere all'interfaccia **Parametri di registrazione** per configurare i parametri di codifica.

Menu > Record > Parameters

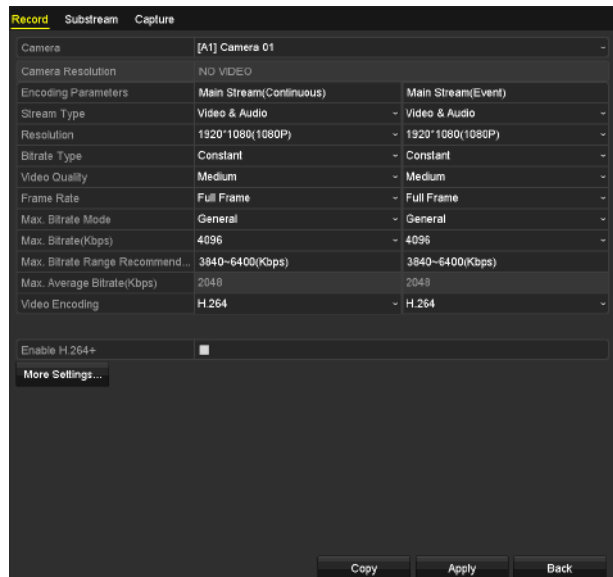


Figura 4-3 Parametri di registrazione

Passo 2: Impostare i parametri per la registrazione.

- 1) Selezionare la scheda **Record** per iniziare a configurare.
- 2) Selezionare una telecamera nell'elenco a discesa.
- 3) Visualizzare la voce **Camera Resolution**.



NOTA

Per i DVR della 720P/MT/LT/HT, quando è collegato l'ingresso Turbo HD, AHD o HDCVI, è possibile visualizzare informazioni come il tipo di segnale di ingresso, la risoluzione e la frequenza dei fotogrammi (ad esempio, Turbo HD 720p25). Quando è collegato l'ingresso CVBS, è possibile visualizzare informazioni come NTSC o PAL.

- 4) Configurare i seguenti parametri per le voci **Flusso principale (continuo)** e **Flusso principale (evento)**: **Tipo flusso**: Impostare il valore del parametro stream type come Video o Video & Audio.

Resolution: Impostare la risoluzione della registrazione.



NOTA

- La serie MT/LT supporta fino alla risoluzione di 3 MP per il primo canale dei DVR con 4 canali video in ingresso, i primi 2 canali dei DVR con 8 canali video in ingresso e i primi 4 canali dei DVR con 16 canali video in ingresso. Quando l'ingresso del segnale 3 MP è collegato al canale supportato, la risoluzione della registrazione verrà regolata a 3 MP e la frequenza dei fotogrammi verrà regolata automaticamente a 12 fps, se non si confermano la risoluzione e la frequenza dei fotogrammi manualmente.
- Le serie HT supportano fino alla risoluzione di 3 MP su tutti i canali.

- Per i DVR delle serie MT/LT/HT, se la telecamera da 3 MP è collegata al canale che supporta un segnale in ingresso fino a 1080p, passerà al segnale in ingresso a 1080p. Quando il segnale da 3 MP passa alla risoluzione 1080p, il segnale PAL passa a 1080p/25 Hz e il segnale NTSC a 1080p/30 Hz.
- Tutti i DVR della 720P/MT/LT/HT consentono di collegare quattro tipi di ingressi analogici: Turbo HD (compresi i segnali a 3 MP, 1080p e 720p), AHD, HDCVI e CVBS. Gli ingressi del segnale analogico possono essere riconosciuti automaticamente e mixati in modo casuale.
- Se la risoluzione configurata è in conflitto con la risoluzione della telecamera front-end, i parametri di codifica si adattano automaticamente a quelli della telecamera front-end. Ad esempio, se la risoluzione della telecamera front-end è di 720p, la risoluzione del flusso principale si adatta automaticamente a 720p.
- La risoluzione di 960 × 1080 (1080p Lite) è disponibile quando l'opzione 1080p Lite è attiva nell'interfaccia Record > Advanced Settings (consultare il *Capitolo 5.12 Configurazione 1080p Lite*).
- Consultare l'*Appendice delle specifiche* per le risoluzioni supportate dai diversi modelli.

Bitrate Type: Impostare il parametro bitrate type su Variable o Constant.

Video Quality: Impostare la qualità del video della registrazione su uno dei 6 livelli configurabili.



NOTA

Il tipo di flusso, la risoluzione, la frequenza in bit e la qualità video non si possono configurare per il flusso principale (evento) della telecamera IP.

Frame Rate: Impostare la frequenza dei fotogrammi della registrazione.



NOTA

Per le serie HT, quando è collegato l'ingresso del segnale da 3 MP, la frequenza dei fotogrammi del flusso principale e del flusso secondario non può superare i 15 fps.

Max. Bitrate Mode: Impostare su General o Custom.

Max Bitrate (Kbps): Selezionare o personalizzare il valore massimo di frequenza in bit per la registrazione.

Max. Bitrate Range Recommended: È indicato un valore massimo consigliato di frequenza in bit, come riferimento.

Max. Average Bitrate (Kbps): Impostare il valore massimo della frequenza in bit media, che fa riferimento al volume medio di dati trasferiti per unità di tempo.

Video Encoding: Per le serie HT è possibile selezionare H.264 o H.265 per la telecamera IP.



NOTA

Se la telecamera IP collegata non supporta la codifica H.265, per la codifica video è possibile selezionare solo H.264.

Passo 3: Selezionare la casella corrispondente a **Enable H.264+** o a **Enable H.265+** per attivare questa funzionalità. L'abilitazione consente di registrare con la miglior qualità video e bitrate basso.



NOTA

- Se la telecamera IP collegata supporta la codifica H.265 ed è abilitata l'opzione H.265, sull'interfaccia viene visualizzata l'indicazione **Enable H.265+** anziché **Enable H.264+**.
- Dopo aver abilitato il protocollo H.264+ o H.265+, i valori di **tipo frequenza in bit, qualità video, modalità massima frequenza in bit, massima frequenza in bit (kb/s) e massima frequenza in bit consigliata** non saranno configurabili.
- La codifica H.264+ e quella H.265+ non sono supportate contemporaneamente all'opzione SVC.
- La telecamera IP connessa deve supportare la codifica H.264+ o H.265+, che deve essere aggiunta al DVR con il protocollo MAZI.
- Dopo aver abilitato la codifica H.264+ o H.265+, per attivare le nuove impostazioni è necessario riavviare il dispositivo.

Passo 4: Fare clic su **More Settings** per configurare altri parametri.



Figura 4-4 Altre impostazioni dei parametri di registrazione

Pre-record: Indica il tempo di registrazione impostato prima dell'orario o dell'evento programmato. Ad esempio, se un allarme ha determinato l'inizio della registrazione alle 10:00, se il tempo di pre-registrazione è impostato a 5 secondi, la telecamera inizia a registrare alle 9:59:55.

Post-record: Indica il tempo di registrazione impostato dopo l'orario o l'evento programmato. Ad esempio, se un allarme ha determinato la fine della registrazione alle 11:00, se il tempo di post-registrazione è impostato a 5 secondi, la telecamera smette di registrare alle 11:00:05.

Expired Time: Una volta trascorso il tempo di conservazione dei file registrati sull'HDD, i file verranno eliminati. I file rimarranno salvati se si imposta il valore 0. Il tempo di conservazione effettivo dei file deve essere determinato in base alla capacità dell'HDD.

Redundant Record: L'abilitazione della registrazione ridondante consente di salvare i file registrati nell'HDD ridondante. Consultare il *Capitolo 5.8 Configurazione di registrazione e acquisizione di immagini ridondante*.

Record Audio: Attivando questa funzione è possibile registrare i suoni, disattivandola si registrerà

il video senza suoni.

Video Stream: Main stream, Sub-stream e Dual-stream sono selezionabili per la registrazione. Selezionando sub-stream, è possibile registrare per più tempo utilizzando lo stesso spazio di archiviazione.



NOTA

- L'opzione **Registrazione ridondante** è disponibile solo quando come modalità HDD si seleziona *Group*.
- Per la funzione di registrazione ridondante è necessario un HDD ridondante. Per informazioni dettagliate, consultare il *Capitolo 14.3.2 Impostazione della proprietà dell'HDD*.
- Per le telecamere di rete, i parametri relativi al flusso principale (evento) non sono modificabili.

Passo 5: Fare clic su **Apply** per salvare le impostazioni.

Passo 6: Volendo è possibile fare clic su **Copy** per copiare le impostazioni su altri canali analogici, se necessario.



NOTA

- Per i DVR delle 720P/MT/LT/HT, gli ingressi del segnale analogico possono essere riconosciuti automaticamente e mixati in modo casuale. È quindi possibile copiare su un altro canale analogico le stesse impostazioni della telecamera analogica selezionata.
- Per le altre serie si possono copiare le stesse impostazioni sulle telecamere con lo stesso segnale, ad esempio con i canali 1-3 collegano alle telecamere Turbo HD e con il canale 4 si collega una telecamera analogica, perciò le impostazioni del canale 1 si possono copiare solo sui canali 2 e 3.

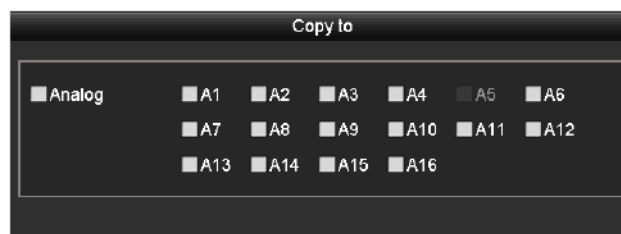


Figura 4-5 Copia delle impostazioni della telecamera

Passo 7: Impostare i parametri di codifica per il flusso secondario.

1) Selezionare la scheda **Sub-Stream**.

Record	Substream	Capture
Camera	[A1] Camera 01	
Stream Type	Video	
Resolution (maximum value is W...)	352*288(CIF)	
Bitrate Type	Constant	
Video Quality	Medium	
Frame Rate	Full Frame	
Max. Bitrate Mode	General	
Max. Bitrate (Kbps) (max.: 3M)	512	
Max. Bitrate Range Recommend...	384~640(Kbps)	
Video Encoding	H.264	

Figura 4-6 Codifica flusso secondario

- 2) Selezionare una telecamera nell'elenco a discesa.
- 3) Configurare i parametri.
- 4) Fare clic su **Apply** per salvare le impostazioni.
- 5) (Facoltativo) Se si desidera utilizzare gli stessi parametri anche per altre telecamere, fare clic su **Copy** per copiare le impostazioni su altri canali.



NOTA

- Per le serie HT, quando è collegato l'ingresso del segnale da 3 MP, per la risoluzione del segnale del flusso secondario non sono supportate le modalità QVGA/QCIF. Si regolerà automaticamente su CIF, in questo caso.
- Per le serie HT, quando è collegato l'ingresso del segnale da 3 MP, la frequenza dei fotogrammi del flusso secondario non può superare i 15 fps.
- Per le serie MT/LT, quando è collegato l'ingresso del segnale da 3 MP, la frequenza dei fotogrammi del flusso secondario non può superare i 12 fps.

Passo 8: Impostare i parametri di acquisizione.

- 1) Selezionare la scheda **Capture**.

Record	Substream	Capture
Camera	[A1] Camera 01	
Parameter Type	Continuous	Event
Resolution	704*576(4CIF)	704*576(4CIF)
Picture Quality	Medium	Medium
Interval	5s	5s

Figura 4-7 Impostazioni di acquisizione

- 2) Selezionare una telecamera nell'elenco a discesa.
- 3) Configurare i parametri.
- 4) Fare clic su **Apply** per salvare le impostazioni.

- 5) (Facoltativo) Se si desidera utilizzare gli stessi parametri anche per altre telecamere, fare clic su **Copy** per copiare le impostazioni su altri canali.



NOTA

L'intervallo è il periodo di tempo tra due acquisizioni. È possibile configurare tutti i parametri da questo menu a seconda delle esigenze.

4.2 Configurazione della programmazione di registrazione e acquisizione delle immagini



NOTA

- I modelli 720P/MT supportano la registrazione continua, attivata dal movimento e attivata da un evento. Altri modelli supportano la registrazione continua, in attivata da allarme, da movimento | allarme, da movimento & allarme, da eventi e da POS.
- In questo capitolo, la procedura di programmazione della registrazione viene descritta a titolo esemplificativo alla , ma la stessa procedura può essere applicata per configurare anche l'acquisizione delle immagini. Per programmare l'acquisizione automatica, scegliere la scheda **Capture** nell'interfaccia **Schedule**.

Scopo

Impostando la registrazione pianificata, la telecamera avvia/arresta automaticamente la registrazione in base alla pianificazione.

Passo 1: Accedere all'interfaccia **Registrazione pianificata**.

Menu > Record/Capture > Schedule

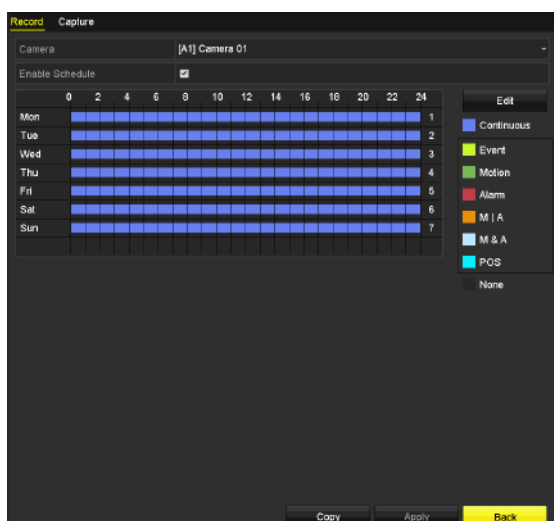


Figura 4-8 Programmazione della registrazione

I vari tipi di registrazione sono contrassegnati con icone di colori diversi.

Continuo: per la registrazione programmata.

Event: per la registrazione attivata dagli eventi che fanno scattare l'allarme.

Motion: per la registrazione attivata dal rilevamento di movimenti.

Alarm: per la registrazione attivata dall'allarme.

M/A: per la registrazione attivata dal rilevamento di movimenti o dall'allarme.

M&A: per la registrazione attivata dal rilevamento di movimenti e dall'allarme.

POS: per la registrazione attivata dal POS e dall'allarme.



NOTA

La registrazione POS è supportata solo dai DVR delle serie HT4 .

Passo 2: Scegliere la telecamera da configurare nell'elenco a discesa **Camera**.

Passo 3: Selezionare la casella **Enable Schedule**.

Passo 4: Configurare la registrazione pianificata.

Modificare la pianificazione

- 1) Fare clic su **Edit**.
- 2) Nella finestra di dialogo, è possibile selezionare il giorno desiderato per la programmazione.
- 3) Per impostare una registrazione che duri tutto il giorno, spuntare la casella di controllo **All Day**.



Figura 4-9 Modificare la pianificazione - Tutto il giorno

- 4) Per configurare un'altra pianificazione, lasciare vuota la casella **All Day** e impostare l'ora di inizio/fine.

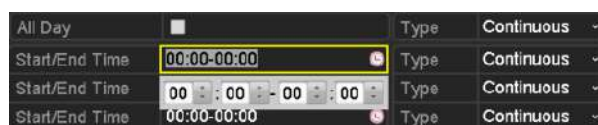


Figura 4-10 Modificare le pianificazione - Impostare un periodo



NOTA

- Possono essere configurati fino a 8 periodi per ciascun giorno. I periodi non possono sovrapporsi tra loro.
 - Per abilitare la registrazione avviata da evento, movimento, allarme, M | A (movimento o allarme), M & A (movimento e allarme) e POS, è necessario configurare anche le impostazioni di rilevamento del movimento, le impostazioni dell'allarme e le impostazioni VCA. Per informazioni dettagliate, consultare il *Capitolo 8.1*, il *Capitolo 8.7* e il *Capitolo 9*.
- 5) Ripetere i passaggi descritti sopra, da 1 a 4 per pianificare la registrazione per gli altri giorni della settimana. Se si desidera impostare la stessa pianificazione anche per gli altri giorni, fare clic su **Copy**.

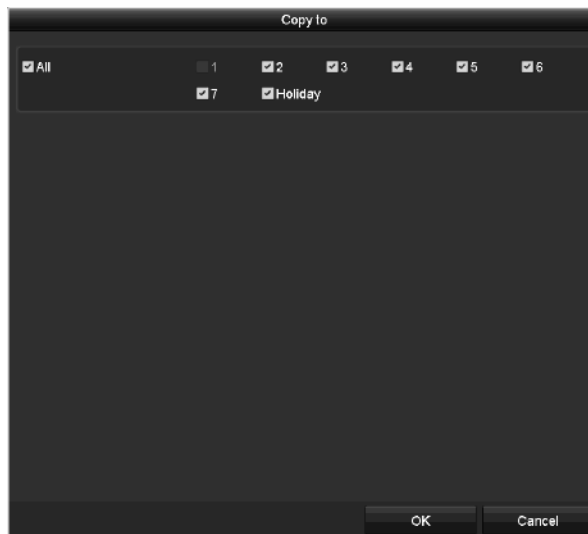


Figura 4-11 Copia della programmazione sugli altri giorni



NOTA

L'opzione **Holiday** è disponibile se si abilita la pianificazione per le vacanze nella sezione **Impostazioni ferie**. Consultare il *Capitolo 5.7 Configurazione di registrazione e acquisizione di immagini per i periodi di ferie*.

- 6) Fare clic su **OK** per salvare le impostazioni e tornare al menu del livello superiore.

Tracciare la pianificazione

- 1) Fare clic sull'icona colorata per selezionare un tipo di registrazione nell'elenco degli eventi (lato destro dell'interfaccia).



Figura 4-12 Tracciamento della pianificazione della registrazione

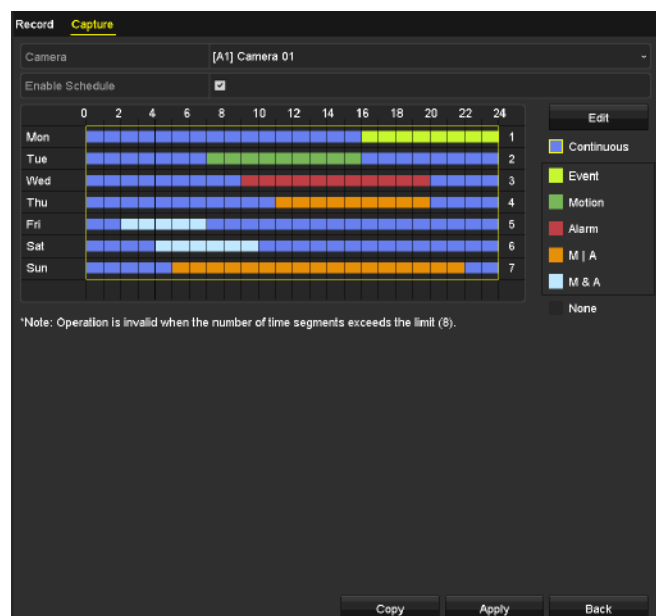


Figura 4-13 Tracciamento della pianificazione dell'acquisizione

- 2) Fare clic e trascinare con il mouse sulla pianificazione.
- 3) Fare clic su un'area esterna alla tabella di pianificazione per concludere l'operazione e uscire dalla modalità di tracciamento.

È possibile ripetere il Passo 4 per configurare la pianificazione degli altri canali. Se si desidera utilizzare le stesse impostazioni anche per altri canali, fare clic su **Copy**, quindi scegliere il canale su cui copiarle.

Passo 5: Fare clic su **Apply** nell'interfaccia **Pianificazione registrazione** per salvare le impostazioni.

4.3 Configurazione di registrazione e acquisizione di immagini attivate dal rilevamento movimenti

Scopo

Attenersi ai passaggi descritti per impostare i parametri per il rilevamento dei movimenti. In modalità di visualizzazione live, quando viene rilevato un movimento, il DVR può analizzarlo e svolgere diverse operazioni. L'attivazione della funzione di rilevamento del movimento può attivare la registrazione su alcuni canali o il monitoraggio a schermo intero, gli avvisi acustici, le notifiche al centro di sorveglianza, l'invio di messaggi e così via.

Passo 1: Accedere all'interfaccia **Rilevamento movimenti**.

Menu > Camera > Motion



Figura 4-14 Rilevamento movimenti

Passo 2: Configurare il rilevamento del movimento.

- 1) Selezionare la **Camera** da configurare.
- 2) Selezionare la casella **Enable Motion Detection**.
- 3) Trascinare l'area per il rilevamento movimenti tramite il mouse.

Se si desidera impostare il rilevamento del movimento su tutta l'area inquadrata dalla telecamera, fare clic su **Full Screen**.

Per cancellare l'area di rilevamento del movimento, fare clic su **Clear**.

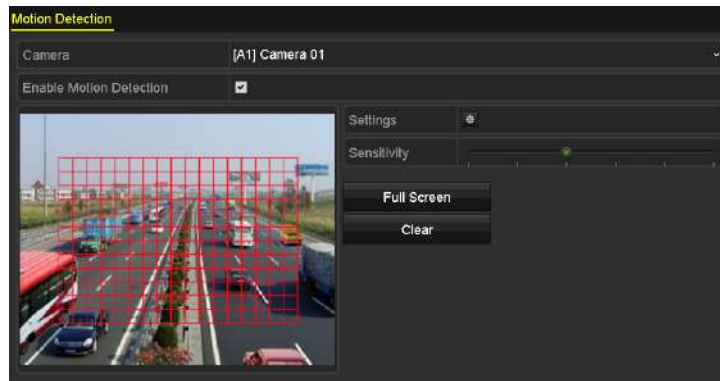


Figura 4-15 Rilevamento del movimento - Maschera

4) Fare clic su : vengono visualizzate le informazioni sul canale.



Figura 4-16 Impostazioni di rilevamento del movimento

5) Selezionare i canali per i quali si desidera attivare la registrazione attivata dal rilevamento movimenti.

6) Fare clic su **Apply** per salvare le impostazioni.

7) Fare clic su **OK** per tornare al menu del livello superiore.

8) Uscire dal menu **Motion Detection**.

Passo 3: Configurare la pianificazione.

Fare riferimento al Passo 4 del *Capitolo 5.2 Configurazione della programmazione di registrazione e acquisizione delle immagini* per scegliere "Movimento" come tipo di registrazione.

4.4 Configurazione di registrazione e acquisizione di immagini attivata da allarme

Scopo

Attenersi alla procedura descritta per configurare la registrazione o l'acquisizione di immagini attivata da allarme.

Passo 1: Accedere all'interfaccia **Impostazione allarme**.

Menu > Configuration > Alarm

Alarm Status		
Alarm Input		Alarm Output
Alarm Input List		
Alarm Input No.	Alarm Name	Alarm Type
10.16.1.250:8000<-1		N.O
10.16.1.250:8000<-2		N.O
10.16.1.250:8000<-3		N.O
10.16.1.250:8000<-4		N.O
10.16.1.250:8000<-5		N.O
Alarm Output List		
Alarm Output No.	Alarm Name	Dwell Time
10.16.1.250:8000->1		5s
10.16.1.250:8000->2		5s

Figura 4-17 Impostazioni di allarme

Passo 2: Fare clic sulla scheda **Alarm Input**.

Alarm Input No.	10.16.1.250:8000<-1
Alarm Name	
Type	N.O
Enable	☒
Settings	

Figura 4-18 Impostazioni di allarme - Ingresso allarme

- 1) Selezionare il numero dell'ingresso di allarme e configurare i parametri dell'allarme.
- 2) Scegliere NA (normalmente aperto) o NC (normalmente chiuso) come tipo di allarme.
- 3) Selezionare la casella Setting.
- 4) Fare clic sul pulsante .

Settings			
Trigger Channel	Arming Schedule	Linkage Action	PTZ Linking
☐ Analog	☐ A1 ☐ A2 ☐ A3 ☐ A4 ☐ A5 ☐ A6		
	☐ A7 ☐ A8 ☐ A9 ☐ A10 ☐ A11 ☐ A12		
	☐ A13 ☐ A14 ☐ A15 ☐ A16		
☐ IP Camera	☐ D1 ☐ D2		

Figura 4-19 Gestione degli allarmi

- 5) Selezionare il canale per la registrazione attivato dall'allarme.
- 6) Spuntare la casella di controllo ☒ per selezionare il canale.
- 7) Fare clic su **Apply** per salvare le impostazioni.
- 8) Fare clic su **OK** per tornare al menu del livello superiore.

Ripetere i passaggi da 1 a 8 per configurare altri parametri di ingresso dell'allarme.

Se si desidera applicare le stesse impostazioni anche ad altri ingressi di allarme, fare clic su **Copy** e scegliere il numero dell'ingresso di allarme su cui copiarle.



Figura 4-20 Copia dell'ingresso di allarme

Passo 3: Configurare la pianificazione.

Fare riferimento al Passo 4 del *Capitolo 5.2 Configurazione della programmazione di registrazione e acquisizione delle immagini* per scegliere "Allarme" come tipo di registrazione.

4.5 Configurazione della registrazione e dell'acquisizione attivata da eventi

Scopo

La registrazione attivata da evento è configurabile tramite il menu. Gli eventi includono il rilevamento movimenti, allarmi e eventi VCA (rilevamento volto, acquisizione volto, rilevamento di attraversamento linea, rilevamento intrusioni, rilevamento ingresso area, rilevamento uscita area, rilevamento stazionamento sospetto, rilevamento di raggruppamento di persone, rilevamento spostamenti rapidi, rilevamento di parcheggio, rilevamento oggetti incustoditi, rilevamento rimozione oggetti, rilevamento di eccezione perdita audio, rilevamento di modifiche improvvise nell'intensità audio, e rilevamento sfocatura.



NOTA

- I DVR della serie 720P/MT non supportano l'allarme VCA.
- I DVR delle serie HT supportano la funzione VCA (rilevamento attraversamento linea e rilevamento intrusioni) su tutti i canali.
- I DVR della serie MT/LT (esclusi quelli della serie 720p) supportano la funzione VCA (rilevamento attraversamento linea e rilevamento intrusioni) su 2 canali. I canali con audio supportano il rilevamento delle eccezioni audio.
- Gli altri modelli supportano la funzione VCA (rilevamento attraversamento linea e rilevamento intrusioni) su un canale. I canali con audio supportano il rilevamento delle eccezioni audio.
- Per i canali analogici, le funzioni di rilevamento attraversamento linea e rilevamento

intrusione sono in conflitto con altri tipi di rilevamento VCA, ad esempio il rilevamento del cambio improvviso di scena, il rilevamento dei volti, il rilevamento dei veicoli, la termografia o il conteggio delle persone. È possibile attivare una sola funzione.

Passo 1: Accedere all'interfaccia delle impostazioni VCA e selezionare una telecamera per eseguirne le impostazioni.

Menu > Camera > VCA

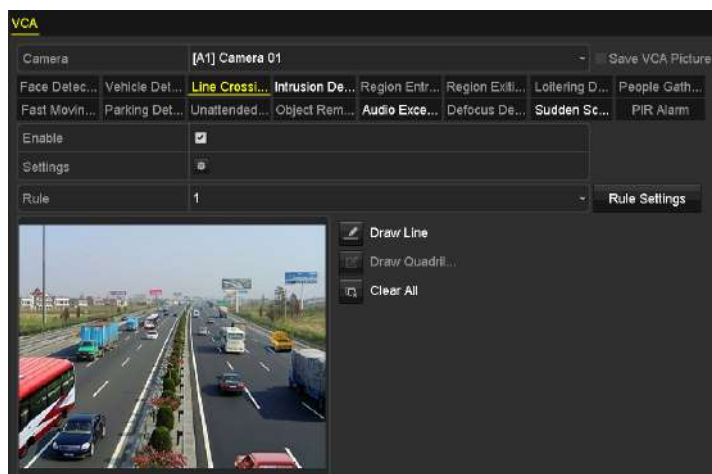


Figura 4-21 Impostazioni VCA

Passo 2: Configurare le regole per il rilevamento degli eventi VCA. Per i dettagli, fare riferimento al Passo 6 del *Capitolo 10.3 Rilevamento di attraversamento linea*.

Passo 3: Fare clic sull'icona  per configurare le azioni collegate all'allarme per gli eventi VCA.

Selezionare la scheda **Trigger Channel** e selezionare uno o più canali sui quali avviare la registrazione quando si attiva l'allarme VCA.

Passo 4: Fare clic su **Apply** per salvare le impostazioni.



Figura 4-22 Impostazione della telecamera attivata per l'allarme VCA



NOTA

La funzione di collegamento PTZ è disponibile solo per le impostazioni VCA delle telecamere IP.

Passo 5: Accedere all'interfaccia **Impostazioni pianificazione registrazione** (Menu > Record > Schedule > Record Schedule), quindi impostare il parametro Event come tipo di registrazione. Per i dettagli, fare riferimento al Passo 2 del *Capitolo 5.2 Configurazione della programmazione di registrazione e acquisizione delle immagini*.

4.6 Configurazione della registrazione manuale e dell'acquisizione continua

Scopo

Attenersi ai passaggi di seguito descritti per impostare i parametri per la registrazione manuale e l'acquisizione continua. Se si utilizza la registrazione manuale e l'acquisizione continua, occorre annullare manualmente la registrazione e l'acquisizione. La registrazione manuale e l'acquisizione continua manuale hanno la priorità su registrazione e acquisizione programmate.

Passo 1: Accedere all'interfaccia **Registrazione manuale**.

Menu > Manual

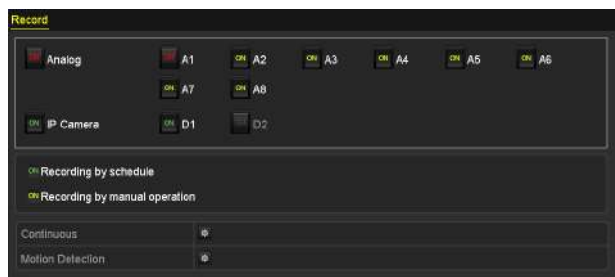


Figura 4-23 Registrazione manuale

Passo 2: Attivare la registrazione manuale.

Fare clic sull'icona di stato **OFF** corrispondente al numero della telecamera desiderata per modificarla in **ON**.

In alternativa, fare clic sull'icona di stato **OFF** in corrispondenza del parametro **Analog** per attivare la registrazione manuale su tutti i canali.

Passo 3: Disabilitare la registrazione manuale.

Fare clic sull'icona di stato **ON** per modificarla in **OFF**.

In alternativa, fare clic sull'icona di stato **ON** in corrispondenza del parametro **Analog** per disattivare la registrazione manuale su tutti i canali.



NOTA

Dopo il riavvio, tutte le impostazioni di registrazione manuale vengono annullate.

4.7 Configurazione di registrazione e acquisizione di immagini per i periodi di ferie

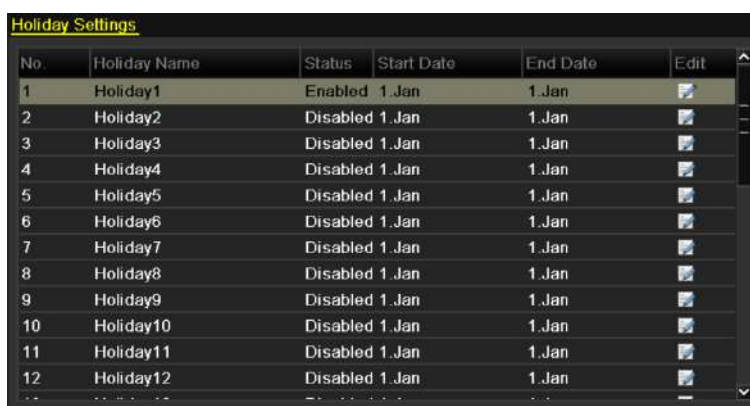
Scopo

Attenersi ai passaggi di seguito descritti per configurare la registrazione e l'acquisizione di immagini per i periodi di ferie dell'anno in corso. È possibile creare diversi piani di registrazione per i periodi di ferie.

Passo 1: Accedere all'interfaccia di impostazione della registrazione.

Menu > Record

Passo 2: Scegliere **Holiday** sulla barra a sinistra.

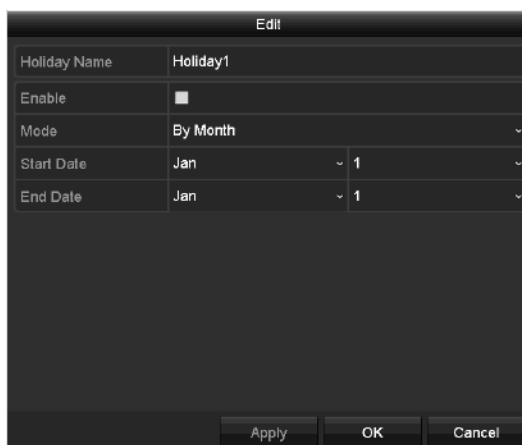


No.	Holiday Name	Status	Start Date	End Date	Edit
1	Holiday1	Enabled	1.Jan	1.Jan	
2	Holiday2	Disabled	1.Jan	1.Jan	
3	Holiday3	Disabled	1.Jan	1.Jan	
4	Holiday4	Disabled	1.Jan	1.Jan	
5	Holiday5	Disabled	1.Jan	1.Jan	
6	Holiday6	Disabled	1.Jan	1.Jan	
7	Holiday7	Disabled	1.Jan	1.Jan	
8	Holiday8	Disabled	1.Jan	1.Jan	
9	Holiday9	Disabled	1.Jan	1.Jan	
10	Holiday10	Disabled	1.Jan	1.Jan	
11	Holiday11	Disabled	1.Jan	1.Jan	
12	Holiday12	Disabled	1.Jan	1.Jan	

Figura 4-24 Impostazioni per il periodo di ferie

Passo 3: Abilitare la modifica della programmazione per il periodo di ferie.

1) Fare clic su per accedere all'interfaccia Edit.



Edit	
Holiday Name	Holiday1
Enable	☐
Mode	By Month
Start Date	Jan 1
End Date	Jan 1
Apply OK Cancel	

Figura 4-25 Modifica delle impostazioni per il periodo di ferie

2) Selezionare la casella **Enable**.

3) Selezionare la modalità nell'elenco a discesa.

Sono disponibili tre diverse modalità per impostare il formato della data per la configurazione della programmazione del periodo di ferie. Sono disponibili le opzioni By Month, By Week e By Date.

4) Impostare la data di inizio e di fine.

5) Fare clic su **Apply** per salvare le impostazioni.

6) Fare clic su **OK** per accedere all'interfaccia Edit.

Passo 4: Configurare la registrazione pianificata.

Consultare il *Capitolo 5.2 Configurazione della programmazione di registrazione e acquisizione delle immagini* per scegliere l'opzione Holiday nell'elenco a discesa Schedule, oppure tracciare la pianificazione sulla linea temporale.

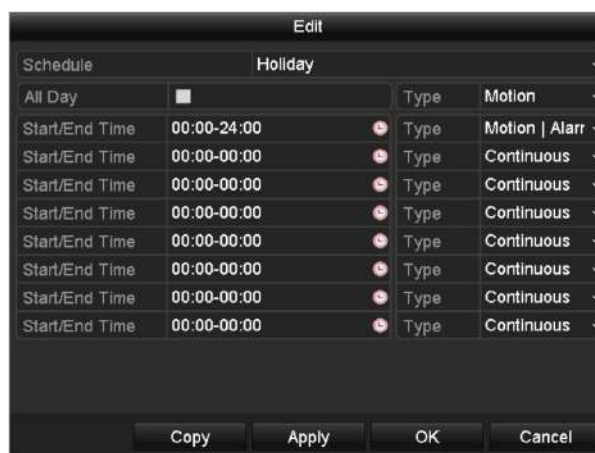


Figura 4-26 Modificare la pianificazione - Vacanze



NOTA

- Possono essere configurati fino a 8 periodi per ciascun giorno. Inoltre i periodi non possono essere sovrapposti l'uno con l'altro.
- Negli orari dei canali vengono visualizzate sia la pianificazione per le vacanze che quella giornaliera normale.
- Ripetere il Passo 4 descritto sopra per configurare la pianificazione delle vacanze sugli altri canali. Se si desidera utilizzare la stessa pianificazione delle vacanze anche per altri canali, fare clic su **Copy**, quindi scegliere il canale al quale applicare le impostazioni.

4.8 Configurazione di registrazione e acquisizione di immagini ridondante

Scopo

L'abilitazione della registrazione e dell'acquisizione di immagini ridondante, ovvero il salvataggio dei file registrati e delle immagini acquisite non solo sull'HDD in lettura/scrittura, ma anche su un disco fisso ridondante, migliora efficacemente la protezione e l'affidabilità dei dati.

Prima di iniziare

È necessario impostare la modalità di archiviazione (Storage) nelle impostazioni avanzate dell'HDD su *Group*, prima di impostare le proprietà dell'HDD su Redundant. Per informazioni dettagliate, consultare il *Capitolo 14.3 Gestione del gruppo di HDD*. Deve essere presente almeno un altro HDD in stato di lettura/scrittura.

Passo 1: Accedere all'interfaccia Informazioni HDD.

Menu > HDD

Label	Capacity	Status	Property	Type	Free Space	Group	Edit	Delete
1	931.51GB	Normal	R/W	Local	865GB	1		—
3	931.51GB	Normal	R/W	Local	931GB	1		—

Figura 4-27 HDD - Generale

Passo 2: Selezionare l'**HDD** e fare clic su per accedere all'interfaccia Local HDD Settings.

1) Impostare il parametro HDD property su Redundant.



Figura 4-28 HDD- Generale - Modifica

2) Fare clic su **Apply** per salvare le impostazioni.

3) Fare clic su **OK** per tornare al menu del livello superiore.

Passo 3: Accedere all'interfaccia di impostazione della registrazione.

Menu > Record > Parameters

1) Selezionare la scheda **Record**.

2) Selezionare la telecamera da configurare.

3) Fare clic su pulsante **More Settings**.



Figura 4-29 Altre impostazioni

4) Selezionare la casella **Redundant Record**.

5) Fare clic su **OK** per salvare le impostazioni.

6) Se si desidera utilizzare gli parametri di codifica anche per altri canali, fare clic su **Copy**, quindi scegliere il canale al quale applicare le impostazioni.

4.9 Configurazione gruppo HDD

Scopo

È possibile raggruppare i dischi fissi in modo da salvare i file registrati su un determinato gruppo di HDD.

Passo 1: Accedere all'interfaccia di impostazioni dell'HDD.

Menu > HDD > Advanced

Passo 2: Selezionare la scheda **Storage Mode**.

Controllare se la modalità di archiviazione dell'HDD è impostata su Gruppo. In caso contrario, impostarla su Gruppo. Per informazioni dettagliate, fare riferimento al *Capitolo 13.3 Gestione del gruppo di HDD*.

Passo 3: Scegliere **General** sulla barra a sinistra.

Fare clic su  per accedere all'interfaccia di modifica.

Passo 4: Configurare il gruppo di HDD.

- 1) Scegliere un numero di gruppo per il gruppo di HDD.
- 2) Fare clic su **Apply** per salvare le impostazioni.
- 3) Fare clic su **OK** per tornare al menu del livello superiore.

Passo 5: Ripetere i passaggi sopra descritti per configurare altri gruppi di HDD.

Passo 6: Scegliere i canali di cui si desiderano salvare i file registrati nel gruppo di HDD.

- 1) Accedere all'interfaccia **Storage Mode**.

Menu > HDD > Advanced > Storage Mode

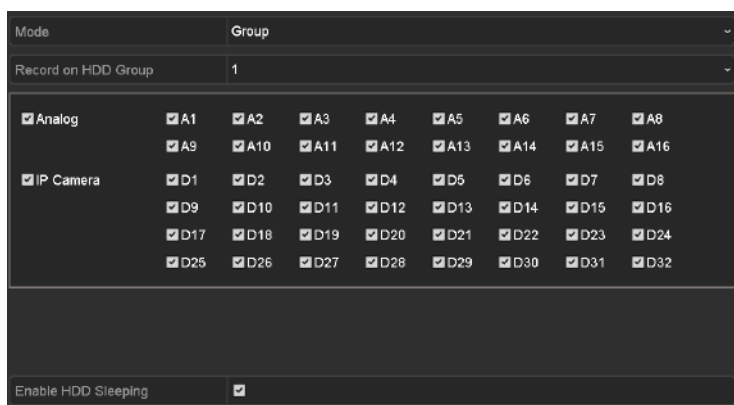


Figura 4-30 Opzioni avanzate HDD

- 2) Selezionare il numero del gruppo nell'elenco a discesa **Record on HDD Group**
- 3) Spuntare i canali che si desiderano salvare in questo gruppo.

4) Fare clic su **Apply** per salvare le impostazioni.



NOTA

Dopo aver configurato i gruppi di HDD si possono configurare le impostazioni di registrazione seguendo la procedura descritta nel *Capitolo 5.2-5.7*.

4.10 Protezione dei file

Scopo

È possibile bloccare i file registrati o impostare l'HDD in sola lettura per proteggere i file dalla sovrascrittura.

Proteggere i file registrati bloccandoli

Passo 1: Accedere all'interfaccia **Impostazioni esportazione**.

Menu > Export

Normal

☒ Analog	☒ A1	☒ A2	☒ A3	☒ A4	☒ A5	☒ A6	☒ A7	☒ A8
	☒ A9	☒ A10	☒ A11	☒ A12	☒ A13	☒ A14	☒ A15	☒ A16
☒ IP Camera	☒ D1	☒ D2	☒ D3	☒ D4	☒ D5	☒ D6	☒ D7	☒ D8
	☒ D9	☒ D10	☒ D11	☒ D12	☒ D13	☒ D14	☒ D15	☒ D16
	☒ D17	☒ D18						

Start/End time of record	02-04-2016 13:40:49 -- 02-17-2016 10:23:16		
Record Mode	Main Stream		
Record Type	All		
File Type	All		
Start Time	02-17-2016	00:00:00	
End Time	02-17-2016	23:59:59	

Figura 4-31 Esportazione

Passo 2: Selezionare i canali da cercare spuntando la casella di controllo ☒.

Passo 3: Configurare la modalità di registrazione, il tipo di registrazione, il tipo di file, l'ora di inizio e l'ora di fine.

Passo 4: Fare clic su **Search** per visualizzare i risultati.



Figura 4-32 Esportare i risultati della ricerca

Passo 5: Proteggere i file registrati.

- 1) Individuare i file registrati da proteggere, quindi fare clic sull'icona  in modo da cambiare lo stato in , che indica l'avvenuto blocco del file.



NOTA

I file registrati la cui registrazione non è ancora stata completata non possono essere bloccati.

- 2) Fare clic sull'icona  per modificare lo stato in  e sbloccare il file in modo che non sia protetto.

Proteggere i file impostando l'HDD in sola lettura

Prima di iniziare

Per modificare la proprietà dell'HDD, occorre impostare la modalità di archiviazione dell'HDD su Gruppo. Consultare il *Capitolo 14.3 Gestione del gruppo di HDD*.

Passo 1: Accedere all'interfaccia di impostazioni dell'HDD.

Menu > HDD

Label	Capacity	Status	Property	Type	Free Space	Group	Edit	Delete
1	931.51GB	Normal	R/W	Local	865GB	1		—
3	931.51GB	Normal	R/W	Local	931GB	1		—

Figura 4-33 HDD - Generale

Passo 2: Fare clic su  per modificare l'HDD da proteggere.

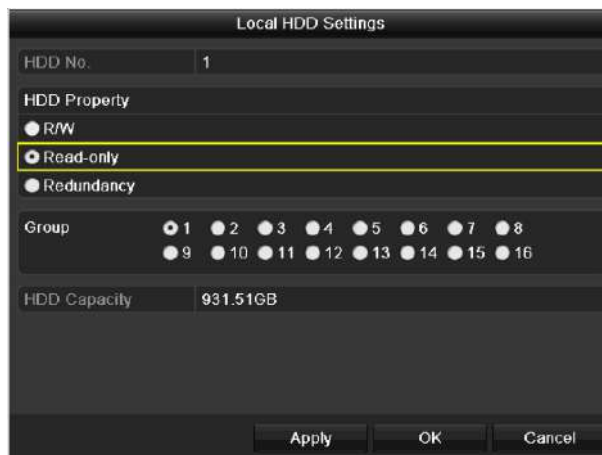


Figura 4-34 HDD- Generale - Modifica

Passo 3: Impostare il parametro HDD property su Read-only.

Passo 4: Fare clic su **OK** per salvare le impostazioni e tornare al menu del livello superiore.



NOTA

- Non è possibile salvare i file su un disco fisso in modalità di sola lettura. Se si desidera salvare i file sul disco fisso, modificare la proprietà su lettura/scrittura.
- Se è presente un solo HDD ed è di sola lettura, il DVR non potrà registrare alcun file. Sarà disponibile solo la modalità di visualizzazione live.
- Se si imposta l'HDD in modalità di sola lettura, il DVR salverà i file nell'HDD R/W successivo. Se è presente solo un disco fisso, la registrazione sarà interrotta.

4.11 Attivazione e disattivazione della codifica H.264+ per le telecamere analogiche con un solo pulsante

Scopo

I DVR della 720P/MT/LT/HT consentono di attivare o disattivare la codifica H.264+ per le telecamere analogiche premendo un solo pulsante.

Attività 1: Attivazione della codifica H.264+ per tutte le telecamere analogiche con un solo pulsante

Passo 1: Accedere al menu **Record**

Menu > Record

Passo 2: Fare clic su **Advanced** per accedere all'interfaccia Impostazioni avanzate.

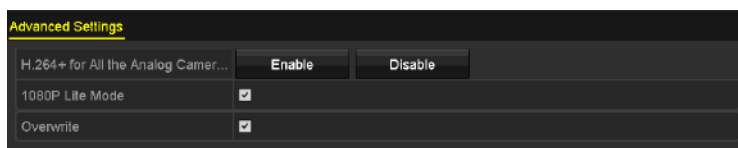


Figura 4-35 Impostazioni avanzate (per i DVR delle serie MT/LT e HGHI-F)

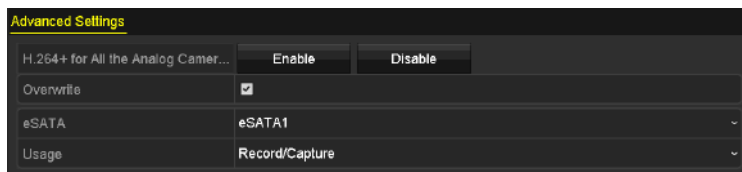


Figura 4-36 Impostazioni avanzate (per i DVR della serie HUII)

Passo 3: Fare clic su **Enable** per attivare la codifica H.264+ per tutte le telecamere analogiche; verrà visualizzato il seguente avviso.

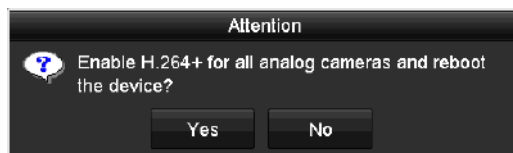


Figura 4-37 Avviso

Passo 4: Fare clic su **Yes** per attivare la funzione, quindi riavviare il dispositivo per applicare le nuove impostazioni.



NOTA

Se la codifica H.264+ è già attivata per tutte le telecamere analogiche, facendo clic sul pulsante **Enable** viene visualizzato il seguente avviso per ricordare che la codifica H.264+ è già attivata per tutte le telecamere analogiche.



Figura 4-38 Avviso

Attività 2: Disattivazione della codifica H.264+ per tutte le telecamere analogiche con un solo pulsante

Passo 1: Accedere al menu **Record**

Menu > Record

Passo 2: Fare clic su **Advanced** per accedere all'interfaccia delle impostazioni avanzate.

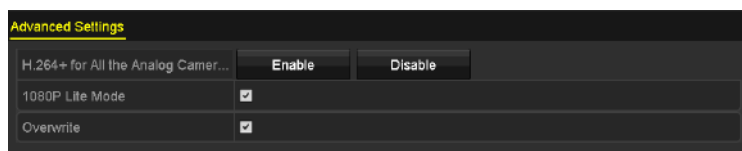


Figura 4-39 Impostazioni avanzate (per i DVR delle serie MT/LT e HGHI-F)

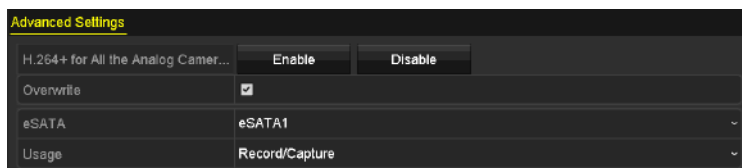


Figura 4-40 Impostazioni avanzate (per i DVR della serie HUII)

Passo 3: Fare clic su **Disable** per disattivare la codifica H.264+ per tutte le telecamere analogiche; verrà visualizzato il seguente avviso.



Figura 4-41 Avviso

Passo 4: Fare clic su **Yes** per attivare la funzione, quindi riavviare il dispositivo per applicare le nuove impostazioni.



NOTA

Se la codifica H.264+ è già disattivata per tutte le telecamere analogiche, facendo clic sul pulsante **Disable** viene visualizzato il seguente avviso per ricordare che la codifica H.264+ è già disattivata per tutte le telecamere analogiche.



Figura 4-42 Avviso

4.12 Configurazione 1080p Lite

Scopo

Quando è attiva la modalità 1080p Lite, è supportata la risoluzione a 1080p Lite (in tempo reale). In caso contrario, è supportata solo la risoluzione massima di 1080p (non in tempo reale).



NOTA

Questa sezione riguarda i DVR delle serie MT/LT e HGHI.

- **Per i DVR della serie MT/LT**

Attività 1: Attivazione della modalità 1080p Lite

Passo 1: Accedere al menu **Record**

Menu > Record

Passo 2: Fare clic su **Advanced** per accedere all'interfaccia delle impostazioni avanzate.

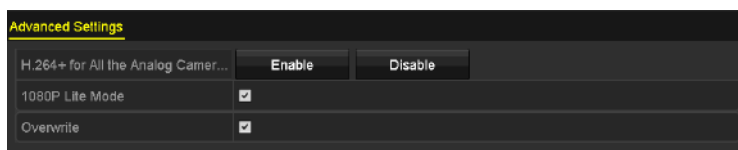


Figura 4-43 Interfaccia avanzata (per 720P/MT/MT/LT)

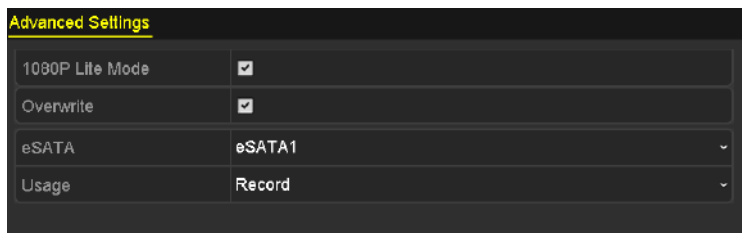


Figura 4-44 Interfaccia avanzata (per MT/LT)

Passo 3: Seleziona la casella **1080p Lite Mode** e fare clic su **Apply** per visualizzare l'avviso. Dopo aver attivato la modalità 1080p Lite, il segnale a 3 MP non sarà accessibile sul canale analogico.



Figura 4-45 Attenzione

Passo 4: Fare clic su **Yes** per riavviare il dispositivo e applicare le nuove impostazioni.

Attività 2: Disattivazione della modalità 1080p Lite

Passo 1: Accedere al menu **Record**

Menu > Record

Passo 2: Fare clic su **Advanced** per accedere all'interfaccia delle impostazioni avanzate.

Passo 3: Deselezionare la casella **1080p Lite Mode** e fare clic su **Apply**. Viene visualizzato il seguente avviso:



Figura 4-46 Attenzione

Passo 4: Fare clic su **Yes** per riavviare il dispositivo e attivare le nuove impostazioni oppure su **No** se si desidera ripristinare le impostazioni precedenti.

- **Per i DVR della serie HGHI**

È possibile attivare la modalità 1080p Lite in due modi.

Attività 1: Attivazione della modalità 1080p Lite in modalità di visualizzazione live

Passo 1: In modalità di visualizzazione live, collegare al DVR il segnale a 1080p al DVR.

Verrà visualizzata l'interfaccia riportata di seguito per ricordare di attivare la modalità 1080p Lite.

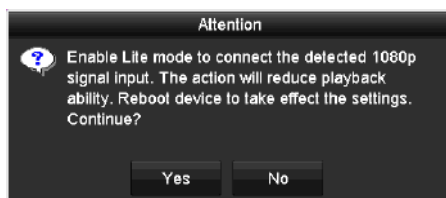


Figura 4-47 Attenzione

Passo 2: Fare clic su **Yes** per riavviare il dispositivo e attivare la modalità 1080p Lite.

Oppure, fare clic su **No** per annullare.



NOTA

- L'avviso verrà visualizzato solo in modalità di visualizzazione live. Se si accede al menu principale, l'avviso non viene visualizzato. Se si esce dal menu principale e il dispositivo rileva il segnale, l'avviso verrà visualizzato.
- Se il segnale 1080p è collegato a più canali e l'interfaccia è già visualizzata per un canale, l'interfaccia non verrà visualizzata per gli altri.
- Se si sceglie **No**, l'interfaccia non si aprirà più a meno che lo si scolleghi. Se lo si scollega e ricollega, l'interfaccia verrà visualizzata.
- L'interfaccia rimane visualizzata fino a quando si agisce sulla stessa.

Attività 2: Attivazione della modalità 1080p Lite nelle impostazioni avanzate

Passo 1: Accedere al menu **Record**

Menu > Record

Passo 2: Fare clic su **Advanced** per accedere all'interfaccia delle impostazioni avanzate.

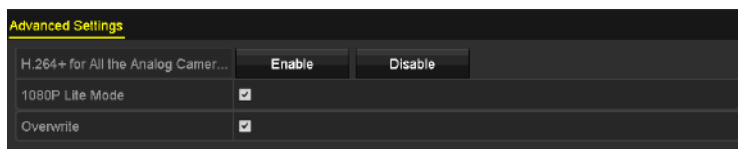


Figura 4-48 Interfaccia delle impostazioni avanzate

Passo 3: Selezionare la casella **1080p Lite Mode**.

Passo 4: Fare clic su **Apply**: verrà visualizzato il seguente avviso.



Figura 4-49 Attenzione

Passo 5: Fare clic su **Yes** per riavviare il dispositivo e attivare la modalità 1080p Lite.

Attività 3: Disattivazione della modalità 1080p Lite

Passo 1: Nell'interfaccia Advanced Settings, deselezionare la casella **1080p Lite Mode**.

Passo 2: Fare clic su **Apply**: verrà visualizzato il seguente avviso.



Figura 4-50 Attenzione

Passo 3: Fare clic su **Yes** nell'avviso visualizzato per riavviare il dispositivo e disattivare la modalità 1080p Lite.

Capitolo 5 Riproduzione

5.1 Riproduzione dei file registrati

5.1.1 Riproduzione istantanea

Scopo

Riprodurre i file video registrati per un canale specifico nella modalità di visualizzazione live. La commutazione del canale è supportata.

Riproduzione istantanea per canale

Scegliere un canale nella modalità di visualizzazione live, quindi fare clic sul pulsante  nella barra degli strumenti delle impostazioni rapide.



NOTA

Nella modalità di riproduzione istantanea, saranno riprodotti solo i file registrati durante gli ultimi cinque minuti su questo canale.



Figura 5-1 Interfaccia della riproduzione istantanea

5.1.2 Riproduzione tramite ricerca normale

Riproduzione per canale

Accedere all'interfaccia **Playback**.

Fare clic con il pulsante destro del mouse su un canale in modalità di visualizzazione live e selezionare **Playback** nel menu, come mostrato nella figura seguente:

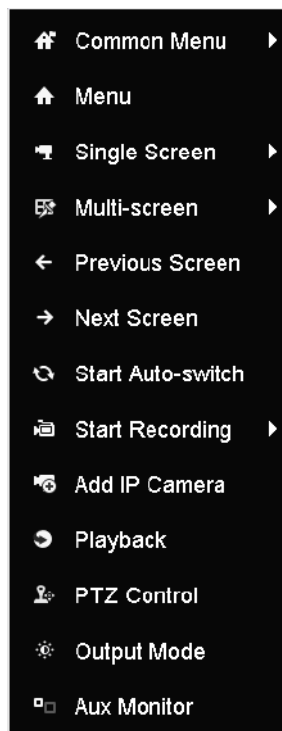


Figura 5-2 Menu di scelta rapida in visualizzazione live

Riproduzione per orario

Scopo

Riprodurre i file video registrati in uno specifico lasso di tempo. Sono supportate sia la riproduzione simultanea di più canali che la commutazione del canale.

Passo 1: Accedere all'interfaccia **Playback**.

Menu > Playback

Passo 2: Spuntare la casella di controllo dei canali nell'elenco dei canali e quindi fare doppio clic per selezionare una data sul calendario.

◀ Dec ▶		◀ 2014 ▶				
S	M	T	W	T	F	S
	1	2	3	4	5	6
7	8	9	10	11	12	13
14	15	16	17	18	19	20
21	22	23	24	25	26	27
28	29	30	31			

Figura 5-3 Calendario di riproduzione



NOTA

Se la telecamera ha registrato dei file in un determinato giorno, l'icona di quel giorno sarà visualizzata come . Altrimenti sarà visualizzata come .

Interfaccia di riproduzione

Si possono selezionare le opzioni Main stream o Sub stream nell'elenco a discesa.

È anche possibile utilizzare la barra degli strumenti nella parte inferiore dell'interfaccia **Playback** per controllare lo stato di avanzamento della riproduzione, come mostrato nella figura seguente.



Figura 5-4 Interfaccia di riproduzione

Selezionare i canali su cui trasferire la riproduzione, se si desidera trasferirla o riprodurre più canali contemporaneamente.



Figura 5-5 Barra degli strumenti per la riproduzione

Tabella 5-1 Spiegazione dettagliata della barra degli strumenti di riproduzione

Pulsante	Funzionamento	Pulsante	Funzionamento	Pulsante	Funzionamento
	Attiva e disattiva l'audio		Avvia/interrompi taglio		Blocco file
	Aggiungi tag predefinito		Aggiungi tag personalizzato		Gestione file clip video, file bloccati e tag
	Riproduzione al contrario/Pausa		Arresta		Zoom digitale
	Avanza 30 secondi		Indietro 30 secondi		Pausa/Riproduzione
	Avanzamento rapido		Giorno precedente		Avanzamento lento
	Schermo intero		Uscita		Giorno seguente
	Salvare le clip		Barra di avanzamento		Espandere/ridurre la linea temporale
	Attivare/disattivare la sovrapposizione delle informazioni POS				



NOTA

La funzione di attivazione e disattivazione delle informazioni POS è supportata solo dai DVR delle serie HT4 . Se la funzione POS è abilitata, le informazioni POS saranno leggibili in sovrapposizione durante la riproduzione. È supportata la ricerca per parole chiave.



NOTA

- La barra indica l'ora di inizio e di fine della registrazione.
- Il simbolo rappresenta la registrazione normale (manuale o pianificata), mentre il simbolo rappresenta la registrazione attivata da eventi (movimento, allarme, movimento | allarme, movimento & allarme).
- Barra di avanzamento della riproduzione: fare clic su un punto della barra di avanzamento per individuare fotogrammi specifici.

5.1.3 Riproduzione tramite ricerca di eventi

Scopo

Riproduzione dei file registrati su uno o più canali ricercati limitando il tipo di evento (rilevamento movimento, ingresso allarme o VCA). La commutazione del canale è supportata.

Passo 1: Accedere all'interfaccia **Playback**.

Menu > Playback

Passo 2: Fare clic su  e selezionare  per accedere all'interfaccia **Event Playback**.

Passo 3: Selezionare **Alarm Input, Motion, VCA** come tipo di evento e specificare l'ora di inizio e di fine, per la ricerca.



Figura 5-6 Cercare i video in base al rilevamento del movimento

Passo 4: Fare clic su **Search**: i file delle registrazioni corrispondenti alle condizioni della ricerca verranno visualizzati in un elenco.

Passo 5: Selezionare i file e fare clic sul pulsante  per riprodurre le registrazioni.

È possibile fare clic sul pulsante **Back** per tornare all'interfaccia di ricerca.

Se è attivo un solo canale, facendo clic sul pulsante  si passa all'interfaccia **Full-screen Playback** di tale canale.

Se sono attivi diversi canali, il pulsante  consente di passare all'interfaccia **Synchronous Playback**. Selezionare la casella ☒ per scegliere un canale da riprodurre, oppure selezionare più canali per la riproduzione sincrona.



NOTA

Il numero massimo di canali selezionabili per la riproduzione sincrona varia in base al modello.



Figura 5-7 Selezionare i canali per la riproduzione sincrona

Passo 6: Nell'interfaccia **Event Playback** si possono selezionare le opzioni main stream o Sub stream nell'elenco a discesa.

La barra degli strumenti nella parte inferiore dell'interfaccia **Playback** consente di controllare la riproduzione.



Figura 5-8 Interfaccia della riproduzione per evento

È possibile configurare la pre-riproduzione la post-riproduzione per riprodurre i file delle registrazioni attivate da eventi.

Pre-play: L'ora impostata per la riproduzione prima dell'evento. Ad esempio, se un allarme ha determinato l'inizio della registrazione alle 10:00, se il tempo di pre-riproduzione è impostato a 5 secondi, il video viene riprodotto a partire dalle 9:59:55.

Post-play: L'ora impostata per la riproduzione dopo l'evento. Ad esempio, se un allarme ha determinato l'inizio della registrazione alle 11:00, se il tempo di post-riproduzione è impostato a 5 secondi, il video viene riprodotto fino alle 11:00:05.

Passo 7: È possibile fare clic sul pulsante ◀ o ▶ per selezionare l'evento precedente o successivo. Consultare la Tabella 5-1 per la descrizione dei pulsanti della barra degli strumenti.

5.1.4 Riproduzione per tag

Scopo

Durante la riproduzione, il tag del video consente di registrare informazioni tra loro correlate, come ad esempio le persone e la posizione in un certo momento. È anche possibile utilizzare i tag video per cercare i file delle registrazioni e i tempi.

Prima di riprodurre in base ai tag

Passo 1: Accedere all'interfaccia Playback.

Menu > Playback

Passo 2: Cercare e riprodurre i file registrati. Consultare il *Capitolo 6.1.2 Riproduzione tramite ricerca normale* per informazioni dettagliate sulla ricerca e sulla riproduzione dei file registrati.



Figura 5-9 Interfaccia della riproduzione per orario

Fare clic sul pulsante  per aggiungere il tag predefinito.

Fare clic sul pulsante  per aggiungere tag personalizzati e inserire il nome del tag.

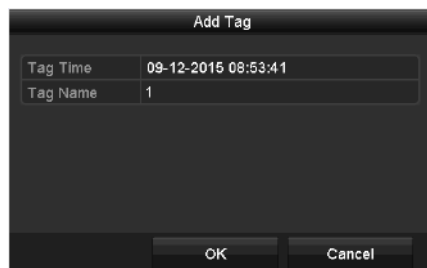


Figura 5-10 Aggiungere i tag



NOTA

È possibile aggiungere fino a 64 tag per un file video.

Passo 3: Gestione tag.

Fare clic sul pulsante per selezionare, modificare ed eliminare i tag.



Figura 5-11 Interfaccia di gestione dei tag

Passaggi

Passo 1: Selezionare **Tag** nell'elenco a discesa dell'interfaccia **Playback**.

Passo 2: Scegliere i canali, modificare l'ora di inizio e quella fine, quindi fare clic su **Search** per accedere all'interfaccia **Search Result**.



NOTA

È possibile inserire la parola chiave nella casella di testo per cercare il tag sul comando.



Figura 5-12 Cercare i video in base ai tag

Passo 3: Fare clic sul pulsante  per riprodurre il file.

È possibile fare clic sul pulsante **Back** per tornare all'interfaccia di ricerca.



NOTA

- È possibile configurare la pre-riproduzione e la post-riproduzione.
- È possibile fare clic sul pulsante  o  per selezionare il tag precedente o successivo. Consultare la Tabella 6-1 per la descrizione dei pulsanti della barra degli strumenti.

5.1.5 Riproduzione tramite ricerca intelligente

Scopo

La riproduzione intelligente è un metodo semplice per gestire le parti del video non importanti. Quando si seleziona la modalità di riproduzione intelligente, il sistema analizza il video contenente le informazioni VCA o di movimento, lo contrassegna in verde e lo riproduce a velocità normale, mentre le parti dove non sono rilevati movimenti sono riprodotte a 16 volte la velocità normale. Le regole e le aree per la riproduzione intelligente sono configurabili.

Prima di iniziare

Per ottenere i risultati della ricerca intelligente, il tipo di evento corrispondente deve essere abilitato e configurato sulla telecamera IP. Viene preso come esempio il rilevamento di intrusione.

Passo 1: Accedere alla telecamera IP tramite browser web, quindi abilitare il rilevamento di intrusione spuntando la relativa casella di controllo. È possibile accedere all'interfaccia di configurazione del rilevamento di intrusione tramite Configuration> Advanced Configuration> Events> Intrusion Detection.



Figura 5-13 Impostare il rilevamento delle intrusioni sulla telecamera IP

Passo 2: Configurare i parametri necessari del rilevamento di intrusione, tra cui area, programmazione e metodi di collegamento. Per istruzioni dettagliate, fare riferimento al manuale dell'utente della telecamera IP.

Passaggi

Passo 1: Accedere all'interfaccia Playback.

Menu > Playback

Passo 2: Selezionare **Smart** nell'elenco a discesa nella parte superiore sinistra.

Passo 3: Selezionare una telecamera dall'elenco delle telecamere.



Figura 5-14 Interfaccia di riproduzione intelligente

Passo 4: Selezionare una data nel calendario e fare clic sul pulsante  per avviare la riproduzione.

Consultare la Tabella 5-2 per le descrizioni dei pulsanti della barra degli strumenti della riproduzione intelligente.

Tabella 5-2 Spiegazione dettagliata della barra degli strumenti della riproduzione intelligente

Pulsante	Funzionamento	Pulsante	Funzionamento	Pulsante	Funzionamento
	Disegnare la linea per il rilevamento di attraversamento della linea		Disegnare un quadrilatero per il rilevamento di intrusione		Tracciare un rettangolo in cui rilevare le intrusioni
	Impostare la modalità a schermo intero per il rilevamento dei movimenti		Cancellare tutto	 / 	Avvia/interrompi taglio
	Gestione file clip video		Interrompere la riproduzione	 / 	Sospendere/riprendere la riproduzione
	Impostazioni intelligenti		Cercare i file video corrispondenti		Filtrare i file video impostando i caratteri ricercati

Passo 5: Impostare le regole e le aree per la ricerca intelligente dell'evento VCA o del rilevamento del movimento.

- **Rilevamento di attraversamento linea**

Selezionare il pulsante , quindi fare clic sull'immagine per specificare il punto di inizio e il punto di fine della linea.

- **Rilevamento di intrusione**

Fare clic sul pulsante , quindi stabilire 4 punti per impostare il quadrilatero entro cui rilevare l'intrusione. È possibile impostare soltanto un'area.

- **Rilevamento di movimenti**

Fare clic sul pulsante , quindi fare clic e trascinare il mouse per impostare manualmente l'area di rilevamento. È possibile inoltre fare clic sul pulsante  per impostare tutto lo schermo come area di rilevamento.

Passo 6: Fare clic su  per configurare le impostazioni intelligenti.



Figura 5-15 Impostazioni intelligenti

Skip the Non-Related Video: I video non correlati non verranno riprodotti, se questa funzione è abilitata.

Play Non-Related Video at: Impostare la velocità per riprodurre i video non correlati. Si possono selezionare le opzioni Max, 8, 4, 2, 1.

Play Related Video at: Impostare la velocità per riprodurre i video correlati. Si possono selezionare le opzioni Max, 8, 4, 2, 1.



NOTA

Le funzioni di pre-riproduzione e post-riproduzione non sono disponibili per gli eventi di rilevamento del movimento.

Passo 7: Fare clic su  per cercare e riprodurre i file video corrispondenti.

Passo 8: (Opzionale) È possibile fare clic su  per filtrare i file video cercati tramite l'impostazione di caratteristiche specifiche, tra cui genere, età e se l'individuo indossa gli occhiali.



Figura 5-16 Impostazione del filtro dei risultati



NOTA

La funzione di filtro dei risultati è supportata solo dalla telecamera IP.

5.1.6 Riproduzione per registro di sistema

Scopo

Riprodurre i file registrati associati ai canali dopo la ricerca dei registri di sistema.

Passo 1: Accedere all'interfaccia **Log Information**.

Menu > Maintenance > Log Information

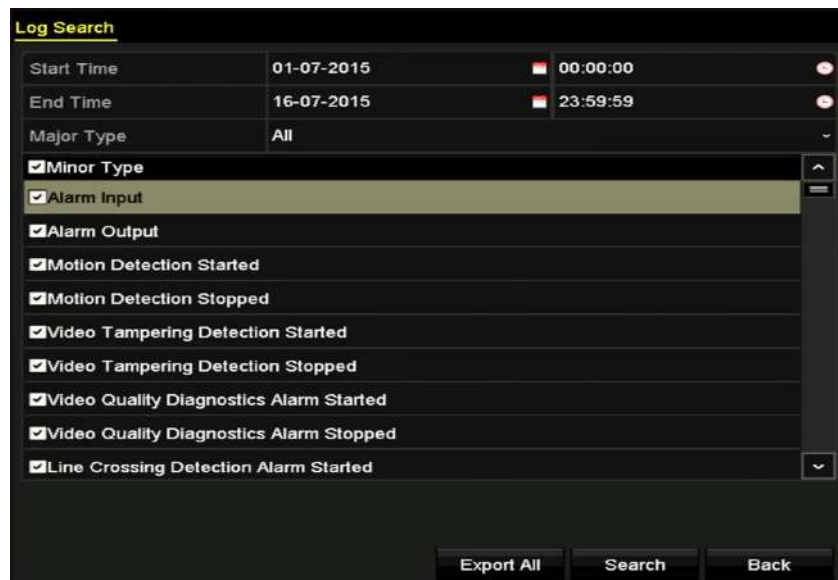


Figura 5-17 Interfaccia della ricerca dei registri di sistema

Passo 2: Fare clic sulla scheda **Log Search** per accedere all'interfaccia **System Log Search**.

Impostare la durata e il tipo della ricerca, quindi fare clic sul pulsante **Search**.



Figura 5-18 Risultati della ricerca dei registri di sistema

Passo 3: Scegliere un registro con un file registrato e fare clic sul pulsante  per accedere all'interfaccia **Playback**.



NOTA

Se non vengono trovati dei file registrati nel registro di un dato momento, verrà visualizzato il messaggio "No result found".

Passo 4: Gestione della riproduzione.

La barra degli strumenti nella parte inferiore dell'interfaccia di riproduzione è utilizzabile per controllare la riproduzione.



Figura 5-19 Interfaccia di riproduzione per registro

5.1.7 Riproduzione per sottoperiodi

Scopo

I file video possono essere riprodotti simultaneamente in più sottoperiodi sugli schermi.

Passo 1: Accedere all'interfaccia **Playback**.

Menu > Playback

Passo 2: Selezionare la voce **Sub-periods** nell'elenco a discesa nell'angolo superiore sinistro della pagina per accedere all'interfaccia **Sub-periods Playback**.

Passo 3: Selezionare una data e avviare la riproduzione del file video.

Passo 4: Selezionare il **numero di suddivisioni dello schermo** nell'elenco a discesa. Sono configurabili fino a 16 schermi.



Figura 5-20 Interfaccia della riproduzione dei sottoperiodi



NOTA

A seconda del numero di suddivisioni dello schermo, i file video della data selezionata possono essere suddivisi in un numero medio di segmenti per poi essere riprodotti. Ad esempio, se i file video corrispondono al periodo dalle 16:00 alle 22:00, e la modalità di visualizzazione è a 6 schermi, i file video possono essere riprodotti simultaneamente per 1 ora ciascuno su ogni schermo.

5.1.8 Riproduzione dei file esterni

Scopo

Cercare e riprodurre i file contenuti nei dispositivi esterni.

Passo 1: Accedere all'interfaccia Playback.

Menu > Playback

Passo 2: Selezionare **External File** nell'elenco a discesa in alto a sinistra.

I file sono elencati a destra.

È possibile fare clic sul pulsante  Refresh per aggiornare l'elenco.

Passo 3: Selezionare i file desiderati e fare clic sul pulsante  per avviare la riproduzione.



Figura 5-21 Interfaccia di riproduzione dei file esterni

5.1.9 Riproduzione delle immagini



NOTA

La riproduzione per immagini è supportata solo dai DVR delle serie HT4 .

Scopo

Cercare e visualizzare le immagini acquisite e archiviate nei dischi fissi del dispositivo.

Passo 1: Accedere all'interfaccia Playback.

Menu > Playback

Passo 2: Per accedere all'interfaccia di riproduzione immagini, selezionare **Picture** dall'elenco a discesa nell'angolo in alto a sinistra della pagina.

Passo 3: Spuntare la casella di controllo ☒ per selezionare i canali e specificare il tempo di inizio e il tempo di fine della ricerca.

Passo 4: Fare clic su **Search** per accedere all'interfaccia Search Result.



NOTA

Possono essere visualizzate fino a 4000 immagini alla volta.

Passo 5: Selezionare un'immagine da visualizzare e fare clic sul pulsante

È possibile fare clic su **Back** per tornare all'interfaccia della ricerca.



Figura 5-22 Risultati della riproduzione delle immagini

Passo 6: La barra degli strumenti nella parte inferiore dell'interfaccia di riproduzione è utilizzabile per controllare la riproduzione.



Figura 5-23 Barra degli strumenti per la riproduzione delle immagini

Tabella 5-3 Spiegazione dettagliata della barra degli strumenti di riproduzione delle immagini

Pulsante	Funzione	Pulsante	Funzione	Pulsante	Funzione	Pulsante	Funzione
	Riproduzione al contrario		Riproduzione		Immagine precedente		Immagine successiva

5.2 Funzione ausiliaria di riproduzione

5.2.1 Riproduzione per singolo fotogramma

Scopo

Consente di riprodurre i video fotogramma per fotogramma, per controllare i dettagli dell'immagine in caso di eventi anomali.

Passo 1: Accedere all'interfaccia Playback e fare clic sul pulsante finché la velocità di avanzamento cambia in *Single*.

Passo 2: Un clic sulla schermata di riproduzione consente di riprodurre un fotogramma per volta, avanti o indietro. È possibile utilizzare il pulsante , nella barra degli strumenti, per interrompere la riproduzione.

5.2.2 Zoom digitale

Passo 1: Per accedere all'interfaccia dello zoom digitale, fare clic sul pulsante  della barra di controllo della riproduzione.

Passo 2: Con il mouse, tracciare un rettangolo rosso: l'immagine all'interno sarà ingrandita fino a 16 volte.



Figura 5-24 Disegno dell'area per lo zoom digitale

Passo 3: Fare clic con il tasto destro del mouse per uscire dall'interfaccia dello zoom digitale.

5.2.3 Riproduzione multi-canale all'indietro

Scopo

È possibile riprodurre le registrazioni di più canali all'indietro. Per la riproduzione all'indietro sono supportati fino a 16 canali contemporaneamente.

Passo 1: Accedere all'interfaccia Playback.

Menu > Playback

Passo 2: Selezionare più caselle per scegliere più canali e fare clic per selezionare una data nel calendario.



Figura 5-25 Interfaccia di riproduzione sincrona a 4 canali

Passo 3: Fare clic su  per riprodurre i file registrati in senso inverso.

Capitolo 6 Backup

6.1 Backup dei file registrati

Prima di iniziare

Inserire i dispositivi di backup nel dispositivo.

6.1.1 Backup tramite ricerca di video/immagine

Scopo

È possibile eseguire il backup dei file delle registrazioni e delle immagini su diversi dispositivi, ad esempio dispositivi USB (unità Flash USB, HDD USB, unità di memoria USB), unità di memoria SATA e HDD e-SATA.

Backup tramite unità flash USB e HDD USB

Passo 1: Accedere all'interfaccia Export.

Menu > Export > Normal/Picture

Passo 2: Selezionare le telecamere da cercare.

Passo 3: Impostare le condizioni di ricerca e fare clic sul pulsante **Search** per accedere all'interfaccia dei risultati della ricerca.



NOTA

La registrazione di tipo POS è supportata solo dai DVR delle serie HT4 .

Normal			
☒ Analog	☒ A1	☒ A2	☒ A3
☒ A4	☒ A5	☒ A6	☒ A7
☒ A8	☒ IP Camera	☒ D1	☒ D2
Start/End time of record	01-01-2015 00:00:23 -- 16-07-2015 15:09:21		
Record Mode	Main Stream		
Record Type	All		
File Type	All		
Start Time	01-07-2015	00:00:00	
End Time	16-07-2015	23:59:59	
Search Back			

Figura 6-1 Ricerca di video per il backup

Passo 4: I file video corrispondenti vengono visualizzati nella modalità di visualizzazione a **tabella** o **elenco**.

Se si desidera controllare il file registrato, fare clic su  per riprodurlo.

Selezionare la casella corrispondente ai file video di cui eseguire il backup.



NOTA

La dimensione dei file selezionati al momento è visualizzata nell'angolo in basso a sinistra della finestra.



Figura 6-2 Risultati della Ricerca di video per il backup

Passo 5: Selezionare i file video da esportare nella sezione **tabella** o **elenco** e fare clic sul pulsante **Export** per accedere all'interfaccia **Export**.

È anche possibile fare clic su **Export All** per selezionare tutti i file video di cui eseguire il backup e accedere all'interfaccia **Export**.



Figura 6-3 Esportare mediante normale ricerca dei video su unità Flash USB

Passo 6: Selezionare il dispositivo di backup nell'elenco a discesa; è anche possibile scegliere il formato dei file in base al quale filtrare i file esistenti nel dispositivo di backup.

Passo 7: Selezionare il tipo di salvataggio.

Passo 8: Fare clic sul pulsante **Export**, nell'interfaccia Export, per avviare il backup.

- 1) Nella casella visualizzata, fare clic sul pulsante di opzione per esportare i file dei video, di registro o dell'applicazione di riproduzione sul dispositivo di backup.
- 2) Fare clic su **OK** per confermare.

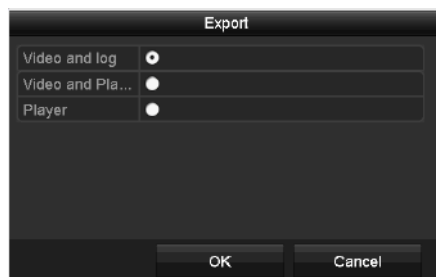


Figura 6-4 Backup

Passo 9: Al termine del backup verrà visualizzato un messaggio. Fare clic su **OK** per confermare.

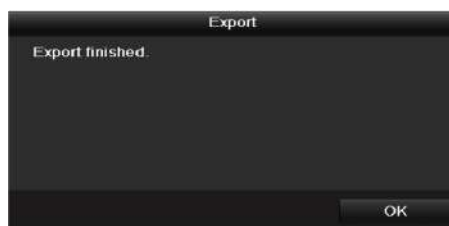


Figura 6-5 Esportazione terminata



NOTA

Il backup delle immagini su unità di memoria USB o SATA si esegue in modo analogo. Fare riferimento alla procedura sopra descritta.

6.1.2 Backup tramite ricerca eventi

Scopo

Consente di eseguire il backup di file registrati collegati ad eventi tramite dispositivi USB (unità flash USB, HDD USB, masterizzatori USB), masterizzatori SATA o HDD eSATA. Sono supportati il backup rapido e il backup normale.

Passo 1: Accedere all'interfaccia **Export**.

Menu > Export > Event

Passo 2: Selezionare le telecamere da cercare.

Passo 3: Selezionare il tipo di evento per l'ingresso dell'allarme: movimento VCA o POS (solo per i DVR delle serie HT4).

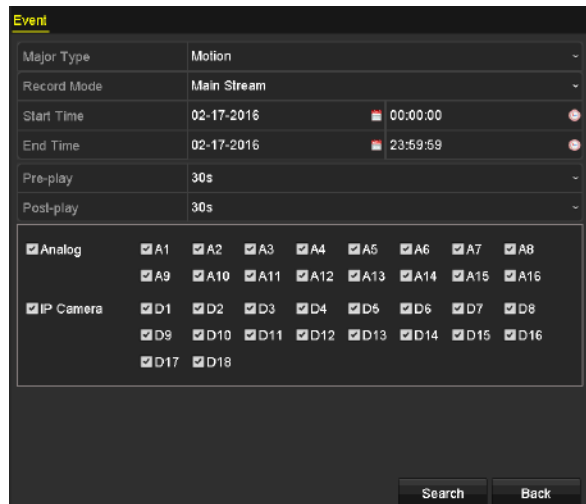


Figura 6-6 Ricerca eventi per il backup

Passo 4: Impostare le condizioni di ricerca e fare clic sul pulsante **Search** per accedere all'interfaccia dei risultati della ricerca. I file video corrispondenti vengono visualizzati nella modalità di visualizzazione a **tabella** o **elenco**.

Passo 5: Selezionare i file video da esportare dalla **tabella** o dall'**elenco**.



Figura 6-7 Risultati della ricerca di eventi

Passo 6: Esportare i file video. Per i dettagli, consultare il Passo 5 del *Capitolo 7.1.1 Backup tramite ricerca di video/immagine*.

6.1.3 Backup di filmati

Scopo

È anche possibile selezionare le clip video in modalità di riproduzione per esportarli direttamente durante la riproduzione, utilizzando dispositivi USB (unità Flash USB, HDD USB, unità di memoria USB), unità di memoria SATA.

Passo 1: Accedere all'interfaccia **Playback**.

Passo 2: Durante la riproduzione, utilizzare il pulsante  o  sulla barra degli strumenti di riproduzione per avviare o interrompere il taglio dei file registrati.

Passo 3: Fare clic su  per accedere all'interfaccia di gestione dei file.



Figura 6-8 Interfaccia di esportazione clip video

Passo 4: Esportare i filmati durante la riproduzione. Per i dettagli, consultare il Passo 5 del *Capitolo 7.1.1 Backup tramite ricerca di video/immagine*.

6.2 Gestione dei dispositivi per il backup

Gestione di unità flash USB, HDD USB e HDD eSATA

Passo 1: Accedere all'interfaccia **Export**.



Figura 6-9 Gestione del dispositivo di archiviazione

Passo 2: Gestione del dispositivo di backup.

Fare clic sul pulsante **New Folder** se si desidera creare una nuova cartella nel dispositivo di backup.

Selezionare un file registrato o la cartella nel dispositivo di backup, quindi fare clic sul pulsante  se si desidera eliminarli.

Fare clic sul pulsante **Erase** se si desidera eliminare i file da un CD/DVD riscrivibile.

Fare clic sul pulsante **Format** per formattare il dispositivo di backup.



NOTA

Nel caso in cui il dispositivo di archiviazione non venga riconosciuto:

- Fare clic sul pulsante **Refresh**.
- Ricollegare il dispositivo.
- Controllare che sia compatibile con il sistema.

Capitolo 7 Impostazioni di allarme

7.1 Impostazione del rilevamento del movimento

Passo 1: Accedere all'interfaccia **Motion Detection** nella sezione dedicata alla gestione delle telecamere e selezionare una telecamera per la quale impostare il rilevamento del movimento.

Menu > Camera > Motion



Figura 7-1 Interfaccia di impostazione del rilevamento movimenti

Passo 2: Impostare l'area di rilevamento e la sensibilità.

Fare clic su ☒ per attivare il rilevamento del movimento. Con il mouse, tracciare le aree di rilevamento o fare clic su **Full Screen** per impostare il rilevamento su tutto lo schermo e trascinare la barra della sensibilità per impostare la sensibilità.

Fare clic su  per impostare le azioni di risposta dell'allarme.

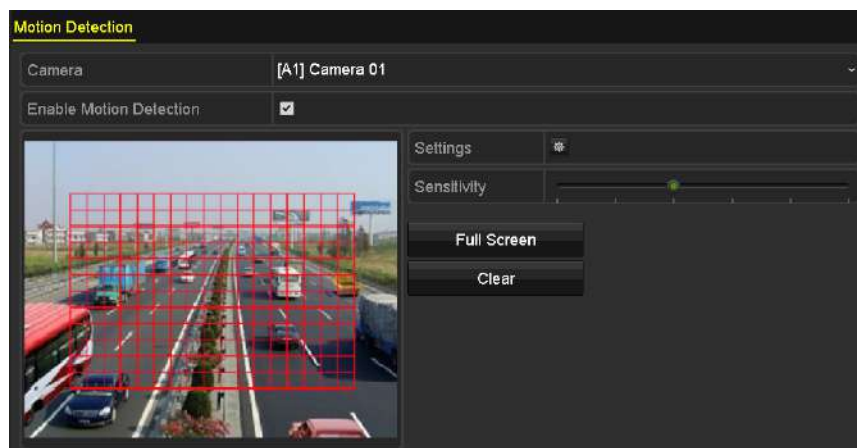


Figura 7-2 Impostare l'area di rilevamento e la sensibilità

Passo 3: Fare clic sulla scheda **Trigger Channel** e selezionare uno o più canali sui quali iniziare la registrazione o da visualizzare a schermo intero per il monitoraggio quando si attiva un allarme di movimento.

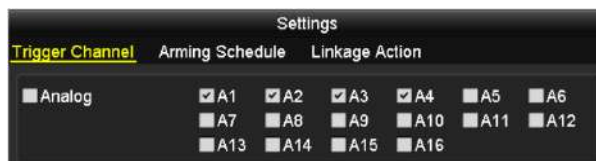


Figura 7-3 Impostazione della telecamera attivata per il rilevamento movimenti

Passo 4: Impostare la programmazione del canale.

Selezionare la scheda **Arming Schedule** per impostare la programmazione del canale.

Scegliere un giorno della settimana e fino a un massimo di otto periodi al giorno. In alternativa, è possibile fare clic sul pulsante **Copy** per copiare le impostazioni definite per il periodo di tempo per gli altri giorni.



NOTA

I periodi non possono ripetersi o sovrapporsi.



Figura 7-4 Impostazione della programmazione per il rilevamento dei movimenti

Passo 5: Fare clic sulla scheda **Linkage Action** per impostare le azioni di risposta dell'allarme di movimento (consultare il *Capitolo 8.7 Impostazione delle azioni da intraprendere in caso di allarme*).

Ripetere i passaggi sopra descritti per impostare la programmazione degli altri giorni della settimana.

Fare clic sul pulsante **OK** per completare le impostazioni di rilevamento del movimento del canale.

Passo 6: Se si desidera impostare il rilevamento del movimento per un altro canale, ripetere i passaggi precedenti o semplicemente copiare le impostazioni.



NOTA

Non è consentito copiare l'azione di attivazione dei canali.

7.2 Impostazione degli allarmi dei sensori

Scopo

Configurazione del metodo di gestione dell'allarme dei sensori esterni.

Passo 1: Accedere all'interfaccia di impostazione allarmi della configurazione di sistema e selezionare un ingresso allarme.

Menu > Configuration > Alarm

Selezionare la scheda **Alarm Input** per accedere all'interfaccia delle **impostazioni dell'ingresso dell'allarme**.

Alarm Status	Alarm Input	Alarm Output
Alarm Input List		
Alarm Input No.	Alarm Name	Alarm Type
10.16.1.250:8000<-1		N.O
10.16.1.250:8000<-2		N.O
10.16.1.250:8000<-3		N.O
10.16.1.250:8000<-4		N.O
10.16.1.250:8000<-5		N.O
Alarm Output List		
Alarm Output No.	Alarm Name	Dwell Time
10.16.1.250:8000->1		5s
10.16.1.250:8000->2		5s

Figura 7-5 Interfaccia dello stato dell'allarme della configurazione di sistema

Passo 2: Impostare il metodo di gestione dell'ingresso di allarme selezionato.

Selezionare la casella **Enable** e fare clic sul pulsante  per impostare le azioni di risposta dell'allarme.

Alarm Input No.	10.16.1.250:8000<-1
Alarm Name	
Type	N.O
Enable	☒
Settings	

Figura 7-6 Interfaccia impostazioni ingresso allarme

Passo 3: Selezionare la scheda **Trigger Channel** e scegliere uno o più canali sui quali iniziare la registrazione o da visualizzare a schermo intero per il monitoraggio quando si attiva un ingresso di allarme di movimento esterno.

Passo 4: Selezionare la scheda **Arming Schedule** per impostare la programmazione del canale.

Scegliere un giorno della settimana e fino a un massimo di otto periodi al giorno.



NOTA

I periodi non possono ripetersi o sovrapporsi.



Figura 7-7 Impostazione della programmazione per l'ingresso di allarme

Passo 5: Selezionare la scheda **Linkage Action** per impostare le azioni di risposta dell'ingresso di allarme (consultare il *Capitolo 8.7 Impostazione delle azioni da intraprendere in caso di allarme*).

Ripetere i passaggi sopra descritti per impostare la programmazione degli altri giorni della settimana. È anche possibile utilizzare il pulsante **Copy** per copiare la programmazione sugli altri giorni.

Passo 6: Se necessario, selezionare la scheda **PTZ Linking** e impostare il collegamento del brandeggio per l'ingresso di allarme.

Impostare i parametri di collegamento PTZ e fare clic sul pulsante **OK** per completare le impostazioni dell'ingresso di allarme.



NOTA

Accertarsi che la telecamera PTZ o speed dome supporti il collegamento PTZ.

Un ingresso di allarme può attivare preset, pattugliamenti o sequenze per più di un canale. Tuttavia preset, pattugliamenti e sequenze sono esclusivi.



Figura 7-8 Impostazione del collegamento PTZ per l'ingresso di allarme

Passo 7: Se si desidera impostare le operazioni di gestione di un altro ingresso di allarme, ripetere i passaggi precedenti o semplicemente copiare le impostazioni.



Figura 7-9 Copia delle impostazioni dell'ingresso di allarme

7.3 Rilevamento perdita segnale video

Scopo

Rileva la perdita video di un canale e intraprende le azioni di risposta all'allarme.

Passo 1: Accedere all'interfaccia **Video Loss** nella sezione dedicata alla gestione delle telecamere e selezionare il canale da rilevare.

Menu > Camera > Video Loss

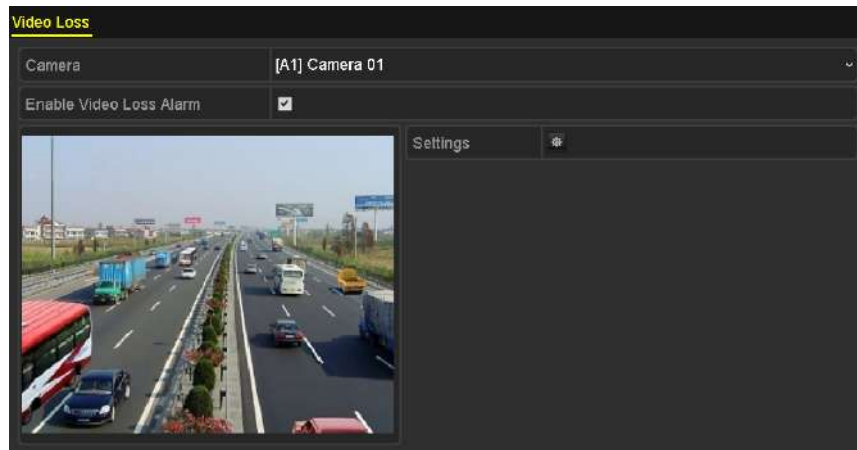


Figura 7-10 Interfaccia di impostazione di perdita video

Passo 2: Configurazione del metodo di gestione della perdita del segnale video.

Selezionare la casella **Enable Video Loss Alarm**.

Fare clic sul pulsante  per configurare il metodo di gestione della perdita del segnale video.

Passo 3: Impostare la programmazione del canale.

Selezionare la scheda **Arming Schedule** per impostare la programmazione del canale.

Scegliere un giorno della settimana e fino a un massimo di otto periodi al giorno. In alternativa, è possibile fare clic sul pulsante **Copy** per copiare le impostazioni definite per il periodo di tempo per gli altri giorni.



NOTA

I periodi non possono ripetersi o sovrapporsi.

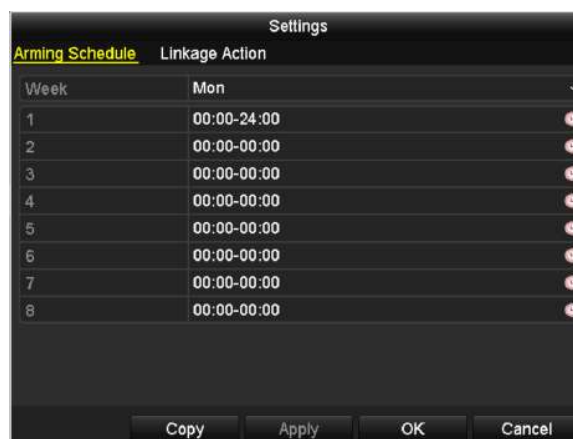


Figura 7-11 Impostazione della programmazione per la perdita video

Ripetere i passaggi descritti sopra per programmare l'inserimento in altri giorni della settimana. È anche possibile utilizzare il pulsante **Copy** per copiare la programmazione sugli altri giorni.

Passo 4: Selezionare la scheda **Linkage Action** per impostare l'azione di risposta dell'allarme in caso di perdita del segnale video (consultare il *Capitolo 8.7 Impostazione delle azioni da intraprendere in caso di allarme*).

Passo 5: Fare clic sul pulsante **OK** per completare le impostazioni relative alla perdita video del canale.

Ripetere i passaggi descritti sopra per completare la configurazione degli altri canali oppure fare clic sul pulsante **Copy** per copiare le impostazioni sugli stessi.

7.4 Rilevamento manomissione video

Scopo

Attivare l'allarme quando l'obiettivo è coperto e intraprendere le azioni di intervento.

Passo 1: Accedere all'interfaccia di **manomissione video** per la gestione delle telecamere, quindi selezionare un canale dove eseguire il rilevamento di manomissione video.

Menu > Camera > Video Tampering Detection



Figura 7-12 Interfaccia manomissione video

Passo 2: Selezionare la casella **Enable Video Tampering Detection**.

Passo 3: Trascinare la barra della sensibilità e scegliere il livello di sensibilità desiderato.

Passo 4: Fare clic su  per impostare il metodo di gestione della manomissione video. Impostare la programmazione e le azioni di risposta all'allarme del canale.

- 1) Fare clic sulla scheda **Arming Schedule** per programmare l'inserimento dell'azione di risposta.
- 2) Scegliere un giorno della settimana e fino a un massimo di otto periodi al giorno.



NOTA

I periodi non possono ripetersi o sovrapporsi.

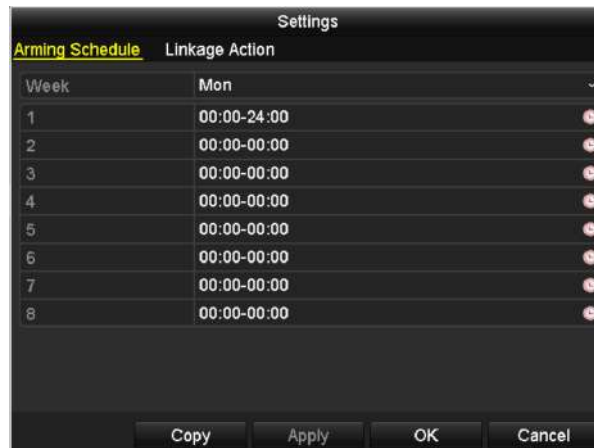


Figura 7-13 Programmazione attivazione manomissione video

- 3) Selezionare la scheda **Linkage Action** per impostare le azioni di risposta dell'allarme in caso di manomissione del segnale video (consultare il *Capitolo 8.7 Impostazione delle azioni da intraprendere in caso di allarme*).

Ripetere i passaggi descritti sopra per programmare l'inserimento in altri giorni della settimana. È anche possibile utilizzare il pulsante **Copy** per copiare la programmazione sugli altri giorni.

- 4) Fare clic sul pulsante **OK** per completare le impostazioni relative alla manomissione del segnale video sul canale.

Ripetere i passaggi descritti sopra per completare la configurazione degli altri canali oppure fare clic sul pulsante **Copy** per copiare le impostazioni sugli stessi.

Passo 5: Fare clic sul pulsante **Apply** per salvare le impostazioni e attivarle.

7.5 Impostazione della diagnosi della qualità del video per tutta la giornata

Scopo

Il dispositivo prevede due metodi di diagnosi della qualità del video: manuale e intera giornata. Le operazioni che seguono permettono di impostare la soglia di diagnosi e le azioni collegate.

Passo 1: Accedere all'interfaccia **diagnosi manuale della qualità del video** nella sezione dedicata alla gestione delle telecamere e selezionare il canale per il quale rilevare la manomissione del segnale video.

Menu > Camera > Video Quality Diagnostics

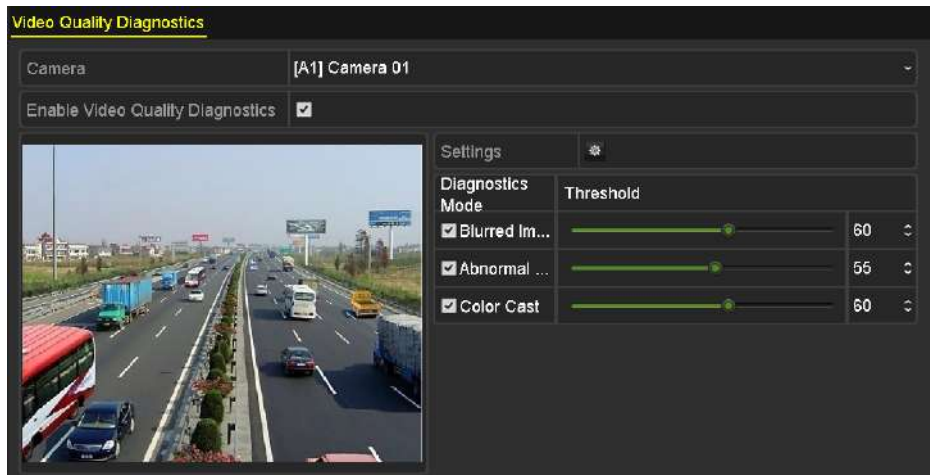


Figura 7-14 Interfaccia diagnosi manuale della qualità del video

Passo 2: Selezionare la casella **Enable Video Quality Diagnostics**.



NOTA

Per attivare la diagnosi della qualità del video, la funzione deve essere supportata dalla telecamera selezionata.

Passo 3: Abilitare e impostare la soglia dei tipi di diagnostica; è possibile scegliere **immagine sfocata**, **luminosità anomala** e **dominante di colore**.

Selezionare la casella corrispondente al tipo di diagnosi e regolare la soglia trascinando la barra.



NOTA

Quanto più alta è la soglia impostata, tanto più difficile sarà rilevare anomalie.

Passo 4: Fare clic su  per impostare il metodo di gestione della diagnosi della qualità del video. Impostare la programmazione e le azioni di risposta all'allarme del canale.

- 1) Fare clic sulla scheda **Arming Schedule** per programmare l'inserimento dell'azione di risposta.
- 2) Scegliere un giorno della settimana e fino a un massimo di otto periodi al giorno.



NOTA

I periodi non possono ripetersi o sovrapporsi.

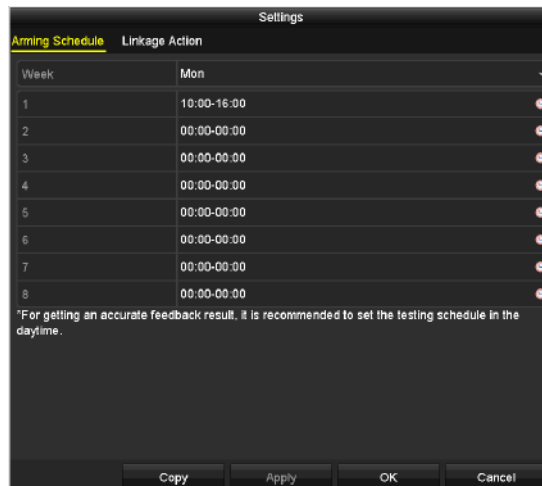


Figura 7-15 Programmazione attivazione diagnosi qualità video

- 3) Selezionare la scheda **Linkage Action** per impostare le azioni di risposta dell'allarme alla diagnosi della qualità del video (consultare il *Capitolo 8.7 Impostazione delle azioni da intraprendere in caso di allarme*).

Ripetere i passaggi descritti sopra per programmare l'inserimento in altri giorni della settimana. È anche possibile utilizzare il pulsante **Copy** per copiare la programmazione sugli altri giorni.

- 4) Fare clic sul pulsante **OK** per completare la diagnosi della qualità del segnale video sul canale.

Passo 5: Fare clic sul pulsante **Apply** per salvare le impostazioni e attivarle.

Passo 6: (Facoltativo) è possibile copiare le stesse impostazioni su altre telecamere facendo clic sul pulsante **Copy**.

7.6 Gestione delle eccezioni

Scopo

Le impostazioni relative alle eccezioni si riferiscono al metodo gestione di diversi tipi di eccezione, come:

- **HDD Full:** il disco fisso è pieno.
- **HDD Error:** Errore durante la scrittura sull'HDD, HDD non formattato ecc.
- **Network Disconnected:** il cavo di rete è scollegato.
- **IP Conflicted:** l'indirizzo IP è stato duplicato.
- **Illegal Login:** il nome utente o la password del dispositivo non sono corretti.
- **Input/Recording Resolution Mismatch:** La risoluzione di ingresso è inferiore alla risoluzione di registrazione.
- **Record/Capture Exception:** Spazio insufficiente per salvare file registrati o le immagini acquisite.

Passo 1: Accedere all'interfaccia **Exceptions** per gestire le varie eccezioni.

Menu > Configuration > Exceptions



Figura 7-16 Interfaccia delle impostazioni delle eccezioni

Passo 2: Selezionare la casella **Enable Event Hint** evento suggerimento per visualizzare l'icona di evento/eccezione  in caso di evento eccezionale. Fare clic sull'icona  per selezionare l'evento specifico.

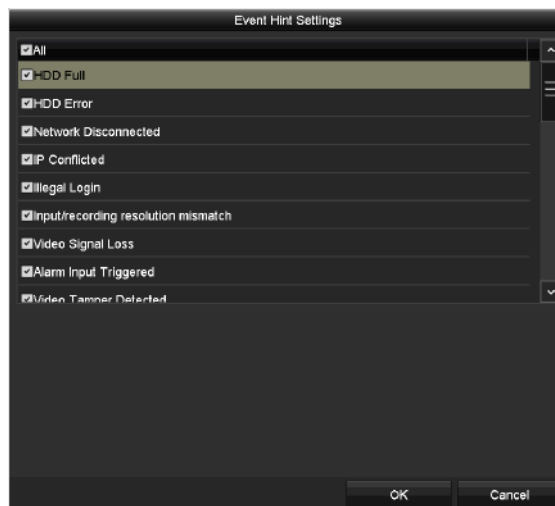


Figura 7-17 Impostazioni suggerimento evento



NOTA

Fare clic sull'icona  nell'interfaccia di visualizzazione live per visualizzare informazioni dettagliate sull'evento eccezionale. Fare clic sul pulsante **Set**, quindi selezionare i dettagli dell'evento da visualizzare.

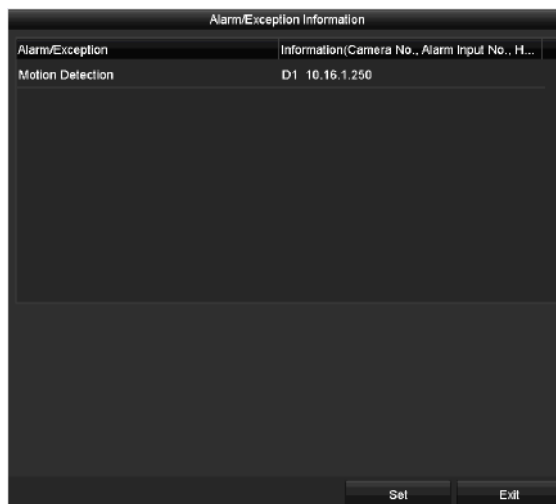


Figura 7-18 Dettagli evento

Passo 3: Configurare le azioni collegate all'allarme. Per ulteriori informazioni, consultare il *Capitolo 8.7 Impostazione delle azioni da intraprendere in caso di allarme*.

Passo 4: Fare clic su **Apply** per salvare le impostazioni.

7.7 Impostazione delle azioni da intraprendere in caso di allarme

Scopo

Le azioni di risposta dell'allarme si attivano in caso di allarme o di eccezione; ad esempio: monitoraggio a schermo intero, avviso acustico (buzzer), notifica al centro di sorveglianza, invio di e-mail e attivazione uscita di allarme.

Monitoraggio a schermo intero

Quando si attiva un allarme, il monitor locale (HDMI, VGA o CVBS) visualizza a schermo intero l'immagine video del canale di allarme configurato per il monitoraggio a schermo intero.

Se più allarmi vengono attivati contemporaneamente su diversi canali, le immagini a schermo intero verranno visualizzate in modo alternato ogni 10 secondi (tempo di permanenza predefinito). È possibile impostare un tempo di permanenza diverso accedendo a Menu > Configuration > Live View.

La commutazione automatica terminerà quando si interrompe l'allarme, ritornando all'interfaccia di visualizzazione live.

Segnale acustico

Quando viene rilevato un allarme si attiva un *segnale acustico*.

Notifica al centro di sorveglianza

Quando si verifica un evento, viene inviato un segnale di eccezione o di allarme all'host di allarme remoto. L'host di allarme fa riferimento al computer dove è installato il client remoto.



NOTA

Quando l'host dell'allarme remoto viene configurato, il segnale di allarme sarà trasmesso automaticamente alla modalità di rilevamento. Per i dettagli sulla configurazione dell'host di allarme, consultare il *Capitolo 12.2.6 Configurazione di altre impostazioni*.

Invia Email

Quando viene rilevato un allarme, viene inviata un'email contenente le informazioni sull'allarme a uno o più utenti.

Per i dettagli sulla configurazione dell'e-mail, consultare il *Capitolo 12.2.8 Configurazione dell'email*.

Attivazione dell'uscita di allarme

Quando viene rilevato un allarme, viene attivata un'uscita di allarme.

Passo 1: Accedere all'interfaccia Alarm Output.

Menu > Configuration > Alarm > Alarm Output

Selezionare un'uscita di allarme, quindi impostare il nome e il tempo di permanenza di allarme.

Alarm Status	Alarm Input	Alarm Output
Alarm Output No.	10.16.1.250:8000->1	
Alarm Name		
Dwell Time	5s	
Settings		

Figura 7-19 Interfaccia impostazioni uscita allarme



NOTA

Se la voce **Manually Clear** è selezionata nell'elenco a discesa **Dwell Time**, è possibile rimuoverla solo accedendo a Menu > Manual > Alarm.

Passo 2: Fare clic sul pulsante per programmare l'inserimento dell'allarme.

Scegliere un giorno della settimana e fino a un massimo di 8 periodi al giorno.



NOTA

I periodi non possono ripetersi o sovrapporsi.



Figura 7-20 Programmazione inserimento uscita allarme

Passo 3: Ripetere i passaggi descritti sopra per programmare l'inserimento in altri giorni della settimana. È anche possibile fare clic su **Copy** per copiare un programma di inserimento su altri giorni.

Fare clic sul pulsante **OK** per completare la programmazione dell'inserimento dell'allarme.

Passo 4: Fare clic sul pulsante **Apply** per salvare le impostazioni.

Capitolo 8 Configurazione della funzione POS



NOTA

Il presente capitolo si riferisce solo ai DVR delle HT4 .

8.1 Configurazione delle impostazioni POS

Passo 1: Accedere all'interfaccia POS Settings.

Menu > Configuration > POS > POS Settings

Passo 2: Selezionare il POS nell'elenco a discesa. Si possono selezionare fino a 8 unità POS.

Passo 3: Selezionare la casella per abilitare la funzione POS.

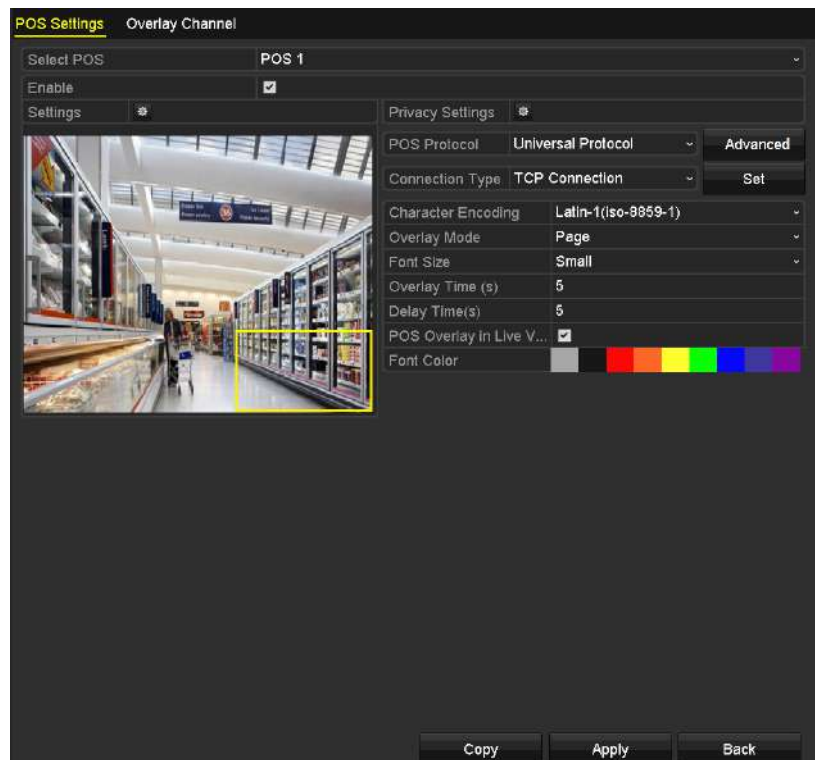


Figura 8-1 Impostazioni POS

Passo 4: Se necessario, filtrare le informazioni sulla privacy per la funzione POS.

- 1) Fare clic su , in corrispondenza di **Privacy Settings**, per accedere all'interfaccia POS Privacy Information Filtering.



Figura -2 Filtraggio informazioni privacy POS

- 2) Modificare il testo **Privacy Information** per nascondere le informazioni in sovrapposizione. Si possono modificare fino a 3 tipi di informazioni sulla privacy ed è possibile inserire fino a 32 caratteri per ogni informazione.
- 3) Fare clic su **OK** per salvare le impostazioni.

Passo 5: Per il parametro POS protocol, selezionare Universal Protocol, EPSON, AVE o NUCLEUS.

● Protocollo Universale

Fare clic sul pulsante **Advanced** per espandere ulteriori impostazioni, se si seleziona il protocollo Universale. È possibile impostare il tag della linea di inizio, il tag dell'interruzione di linea e il tag della linea di fine per i caratteri in sovrapposizione del POS; inoltre è possibile impostare la distinzione tra lettere maiuscole e minuscole.

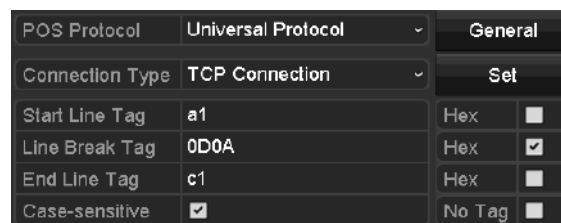


Figura -3 Impostazioni del protocollo universale

● NUCLEUS

Se si seleziona il protocollo NUCLEUS, riavviare il dispositivo per attivare le nuove impostazioni.

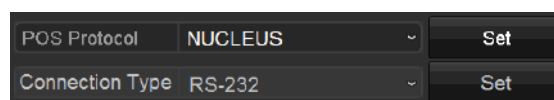


Figura -4 Impostazioni protocollo NUCLEUS

- 1) Fare clic sul pulsante **Set** per accedere all'interfaccia NUCLEUS Settings.

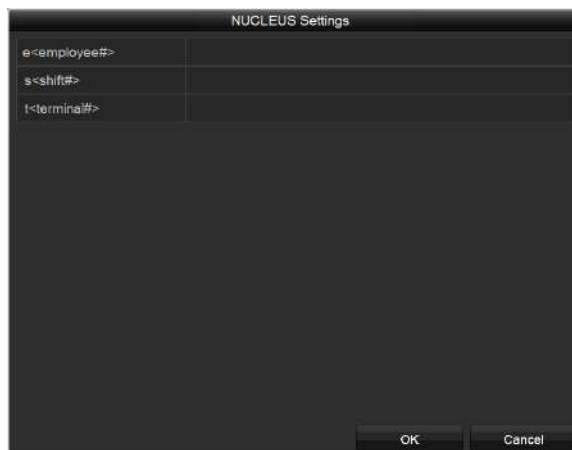


Figura 8-5 Impostazioni del protocollo NUCLEUS

- 2) Modificare le informazioni relative ai dipendenti, ai turni e ai terminali. Non è possibile inserire più di 32 caratteri.
- 3) Fare clic su **OK** per salvare le impostazioni.



NOTA

- Se si seleziona il protocollo NUCLEUS, il tipo di connessione predefinito sarà RS-232 e tutti gli altri protocolli POS cambieranno in NUCLEUS.
- Innanzitutto è necessario impostare il parametro **Usage** come canale trasparente per le impostazioni dell'interfaccia RS-232 in Menu > Configuration > RS-232.

Passo 6: Per il parametro Connection Type, selezionare TCP, UDP, Multicast, RS-232, USB->RS-232 o Sniff, quindi fare clic su **Set** per configurare i parametri per ciascun tipo di connessione.

● **Connessione TCP**

Quando si utilizza una connessione TCP, la porta deve essere impostata tra 0 e 65535, mentre la porta di ciascun dispositivo POS deve essere univoca. Inserire l'indirizzo IP remoto per la connessione del DVR e dell'unità POS tramite TCP.

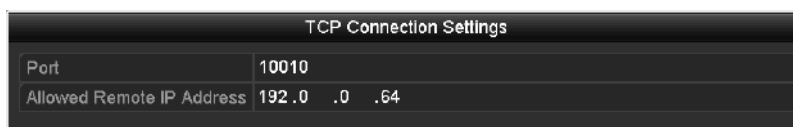


Figura 8-6 Impostazioni della connessione TCP

● **Connessione UDP**

Quando si utilizza una connessione UDP, la porta deve essere impostata tra 0 e 65535, mentre la porta di ciascun dispositivo POS deve essere univoca. Inserire l'indirizzo IP remoto per la connessione del DVR e dell'unità POS tramite UDP.

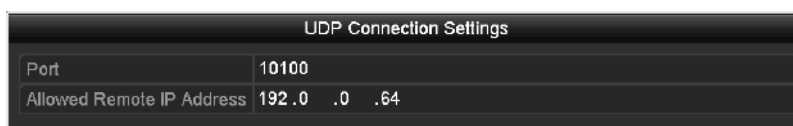


Figura 8-7 Impostazioni della connessione UDP

- **Collegamento USB -> RS-232**

Configurare i parametri della porta del convertitore da USB a RS-232, tra cui numero seriale della porta, baud rate, bit di dati, bit di stop, parità e flusso di controllo.



NOTA

Quando si utilizza la modalità di conversione USB -> RS-232, la porta del convertitore da USB a RS-232 e quella del POS devono coincidere. Ad esempio, si dovrà collegare POS1 alla porta 1 del convertitore.



Figura 8-8 Impostazioni del protocollo da USB a RS-232

- **Connessione RS-232**

Collegare il DVR e l'unità POS tramite RS-232. Le impostazioni della connessione RS-232 sono configurabili in Menu > Configuration > RS-232. Il parametro **Usage** deve essere impostato su Transparent Channel.



Figura 8-9 Impostazioni del protocollo RS-232

- **Connessione Multicast**

Se si collegano il DVR e l'unità POS tramite il protocollo Multicast, occorre impostare l'indirizzo multicast e la porta.



Figura 8-10 Impostazioni del protocollo Multicast

● Connessione Sniff

Collegare il DVR e l'unità POS tramite Sniff. Configurare le impostazioni dell'indirizzo sorgente e dell'indirizzo di destinazione.

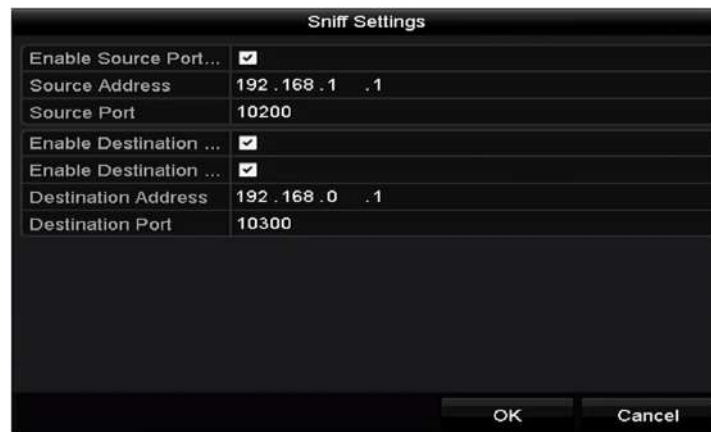


Figura 8-11 Impostazioni del protocollo Sniff

Passo 7: Impostare gli altri parametri per la sovrapposizione dei caratteri.

- 1) Selezionare il formato della codifica dei caratteri nell'elenco a discesa.
- 2) Selezionare la modalità di sovrapposizione dei caratteri scegliendo tra scorrimento o pagina.
- 3) Per il parametro font size, selezionare small, medium o large.
- 4) Impostare la durata della sovrapposizione dei caratteri. Il valore varia tra 5 e 3600 secondi.
- 5) Impostare il ritardo dei caratteri. Il valore varia tra 5 e 3600 secondi.
- 6) (Facoltativo) Selezionare la casella per attivare l'opzione **POS Overlay in Live View**.
- 7) Selezionare il colore del font per i caratteri.

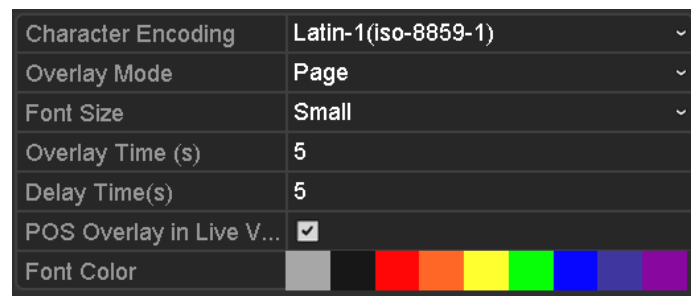


Figura 8-12 Impostazione del testo in sovrapposizione



NOTA

È possibile regolare le dimensioni e la posizione della casella di testo nella schermata di visualizzazione live dell'interfaccia delle impostazioni della funzione POS trascinando il riquadro.

Passo 8: Fare clic su **Apply** per applicare le impostazioni.

Passo 9: (Facoltativo) È possibile fare clic sul pulsante **Copy** per copiare le impostazioni correnti su altri POS.



Figura 8-13 Copia delle impostazioni del POS

8.2 Configurazione della sovrimpressione del canale

Scopo

È possibile assegnare il dispositivo POS al canale corrispondente su cui eseguire la sovrimpressione.

Passo 1: Accedere all'interfaccia Overlay Channel.

Menu > Configuration > POS > Overlay Channel

Passo 2: Fare clic per selezionare una telecamera analogica o IP dall'elenco delle telecamere, a destra, quindi scegliere nell'elenco POS un POS da desidera sovrapporre alla telecamera selezionata.

Fare clic su  o  per passare alla pagina precedente o successiva delle telecamere.



Figura 8-14 Impostazione del testo in sovrapposizione del canale

Passo 3: È possibile fare clic su  per sovrapporre tutti gli elementi del POS in ordine sui primi 8 canali. Il pulsante  serve a cancellare tutte le impostazioni di sovrapposizione del POS.

Passo 4: Fare clic sul pulsante **Apply** per salvare le impostazioni.

8.3 Configurazione dell'allarme del POS

Scopo

L'impostazione dei parametri di allarme del POS consente di attivare determinati canali in modo che avviino la registrazione oppure attivino il monitoraggio a schermo intero, gli avvisi audio, le notifiche al centro di sorveglianza, l'invio di email e così via.

Passo 1: Accedere all'interfaccia POS Settings.

Menu > Configuration > POS > POS Settings

Passo 2: Seguire la procedura descritta nei Capitoli 9.1-9.2 per configurare le impostazioni del POS.

Passo 3: Fare clic su  per accedere all'interfaccia di impostazioni dell'allarme.



Figura 8-15 Impostazione delle telecamere attivate del POS

Passo 4: Fare clic sulla scheda **Trigger Channel** e selezionare uno o più canali sui quali registrare o da visualizzare a schermo intero per il monitoraggio quando si attiva un allarme POS.

Passo 5: Impostare la programmazione del canale.

Selezionare la scheda **Arming Schedule** per impostare la programmazione del canale.

Scegliere un giorno della settimana e fino a un massimo di otto periodi al giorno. In alternativa, è possibile fare clic sul pulsante **Copy** per copiare le impostazioni definite per il periodo di tempo per gli altri giorni.



NOTA

I periodi non possono ripetersi o sovrapporsi.



Figura 8-16 Impostazione della programmazione

Passo 6: Fare clic sulla scheda **Handling** per configurare le azioni relative all'allarme POS (consultare il *Capitolo 8.7 Impostazione delle azioni da intraprendere in caso di allarme*).

Ripetere i passaggi sopra descritti per impostare la programmazione degli altri giorni della settimana.

Fare clic sul pulsante **OK** per completare le impostazioni del canale per il POS.

Passo 7: Selezionare la scheda **PTZ Linking** e impostare il collegamento PTZ del POS.

Impostare i parametri di collegamento PTZ e fare clic sul pulsante **OK** per completare le impostazioni dell'ingresso di allarme.



NOTA

Accertarsi che la telecamera PTZ o speed dome supporti il collegamento PTZ.

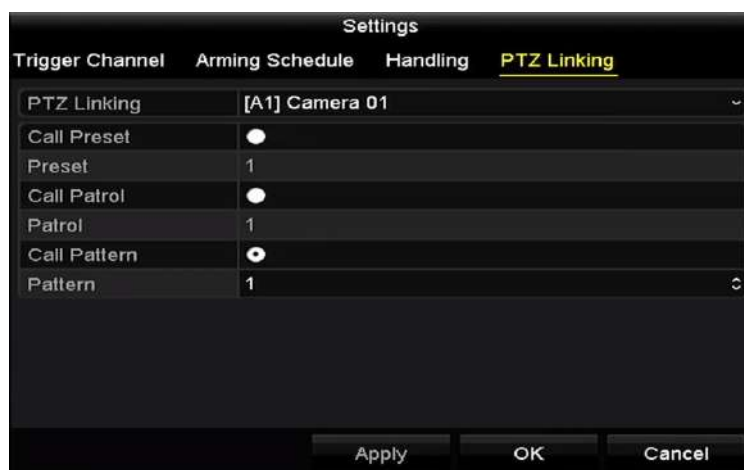


Figura 8-17 Impostazione del collegamento PTZ

Passo 8: Fare clic su **OK** per salvare le impostazioni.

Capitolo 9 Allarme VCA

Scopo

Il DVR può ricevere l'allarme VCA (rilevamento attraversamento linea, rilevamento intrusione, rilevamento cambio improvviso di scena e rilevamento eccezione audio) inviato da una telecamera analogica; il rilevamento VCA deve essere abilitato e configurato nell'interfaccia delle impostazioni della telecamera. Tutte le altre funzioni di rilevamento VCA devono essere supportate dalla telecamera IP connessa.



NOTA

- I DVR della serie 720P/MT non supportano l'allarme VCA.
- I DVR delle serie HT supportano la funzione VCA (rilevamento attraversamento linea e rilevamento intrusioni) su tutti i canali.
- I DVR della serie MT/LT (esclusi quelli della serie 720p) supportano la funzione VCA (rilevamento attraversamento linea e rilevamento intrusioni) su 2 canali. I canali con audio supportano il rilevamento delle eccezioni audio.
- Gli altri modelli supportano la funzione VCA (rilevamento attraversamento linea e rilevamento intrusioni) su un canale. I canali con audio supportano il rilevamento delle eccezioni audio.
- Per i canali analogici, le funzioni di rilevamento attraversamento linea e rilevamento intrusione sono in conflitto con altri tipi di rilevamento VCA, ad esempio il rilevamento del cambio improvviso di scena, il rilevamento dei volti, il rilevamento dei veicoli, la termografia o il conteggio delle persone. È possibile attivare una sola funzione.

9.1 Rilevamento volti

Scopo

La funzione di riconoscimento volti rileva l'aspetto del viso nella scena di sorveglianza, consentendo di intraprendere determinate azioni quando si attiva l'allarme.

Passo 1: Accedere all'interfaccia delle impostazioni VCA.

Menu > Camera > VCA

Passo 2: Selezionare la telecamera per configurare l'analisi dei contenuti video.

È possibile fare clic sulla casella **Save VCA Picture** per salvare le immagini di rilevamento VCA acquisite.

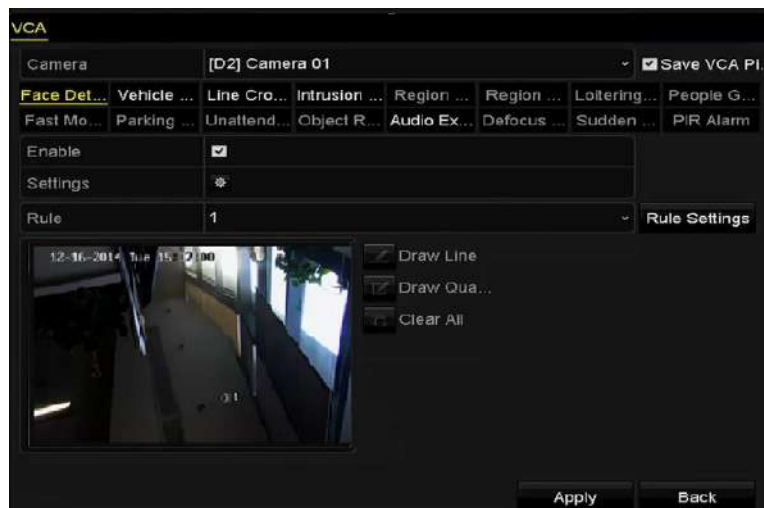


Figura 9-1 Riconoscimento volti

Passo 3: Selezionare **Face Detection** come tipo di rilevamento VCA.

Passo 4: Fare clic su  per accedere all'interfaccia di riconoscimento volti. Per attivare la funzione di riconoscimento volti, configurare il canale, la programmazione e l'azione collegata. Per istruzioni dettagliate, consultare i passaggi da 3 a 5 del *Capitolo 8.1 Impostazione del rilevamento del movimento*.

Passo 5: Fare clic sul pulsante **Rule Settings** per impostare le regole di rilevamento del volto. È possibile trascinare il cursore per impostare la sensibilità del rilevamento.

Sensitivity: Intervallo [1-5]. Maggiore è il valore, più sarà facile rilevare il volto.



Figura 9-2 Impostazione della sensibilità del riconoscimento volti

Passo 6: Fare clic su **Apply** per applicare le impostazioni.

9.2 Rilevamento dei veicoli

Scopo

Il rilevamento veicoli è utile per monitorare il traffico stradale. Durante il rilevamento veicoli, è possibile rilevare i veicoli di passaggio e acquisire un'immagine della targa. È possibile inviare il segnale di allarme per notificare il centro di sorveglianza e caricare l'immagine acquisita sul server FTP.

Passo 1: Accedere all'interfaccia delle impostazioni VCA.

Menu > Camera > VCA

Passo 2: Selezionare la telecamera per configurare l'analisi dei contenuti video.

È possibile fare clic sulla casella **Save VCA Picture** per salvare le immagini di rilevamento VCA acquisite.

Passo 3: Selezionare **Vehicle Detection** come tipo di rilevamento VCA.

Passo 4: Selezionare la casella Enable, per attivare questa funzionalità.

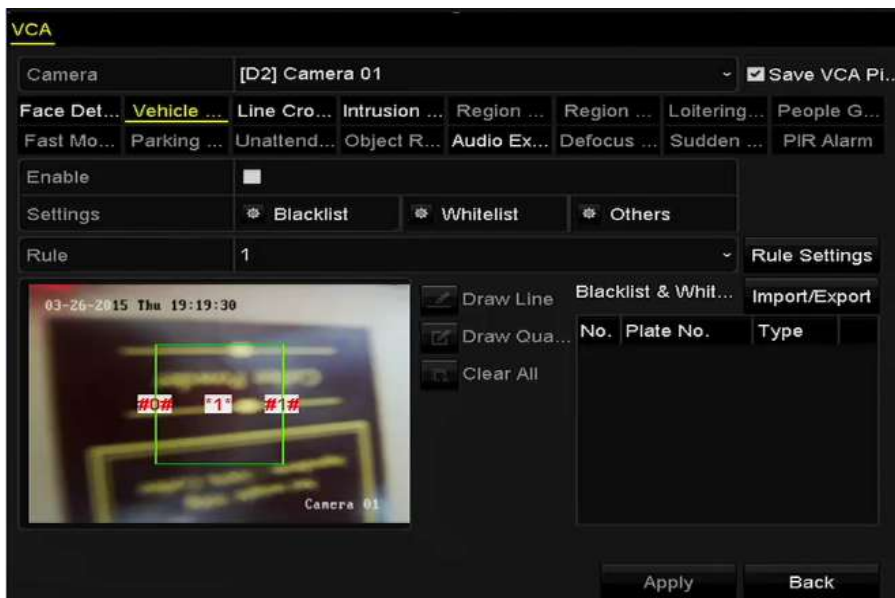


Figura 9-3 Impostazione della sensibilità del riconoscimento del veicolo

Passo 5: Fare clic su  per configurare il canale da attivare, la programmazione e l'azione collegata per Blacklist, Whitelist e Others.

Passo 6: Fare clic su **Rule Settings** per accedere all'interfaccia Rule Settings. Configurare le impostazioni per corsia, immagine caricata e contenuti della sovrimpressione. Sono selezionabili fino a 4 corsie.

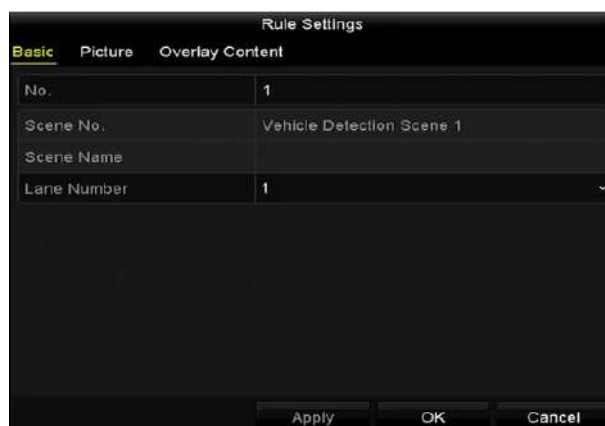


Figura 9-4 Impostazione delle regole

Passo 7: Fare clic su **Save** per salvare le impostazioni.



NOTA

Per istruzioni dettagliate sul rilevamento veicoli, fare riferimento al manuale dell'utente dalla telecamera di rete.

9.3 Rilevamento di attraversamento linea

Scopo

Questa funzione può essere utilizzata per il rilevamento di persone, veicoli e oggetti che oltrepassano una linea virtuale. La direzione di attraversamento linea può essere impostata come bidirezionale, da sinistra a destra o da destra a sinistra. È possibile impostare la durata delle azioni da intraprendere in risposta all'allarme, come ad esempio il monitoraggio a schermo intero, il segnale acustico, ecc.

Passo 1: Accedere all'interfaccia delle impostazioni VCA.

Menu > Camera > VCA

Passo 2: Selezionare la telecamera per configurare l'analisi dei contenuti video.

È possibile fare clic sulla casella **Save VCA Picture** per salvare le immagini di rilevamento VCA acquisite.

Passo 3: Selezionare **Line Crossing Detection** come tipo di rilevamento VCA.

Passo 4: Selezionare la casella **Enable**, per attivare questa funzionalità.

Passo 5: Fare clic su  per configurare il canale da attivare, la programmazione e l'azione collegata per l'allarme di rilevamento di attraversamento della linea.

Passo 6: Fare clic sul pulsante **Rule Settings** per impostare le regole di rilevamento dell'attraversamento di una linea.

1) Impostare la direzione selezionando A<->B, A->B o B->A.

A<->B: Viene visualizzata solo la freccia sul lato B. Quando un oggetto attraversa la linea configurata, è possibile rilevare in entrambe le direzioni e attivare gli allarmi.

A->B: Vengono rilevati solo gli oggetti che oltrepassano la linea configurata da A a B.

B->A: Vengono rilevati solo gli oggetti che oltrepassano la linea configurata da B ad A.

2) Trascinare il cursore per impostare la sensibilità del rilevamento.

Sensitivity: Intervallo [1-100]. Maggiore è il valore, più sarà facile rilevare l'allarme di rilevamento.

- 3) Fare clic su **OK** per salvare le impostazioni delle regole e tornare all'interfaccia delle impostazioni rilevamento dell'attraversamento di una linea.



Figura 9-5 Impostazione delle regole per il rilevamento di attraversamento della linea

Passo 7: Fare clic su , quindi impostare due punti nella finestra di anteprima per disegnare una linea virtuale.

È possibile utilizzare il pulsante  per cancellare la linea virtuale esistente e ridisegnarla.



NOTA

Possono essere configurate fino a 4 regole.

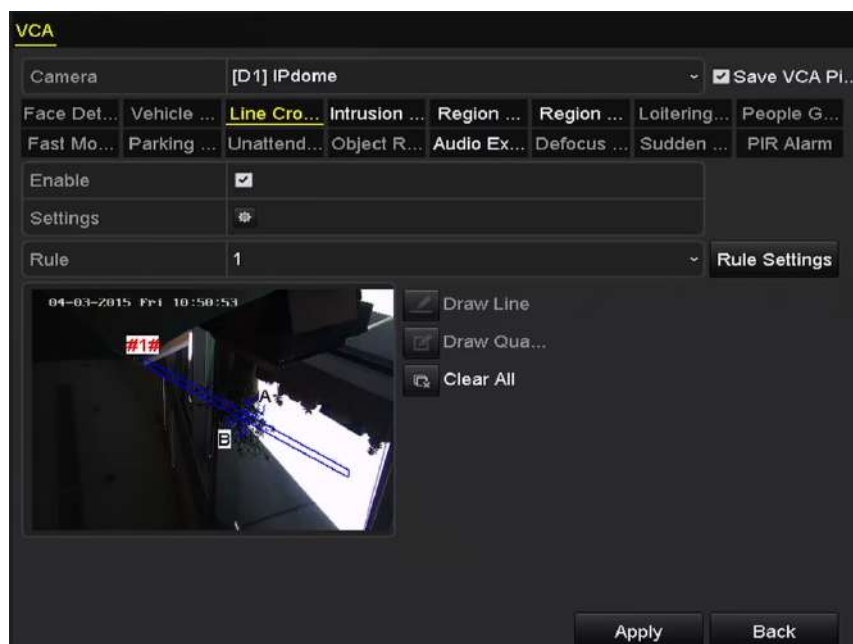


Figura 9-6 Disegno della linea per il rilevamento di attraversamento linea

Passo 8: Fare clic su **Apply** per applicare le impostazioni.



NOTA

Il rilevamento del cambio improvviso di scena e il rilevamento dell'attraversamento di una linea non si possono abilitare sullo stesso canale.

9.4 Rilevamento di intrusione

Scopo

La funzione di rilevamento di intrusione rileva persone, veicoli o altri oggetti che accedono e si spostano in una regione virtuale predefinita, consentendo di adottare determinati provvedimenti quando viene attivato l'allarme.

Passo 1: Accedere all'interfaccia delle impostazioni VCA.

Menu > Camera > VCA

Passo 2: Selezionare la telecamera per configurare l'analisi dei contenuti video.

È possibile fare clic sulla casella **Save VCA Picture** per salvare le immagini di rilevamento VCA acquisite.

Passo 3: Impostare il tipo di rilevamento VCA su **Intrusion Detection**.

Passo 4: Selezionare la casella **Enable**, per attivare questa funzionalità.

Passo 5: Fare clic su  per configurare il canale di attivazione, il programma di inserimento e le azioni collegate per l'allarme di rilevamento delle intrusioni.

Passo 6: Fare clic sul pulsante **Rule Settings** per impostare le regole di rilevamento delle intrusioni. Impostare i seguenti parametri.

1) **Threshold:** L'intervallo [da 1 a 10 secondi] corrisponde alla soglia limite di spostamento dell'oggetto nell'area predefinita. Quando un oggetto rimane nell'area di rilevamento predefinita oltre il tempo impostato, viene attivato l'allarme.

2) Trascinare il cursore per impostare la sensibilità del rilevamento.

Sensitivity: Intervallo [1-100]. Il valore della sensibilità definisce le dimensioni dell'oggetto che possono attivare l'allarme. Maggiore è il valore, più sarà facile rilevare l'allarme di rilevamento.

3) **Percentage:** Intervallo [1-100]. La percentuale definisce il rapporto della parte dell'oggetto che deve trovarsi all'interno della regione per attivare l'allarme. Ad esempio, se si imposta la percentuale sul 50%, quando un oggetto entra nell'area predefinita e ne occupa la metà, allora viene attivato l'allarme.



Figura 9-7 Impostazione delle regole del rilevamento di intrusione

- 4) Fare clic su **OK** per salvare le impostazioni della regola e tornare all'interfaccia delle impostazioni del rilevamento di attraversamento della linea.

Passo 7: Fare clic su  e disegnare un quadrilatero nella finestra di anteprima specificando i quattro vertici della regione di rilevamento, quindi fare clic con il tasto destro del mouse per completare il disegno. È possibile configurare soltanto un'area.

È possibile utilizzare il pulsante  per cancellare la linea virtuale esistente e ridisegnarla.



NOTA

Possono essere configurate fino a 4 regole.

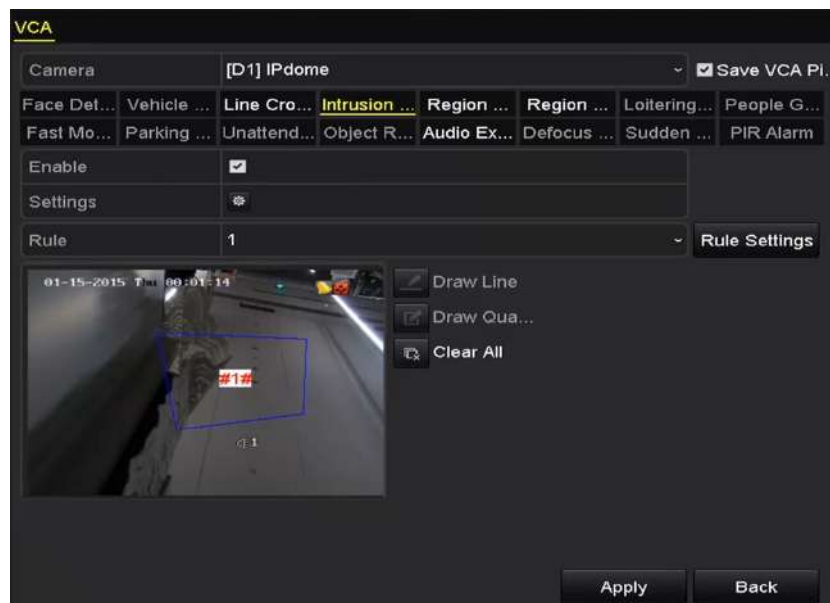


Figura 9-8 Disegno dell'area per il rilevamento di intrusione

Passo 8: Fare clic su **Apply** per salvare le impostazioni.



NOTA

Il rilevamento del cambio improvviso di scena e il rilevamento delle intrusioni non si possono abilitare sullo stesso canale.

9.5 Rilevamento di ingresso in un'area

Scopo

La funzione di rilevamento ingresso area rileva persone, veicoli o altri oggetti che accedono ad una regione virtuale predefinita dall'esterno, consentendo di adottare determinati provvedimenti quando viene attivato l'allarme.

Passo 1: Accedere all'interfaccia delle impostazioni VCA.

Menu > Camera > VCA

Passo 2: Selezionare la telecamera per configurare l'analisi dei contenuti video.

È possibile fare clic sulla casella **Save VCA Picture** per salvare le immagini di rilevamento VCA acquisite.

Passo 3: Selezionare **Region Entrance Detection** come tipo di rilevamento VCA.

Passo 4: Selezionare la casella **Enable**, per attivare questa funzionalità.

Passo 5: Fare clic su  per configurare il canale di attivazione, il programma di inserimento e le azioni collegate per l'allarme di rilevamento dell'ingresso in un'area.

Passo 6: Fare clic sul pulsante **Rule Settings** per impostare la sensibilità del rilevamento dell'ingresso in un'area.

Sensitivity: Intervallo [0-100]. Maggiore è il valore, più sarà facile rilevare l'allarme di rilevamento.

Passo 7: Fare clic su  e disegnare un quadrilatero nella finestra di anteprima specificando i quattro vertici della regione di rilevamento, quindi fare clic con il tasto destro del mouse per completare il disegno. È possibile configurare soltanto un'area.

È possibile utilizzare il pulsante  per cancellare la linea virtuale esistente e ridisegnarla.

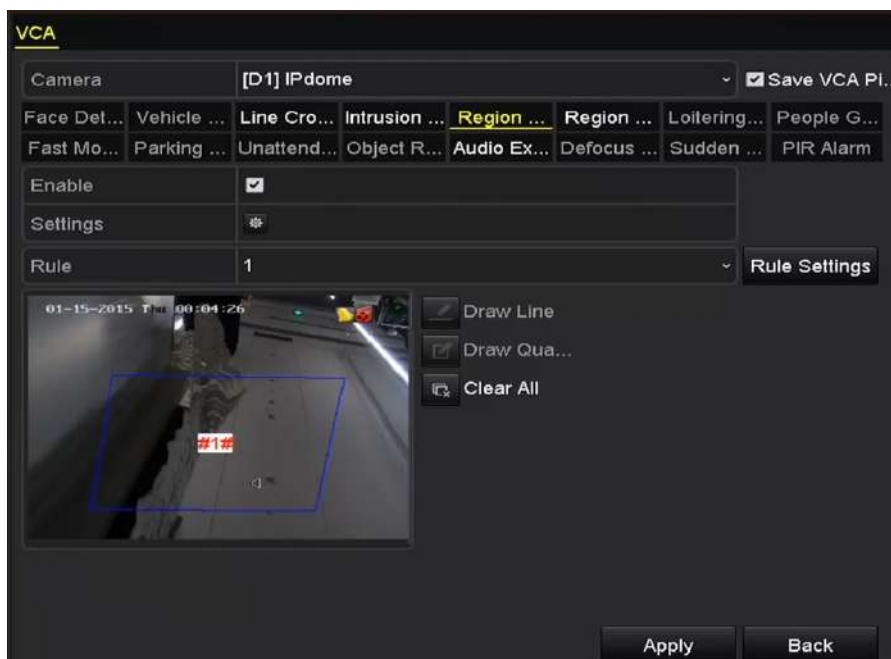


Figura 9-9 Impostazione del rilevamento di ingresso in un'area



NOTA

Possono essere configurate fino a 4 regole.

Passo 8: Fare clic su **Apply** per salvare le impostazioni.

9.6 Rilevamento di uscita da un'area

Scopo

La funzione di rilevamento di uscita da un'area rileva persone, veicoli o altri oggetti che escono da una regione virtuale predefinita, consentendo di adottare determinati provvedimenti quando viene attivato l'allarme.



NOTA

- Fare riferimento al *Capitolo 10.5 Rilevamento di ingresso in un'area* per i passaggi relativi alla configurazione del rilevamento di uscita da un'area.
- Possono essere configurate fino a 4 regole.

9.7 Rilevamento di stazionamento sospetto

Scopo

La funzione di rilevamento di stazionamento sospetto rileva persone, veicoli o altri oggetti che stazionano in una regione virtuale predefinita dall'esterno per un certo periodo di tempo, consentendo di adottare determinati provvedimenti quando viene attivato l'allarme.



NOTA

- Per la procedura operativa di configurazione del rilevamento degli episodi di stazionamento sospetto, consultare il *Capitolo 10.4 Rilevamento di intrusione*.
- Il valore di **Threshold** [da 1 a 10 secondi], nella sezione Rule Settings definisce il tempo di stazionamento nell'area. Se si imposta il valore su 5, l'allarme viene attivato dopo che l'oggetto staziona nella regione per 5 secondi; se si imposta il valore su 0, l'allarme si attiva immediatamente non appena l'oggetto accede alla regione predefinita.
- Possono essere configurate fino a 4 regole.

9.8 Rilevamento di assembramento di persone

Scopo

L'allarme di rilevamento di assembramento di persone viene attivato quando le persone si raggruppano attorno a una regione virtuale predefinita, consentendo di adottare determinati provvedimenti quando viene attivato l'allarme.



NOTA

- Per la procedura operativa di configurazione del rilevamento degli assembramenti di persone, consultare il *Capitolo 10.4 Rilevamento di intrusione*.

- Il valore di **Percentage**, nella sezione Rule Settings definisce la densità di persone presenti nell'area. Di solito, quando la percentuale è ridotta, l'allarme può essere attivato quando si raccoglie un piccolo numero di persone nella regione di rilevamento predefinita.
- Possono essere configurate fino a 4 regole.

9.9 Rilevamento di spostamenti rapidi

Scopo

L'allarme di rilevamento di spostamenti rapidi viene attivato quando persone, veicoli o altri oggetti si spostano rapidamente in una regione virtuale predefinita, consentendo di adottare determinati provvedimenti quando viene attivato l'allarme.



NOTA

- Per la procedura operativa di configurazione del rilevamento dei movimenti rapidi, consultare il *Capitolo 10.4 Rilevamento di intrusione*.
- Il valore di **Sensitivity** nella sezione Rule Settings definisce la velocità del movimento in grado di attivare l'allarme. Maggiore è il valore, più sarà facile che l'allarme venga attivato da parte di un oggetto in movimento.
- Possono essere configurate fino a 4 regole.

9.10 Rilevamento di parcheggio

Scopo

La funzione di rilevamento di parcheggio rileva il parcheggio non consentito in luoghi quali strade a scorrimento veloce, strade a senso unico, ecc., consentendo di adottare determinati provvedimenti quando viene attivato l'allarme.



NOTA

- Per la procedura operativa di configurazione del rilevamento di parcheggio, consultare il *Capitolo 10.4 Rilevamento di intrusione*.
- Il valore di **Threshold** [da 5 a 20 secondi], nella sezione Rule Settings definisce il tempo durante il quale il veicolo rimane nell'area. Se si imposta il valore su 10 secondi, l'allarme viene attivato quando il veicolo rimane nella regione per 10 secondi.
- Possono essere configurate fino a 4 regole.

9.11 Rilevamento di un bagaglio incustodito

Scopo

La funzione di rilevamento di bagaglio incustodito rileva gli oggetti lasciati all'interno di una regione predefinita quali bagagli, borse, materiali pericolosi e così via, consentendo di intraprendere delle azioni quando viene attivato l'allarme.



NOTA

- Per la procedura operativa di configurazione del rilevamento di bagagli incustoditi, consultare il *Capitolo 10.4 Rilevamento di intrusione*.
- Il valore **Threshold** [da 5 a 20 secondi] in Rule Settings definisce la durata dell'oggetto lasciato nella regione. Se si imposta il valore su 10 secondi, l'allarme viene attivato quando l'oggetto viene lasciato e rimane nella regione predefinita per 10 secondi. Il valore di **Sensitivity** definisce il grado di differenziazione rispetto all'immagine di sfondo. Normalmente, quando la sensibilità è alta, anche un oggetto di dimensioni ridotte che si trova nella regione è in grado di attivare l'allarme.
- Possono essere configurate fino a 4 regole.

9.12 Rilevamento di rimozione di un oggetto

Scopo

La funzione di rilevamento rimozione oggetto rileva gli oggetti rimossi all'interno di una regione predefinita, come ad esempio oggetti esposti in vetrina, consentendo di intraprendere le azioni necessarie quando viene attivato l'allarme.



NOTA

- Per la procedura operativa di configurazione del rilevamento della rimozione di un oggetto, consultare il *Capitolo 10.4 Rilevamento di intrusione*.
- Il valore di **Threshold** [da 5 a 20 secondi], nella sezione Rule Settings definisce il tempo di rimozione degli oggetti dall'area. Se si imposta il valore su 10 secondi, l'allarme viene attivato quando l'oggetto sparisce dalla regione per 10 secondi. Il valore di **Sensitivity** definisce il grado di differenziazione rispetto all'immagine di sfondo. Normalmente, quando la sensibilità è alta, anche un oggetto di dimensioni ridotte rimosso dalla regione è in grado di attivare l'allarme.
- Possono essere configurate fino a 4 regole.

9.13 Rilevamento di un'eccezione audio

Scopo

La funzione di rilevamento di un'eccezione audio rileva anomalie dell'audio nella scena di sorveglianza, come ad esempio l'aumento o la diminuzione improvvisi dell'intensità del suono, consentendo di intraprendere determinate azioni quando viene attivato l'allarme.



NOTA

Il rilevamento delle eccezioni audio è supportato da tutti i canali analogici.

Passo 1: Accedere all'interfaccia delle impostazioni VCA.

Menu > Camera > VCA

Passo 2: Selezionare la telecamera per configurare l'analisi dei contenuti video.

È possibile fare clic sulla casella **Save VCA Picture** per salvare le immagini di rilevamento VCA acquisite.

Passo 3: Selezionare **Audio Exception Detection** come tipo di rilevamento VCA.

Passo 4: Fare clic su  per configurare il canale di attivazione, il programma di inserimento e le azioni collegate per l'allarme di eccezione audio.

Passo 5: Fare clic sul pulsante **Rule Settings** per impostare le regole per le eccezioni audio.

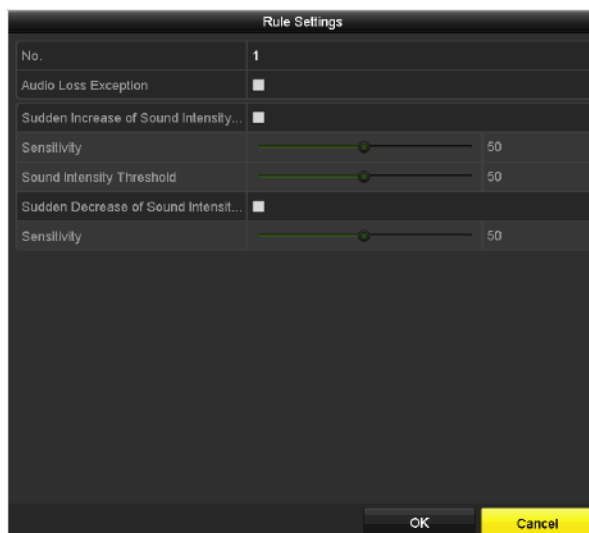


Figura 9-10 Impostazione delle regole del rilevamento di un'eccezione audio

- 1) Spuntare la casella di controllo **Audio Loss Exception** per abilitare la funzione di rilevamento di perdita dell'audio.

- 2) Spuntare la casella di controllo **Sudden Increase of Sound Intensity Detection** per rilevare l'aumento di intensità del suono nella scena di sorveglianza. È possibile impostare la sensibilità del rilevamento e la soglia di aumento dell'intensità del suono.

Sensitivity: L'intervallo è compreso tra 1 e 100, e minore è il valore, maggiore sarà la modifica necessaria per attivare il rilevamento.

Sound Intensity Threshold: L'intervallo è compreso tra 1 e 100, ed è possibile filtrare l'audio ambientale: maggiore è il rumore ambientale, più alto deve essere il valore impostato. Tale valore può essere regolato a seconda delle esigenze ambientali.

- 3) Per rilevare la diminuzione improvvisa di intensità del suono nella scena di sorveglianza, spuntare la casella di controllo **Sudden Decrease of Sound Intensity Detection**. È possibile impostare la sensibilità del rilevamento [da 1 a 100] e la soglia di diminuzione improvvisa dell'intensità del suono.

Passo 6: Fare clic su **Apply** per applicare le impostazioni.

9.14 Rilevamento sfocatura

Scopo

È possibile rilevare la sfocatura provocata dalla perdita della messa a fuoco dell'obiettivo e quindi intraprendere determinate azioni quando viene attivato l'allarme.



NOTA

- Per la procedura operativa di configurazione del rilevamento della sfocatura, consultare il *Capitolo 10.1 Rilevamento volti*.
- Il valore **Sensitivity** in Rule Settings varia da 1 a 100 e maggiore sarà il valore, più l'allarme verrà attivato facilmente dalla sfocatura dell'immagine.

9.15 Cambio improvviso di scena

Scopo

La funzione di rilevamento del cambio di scena rileva la variazione dell'ambiente sorvegliato a causa di fattori esterni, come la rotazione intenzionale della telecamera. Quando si attiva l'allarme sono possibili determinate azioni.



NOTA

- Per la procedura operativa di configurazione del rilevamento del cambio di scena, consultare il *Capitolo 10.1 Rilevamento volti*.
- Il valore **Sensitivity** in Rule Settings varia da 1 a 100 e maggiore è il valore, più l'allarme verrà attivato facilmente dal cambio di scena.

- Per le telecamere analogiche, le funzioni di rilevamento attraversamento linea e rilevamento intrusione sono in conflitto con altri tipi di rilevamento VCA, ad esempio il rilevamento del cambio improvviso di scena, il rilevamento dei volti, il rilevamento dei veicoli. È possibile attivare una sola funzione. Se è stato attivato il rilevamento dell'attraversamento di una linea o il rilevamento delle intrusioni, quando si abilita il rilevamento del cambio improvviso di scena e si confermano le impostazioni viene visualizzato il seguente avviso per segnalare che le risorse sono sufficienti e viene chiesto di disattivare i tipi VCA abilitati per i canali selezionati.

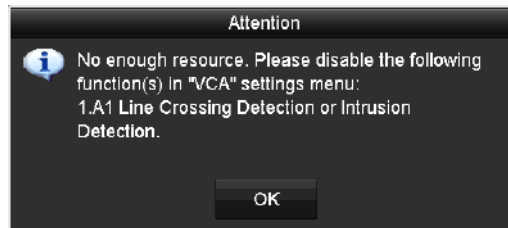


Figura 9-11 Disattivare altri tipi di VCA

9.16 Allarme PIR

Scopo

L'allarme PIR (Infrarossi passivi) viene attivato quando un intruso si sposta all'interno del campo visivo rilevato. Con questo sistema è possibile rilevare il calore dissipato da una persona o da qualsiasi altro essere vivente a sangue caldo come cani e gatti.

Passo 1: Accedere all'interfaccia delle impostazioni VCA.

Menu > Camera > VCA

Passo 2: Selezionare la telecamera per configurare l'analisi dei contenuti video.

È possibile fare clic sulla casella **Save VCA Picture** per salvare le immagini di rilevamento VCA acquisite.

Passo 3: Selezionare **PIR Alarm** come tipo di rilevamento VCA.

Passo 4: Fare clic su  per configurare il canale da attivare, la programmazione e l'azione collegata all'allarme PIR.

Passo 5: Fare clic sul pulsante **Rule Settings** per impostare le regole. Per le istruzioni, consultare il *Capitolo 10.1 Rilevamento volti*.

Passo 6: Fare clic su **Apply** per applicare le impostazioni.

Capitolo 10 Ricerca VCA

Con il rilevamento VCA configurato, il dispositivo supporta la ricerca VCA per rilevare comportamenti specifici, volti e targhe, oltre che per il conteggio delle persone e la funzionalità di termografia.



NOTA

I DVR della serie 720P/MT non supportano la ricerca VCA.

10.1 Ricerca volti

Scopo

Se l'HDD contiene immagini di volti rilevati, è possibile accedere all'interfaccia **Face Search** per cercare le immagini e riprodurre i file video correlati in base alle condizioni specificate.

Prima di iniziare

Consultare la *Sezione 10.1 Rilevamento volti* per informazioni sulla configurazione del rilevamento dei volti.

Passo 1: Accedere all'interfaccia **Face Search**.

Menu > VCA Search > Face Search

Passo 2: Selezionare le telecamere per la ricerca dei volti.

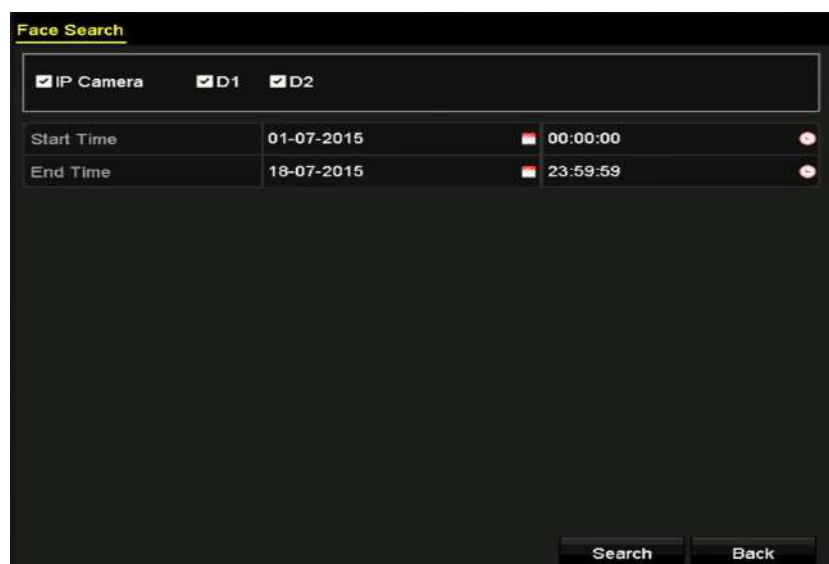


Figura 10-1 Ricerca dei volti

Passo 3: Specificare l'ora di inizio e di fine della ricerca delle immagini dei volti acquisite o dei file video.

Passo 4: Caricare le immagini dal dispositivo di archiviazione locale per abbinare le immagini dei volti rilevati.

Passo 5: Impostare il livello di somiglianza tra le immagini originali e le immagini acquisite.

Passo 6: Fare clic su **Search** per iniziare la ricerca. I risultati della ricerca delle immagini del riconoscimento volti sono visualizzati in un elenco o in una tabella.



Figura 10-2 Interfaccia della ricerca volti

Passo 7: Riprodurre il file video relativo all'immagine del volto.

Nella finestra in alto a destra è possibile fare doppio clic sull'immagine del volto per riprodurre il file video collegato, oppure selezionare un'immagine e fare clic su per riprodurla.

È inoltre possibile premere per interrompere la riproduzione o fare clic su / per riprodurre il file precedente/successivo.

Passo 8: Se si desidera esportare le immagini dei volti acquisiti su un dispositivo di archiviazione locale, collegare il dispositivo di archiviazione al videoregistratore di rete, quindi fare clic su **Export** per accedere all'interfaccia di esportazione.

Fare clic su **Export All** per esportare tutte le immagini dei volti sul dispositivo di archiviazione.

Per la procedura di esportazione dei file, consultare il *Capitolo 7 Backup*.



Figura 10-3 Esportazione dei file

10.2 Ricerca comportamentale

Scopo

L'analisi comportamentale rileva una serie di comportamenti sospetti basandosi sul rilevamento VCA, quindi abilita determinati provvedimenti collegati all'attivazione dell'allarme.

Passo 1: Accedere all'interfaccia **Behavior Search**.

Menu > VCA Search > Behavior Search

Passo 2: Selezionare le telecamere per la ricerca dei tipi di comportamento.

Passo 3: Specificare l'ora di inizio e l'ora di fine per la ricerca delle immagini corrispondenti.

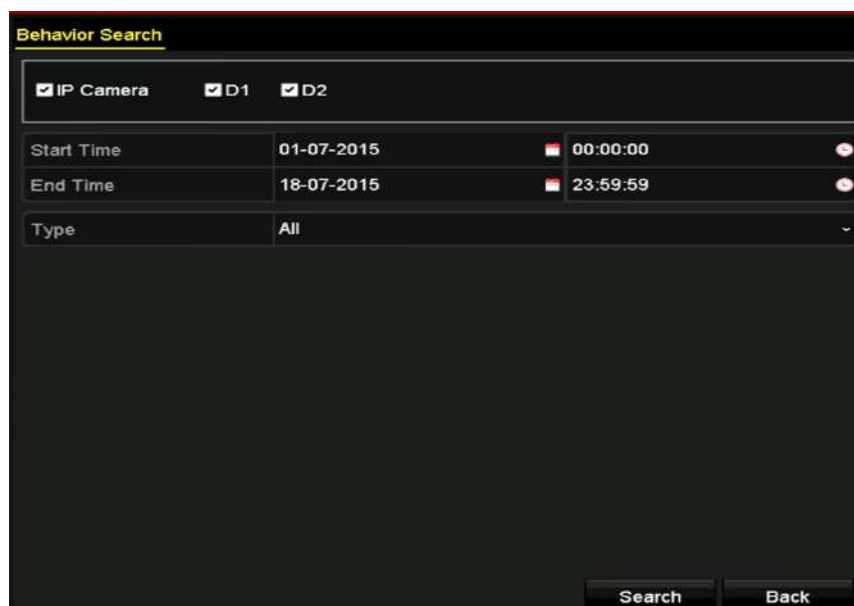


Figura 10-4 Interfaccia della ricerca di comportamento

Passo 4: Seleziona il tipo di rilevamento VCA nell'elenco a discesa, che può essere rilevamento dell'attraversamento di una linea, rilevamento delle intrusioni, rilevamento di bagagli incustoditi, rilevamento della rimozione di oggetti, rilevamento di accesso a un'area, rilevamento di uscita da un'area, rilevamento di parcheggio, rilevamento di stazionamento, rilevamento di assembramento di persone e rilevamento di movimenti rapidi.

Passo 5: Fare clic su **Search** per iniziare la ricerca. I risultati della ricerca delle immagini sono visualizzati in un elenco o in una tabella.



Figura 10-5 Risultati della ricerca di comportamento

Passo 6: Riprodurre il file video relativo all'analisi comportamentale.

Nella finestra in alto a destra è possibile fare doppio clic sull'immagine in elenco per riprodurre il file video collegato, oppure selezionare un'immagine e fare clic su [Play Icon] per riprodurla.

È inoltre possibile premere [Stop Icon] per interrompere la riproduzione o fare clic su [Previous Icon] / [Next Icon] per riprodurre il file precedente/successivo.

Passo 7: Se si desidera esportare le immagini acquisite su un dispositivo di archiviazione locale, collegare il dispositivo di archiviazione al videoregistratore di rete, quindi fare clic su **Export** per accedere all'interfaccia di esportazione.

Fare clic su **Export All** per esportare tutte le immagini sul dispositivo di archiviazione.

10.3 Ricerca di una targa

Scopo

È possibile cercare e visualizzare l'immagine e le relative informazioni della targa di un veicolo secondo le condizioni di ricerca della targa di un veicolo inserite, tra cui ora di inizio e ora di fine, paese e numero di targa.

Passo 1: Accedere all'interfaccia **Plate Search**.

Menu > VCA Search > Plate Search

Passo 2: Selezionare le telecamere per la ricerca delle targhe.

Passo 3: Specificare l'ora di inizio e l'ora di fine per la ricerca delle immagini della targa corrispondenti.

Figura 10-6 Ricerca di una targa

Passo 4: Selezionare il paese dall'elenco a discesa per cercare il luogo della targa del veicolo.

Passo 5: Per eseguire la ricerca, inserire il numero di targa nel campo relativo.

Passo 6: Fare clic su **Search** per iniziare la ricerca. I risultati della ricerca delle immagini della targa del veicolo sono visualizzati in un elenco o in una tabella.



NOTA

Per informazione su come gestire i risultati della ricerca, consultare i passaggi 7 e 8 della *Sezione 11.1 Ricerca volti*.

10.4 Conteggio persone

Scopo

Il conteggio delle persone si utilizza per calcolare il numero di persone che accedono a un'area o che ne escono e consente di elaborare un report giornaliero/settimanale/mensile/annuale da analizzare successivamente.



NOTA

Per i DVR delle serie HT4 , il conteggio delle persone è supportato da una telecamera analogica a un canale. La funzione di conteggio delle persone non è compatibile con il rilevamento

dell'attraversamento di una linea, con il rilevamento delle intrusioni, il rilevamento di cambio improvviso di scena, il rilevamento dei volti, il rilevamento dei veicoli e la termografia. È possibile attivare una sola funzione, per la telecamera analogica.

Passo 1: Accedere all'interfaccia **People Counting**.

Menu > VCA Search > People Counting

Passo 2: Selezionare le telecamere per il conteggio persone.

Passo 3: Selezionare il report type tra Daily Report, Weekly Report, Monthly Report o Annual Report.

Passo 4: Impostare il tempo per il conteggio.

Passo 5: Fare clic sul pulsante **Counting** per avviare il conteggio delle persone.



Figura 10-7 Interfaccia del conteggio persone

Passo 6: Per esportare il rapporto del conteggio delle persone in formato Excel, fare clic sul pulsante **Export**.

10.5 Termografia

Scopo

La termografia è una rappresentazione grafica dei dati tramite i colori. La termografia è generalmente impiegata per analizzare la durata della visita e il tempo di permanenza dei clienti in un'area configurata.



NOTA

Per i DVR delle serie HT4 , la termografia è supportata da una telecamera analogica a un canale. La funzione di termografia non è compatibile con il rilevamento dell'attraversamento di una linea, con il rilevamento delle intrusioni, il rilevamento di cambio improvviso di scena, il rilevamento dei volti, il rilevamento dei veicoli e il conteggio delle persone.

È possibile attivare una sola funzione, per la telecamera analogica.

Passo 1: Accedere all'interfaccia **Heat Map**.

Menu > VCA Search > Heat Map

Passo 2: Selezionare le telecamere per il processo di termografia.

Passo 3: Selezionare il report type tra Daily Report, Weekly Report, Monthly Report o Annual Report.

Passo 4: Impostare il tempo per il conteggio.

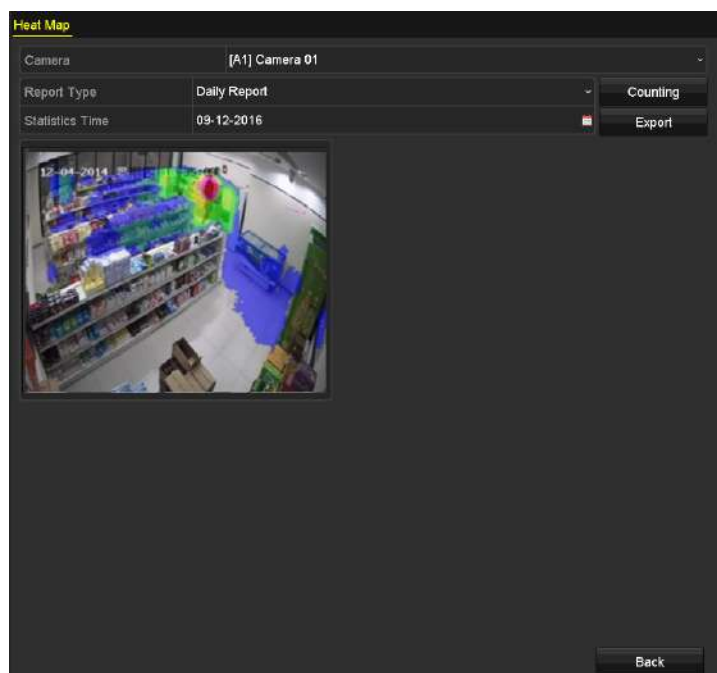


Figura 10-8 Interfaccia della termografia

Passo 5: Fare clic sul pulsante **Counting** per esportare i dati del rapporto e avviare la termografia; i risultati saranno visualizzati sul grafico contrassegnati con colori diversi.



NOTA

Come si può vedere nella Figura 11-8, l'area di colore rosso (255, 0, 0) indica l'area più frequentata mentre quella di colore blu (0, 0, 255) corrisponde all'area meno frequentata.

Passo 6: Per esportare il rapporto del conteggio delle persone in formato Excel, fare clic sul pulsante **Export**.

Capitolo 11 Impostazioni di rete

11.1 Configurazione delle impostazioni generali

Scopo

È necessario configurare correttamente le impostazioni di rete prima di utilizzare il DVR in rete.

Passo 1: Accedere all'interfaccia Network Settings.

Menu > Configuration > Network

Working Mode	Net Fault-tolerance	
Select NIC	bond0	
NIC Type	10M/100M/1000M Self-adaptive	
Enable DHCP	☒	
IPv4 Address	10 . 16 . 5 . 102	IPv6 Address 1 fe80::2a57:bfff:feeb:6a7f/64
IPv4 Subnet ...	255 . 255 . 255 . 0	IPv6 Address 2
IPv4 Default G...	10 . 16 . 5 . 254	IPv6 Default G...
MAC Address	28:57:be:eb:6a:7f	
MTU(Bytes)	1500	
Enable DNS DHCP	☐	
Preferred DNS Server		
Alternate DNS Server		
Main NIC	LAN1	

Figura 11-1 Interfaccia delle impostazioni di rete (1)



NOTA

2 interfacce di rete 10M/100M/1000M auto-adattative per le serie LT e HT4 . Per le LT si possono configurare tre modalità di funzionamento: multi-address, load balance, network fault tolerance. Per le serie HT4 si possono di configurare solo le modalità multi-address e network fault tolerance. Un'interfaccia di rete 10M/100M/1000M auto-adattativa o una 10M/100Mbps auto-adattativa fornita sugli altri modelli.

Passo 2: Selezionare la scheda **General**.

Passo 3: Nell'interfaccia delle **impostazioni generali** si possono configurare i seguenti parametri: Modalità di funzionamento (per le serie LT e HT4), tipo NIC, indirizzi IPv4, gateway IPv4, MTU, server DNS e NIC principale.

Modalità di funzionamento

Le due schede 10M/100M/1000M NIC disponibili sui dispositivi delle serieLT e HT4 consentono il funzionamento in modalità multi-indirizzo, bilanciamento del carico e tolleranza ai guasti di rete per i modelli LT e in modalità multi-indirizzo e tolleranza ai guasti di rete per i modelli HT4 .

- **Modalità multi-indirizzo:** I parametri delle due schede NIC possono essere configurati in modo indipendente. Per l'impostazione dei parametri, è possibile selezionare LAN1 o LAN2 nel campo relativo al tipo di NIC.

È possibile selezionare una scheda NIC come percorso predefinito. Il sistema si conatterà quindi alla rete esterna e i dati verranno inoltrati sul percorso predefinito.

- **Modalità di tolleranza ai guasti di rete:** Le due schede NIC utilizzano lo stesso indirizzo IP ed è possibile selezionare il NIC principale su LAN1 o LAN2. In questa modalità, se si verifica il malfunzionamento di una delle schede NIC, il dispositivo abiliterà automaticamente l'altra scheda NIC in standby, garantendo il normale funzionamento di tutto il sistema.
- **Modalità di bilanciamento del carico:** Utilizzando lo stesso indirizzo IP e due schede NIC è possibile condividere il carico di rete sulla banda totale; il sistema avrà così una capacità di rete di due gigabit.



NOTA

- Il valore di MTU valido varia tra 500 e 1.500.
- Se il server DHCP è disponibile, è possibile selezionare la casella **Enable DHCP** per ottenere automaticamente un indirizzo IP e altre impostazioni di rete dal server.
- Per i DVR della 720P/MT/LT/HT, quando è abilitato il protocollo DHCP è possibile selezionare la casella **Enable DNS DHCP** o deselezionarla e modificare i parametri **Preferred DNS Server** e **Alternate DNS Server**.

Passo 4: Dopo aver configurato le impostazioni generali, fare clic sul pulsante **Apply** per salvare le impostazioni.

11.2 Configurazione delle impostazioni avanzate

11.2.1 Configurazione delle impostazioni PPPoE

Scopo

Il DVR è accessibile anche tramite PPPoE (Point-to-Point Protocol over Ethernet).

Passo 1: Accedere all'interfaccia **Network Settings**.

Menu > Configuration > Network

Passo 2: Fare clic sulla scheda **PPPoE** per accedere all'interfaccia delle **impostazioni PPPoE**.

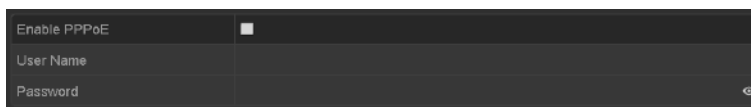


Figura 11-2 Interfaccia delle impostazioni PPPoE

Passo 3: Selezionare la casella **Enable PPPoE** per attivare questa funzionalità.

Passo 4: Inserire **User Name** e **Password** per l'accesso tramite PPPoE.



NOTA

Il nome utente e la password devono essere assegnate dal proprio provider di servizi internet.

Passo 5: Fare clic sul pulsante **Apply** per salvare le impostazioni.

Passo 6: Dopo aver completato le impostazioni, il sistema chiede di riavviare il dispositivo per abilitare le nuove impostazioni e al riavvio viene stabilita automaticamente la connessione PPPoE.

Accedere a Menu > Maintenance > System Info > Network interface per visualizzare lo stato della connessione PPPoE.

11.2.2 Configurazione di Guarding Vision

Scopo

Guarding Vision mette a disposizione la pagina dell'applicazione di telefonia mobile e della piattaforma di servizio (www.guardingvision.com) per l'accesso e la gestione del DVR connesso, per l'accesso remoto al sistema di sorveglianza.



NOTA

Guarding Vision può essere abilitato tramite software SADP, interfaccia grafica utente e browser web. In questa sezione, viene spiegata la procedura per l'interfaccia grafica utente.

Passo 1: Accedere all'interfaccia **Network Settings**.

Menu > Configuration > Network

Passo 2: Selezionare la scheda **Platform Access** per accedere all'interfaccia delle impostazioni di Guarding Vision.

Passo 3: Selezionare la casella **Enable** per attivare la funzione.

Si apre l'interfaccia **Service Terms** mostrata di seguito.

- 1) Creare il codice di verifica e inserirlo nel campo **Verification Code**.
- 2) Spuntare la casella di controllo **The Guarding Vision service will require internet access. Please read Service Terms and Privacy Statement before enabling the service.**
- 3) Eseguire la scansione del codice QR sull'interfaccia per leggere le condizioni del servizio e l'informativa sulla privacy.
- 4) Fare clic su **OK** per salvare le impostazioni e uscire dall'interfaccia di Guarding Vision.



NOTA

- Guarding Vision è disabilitato per opzione predefinita.
- Il codice di verifica è vuoto quando il dispositivo è nuovo.
- Il codice di verifica deve contenere da 6 a 12 caratteri alfanumerici e deve fare distinzione tra maiuscole e minuscole.
- Ogni volta che viene abilitato Guarding Vision, verrà visualizzata l'interfaccia delle

condizioni del servizio e occorrerà spuntare la casella di controllo corrispondente prima di abilitarlo.

Passo 4: (Facoltativo) Selezionare la casella **Custom** e inserire il valore di **Server Address**.

Passo 5: (Facoltativo) Selezionare la casella **Enable Stream Encryption**.

Una volta abilitata la funzione, occorre il codice di verifica per l'accesso remoto e la visualizzazione live.



NOTA

È possibile utilizzare un'app di scansione disponibile sul telefono per ottenere rapidamente il codice del dispositivo eseguendo la scansione del codice QR che segue.

Passo 6: Fare clic sul pulsante **Apply** per salvare le impostazioni.

Dopo la configurazione è possibile accedere al DVR dal telefono su cui è installata l'app Guarding Vision o dal sito web (www.guardingvision.com) e gestirlo.



NOTA

Consultare il file della guida sul sito ufficiale (www.guardingvision.com) e il *Manuale dell'utente del client mobile di Guarding Vision* per aggiungere il dispositivo a Guarding Vision e per le altre istruzioni.

11.2.3 Configurazione del DDNS

Scopo

Se il DVR è configurato per utilizzare il protocollo PPPoE come connessione di rete predefinita, è possibile configurare il DNS dinamico (DDNS) per l'accesso alla rete.

Prima di configurare il sistema per l'uso del DDNS, occorre effettuare la registrazione con il proprio ISP.

Passo 1: Accedere all'interfaccia **Network Settings**.

Menu > Configuration > Network

Passo 2: Fare clic sulla scheda **DDNS** per accedere all'interfaccia delle impostazioni del DDNS.

Passo 3: Selezionare la casella **Enable DDNS** per attivare questa funzione.

Passo 4: Selezionare **DDNS Type**. Sono disponibili tre tipi di DDNS diversi: DynDNS, PeanutHull e NO-IP.

- **DynDNS:**

- 1) Inserire in **Server Address** l'indirizzo del server DynDNS (ad esempio members.dyndns.org).
- 2) Nel campo **Device Domain Name**, inserire il dominio ottenuto dal sito web DynDNS.

3) Inserire **User Name** e **Password** per il sito web del DynDNS.

Enable DDNS	☒
DDNS Type	DynDNS
Area/Country	Custom
Server Address	members.dyndns.org
Device Domain Name	123.dyndns.com
Status	DDNS is disabled.
User Name	test
Password	*****

Figura 11-3 Interfaccia delle impostazioni DynDNS

● **PeanutHull:** Inserire **User Name** e **Password** registrati nel sito web PeanutHull.

Enable DDNS	☒
DDNS Type	PeanutHull
Area/Country	Custom
Server Address	
Device Domain Name	
Status	DDNS is disabled.
User Name	123.gcip.net
Password	*****

Figura 11-4 Interfaccia delle impostazioni PeanutHull

● **NO-IP:**

Inserire le informazioni dell'account nei campi corrispondenti. Fare riferimento alle impostazioni per DynDNS.

- 1) Inserire nel campo **Server Address** l'indirizzo per NO-IP.
- 2) Nel campo **Device Domain Name**, inserire il dominio ottenuto dal sito web NO-IP (www.no-ip.com).
- 3) Inserire **User Name** e **Password** per il sito web NO-IP.

Enable DDNS	☒
DDNS Type	NO-IP
Area/Country	Custom
Server Address	no-ip.org
Device Domain Name	123.no-ip.org
Status	DDNS is disabled.
User Name	test
Password	*****

Figura 11-5 Impostazioni NO-IP

Passo 5: Fare clic sul pulsante **Apply** per salvare le impostazioni.

11.2.4 Configurazione del server NTP

Scopo

È possibile configurare un server NTP (Network Time Protocol) sul DVR per garantire l'esattezza della data e dell'ora del sistema.

Passo 1: Accedere all'interfaccia **Network Settings**.

Menu > Configuration > Network

Passo 2: Fare clic sulla scheda **NTP** per accedere all'interfaccia **Impostazioni NTP**.

Enable NTP	☒
Interval (min)	60
NTP Server	210.72.145.44
NTP Port	123

Figura 11-6 Impostazioni NTP

Passo 3: Selezionare la casella di controllo **Enable NTP** per attivare la funzione.

Passo 4: Configurare le seguenti impostazioni NTP:

- **Interval:** L'intervallo di tempo tra due sincronizzazioni con il server NTP. L'unità di misura è in minuti.
- **NTP Server:** L'indirizzo IP del server NTP.
- **NTP Port:** La porta del server NTP.

Passo 5: Fare clic sul pulsante **Apply** per salvare le impostazioni e uscire dall'interfaccia.



NOTA

L'intervallo di sincronizzazione dell'ora si può configurare tra 1 e 10.080 minuti; il valore predefinito è di 60 minuti. Se il DVR è connesso a una rete pubblica è necessario utilizzare un server NTP con funzione di sincronizzazione dell'ora, come ad esempio il server del National Time Center cinese (indirizzo IP: 210.72.145.44). Se il DVR è connesso a una rete personalizzata, si può utilizzare il software NTP per connettersi a un server NTP per la sincronizzazione.

11.2.5 Configurazione del NAT

Scopo

La funzione Universal Plug and Play (UPnP™) consente al dispositivo di individuare, senza soluzione di continuità, la presenza di altri dispositivi in rete e stabilire i servizi di rete per la condivisione dati, la comunicazione, ecc. È possibile utilizzare la funzione UPnP™ per abilitare il collegamento rapido del dispositivo alla rete WAN tramite router e senza la necessità di mappare le porte.

Prima di iniziare

Se si desidera abilitare la funzione UPnP™ del dispositivo, occorre abilitare la funzione UPnP™ del router a cui è collegato tale dispositivo. Quando la modalità di funzionamento della rete del

dispositivo è impostata su multi-indirizzo, il percorso predefinito del dispositivo deve trovarsi nello stesso segmento di rete dell'indirizzo IP del router.

Passo 1: Accedere all'interfaccia **Network Settings**.

Menu > Configuration > Network

Passo 2: Fare clic sulla scheda **NAT** per accedere all'interfaccia **Impostazioni UPnP™**.

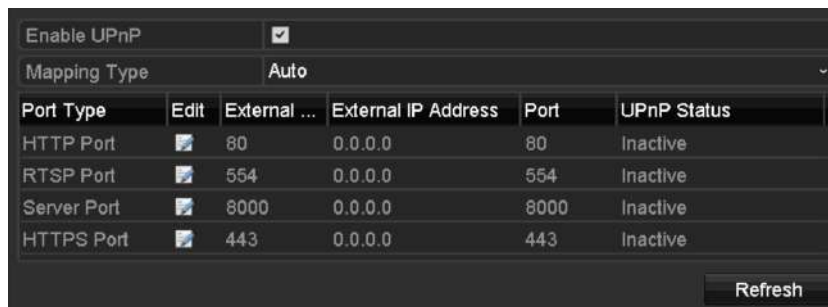


Figura 11-7 Interfaccia delle impostazioni UPnP™

Passo 3: Selezionare la casella **Enable UPnP** per attivare la funzione UPnP™.

Passo 4: Selezionare per il parametro **Mapping Type** il valore Manual o Auto nell'elenco a discesa.

OPZIONE 1: Automatica

Se si seleziona **Auto**, gli elementi della mappatura delle porte saranno di sola lettura e le porte esterne verranno impostate automaticamente dal router.

- 1) Fare clic sul pulsante **Apply** per salvare le impostazioni.
- 2) Per ottenere lo stato aggiornato della mappatura porte è possibile fare clic sul pulsante **Refresh**.

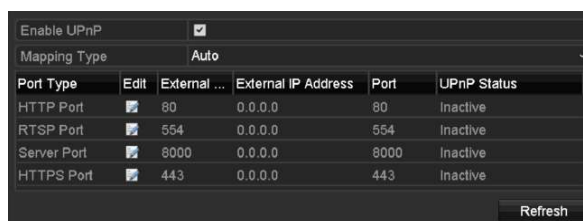


Figura 11-8 Impostazioni UPnP™ terminate automaticamente

OPZIONE 2: Manuale

Se come tipo di mappatura si seleziona **Manual** si potranno modificare le porte esterne facendo clic su per attivare la finestra di dialogo **External Port Settings**.

- 1) Fare clic su per attivare la finestra di dialogo **External Port Settings**. Configurare il numero di porta esterna per la porta del server, la porta HTTP e la porta RTSP.



NOTA

- È possibile utilizzare il numero della porta predefinita o modificarlo a seconda delle proprie

esigenze.

- La porta esterna indica il numero di porta della mappatura porte nel router.
- Il valore del numero della porta RTSP deve essere 554 oppure compreso tra 1024 e 65535, mentre il valore per le altre porte deve essere compreso tra 1 e 65535 ed essere univoco. Se più dispositivi sono configurati per le impostazioni UPnP™ sotto lo stesso router, il valore del numero di porta di ciascun dispositivo deve essere univoco.



Figura 11-9 Finestra di dialogo delle impostazioni della porta esterna

2) Fare clic sul pulsante **Apply** per salvare le impostazioni.

3) Per ottenere lo stato aggiornato della mappatura porte è possibile fare clic sul pulsante **Refresh**.

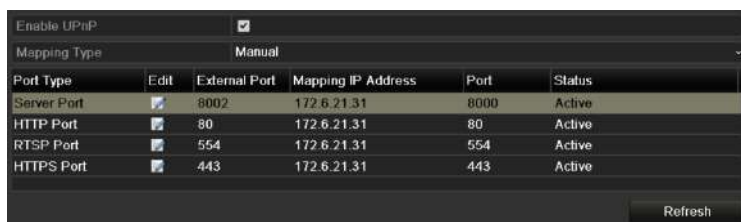


Figura 11-10 Impostazioni UPnP™ manuali

11.2.6 Configurazione di altre impostazioni

Passo 1: Accedere all'interfaccia **Network Settings**.

Menu > Configuration > Network

Passo 2: Selezionare la scheda **More Settings** per accedere all'interfaccia **More Settings**.

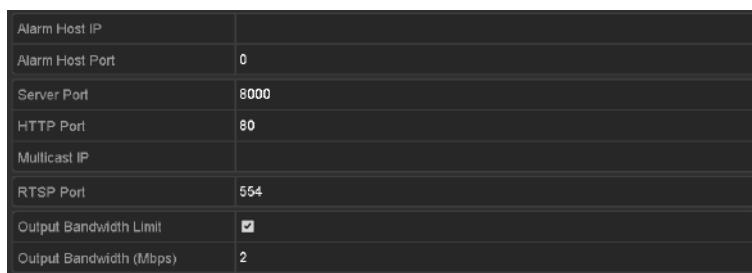


Figura 11-11 Interfaccia delle altre impostazioni

Passo 3: Configurare l'host di allarme remoto, la porta del server, la porta HTTP, la porta multicast e la porta RTSP.

- **Alarm Host IP/Port:** Configurando l'host di allarme remoto, una volta attivato l'allarme, il dispositivo invierà l'evento di allarme o il messaggio di eccezione all'host. L'host di allarme remoto deve avere il software CMS (Client Management System) installato.

Alarm Host IP fa riferimento all'indirizzo IP del computer remoto su cui è installato il software CMS (Client Management System) (ad es., VMS-A1), e il valore di **Alarm Host Port** deve essere lo stesso della porta di monitoraggio dell'allarme configurata nel software (la porta predefinita è 7200).

- **Multicast IP:** Il multicast può essere configurato per eseguire la visualizzazione live per oltre il numero massimo di telecamere consentite attraverso la rete. Un indirizzo multicast comprende l'intervallo di IP Class-D da 224.0.0.0 a 239.255.255.255. Si consiglia di utilizzare un indirizzo IP compreso tra 239.252.0.0 e 239.255.255.255.

Quando si aggiunge un dispositivo al software CMS (Client Management System), l'indirizzo multicast deve essere lo stesso dell'IP multicast del dispositivo.

- **RTSP Port:** L'RTSP (Real Time Streaming Protocol) è un protocollo di controllo della rete progettato per l'uso in sistemi di intrattenimento e comunicazione per il controllo dei server multimediali di streaming.

Inserire la porta RTSP nel campo **RTSP Port**. La porta RTSP predefinita è 554 e può essere modificata a seconda delle varie esigenze.

- **Server Port e HTTP Port:** Inserire i valori **Server Port** e **HTTP Port** nei campi di testo. La porta del server predefinita è 8000 e la porta HTTP predefinita è 80 e possono essere modificate a seconda delle varie esigenze.



NOTA

La porta del server deve essere compresa tra 2000 e 65535 e serve per l'accesso del software client remoto. La porta HTTP serve per l'accesso a internet explorer da remoto.

- **Output Bandwidth Limit:** È possibile selezionare la casella per limitare la larghezza di banda in uscita.
- **Output Bandwidth:** Dopo aver attivato la limitazione della larghezza di banda in uscita, inserire il valore di larghezza di banda in uscita nel campo di testo.



NOTA

- La limitazione della larghezza di banda in uscita e le opzioni della larghezza di banda in uscita sono supportate dai DVR della 720P/MT/LT/HT.
- La limitazione della larghezza di banda in uscita viene applicata per la visualizzazione live e la riproduzione a distanza.
- Il valore minimo di larghezza di banda in uscita è di 2 Mbps.

Passo 4: Fare clic sul pulsante **Apply** per salvare le impostazioni e uscire dall'interfaccia.

11.2.7 Configurazione della porta HTTPS

Scopo

L'HTTPS fornisce l'autenticazione del sito web e dei server web associati con i quali si comunica e che offrono protezione dagli attacchi Man-in-the-middle. Attenersi alla seguente procedura per impostare il numero di porta https.

Esempio

Se si imposta il numero di porta su 443 e l'indirizzo IP è 192.0.0.64, è possibile accedere al dispositivo inserendo `https://192.0.0.64:443` tramite il browser web.



NOTA

La porta HTTPS può essere configurata solo tramite il browser web.

Passo 1: Aprire il browser web, inserire l'indirizzo IP del dispositivo, quindi il server web selezionerà automaticamente la lingua a seconda della lingua del sistema e ingrandirà il browser web.

Passo 2: Inserire il nome utente e la password corretti, quindi fare clic sul pulsante **Login** per accedere al dispositivo.

Passo 3: Accedere all'interfaccia delle impostazioni HTTPS.

Configuration > Remote Configuration > Network Settings > HTTPS

Passo 4: Creare il certificato autofirmato o un certificato autorizzato.

Figura 11-12 Impostazioni HTTPS

OPZIONE 1: Creare il certificato autofirmato

1) Fare clic sul pulsante **Create** per visualizzare la seguente finestra di dialogo.

Figura 11-13 Creazione del certificato autofirmato

2) Inserire paese, nome e IP dell'host, validità e altre informazioni.

3) Fare clic su **OK** per salvare le impostazioni.

OPZIONE 2: Creare il certificato autorizzato

1) Fare clic sul pulsante **Create** per creare la richiesta del certificato.

2) Scaricare la richiesta del certificato e inviarla all'autorità del certificato sicura per la firma.

3) Dopo la ricezione del certificato valido e firmato, importare il certificato nel dispositivo.

Passo 5: Una volta importato e installato correttamente il certificato, le informazioni del certificato saranno disponibili.

Figura 11-14 Proprietà del certificato installato

Passo 6: Spuntare la casella di controllo per abilitare la funzione HTTPS.

Passo 7: Fare clic sul pulsante **Save** per salvare le impostazioni.

11.2.8 Configurazione dell'email

Scopo

È possibile configurare il sistema per inviare una notifica via e-mail a tutti i destinatari designati nel caso venga rilevato un evento, come ad esempio un evento di allarme, di rilevamento del movimento e così via.

Prima di configurare le impostazioni di posta elettronica, il DVR deve essere connesso a una rete locale (LAN) con un server di posta SMTP. La rete deve essere anche connessa a una intranet o a internet, a seconda della posizione degli account email a cui si desidera inviare la notifica. È inoltre necessario configurare il server DNS preferito.

Prima di iniziare

Verificare di aver configurato l'indirizzo IPv4, la subnet mask IPv4, il gateway IPv4 e il server DNS preferito nel menu delle impostazioni di rete. Consultare il *Capitolo 12.1 Configurazione delle impostazioni generali* per informazioni dettagliate.

Passo 1: Accedere all'interfaccia **Network Settings**.

Menu > Configuration > Network

Passo 2: Fare clic sulla scheda **Email** per accedere all'interfaccia delle **impostazioni della posta elettronica**.

Enable Server...	☒	SMTP Server	
User Name		SMTP Port	25
Password		Enable SSL/T...	☐
Sender			
Sender's Address			
Select Receivers	Receiver 1		
Receiver			
Receiver's Address			
Enable Attached Picture	☐		
Interval	2s		

Figura 11-15 Interfaccia impostazioni di posta elettronica

Passo 3: Configurare le seguenti impostazioni email:

Enable Server Authentication (facoltativo): Spuntare la casella di controllo per abilitare la funzione di autenticazione del server.

User Name: L'account utente del mittente dell'email per l'autenticazione del server SMTP.

Password: La password del mittente dell'email per l'autenticazione del server SMTP.

SMTP Server: L'indirizzo IP o il nome dell'host del server SMTP (ad es., smtp.263xmail.com).

SMTP Port: La porta SMTP. La porta TCP/IP predefinita utilizzata per l'SMTP è 25.

Enable SSL (facoltativo): Selezionare la casella per abilitare la crittografia SSL, se richiesto dal server SMTP.

Sender: Il nome del mittente.

Sender's Address: L'indirizzo email del mittente.

Select Receivers: Selezionare il destinatario. Possono essere configurati fino a 3 destinatari.

Receiver: Nome del destinatario dell'e-mail.

Receiver's Address: Indirizzo e-mail del destinatario.

Enable Attached Picture: Selezionare la casella si desidera inviare l'e-mail con le immagini dell'allarme in allegato. L'intervallo indica il tempo tra due acquisizioni delle immagini relative all'allarme.



NOTA

- Nel caso delle telecamere IP, le immagini relative all'allarme vengono inviate direttamente via e-mail come allegato. È possibile inviare un'immagine per ogni telecamera IP. Non è possibile inviare in allegato le immagini delle telecamere collegate.
- Per le telecamere analogiche, si possono inviare 3 immagini allegate per ogni telecamera, all'attivazione dell'allarme.

Interval: L'intervallo fa riferimento al tempo tra due invii di immagini in allegato.

E-mail Test: Invia un messaggio di test per verificare che il server SMTP sia raggiungibile.

Passo 4: Fare clic sul pulsante **Apply** per salvare le impostazioni di posta elettronica.

Passo 5: È possibile fare clic sul pulsante **Test** per verificare il funzionamento delle impostazioni di posta elettronica. Viene visualizzato l'avviso corrispondente.

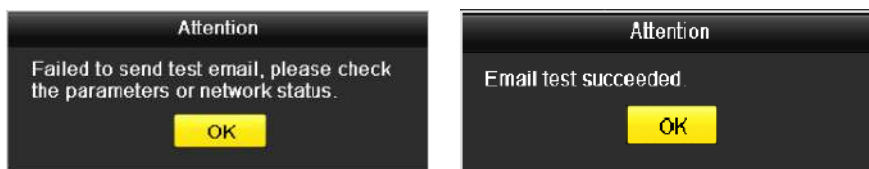


Figura 11-16 Avviso test posta elettronica

11.2.9 Controllo del traffico di rete

Scopo

È possibile controllare il traffico di rete per informazioni in tempo reale sul DVR (stato connessione, MTU, rapporto tra dati inviati e ricevuti e così via).

Passo 1: Accedere all'interfaccia del **traffico di rete**.

Menu > Maintenance > Net Detect

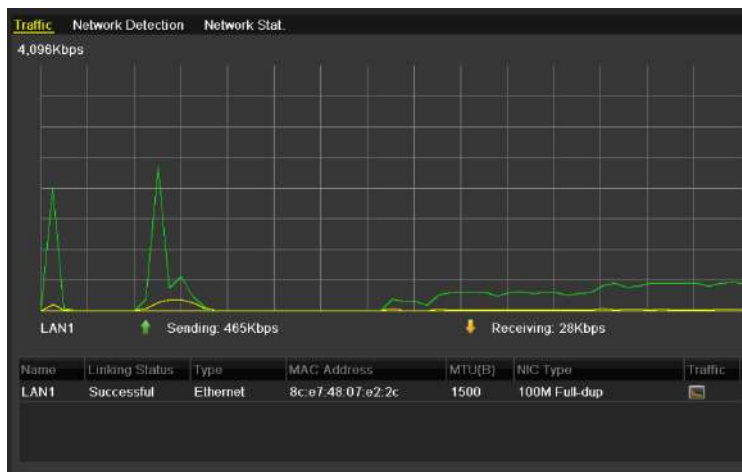


Figura 11-17 Interfaccia del traffico di rete

Passo 2: È possibile visualizzare le informazioni sulla velocità di invio e ricezione dell'interfaccia. I dati del traffico si aggiornano ogni secondo.

11.3 Configurazione del rilevamento rete

Scopo

È possibile conoscere lo stato della connessione del DVR tramite la funzione di rilevamento dei valori di rete, per informazioni sulla latenza, la perdita di pacchetti e così via.

11.3.1 Test del ritardo di rete e dei pacchetti persi

Passo 1: Accedere all'interfaccia del **traffico di rete**.

Menu > Maintenance > Net Detect

Passo 2: Fare clic sulla scheda **Network Detection** per accedere all'interfaccia di **rilevamento dei valori di rete**.

Network Delay, Packet Loss Test		
Select NIC	LAN1	
Destination Address		
Network Packet Export		
Device Name	USB Flash Disk 1-1	
LAN1	10.16.1.102	827Kbps

Figura 11-18 Interfaccia rilevamento dei valori di rete

Passo 3: Selezionare una scheda NIC per verificare la latenza della rete e la perdita di pacchetti.

Passo 4: Inserire l'indirizzo di destinazione nel campo **Destination Address**.

Passo 5: Fare clic sul pulsante **Test** per avviare il test della latenza della rete e della perdita di pacchetti.

11.3.2 Esportazione dei pacchetti di rete

Scopo

Connettendo il DVR alla rete, i pacchetti di dati di rete si possono esportare su un'unità Flash USB, su un disco SATA o su altri dispositivi di backup locali.

Passo 1: Accedere all'interfaccia del traffico di rete.

Menu > Maintenance > Net Detect

Passo 2: Fare clic sulla scheda **Network Detection** per accedere all'interfaccia di **rilevamento dei valori di rete**.

Passo 3: Selezionare il dispositivo di backup nell'elenco a discesa **Device Name**.



NOTA

Se il dispositivo di backup locale collegato non è visibile, fare clic sul pulsante **Refresh**. Se il dispositivo di backup non viene rilevato, verificare che sia compatibile con il DVR. È possibile formattare il dispositivo di backup se il formato non è corretto.

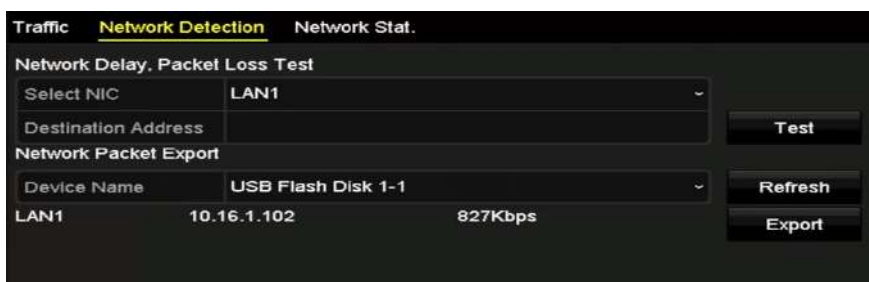


Figura 11-19 Esportazione pacchetti di rete

Passo 4: Fare clic sul pulsante **Export** per avviare l'esportazione.

Passo 5: Al termine dell'esportazione dei pacchetti, fare clic su **OK** per completare la procedura.

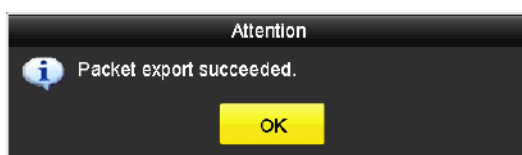


Figura 11-20 Avviso esportazione pacchetti



NOTA

Possono essere esportati fino a 1M di dati alla volta.

11.3.3 Controllo dello stato della rete

Scopo

In questa interfaccia è inoltre possibile controllare lo stato di rete e impostare rapidamente i parametri di rete.

Passo 1: Accedere all'interfaccia del traffico di rete.

Menu > Maintenance > Net Detect

Passo 2: Fare clic sulla scheda **Network Detection** per accedere all'interfaccia di **rilevamento dei valori di rete**.

Passo 3: Fare clic su **Status**, nella parte inferiore destra dell'interfaccia.

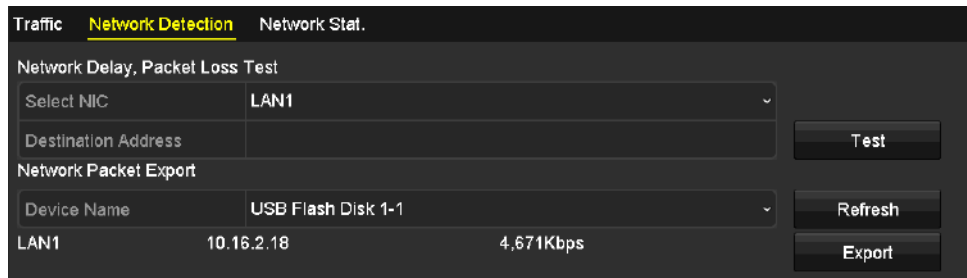


Figura 11-21 Controllo dello stato della rete

Se la rete funziona normalmente, verrà visualizzato il seguente messaggio.

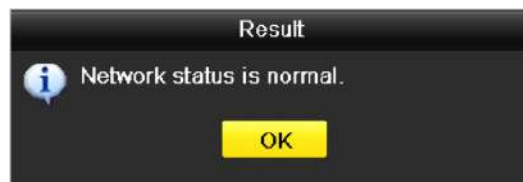


Figura 11-22 Risultati del controllo dello stato di rete

Se viene visualizzato un messaggio diverso, è possibile fare clic sul pulsante **Network** per visualizzare l'interfaccia di impostazione rapida dei parametri di rete.

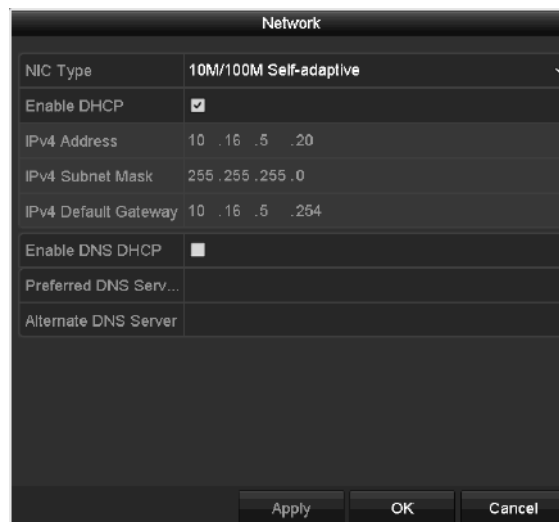


Figura 11-23 Configurazione dei parametri di rete

11.3.4 Controllo delle statistiche di rete

Obiettivo:

È possibile controllare le statistiche di rete per ottenere informazioni in tempo reale sui dispositivi.

Passo 1: Accedere all'interfaccia **statistiche di rete**.

Menu > Maintenance> Net Detect

Passo 2: Fare clic sulla scheda **Network Stat.** per accedere all'interfaccia **statistiche di rete**.

Type	Bandwidth
IP Camera	8,192Kbps
Remote Live View	0bps
Remote Playback	0bps
Net Total Idle	88Mbps
Refresh	

Figura 11-24 Interfaccia del statistiche di rete

Passo 3: Visualizzare la larghezza di banda per la visualizzazione live remota, per la riproduzione remota e per l'inattività complessiva della rete.

Passo 4: Fare clic su **Refresh** per ottenere le statistiche aggiornate sulla larghezza di banda.

Capitolo 12 RAID



NOTA

Il presente capitolo si riferisce ai DVR delle serie HT4 .

12.1 Configurazione dell'array

Scopo

Il RAID (array ridondante di dischi indipendenti) è una tecnologia di archiviazione che combina più unità disco in una unità logica. Una configurazione RAID archivia i dati su più dischi fissi per garantire la ridondanza necessaria a recuperare i dati nel caso di un malfunzionamento di un disco. I dati si distribuiscono sulle unità in uno o più modi denominati "livelli RAID", a seconda del livello di ridondanza e prestazioni necessario.

Il DVR supporta gli array di dischi software. È possibile abilitare la funzione RAID a seconda delle esigenze.



NOTA

I DVR delle serie HT4 supportano i tipi di array RAID0, RAID1, RAID5, RAID6 e RAID 10.

Prima di iniziare

Installare correttamente i dischi fissi e utilizzare possibilmente HDD di tipo aziendale (compresi modello e capacità) per la creazione e la configurazione dell'array, in modo da garantire un funzionamento affidabile e stabile dei dischi.

Introduzione

Il DVR può memorizzare dati (ad esempio registrazioni, immagini, informazioni di registro) sull'HDD solo dopo aver creato un array o dopo aver configurato un HDD di rete (consultare il *Capitolo 14.2 Gestione dell'HDD di rete*). Il nostro dispositivo prevede due modi per creare un array: configurazione one-touch e configurazione manuale. La tabella di flusso seguente mostra il processo di creazione dell'array.

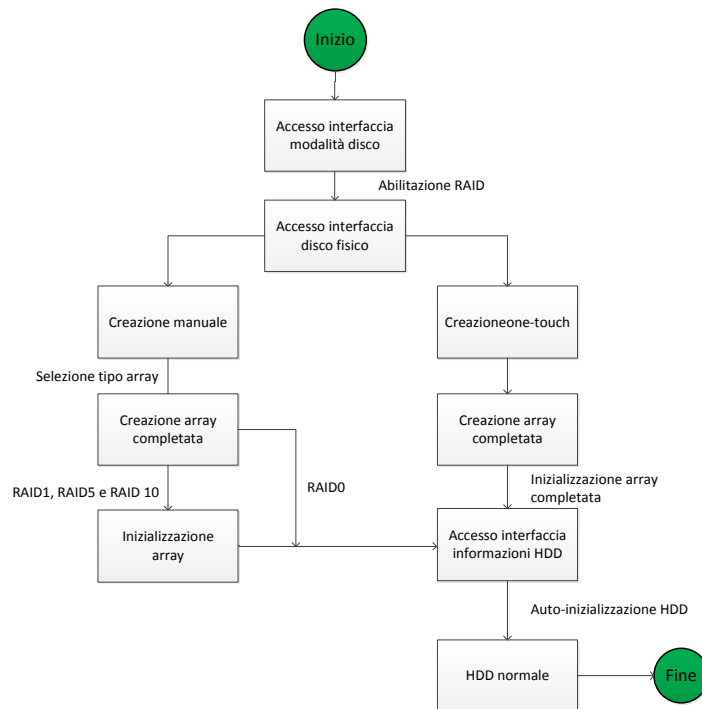


Figura 12-1 Schema di funzionamento RAID

12.1.1 Abilitazione RAID

Scopo

Attenersi alla seguente procedura per abilitare la funzione RAID e creare l'array dei dischi.

● OPZIONE 1:

Attivare la funzione RAID nella procedura guidata all'avvio del dispositivo; consultare il Passo 7 del Capitolo 2.3.2.

● OPZIONE 2:

Abilitare la funzione RAID nell'interfaccia di gestione dell'HDD.

Passo 1: Accedere all'interfaccia di configurazione della modalità del disco.

Menu > HDD > Advanced

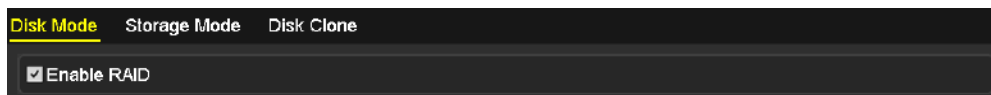


Figura 12-2 Abilitazione dell'interfaccia RAID

Passo 2: Spuntare la casella di controllo **Enable RAID**.

Passo 3: Fare clic sul pulsante **Apply** per salvare le impostazioni.

Passo 4: Riavviare il dispositivo per rendere efficaci le impostazioni RAID.

12.1.2 Configurazione One-touch

Scopo

Tramite la configurazione one-touch, è possibile creare rapidamente l'array di dischi. Per opzione predefinita, il tipo di array creato è RAID 5.

Prima di iniziare

1. Occorre abilitare la funzione RAID facendo riferimento al Capitolo 13.1.1 per i dettagli.
2. Dato che il tipo di array predefinito è RAID 5, installare almeno 3 HDD nel dispositivo.
3. Se sono installati più di 10 HDD, possono essere configurati 2 array.

Passo 1: Accedere all'interfaccia di configurazione RAID.

Menu > HDD > RAID

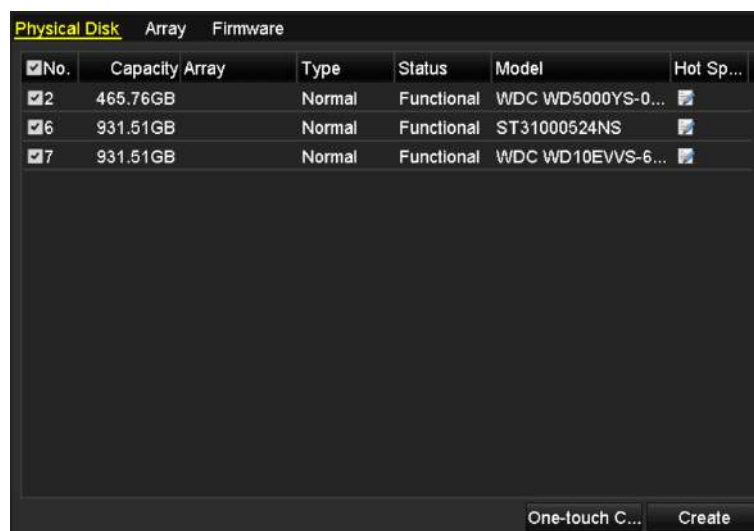


Figura 12-3 Interfaccia del disco fisico

Passo 2: Spuntare la casella di controllo del numero dell'HDD corrispondente per selezionarlo.

Passo 3: **One-touch Config** per accedere all'interfaccia configurazione dell'array one-touch.

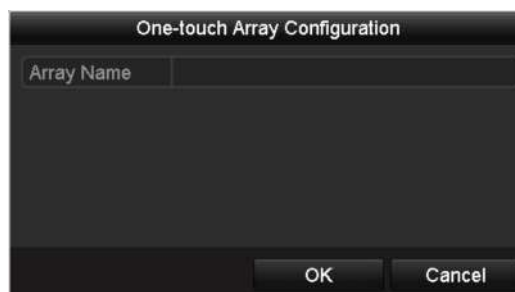


Figura 12-4 Configurazione dell'array one-touch

Passo 4: Modificare il nome dell'array in corrispondenza del testo **Array Name** e fare clic su **OK** per avviare la configurazione dell'array.



NOTA

Nella configurazione one-touch, se si installano almeno 4 HDD, verrà configurato un disco hot spare per opzione predefinita. In caso di anomalie dell'array, si consiglia di configurare il disco hot spare in modo che ricostruisca automaticamente l'array.

Passo 5: Quando la configurazione array è completata, fare clic sul pulsante **OK** nella finestra di dialogo per terminare le impostazioni.

Passo 6: È possibile fare clic sulla scheda **Array** per visualizzare le informazioni sull'array creato.



NOTA

Per opzione predefinita, la configurazione one-touch crea un array e un disco virtuale.

Physical Disk <u>Array</u> Firmware									
No.	Name	Free Space	Physic...	Hot ...	Status	Level	Re...	Del...	Task
1	array1_1	931/931G	2 6 7		Funci...	RAID 5			Initialize (Fast)(R)

Figura 12-5 Interfaccia delle impostazioni dell'array

Passo 7: Un array creato viene visualizzato come un disco fisso nell'interfaccia di informazioni sull'HDD.

<u>HDD Information</u>							
☐ L...	Capacity	Status	Property	Type	Free Space	Gr...	Edit D...
☒ 1	931.52GB	Initializing 82%	R/W	Array	0MB	1	- -

Figura 12-6 Interfaccia di informazioni sull'HDD

12.1.3 Creazione manuale dell'array

Scopo

È possibile creare manualmente l'array RAID 0, RAID 1, RAID 5, RAID 6 e RAID 10.



NOTA

In questa sezione, viene preso RAID 5 come esempio per descrivere la configurazione manuale di array e disco virtuale.

Passo 1: Accedere all'interfaccia di impostazione del disco fisico.

Menu > HDD > RAID > Physical Disk

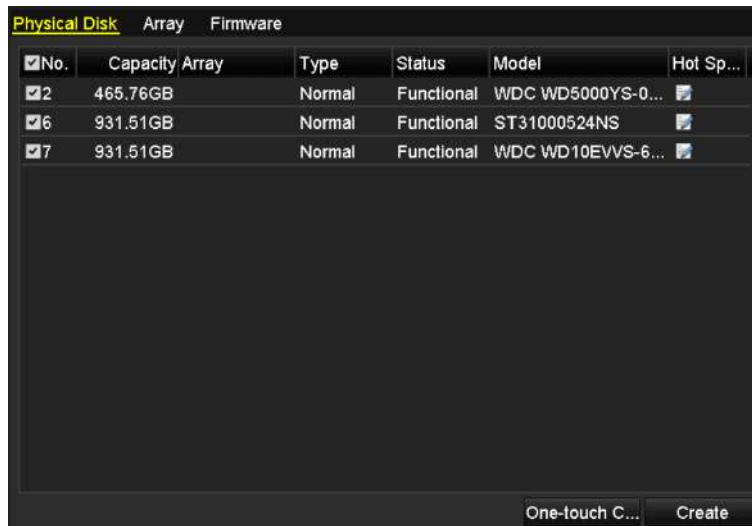


Figura 12-7 Interfaccia di impostazione del disco fisico

Passo 2: Fare clic sul pulsante **Create** per accedere all'interfaccia Create Array.

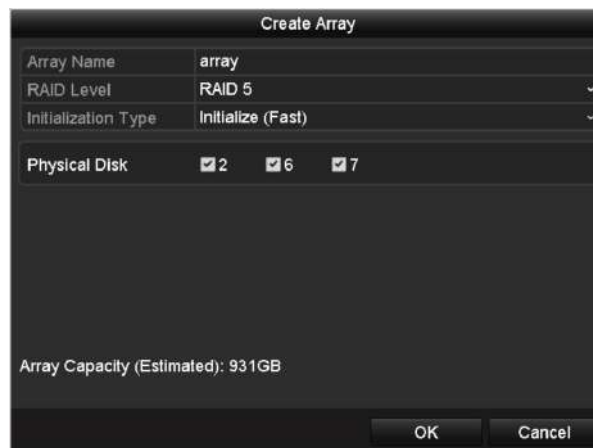


Figura 12-8 Interfaccia di creazione dell'array

Passo 3: Modificare il nome parametro **Array Name**, impostare il valore di **RAID Level** su RAID 0, RAID 1, RAID 5, RAID6 o RAID 10, quindi selezionare il **Physical Disk** per configurare l'array.



NOTA

- Se si seleziona RAID 0, occorre installare almeno 2 HDD.
- Se si seleziona RAID 1, occorre configurare 2 HDD per RAID 1.
- Se si seleziona RAID 5, occorre installare almeno 3 HDD.
- Se si seleziona RAID 6, occorre installare almeno 4 HDD.
- Se si seleziona RAID 10, il numero di HDD installati deve essere pari e compreso tra 4 e 16.

Passo 4: Fare clic sul pulsante **OK** per creare l'array.



NOTA

Se il numero di HDD selezionati non è compatibile con i requisiti del livello RAID, verrà visualizzato un messaggio di errore.



Figura 12-9 Messaggio di errore

Passo 5: È possibile fare clic sulla scheda **Array** per visualizzare l'array creato.



Figura 12-10 Interfaccia delle impostazioni dell'array

12.2 Ricostruzione dell'array

Scopo

Lo stato di funzionamento dell'array comprende: funzionante, degradato e offline. Visualizzando lo stato dell'array, è possibile eseguire immediatamente la manutenzione adeguata dei dischi, in modo da garantire la massima sicurezza e affidabilità dei dati archiviati nell'array.

Se non si verifica alcuna perdita di dischi nell'array, lo stato operativo dell'array darà Functional; se il numero di dischi persi superato il limite, lo stato passa a Offline. Nelle altre condizioni, lo stato operativo sarà Degraded.

Quando il disco virtuale assume lo stato Degraded, è possibile riportarlo a Functional ricostruendo l'array.

Prima di iniziare

Accertarsi che il disco hot spare sia configurato.

Passo 1: Accedere all'interfaccia delle impostazioni del disco fisico per configurare il disco hot spare.

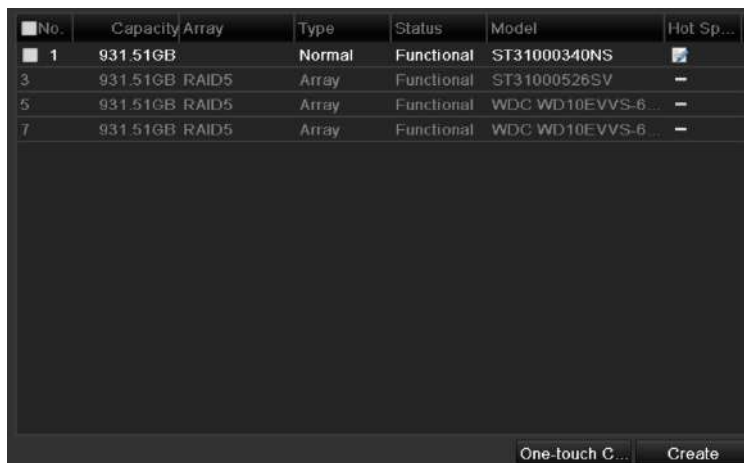


Figura 12-11 Interfaccia di impostazione del disco fisico

Passo 2: Selezionare un disco e fare clic su  per impostarlo come disco hot spare.



NOTA

È supportata solo la modalità hot spare globale.

12.2.1 Ricostruzione automatica dell'array

Scopo

Quando il disco virtuale assume lo stato Degraded, il dispositivo può iniziare a ricostruire l'array automaticamente con il disco hot spare per garantire la massima sicurezza e affidabilità dei dati.

Passo 1: Accedere all'interfaccia delle impostazioni dell'array. Lo stato dell'array è Degraded. Dato che il disco hot spare è configurato, il sistema avvierà in automatico la ricostruzione utilizzandolo.

Menu > HDD > RAID > Array

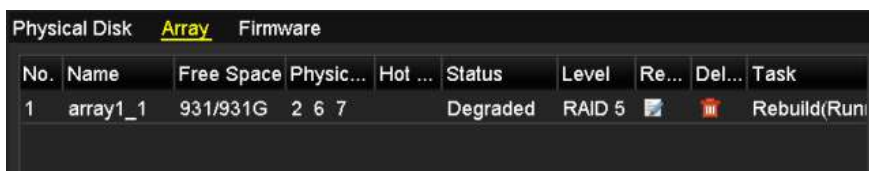


Figura 12-12 Interfaccia delle impostazioni dell'array

Se non è presente un disco hot spare dopo la ricostruzione, si consiglia di installare un HDD nel dispositivo e impostarlo come disco hot spare per garantire una maggior sicurezza ed affidabilità dell'array.

12.2.2 Ricostruzione manuale dell'array

Scopo

Se il disco hot spare non è stato configurato, si può ricostruire l'array manualmente per ripristinarlo quando il disco virtuale assume lo stato Degraded.

Passo 1: Accedere all'interfaccia delle impostazioni dell'array. Il disco 3 è guasto.

Menu > HDD > RAID > Array

Physical Disk <u>Array</u> Firmware										
No.	Name	Free Space	Physic...	Hot ...	Status	Level	Re...	Del...	Task	
1	array1_1	931/931G	2 6		Degraded	RAID 5			None	

Figura 12-13 Interfaccia delle impostazioni dell'array

Passo 2: Fare clic sulla scheda Array per tornare all'interfaccia delle impostazioni dell'array, quindi fare clic su  per configurare la ricostruzione dell'array.



NOTA

Per la ricostruzione dell'array, occorre che almeno un disco fisico sia disponibile.

Rebuild Array

Array Name	array1_1
RAID Level	RAID 5
Array Disk	2 6
Physical Disk	☒ 7

OK

Cancel

Figura 12-14 Interfaccia di ricostruzione dell'array

Passo 3: Selezionare il disco fisico disponibile e fare clic sul pulsante OK per confermare la ricostruzione dell'array.

Passo 4: Verrà visualizzato il messaggio "Do not unplug the physical disk when it is under rebuilding". Fare clic sul pulsante OK per avviare la ricostruzione.

Passo 5: È possibile accedere all'interfaccia delle impostazioni dell'array per visualizzare lo stato della ricostruzione.

Passo 6: Dopo la ricostruzione, l'array e il disco virtuale torneranno allo stato Functional.

12.3 Eliminazione dell'array



NOTA

L'eliminazione dell'array provocherà l'eliminazione di tutti i dati salvati nel disco.

Passo 1: Accedere all'interfaccia delle impostazioni dell'array.

Menu > HDD > RAID > Array

Physical Disk <u>Array</u> Firmware									
No.	Name	Free Space	Physic...	Hot ...	Status	Level	Re...	Del...	Task
1	array_1	931/931G	2 7 10		Funci...	RAID 5			None

Figura 12-15 Interfaccia delle impostazioni dell'array

Passo 2: Selezionare un array e fare clic su  per eliminarlo.



Figura 12-16 Interfaccia di eliminazione dell'array

Passo 3: Nel messaggio a comparsa, fare clic sul pulsante **Yes** per confermare l'eliminazione dell'array.



NOTA

L'eliminazione dell'array provocherà l'eliminazione di tutti i dati nell'array.

12.4 Controllo e modifica del firmware

Scopo

Nell'interfaccia del firmware è possibile visualizzare le informazioni del firmware e impostare la velocità delle attività in background.

Passo 1: Accedere all'interfaccia Firmware per controllare le informazioni relative al firmware, come la versione, la capacità massima del disco fisico e dell'array, lo stato di ricostruzione automatica e così via.

Physical Disk Array <u>Firmware</u>	
Version	1.1.0.0002
Physical Disk Count	16
Array Count	16
Virtual Disk Count	0
RAID Level	0 1 5 10
Hot Spare Type	Global Hot Spare
Support Rebuild	Yes
Background Task Speed	Medium Speed

Figura 12-17 Interfaccia del firmware

Passo 2: È possibile impostare il valore di **Background Task Speed** nell'elenco a discesa.

Passo 3: Fare clic sul pulsante **Apply** per salvare le impostazioni.

Capitolo 13 Gestione HDD

13.1 Inizializzazione dell'HDD

Scopo

Quando si installa un nuovo disco rigido (HDD), occorre inicializzarlo prima di poterlo utilizzare con il DVR.

Passo 1: Accedere all'interfaccia **HDD Information**.

Menu > HDD > General

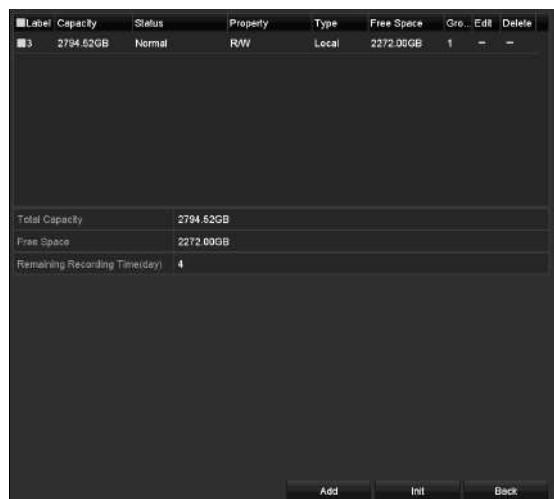


Figura 13-1 Interfaccia di informazioni sull'HDD

È possibile visualizzare la capacità totale, lo spazio libero e il tempo di registrazione rimanente dell'HDD. L'algoritmo del tempo di registrazione rimanente utilizza il valore medio di frequenza in bit del canale con codifica intelligente per aumentare la precisione.

Passo 2: Selezionare l'HDD da inicializzare.

Passo 3: Fare clic sul pulsante **Init**.

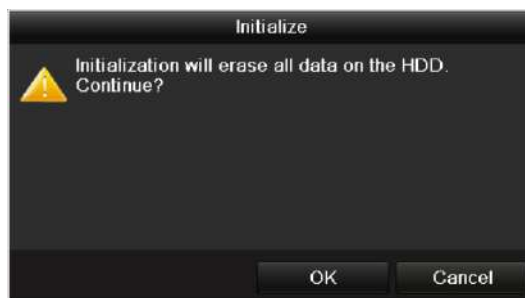


Figura 13-2 Conferma dell'inizializzazione

Passo 4: Selezionare il pulsante **OK** per avviare l'inizializzazione.

L...	Capacity	Status	Property	Type	Free Space	Gr...	Edit	D...
1	931.51GB	Formatting 34%	R/W	Local	0MB	1		-

Figura 13-3 Avvio dell'inizializzazione

Passo 5: Dopo l'inizializzazione dell'HDD, lo stato dell'HDD passerà da *Uninitialized* a *Normal*.

L...	Capacity	Status	Property	Type	Free Space	Gr...	Edit	D...
1	931.51GB	Normal	R/W	Local	927GB	1		-

Figura 13-4 Lo stato dell'HDD passa a normale



NOTA

L'inizializzazione dell'HDD eliminerà tutti i dati presenti.

Sugli HDD che non vengono utilizzati per lunghi periodi si può abilitare la modalità di sospensione, riducendo il consumo energetico e prolungando la durata dell'HDD.

Fare clic su Menu > HDD > Advanced

Enable HDD Sleeping	☒
---------------------	-------------------------------------

Figura 13-5 Abilitazione modalità di sospensione

Selezionando la casella **Enable HDD Sleeping** (per impostazione predefinita), gli HDD inutilizzati per lunghi periodi passeranno alla modalità di sospensione.

Deselezionando la casella **Enable HDD Sleeping**, gli HDD saranno impostati per funzionare sempre.

13.2 Gestione dell'HDD di rete

Scopo

È possibile aggiungere al DVR il NAS o SAN IP e utilizzarlo come HDD di rete.

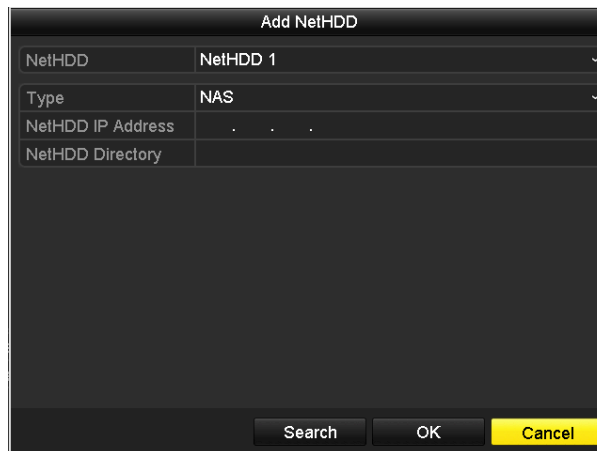
Passo 1: Accedere all'interfaccia HDD Information.

Menu > HDD > General

L...	Capacity	Status	Property	Type	Free Space	Gr...	Edit	D...
1	931.51GB	Normal	R/W	Local	927GB	1		-

Figura 13-6 Interfaccia di informazioni sull'HDD

Passo 2: Fare clic sul pulsante **Add** per accedere all'interfaccia **Add NetHDD** mostrata nella Figura 13-7.



Add NetHDD	
NetHDD	NetHDD 1
Type	NAS
NetHDD IP Address	. . .
NetHDD Directory	

Search OK Cancel

Figura 13-7 Interfaccia di informazioni sull'HDD

Passo 3: Aggiungere NetHDD allocato.

Passo 4: Selezionare il tipo su NAS o IP SAN.

Passo 5: Configurare le impostazioni del NAS o IP SAN.

- **Aggiungere il disco NAS:**

- 1) Inserire l'indirizzo IP di NetHDD nel campo di testo.
- 2) Fare clic su **Search** per cercare i dischi NAS disponibili.
- 3) Selezionare il disco del NAS dall'elenco mostrato di seguito.

In alternativa è possibile inserire manualmente il percorso nel campo **NetHDD Directory**.

- 4) Fare clic su **OK** per aggiungere il disco NAS configurato.



NOTA

Possono essere aggiunti fino a 8 dischi NAS.

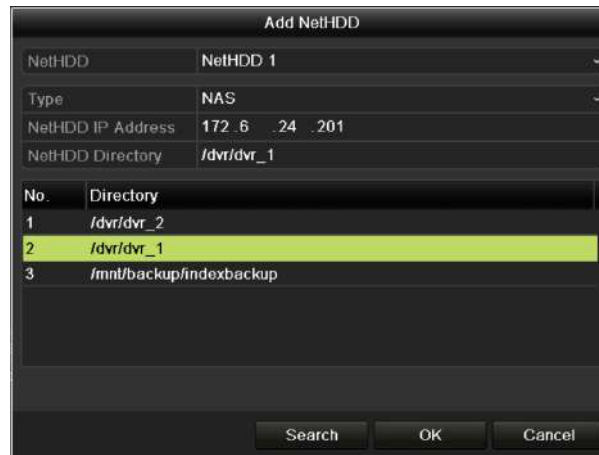


Figura 13-8 Aggiunta di un disco del NAS

● **Aggiungere IP SAN:**

- 1) Inserire l'indirizzo IP di NethHDD nel campo di testo.
- 2) Fare clic sul pulsante **Search** per individuare i dischi SAN IP disponibili.
- 3) Selezionare il disco IP SAN dall'elenco mostrato di seguito.
- 4) Fare clic sul pulsante **OK** per aggiungere i dischi IP SAN configurati.



NOTA

Si possono aggiungere fino a 8 dischi SAN IP.



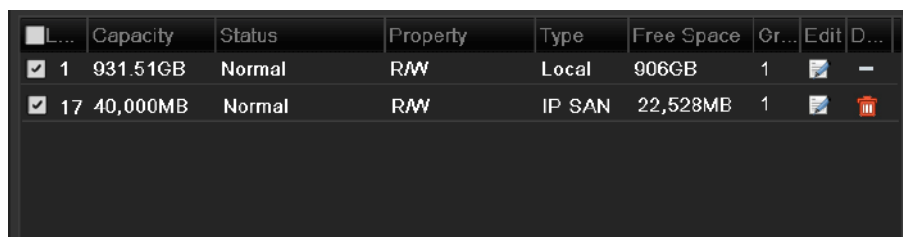
Figura 13-9 Aggiunta di un disco IP SAN

- 5) Una volta aggiunto correttamente il disco NAS o IP SAN, tornare al menu di informazioni dell'HDD. Il NetHDD aggiunto sarà visualizzato in elenco.



NOTA

Se il NetHDD aggiunto non è stato inizializzato, selezionarlo e fare clic sul pulsante **Init** per inizializzarlo.



☐ L...	Capacity	Status	Property	Type	Free Space	Gr...	Edit	D...
☒ 1	931.51GB	Normal	R/W	Local	906GB	1		
☒ 17	40,000MB	Normal	R/W	IP SAN	22,528MB	1		

Figura 13-10 Inizializzazione del NetHDD aggiunto

13.3 Gestione del gruppo di HDD

13.3.1 Impostazione del gruppo di HDD

Scopo

È possibile gestire più HDD in gruppo. Il video dai canali specificati può essere registrato su un gruppo di HDD specifico tramite le impostazioni dell'HDD.

Passo 1: Accedere all'interfaccia Storage Mode.

Menu > HDD > Advanced

Passo 2: Impostare **Mode** su Group, come mostrato nella Figura 13-11.

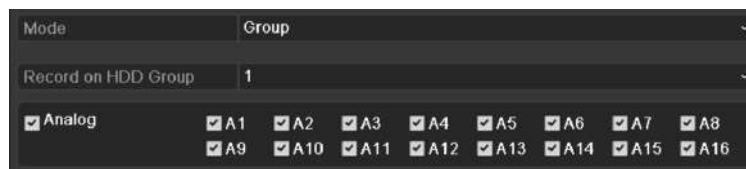


Figura 13-11 Interfaccia della modalità di archiviazione

Passo 3: Fare clic sul pulsante **Apply**; verrà visualizzato il seguente avviso.

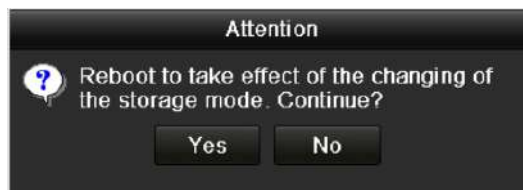


Figura 13-12 Avviso di riavvio

Passo 4: Fare clic sul pulsante **Yes** per riavviare il dispositivo e attivare le modifiche.

Passo 5: Una volta riavviato il dispositivo, accedere all'interfaccia delle informazioni dell'HDD.

Menu > HDD > General

Passo 6: Selezionare l'HDD nell'elenco e fare clic sull'icona  per accedere all'interfaccia delle **impostazioni dell'HDD locale** mostrata nella Figura 13-13.



Figura 13-13 Interfaccia delle impostazioni dell'HDD locale

Passo 7: Selezionare il numero del gruppo dell'HDD corrente.



NOTA

Il numero di gruppo predefinito per ogni HDD è 1.

Passo 8: Fare clic sul pulsante **OK** per confermare le impostazioni.



Figura 13-14 Confermare le impostazioni di gruppo dell'HDD

Passo 9: Nella finestra di dialogo di avviso, fare clic sul pulsante **Yes** per terminare le impostazioni.

13.3.2 Impostazione della proprietà dell'HDD

Scopo

La proprietà dell'HDD può essere impostata su ridondante, sola lettura o lettura/scrittura (R/W). Prima di configurare le proprietà dell'HDD, impostare la modalità di archiviazione su Gruppo (consultare i passaggi da 1 a 4 del *Capitolo 14.3.1 Impostazione del gruppo di HDD*).

Quando l'HDD è pieno in modalità di registrazione e sovrascrittura, è possibile impostare un HDD su sola lettura per evitare che i file registrati importanti siano sovrascritti.

Se nella sezione HDD property si imposta redundancy, il video viene essere registrato contemporaneamente sull'HDD ridondante che su quello R/W per garantire una maggiore sicurezza e affidabilità dei dati video.

Passo 1: Accedere all'interfaccia HDD Information.

Menu > HDD > General

Passo 2: Selezionare l'HDD nell'elenco e fare clic sull'icona  per accedere all'interfaccia delle impostazioni dell'HDD locale mostrata nella Figura 13-15.



Figura 13-15 Impostazione proprietà HDD

Passo 3: Impostare HDD property su R/W, Read-only o Redundancy.

Passo 4: Fare clic sul pulsante **OK** per salvare le impostazioni e uscire dall'interfaccia.

Passo 5: Nel menu di informazioni dell'HDD, la proprietà dell'HDD sarà visualizzata in elenco.



NOTA

Se si desidera Per impostare un HDD ridondante e si dispone di un HDD con proprietà di lettura e scrittura, si dovranno aggiungere al DVR almeno 2 dischi rigidi.

13.4 Configurazione della modalità quota

Scopo

Ogni telecamera può essere configurata con la quota allocata per l'archiviazione dei file registrati.

Passaggi

Passo 1: Accedere all'interfaccia **Storage Mode**.

Menu > HDD > Advanced

Passo 2: Fare clic sulla scheda **Storage Mode**.

Passo 3: Impostare **Mode** su Quota, come mostrato nella Figura 13-16.



NOTA

Riavviare il DVR per rendere efficaci le modifiche.

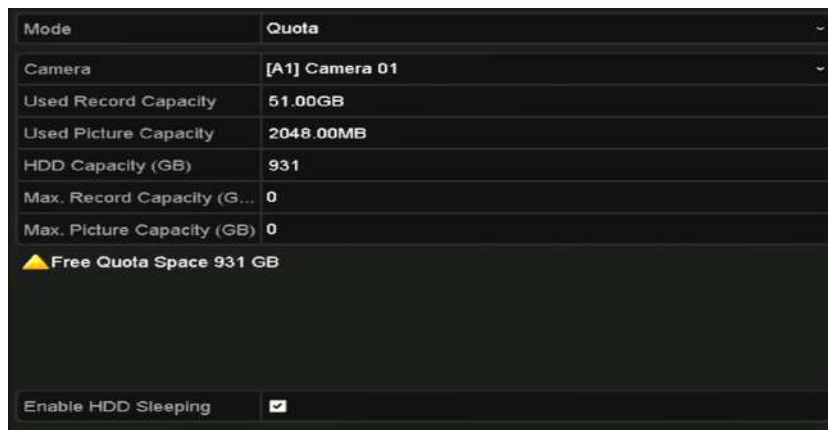


Figura 13-16 Interfaccia delle impostazioni della modalità di archiviazione

Passo 4: Selezionare una telecamera per cui configurare la quota.

Passo 5: Inserire la capacità di archiviazione nel campo **Max. Record Capacity (GB)**.

Passo 6: Se necessario, è possibile copiare le impostazioni della quota della telecamera attuale alle altre telecamere. Fare clic sul pulsante **Copy** per accedere all'interfaccia **Copy Camera** mostrata nella Figura 13-17.

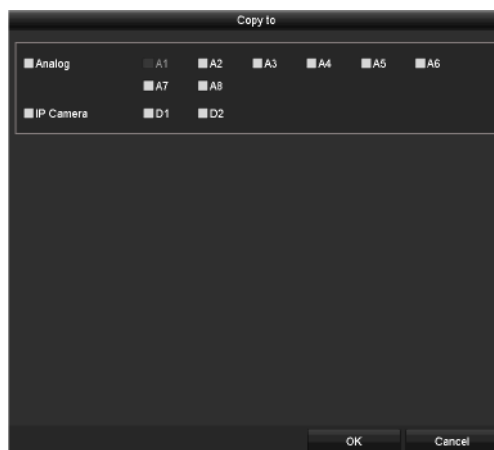


Figura 13-17 Impostazioni della copia su altre telecamere

Passo 7: Selezionare le telecamere da configurare con le stesse impostazioni di quota. È anche possibile fare clic sulla casella Analog per selezionare tutte le telecamere.

Passo 8: Fare clic sul pulsante **OK** per concludere le impostazioni relative alla copia e tornare all'interfaccia della modalità di archiviazione.

Passo 9: Fare clic sul pulsante **Apply** per applicare le impostazioni.



NOTA

Se si imposta la capacità di quota su 0, allora tutte le telecamere utilizzeranno la capacità totale dell'HDD per registrare video.

13.5 Configurazione dell'archiviazione su cloud

Scopo

L'archiviazione su cloud consente di caricare e scaricare i file registrati ovunque e in qualsiasi momento, aumentando notevolmente l'efficienza.



NOTA

L'archiviazione su cloud è disponibile solo per i DVR delle serie MT/LT e HT.

Passo 1: Accedere all'interfaccia delle archiviazione nel cloud

Menu > HDD > General > Cloud Storage

Passo 2: Selezionare la casella **Enable Cloud** per attivare questa funzionalità.

Passo 3: Selezionare l'opzione **Cloud Type** desiderata nel menu a discesa, scegliendo One Drive, Google Drive o Drop Box.

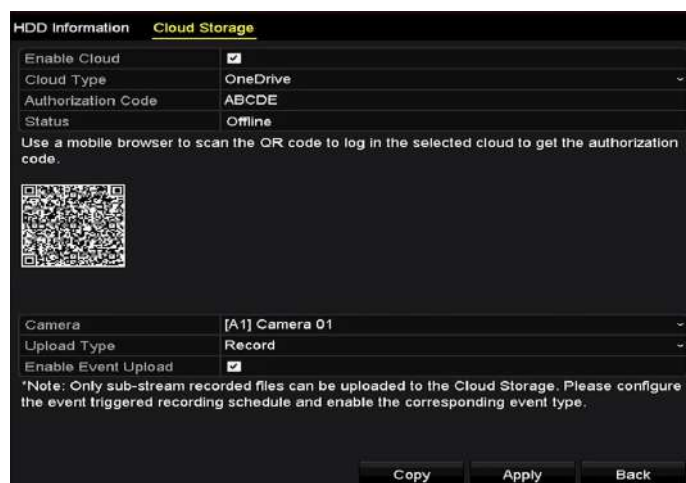


Figura 13-18 Interfaccia dell'archiviazione nel cloud

Passo 4: Come indicato dal messaggio, è necessario utilizzare un'app mobile per eseguire la scansione del codice QR e accedere al cloud selezionato per ottenere il codice di autenticazione. Copiare quindi il codice di autenticazione nel campo **Authentication Code**.

Passo 5: Fare clic su **Apply**; si tornerà al menu principale.

Passo 6: Trascorsi circa 20 secondi, accedere nuovamente all'interfaccia di archiviazione. Se il parametro **Status** risulta online, la registrazione è stata eseguita correttamente.

Passo 7: Configurare la programmazione della registrazione.

Tornare all'interfaccia di registrazione, scegliere una telecamera nell'elenco a discesa **Camera**, quindi e selezionare la casella **Enable Schedule** per attivare la registrazione programmata. Per informazioni dettagliate sulla programmazione della registrazione, consultare il *Capitolo 5.2 Configurazione della programmazione di registrazione e acquisizione delle immagini*.

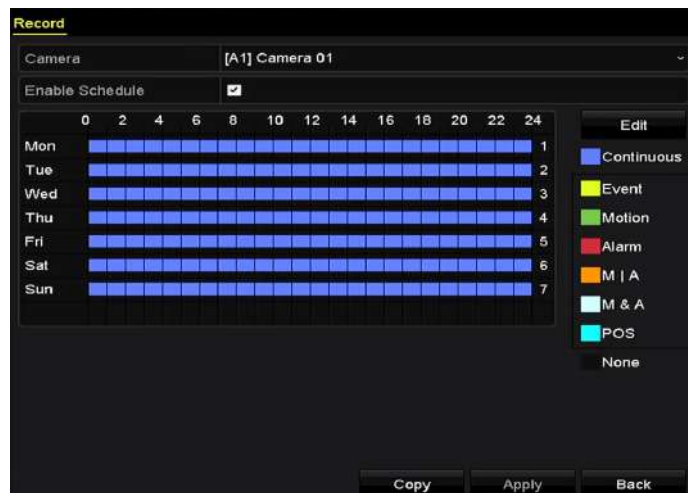


Figura 13-19 Programmazione della registrazione



NOTA

La registrazione POS è supportata solo dai DVR delle serie HT4 .

Passo 8: Caricare sul cloud i file della registrazione attivata da un evento.

- 1) Tornare all'interfaccia di archiviazione sul cloud e selezionare la telecamera impostata nell'interfaccia di programmazione della registrazione.
- 2) Selezionare il tipo di upload nel campo **Upload Type**.
- 3) Selezionare la casella **Enable Event Upload** checkbox.
- 4) Fare clic su **Apply** per concludere le impostazioni.

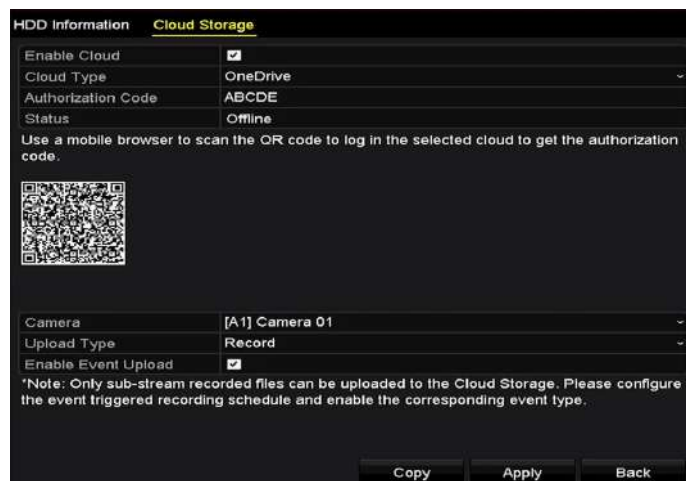


Figura 13-20 Interfaccia di upload per l'archiviazione nel cloud



NOTA

- Solo i file dei flussi secondari registrati si possono caricare sul cloud.
- Programmare la registrazione attivata da eventi e abilitare il tipo di evento corrispondente.

Passo 9: (Facoltativo) È possibile fare clic sul pulsante **Copy** per copiare le impostazioni di archiviazione su cloud su altre telecamere. È anche possibile fare clic sulla casella Analog o IP Camera per selezionare tutte le telecamere.

Fare clic sul pulsante **OK** per tornare all'interfaccia di archiviazione sul cloud e su **Apply** per concludere le impostazioni.



Figura 13-21 Interfaccia di copia

13.6 Configurazione del disco clone



NOTA

Il presente capitolo riguarda i DVR con eSATA.

Scopo

Se il rilevamento S.M.A.R.T. rileva anomalie nell'HDD, è possibile clonare manualmente tutti i dati sul disco fisso verso un disco eSATA. Per i dettagli sul rilevamento S.M.A.R.T, consultare il *Capitolo 14.8 Controllo delle informazioni S.M.A.R.T.*

Prima di iniziare

Occorre collegare un disco S.M.A.R.T. al dispositivo.

Passo 1: Accedere all'interfaccia delle impostazioni avanzate dell'HDD.

Menu > HDD > Advanced

Passo 2: Fare clic sulla scheda **Disk Clone** per accedere all'interfaccia di configurazione del disco clone.

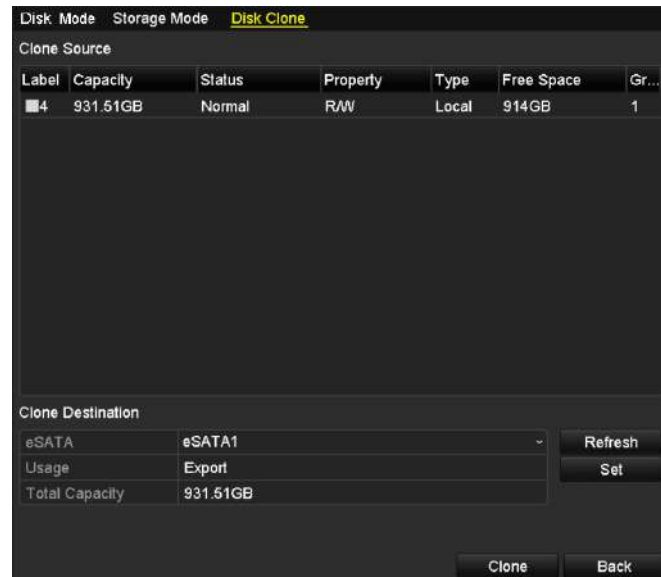


Figura 13-22 Interfaccia di configurazione del disco clone

Passo 3: Accertarsi che l'uso del disco eSATA sia impostato su Export.

In caso contrario, fare clic sul pulsante **Set** per impostarlo. Selezionare Export e fare clic sul pulsante **OK**.



Figura 13-23 Uso dell'impostazione eSATA



NOTA

La capacità del disco di destinazione deve essere la stessa di quella del disco sorgente clone.

Passo 4: Spuntare la casella di controllo dell'HDD da clonare nell'elenco Clone Source.

Passo 5: Facendo clic sul pulsante **Clone** verrà visualizzato un messaggio.



Figura 13-24 Finestra del messaggio del disco clone

Passo 6: Fare clic sul pulsante **Yes** per proseguire.

È possibile controllare l'avanzamento della creazione del clone nello stato dell'HDD.

Label	Capacity	Status	Property	Type	Free Space	Gr...
4	931.51GB	Cloning 01%	R/W	Local	0MB	1

Figura 13-25 Controllo di avanzamento del disco clone

13.7 Controllo dello stato dell'HDD

Scopo

È possibile verificare lo stato degli HDD installati sul DVR per eseguire tempestivamente attività di controllo e manutenzione in caso di guasto dell'HDD.

Controllo dello stato dell'HDD nell'interfaccia di informazioni sull'HDD

Passo 1: Accedere all'interfaccia HDD Information.

Menu > HDD > General

Passo 2: Controllare lo stato di ciascun HDD visualizzato in elenco, come mostrato nella Figura 13-26.

L...	Capacity	Status	Property	Type	Free Space	Gr...	Edit	D...
1	931.51GB	Normal	R/W	Local	900GB	1		-
17	199.97GB	Normal	Redundancy	NAS	182GB	1		

Figura 13-26 Visualizzazione stato dell'HDD (1)



NOTA

Se lo stato dell'HDD è *Normal* o *Sleeping*, funziona normalmente. Se lo stato è *Uninitialized* o *Abnormal*, inizializzare l'HDD prima dell'uso. Se l'inizializzazione dell'HDD non riesce, sostituirlo con uno nuovo.

Controllo dello stato dell'HDD nell'interfaccia delle informazioni di sistema

Passo 1: Accedere all'interfaccia delle **informazioni di sistema**.

Menu > Maintenance > System Info

Passo 2: Fare clic sulla scheda **HDD** per visualizzare lo stato di ciascun HDD visualizzato in elenco, come mostrato nella Figura 13-27.

Label	Status	Capacity	Free Space	Property	Type	Group
1	Normal	931.51GB	900GB	R/W	Local	1
17	Normal	199.97GB	182GB	Redundancy	NAS	1

Figura 13-27 Visualizzazione stato dell'HDD (2)

13.8 Controllo delle informazioni S.M.A.R.T

Scopo

Il sistema di monitoraggio dell' HDD S.M.A.R.T. (Self-Monitoring, Analysis and Reporting Technology) serve ad eseguire rilevazioni ed effettuare segnalazioni tramite degli indicatori di affidabilità nel tentativo di prevedere i malfunzionamenti

Passo 1: Accedere all'interfaccia **HDD Detect**.

Menu > Maintenance > HDD Detect

Passo 2: Fare clic su **S.M.A.R.T. Settings** per accedere all'interfaccia corrispondente.

Passo 3: Selezionare l'HDD per visualizzare l'elenco delle relative informazioni S.M.A.R.T. come mostrato nella Figura 13-28.



NOTA

Se si desidera utilizzare l'HDD anche nel caso in cui controllo S.M.A.R.T. non venga superato, è possibile selezionare la casella **Continue to use this disk when self-evaluation is failed**.

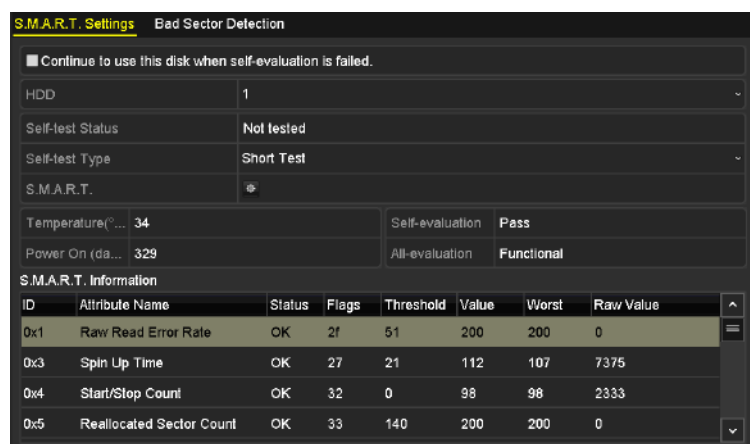


Figura 13-28 Interfaccia delle impostazioni S.M.A.R.T

13.9 Rilevamento di settori difettosi

Scopo

È possibile rilevare settori difettosi sull'HDD per verificare lo stato dell'HDD.

Passo 1: Accedere all'interfaccia **HDD Detect**.

Menu > HDD > HDD Detect

Passo 2: Fare clic sulla scheda **Bad Sector Detection** per accedere all'interfaccia corrispondente.

Passo 3: Selezionare un HDD e fare clic sul pulsante **Detect** per avviare il rilevamento.

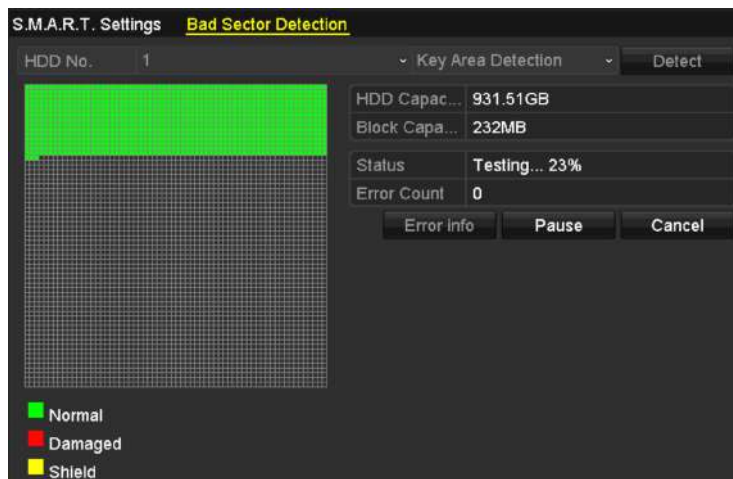


Figura 13-29 Rilevamento di settori difettosi

Passo 4: È possibile fare clic sul pulsante **Pause** per mettere in pausa il rilevamento e sul pulsante **Resume** per riprenderlo.

Passo 5: Se vengono indicati errori sull'HDD, è possibile fare clic sul pulsante **Error Info** per visualizzare le informazioni corrispondenti.

13.10 Configurazione degli allarme di errore dell'HDD

Scopo

È possibile configurare gli allarmi di errore dell'HDD quando lo stato dell'HDD è *Uninitialized* o *Abnormal*.

Passo 1: Accedere all'interfaccia dell'eccezione.

Menu > Configuration > Exceptions

Passo 2: Selezionare il tipo di eccezione nell'elenco a discesa **HDD Error**.

Passo 3: Selezionare le caselle di controllo indicate di seguito per scegliere le azioni collegate agli errori dell'HDD, come mostrato nella Figura 13-30.

Si possono selezionare diverse azioni: avviso acustico, notifica al centro di sorveglianza, invio di e-mail e attivazione uscita di allarme.

Exception	
Enable Event Hint	☒
Event Hint Settings	
Exception Type	HDD Error
Audible Warning	☒
Notify Surveillance Center	☒
Send Email	☒
Trigger Alarm Output	☒
☐ Alarm Output No.	Alarm Name
☒ 10.16.1.250:8000->1	
☐ 10.16.1.250:8000->2	

Figura 13-30 Configurazione allarme errore HDD

Passo 4: Quando si seleziona **Trigger Alarm Output**, è inoltre possibile selezionare l'uscita di allarme da attivare dall'elenco seguente.

Passo 5: Fare clic sul pulsante **Apply** per salvare le impostazioni.

Capitolo 14 Impostazioni della telecamera

14.1 Configurazione delle impostazioni dell'OSD

Scopo

È possibile configurare le impostazioni di visualizzazione in sovrapposizione (OSD, On-Screen Display) per la telecamera, tra cui data/ora, nome della telecamera e così via.

Passo 1: Accedere all'interfaccia OSD Configuration.

Menu > Camera > OSD

Passo 2: Selezionare la telecamera per configurare le impostazioni dell'OSD.

Passo 3: Modificare **Camera Name** nel campo di testo.

Passo 4: Configurare i parametri **Display Name**, **Display Date** e **Display Week** selezionando le rispettive caselle.

Passo 5: Selezionare i valori per **Date Format**, **Time Format**, **Display Mode** e **OSD Font**.

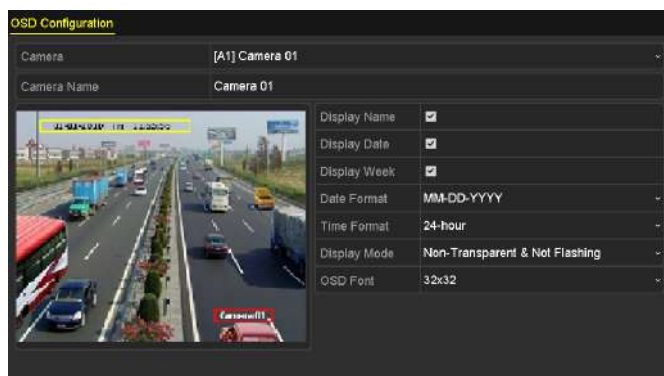


Figura 14-1 Interfaccia di configurazione dell'OSD

Passo 6: È possibile utilizzare il mouse per trascinare il riquadro di testo nella finestra di anteprima e regolare la posizione del testo in sovrapposizione.

Passo 7: Copia delle impostazioni della telecamera

- 1) Per copiare le impostazioni OSD della telecamera attuale su altre telecamere, fare clic sul pulsante **Copy** per accedere all'interfaccia **Copy Camera**, come mostrato nella Figura 14-2.

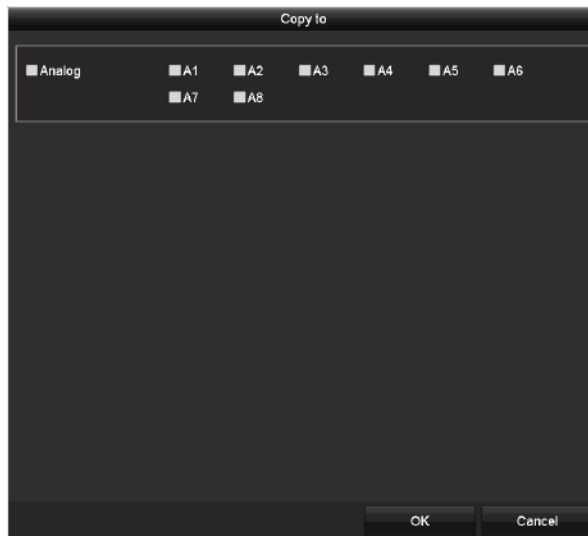


Figura 14-2 Impostazioni della copia su altre telecamere

- 2) Selezionare le telecamere da configurare con le stesse impostazioni OSD. È anche possibile selezionare la casella **Analog** per selezionare tutte le telecamere.
- 3) Fare clic sul pulsante **OK** per concludere le impostazioni relative alla **copia** e tornare all'interfaccia **OSD Configuration**.

Passo 8: Fare clic sul pulsante **Apply** per applicare le impostazioni.

14.2 Configurazione del mascheramento privacy

Scopo

È possibile configurare delle zone di mascheramento per la privacy, di forma rettangolare, che non possono essere visualizzate né registrate dall'operatore.

Passo 1: Accedere all'interfaccia **Privacy Mask Settings**.

Menu > Camera > Privacy Mask

Passo 2: Selezionare la telecamera per impostare il mascheramento privacy.

Passo 3: Selezionare la casella **Enable Privacy Mask** per attivare questa funzionalità.



Figura 14-3 Interfaccia di impostazione del mascheramento privacy

Passo 4: Utilizzare il mouse per disegnare un'area sulla finestra. Le aree saranno contrassegnate con riquadri di colore diverso.



NOTA

Si possono configurare fino a 4 zone di mascheramento per la privacy di dimensioni regolabili.

Passo 5: Le zone di mascheramento per la privacy configurate si possono cancellare singolarmente facendo clic sulle icone **Clear Zone1-4** corrispondenti sul lato destro della finestra; si possono cancellare tutte facendo clic su **Clear All**.



Figura 14-4 Impostazione dell'area di mascheramento privacy

Passo 6: È possibile fare clic sul pulsante **Copy** per copiare le impostazioni del mascheramento per la privacy su altre telecamere.

Consultare il Passo 7 del *Capitolo 15.1 Configurazione delle impostazioni dell'OSD*.

Passo 7: Fare clic sul pulsante **Apply** per salvare le impostazioni.

14.3 Configurazione dei parametri video

14.3.1 Configurazione delle impostazioni dell'immagine

Passo 1: Accedere all'interfaccia Image Settings.

Menu > Camera > Image

Passo 2: Selezionare la scheda **Image Settings**.

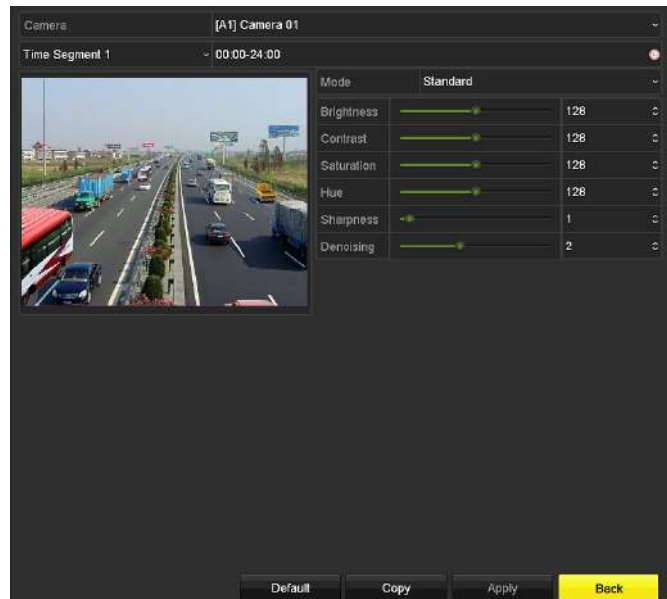


Figura 14-5 Interfaccia delle impostazioni delle immagini (telecamera analogica)



Figura 14-6 Interfaccia delle impostazioni delle immagini (telecamera IP)

Passo 3: Selezionare la telecamera per impostare i parametri dell'immagine.

Passo 4: Sono disponibili due diversi periodi per i quali definire differenti impostazioni delle immagini; selezionare il nome del periodo nell'elenco a discesa.



NOTA

I periodi non possono sovrapporsi tra loro.

Passo 5: Selezionare la modalità dall'elenco a discesa **Mode**; per le telecamere analogiche sono disponibili quattro modalità: standard, interni, luminosità scarsa ed esterni.

Passo 6: Regolare i parametri dell'immagine in base alle esigenze. I parametri comprendono la luminosità, il contrasto, la saturazione, la tonalità, la nitidezza e la rimozione di disturbi per le telecamere analogiche; sono invece disponibili le opzioni di luminosità, contrasto e saturazione per le telecamere IP. È anche possibile fare clic su **Default** per ripristinare le impostazioni predefinite.

Passo 7: È possibile fare clic sul pulsante **Copy** per copiare le impostazioni delle immagini su altre telecamere.

Passo 8: Fare clic su **Apply** per salvare le impostazioni.

14.3.2 Impostazioni di configurazione dei parametri della telecamera



NOTA

Questa sezione riguarda i DVR delle 720P/MT/LT/HT.

Passo 1: Accedere all'interfaccia Image Settings.

Menu > Camera > Image

Passo 2: Selezionare la scheda **Camera Parameters Settings**.



Figura 14-7 Impostazione dei parametri della telecamera

Passo 3: Selezionare la **Camera** nell'elenco a discesa.

Passo 4: Regolare i parametri della telecamera. I parametri regolabili comprendono **Day to Night Sensitivity**, **Night to Day Sensitivity** e **IR Light Brightness** per le telecamere analogiche. È anche possibile fare clic su **Default** per ripristinare le impostazioni predefinite.

Passo 5: È possibile fare clic sul pulsante **Copy** per copiare i parametri della telecamera attuale su altre telecamere.

Passo 6: Fare clic su **Apply** per salvare le impostazioni.



NOTA

- Le impostazioni dei parametri della telecamera riguardano solo le telecamere analogiche.
- I valori di sensibilità giorno/notte, sensibilità notte/giorno e luminosità IR devono essere supportati dalla telecamera analogica collegata. Non è possibile impostare i parametri se la telecamera analogica collegata non li supporta o in assenza di segnale video.
- I parametri vengono salvati nella telecamera analogica collegata, non salvati sul DVR.
- Il valore predefinito per sensibilità giorno/notte, sensibilità notte/giorno e luminosità IR è 5. Il valore varia tra 1 e 9.
- Se si esce dall'interfaccia e si rientra, verranno visualizzati i parametri impostati l'ultima volta.
- Il DVR si collega alla telecamera analogica tramite cavo Coaxitron e non è previsto un meccanismo di risposta. Anche nel caso in cui il collegamento mediante Coaxitron non funzioni correttamente, i parametri vengono visualizzati per consentire di regolare le impostazioni.

Capitolo 15 Gestione e manutenzione del DVR

15.1 Visualizzazione delle informazioni di sistema

Passo 1: Accedere all'interfaccia delle **informazioni di sistema**.

Menu > Maintenance > System Info

Passo 2: È possibile fare clic sulle schede **Device Info**, **Camera**, **Record**, **Alarm**, **Network** e **HDD** per visualizzare le informazioni di sistema del dispositivo.

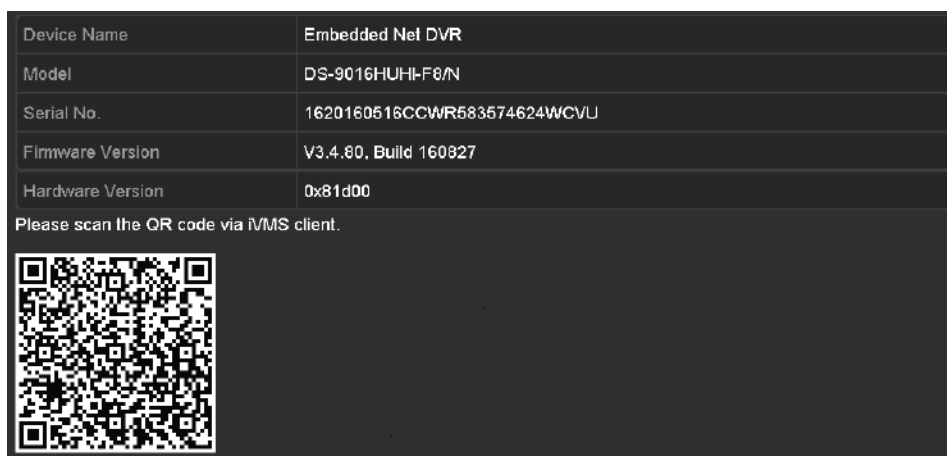


Figura 15-1 Interfaccia delle informazioni di sistema



NOTA

- Queste informazioni relative all'allarme non sono disponibili per le serie 720P/MT.
- È possibile visualizzare la versione dell'hardware accedendo all'interfaccia **Device Information**.

15.2 Ricerca dei file di registro

Scopo

Le operazioni, gli allarmi, le eccezioni e le informazioni del DVR si possono memorizzare nei relativi file di registro, che possono essere visualizzati ed esportati in qualsiasi momento.

Passo 1: Accedere all'interfaccia **Log Search**.

Menu > Maintenance > Log Information



Figura 15-2 Interfaccia della ricerca di un registro

Passo 2: Impostare le condizioni di ricerca del registro per affinare la ricerca, tra cui Start Time, End Time, Major Type e Minor Type.

Passo 3: Fare clic sul pulsante **Search** per avviare la ricerca dei file di registro.

Passo 4: I file di registro corrispondenti saranno visualizzati nell'elenco mostrato di seguito.



NOTA

Possono essere visualizzati fino a 2000 file di registro alla volta.



Figura 15-3 Interfaccia dei risultati di ricerca

Passo 5: È possibile fare clic sul pulsante  di ogni singolo elemento oppure fare doppio clic per visualizzare le informazioni dettagliate. Inoltre è possibile fare clic sul pulsante  per visualizzare i file video collegati, se disponibili.

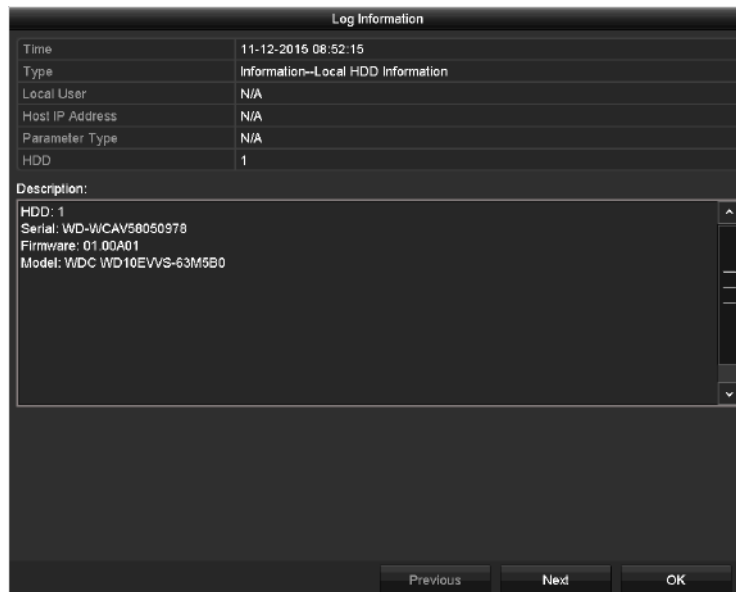


Figura 15-4 Interfaccia informazioni registri

Passo 6: Se si desidera esportare i file di registro, fare clic sul pulsante **Export** per accedere al menu di esportazione, come mostrato nella Figura 15-5.



Figura 15-5 Esportazione del registro di esportazione

Passo 7: Selezionare il dispositivo di backup nell'elenco a discesa **Device Name**.

Passo 8: Fare clic su **Export** per esportare i file di registro nel dispositivo di backup selezionato.

È possibile fare clic sul pulsante **New Folder** per creare una nuova cartella nel dispositivo di backup oppure sul pulsante **Format** per formattare il dispositivo di backup prima di esportare il registro.



NOTA

- Collegare il dispositivo di backup al DVR prima di esportare il registro.
- I file di registro esportati nel dispositivo di backup vengono denominati in base alla data e all'ora, ad esempio: *20110514124841/logBack.txt*.

15.3 Importazione/Esportazione delle informazioni della telecamera IP

Scopo

Le informazioni sulla telecamera IP aggiunta, quali indirizzo IP, porta di gestione, password dell'amministratore, e altre possono essere esportate su un file excel sul dispositivo locale di backup. Il file esportato può essere modificato sul computer, aggiungendo o eliminando contenuti, e copiano le impostazioni su altri dispositivi importando il file excel.

Passo 1: Accedere all'interfaccia di gestione della telecamera.

Menu > Camera > Camera

Facendo clic sulla scheda **IP Camera Import/Export**, viene visualizzato il contenuto del dispositivo esterno collegato.

Passo 2: Fare clic sul pulsante **Export** per esportare i file di configurazione sul dispositivo di backup locale selezionato.

Passo 3: Per importare un file di configurazione, selezionare il file dal dispositivo di backup e fare clic sul pulsante **Import**. Al termine della procedura di importazione è necessario riavviare il DVR.

15.4 Importazione/Esportazione dei file di configurazione

Scopo

I file di configurazione del DVR si possono esportare su un dispositivo locale a scopo di backup.

I file di configurazione di un DVR possono essere importati su più dispositivi DVR per configurarli con gli stessi parametri.

Passo 1: Accedere all'interfaccia **Import/Export Configuration File**.

Menu > Maintenance > Import/Export



Figura 15-6 Importazione/esportazione file di configurazione

Passo 2: Fare clic sul pulsante **Export** per esportare i file di configurazione sul dispositivo di backup locale selezionato.

Passo 3: Per importare un file di configurazione, selezionare il file dal dispositivo di backup e fare clic sul pulsante **Import**. Al termine dell'importazione è necessario riavviare il DVR.



NOTA

Una volta terminata l'importazione dei file di configurazione, il dispositivo si riavvierà in automatico.

15.5 Sistema di aggiornamento

Scopo

Il firmware del DVR si può aggiornare tramite un dispositivo di backup locale o un server FTP remoto.

15.5.1 Aggiornamento tramite dispositivo di backup remoto

Passo 1: Collegare il DVR a un dispositivo di backup locale contenente il file aggiornato del firmware.

Passo 2: Accedere all'interfaccia **Upgrade**.

Menu > Maintenance > Upgrade

Passo 3: Fare clic sulla scheda **Local Upgrade** per accedere all'interfaccia **Local Upgrade**, come mostrato nella Figura 15-7.

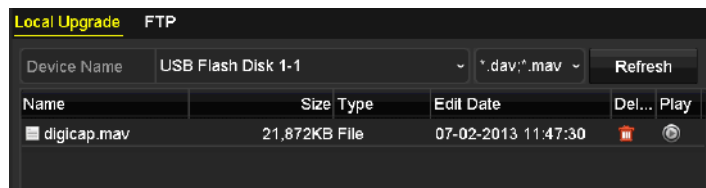


Figura 15-7 Interfaccia di aggiornamento locale

Passo 4: Selezionare il file di aggiornamento dal dispositivo di backup.

Passo 5: Fare clic sul pulsante **Upgrade** per avviare l'aggiornamento.

Passo 6: Al termine dell'aggiornamento, riavviare il DVR per attivare il nuovo firmware.

15.5.2 Aggiornamento via FTP

Prima di iniziare

Configurare il PC (server FTP in funzione) e il DVR sulla stessa rete locale. Eseguire il software TFTP di terzi sul PC e copiare il firmware nella directory principale di TFTP.

Passo 1: Accedere all'interfaccia **Upgrade**.

Menu > Maintenance > Upgrade

Passo 2: Fare clic sulla scheda **FTP** per accedere all'interfaccia **Local Upgrade**, come mostrato nella Figura 15-8.

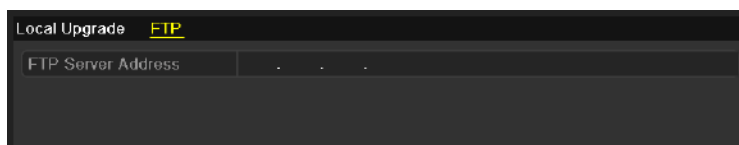


Figura 15-8 Interfaccia aggiornamento FTP

Passo 3: Inserire l'indirizzo del server FTP nel campo di testo.

Passo 4: Fare clic sul pulsante **Upgrade** per avviare l'aggiornamento.

Passo 5: Al termine dell'aggiornamento, riavviare il DVR per attivare il nuovo firmware.

15.6 Ripristino delle impostazioni predefinite

Passo 1: Accedere all'interfaccia **Default**.

Menu > Maintenance > Default

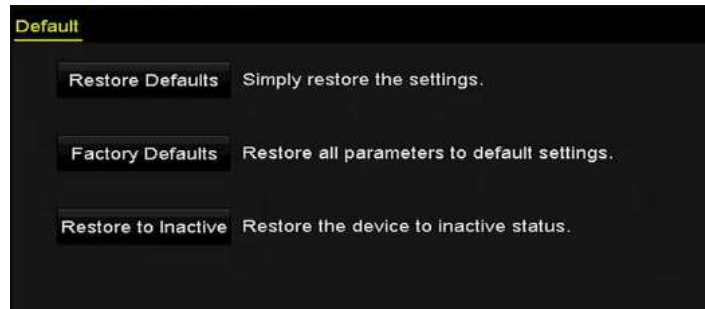


Figura 15-9 Ripristino delle impostazioni predefinite

Passo 2: Selezionare il tipo di ripristino tra le seguenti tre opzioni.

Restore Defaults: Ripristina tutti i parametri alle impostazioni predefinite di fabbrica, ad eccezione dei parametri di rete (inclusi indirizzo IP, maschera di sottorete, gateway, MTU, modalità di funzionamento NIC, percorso predefinito, porta del server, ecc.) e dell'account utente.

Factory Defaults: Ripristina tutti i parametri ai valori predefiniti di fabbrica.

Restore to Inactive: Ripristina il dispositivo allo stato di inattività.

Passo 3: Fare clic sul pulsante **OK** per ripristinare le impostazioni predefinite.



NOTA

Una volta ripristinate le opzioni predefinite, il dispositivo si riavvierà in automatico.

Capitolo 16 Altro

16.1 Configurazione delle impostazioni generali

Scopo

È possibile configurare la risoluzione di uscita, la data/ora di sistema, la velocità del puntatore del mouse e così via.

Passo 1: Accedere all'interfaccia delle **impostazioni generali**.

Menu > Configuration > General

Passo 2: Selezionare la scheda **General**.

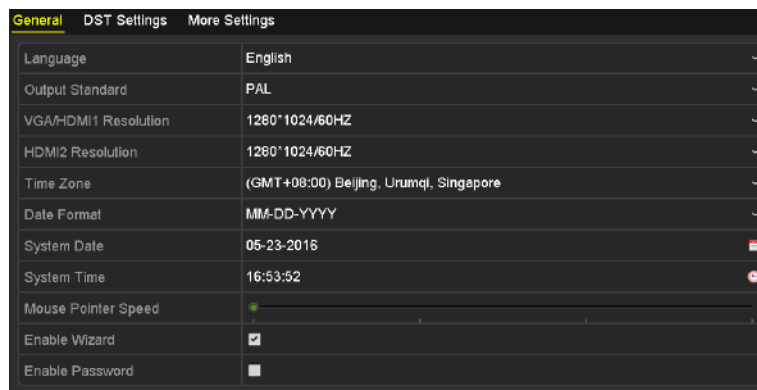


Figura 16-1 Interfaccia delle impostazioni generali (per le serie HT4)

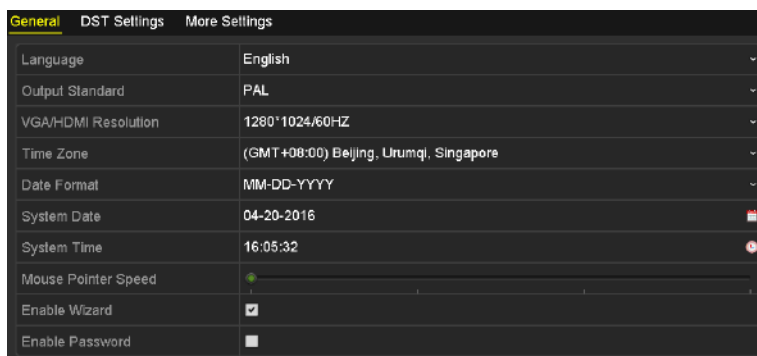


Figura 16-2 Interfaccia delle impostazioni generali (per uscita VGA e HDMI simultanea)

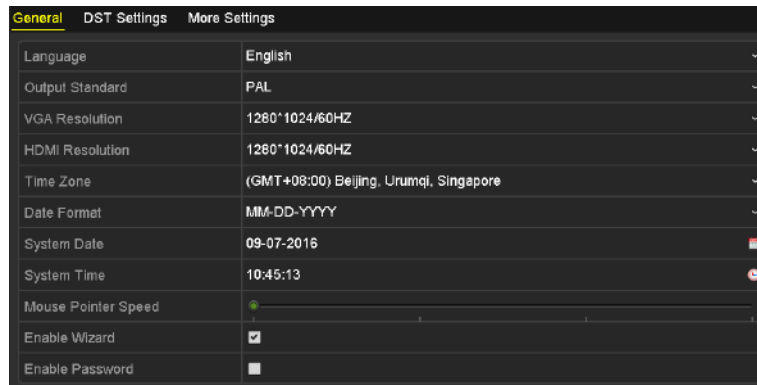


Figura 16-3 Interfaccia delle impostazioni generali (per uscita VGA e HDMI indipendente)

Passo 3: Configurare le seguenti impostazioni:

- **Language:** La lingua predefinita utilizzata è *l'inglese*.
- **Output Standard:** Selezionare lo standard di uscita tra PAL o NTSC.
- **VGA/HDMI Resolution:** Selezionare la risoluzione di uscita, che deve coincidere con la risoluzione del monitor VGA/HDMI.



NOTA

- Per le serie HT4 , i valori **VGA/HDMI1 Resolution** e **HDMI2 Resolution** si possono configurare separatamente. L'uscita VGA/HDMI1 supporta fino alla risoluzione di 1920 × 1080/60 Hz, mentre l'uscita HDMI2 supporta fino a 4K (3840 × 2160)/30 Hz.
- **Time Zone:** Selezionare il fuso orario.
- **Date Format:** Selezionare il formato della data.
- **System Date:** Selezionare la data di sistema.
- **System Time:** Selezionare l'ora di sistema.
- **Mouse Pointer Speed:** Impostare la velocità del puntatore del mouse tra 4 livelli.
- **Enable Wizard:** Abilitare/Disabilitare la procedura guidata quando il dispositivo si avvia.
- **Enable Password:** Abilita/Disabilita l'uso della password di accesso.



NOTA

Sui DVR della 720P/MT/LT/HT, se si seleziona la casella **Enable Password**, ogni volta che si accede al DVR viene visualizzata l'interfaccia del segno di sblocco. Se si deseleziona la casella **Enable Password**, quando si accede al DVR non verrà visualizzata l'interfaccia del segno di sblocco.

Passo 4: Fare clic sul pulsante **Apply** per salvare le impostazioni.

16.2 Configurazione della porta seriale RS-232



NOTA

La porta seriale RS-232 è supportata solo dai DVR delle serie HT4 .

Scopo

La porta RS-232 può essere utilizzata in due modi:

- **Configurazione dei parametri:** Collegare un PC al DVR tramite la porta seriale del PC. I parametri del dispositivo possono essere configurati tramite software quali HyperTerminal. Quando si collega la porta seriale del computer, i parametri della porta seriale devono essere identici a quelli del videoregistratore di rete.
- **Canale trasparente:** Collegare un dispositivo seriale direttamente al DVR. Il dispositivo seriale sarà controllato da remoto dal computer tramite la rete e il protocollo del dispositivo seriale.

Passo 1: Accedere all'interfaccia delle impostazioni RS-232.

Menu > Configuration > RS-232



Figura 16-4 Interfaccia delle impostazioni RS-232

Passo 2: Configurare i parametri RS-232, tra cui baud rate, bit di dati, bit di stop, parità, controllo del flusso ed uso.

Passo 3: Fare clic sul pulsante **Apply** per salvare le impostazioni.

16.3 Configurazione delle impostazioni DST

Passo 1: Accedere all'interfaccia delle **impostazioni generali**.

Menu > Configuration > General

Passo 2: Selezionare la scheda **DST Settings**.

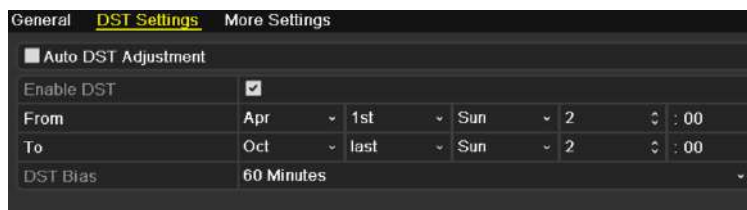


Figura 16-5 Interfaccia delle impostazioni DST

È possibile spuntare la casella di controllo **Auto DST Adjustment**.

In alternativa, è possibile spuntare la casella di controllo **Enable DST**, quindi selezionare la data del periodo DST.

16.4 Configurazione di altre impostazioni

Passo 1: Accedere all'interfaccia delle impostazioni generali.

Menu > Configuration > General

Passo 2: Fare clic sull'icona **More Settings** per accedere all'interfaccia **More Settings**, come mostrato nelle figure seguenti.



Figura 16-6 Interfaccia delle altre impostazioni (1)

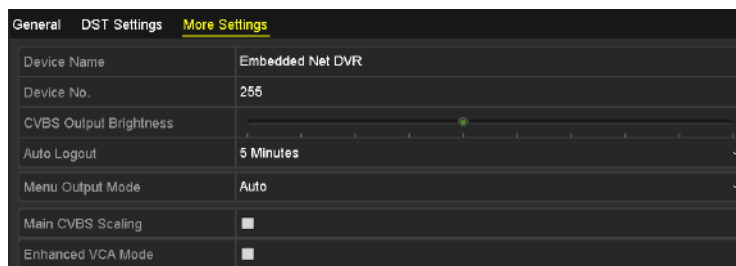


Figura 16-7 Interfaccia delle altre impostazioni (2)

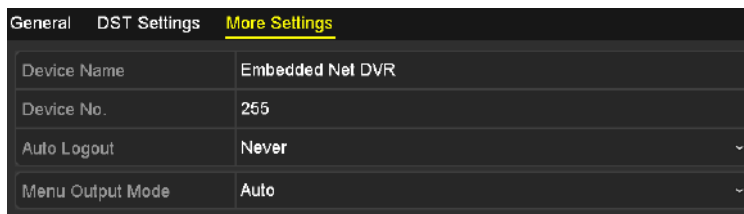


Figura 16-8 Interfaccia delle altre impostazioni (3)

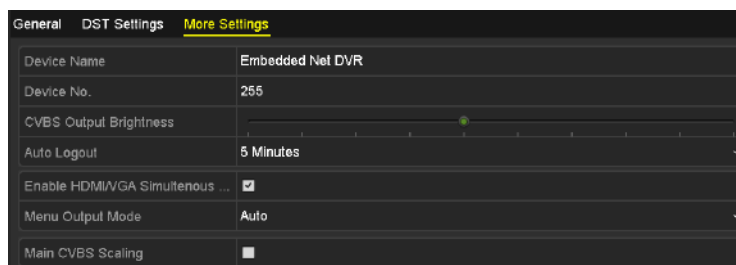


Figura 16-9 Interfaccia delle altre impostazioni (4)

Passo 3: Configurare le seguenti impostazioni:

- **Device Name:** Modificare il nome del DVR.

- **Device No.:** Modificare il numero di serie del DVR. Il numero del dispositivo può essere impostato in un intervallo compreso tra 1 e 255, mentre il numero predefinito è 255.
- **Auto Logout:** Impostare il periodo di timeout per inattività. Ad esempio, se il di timeout è impostato su *5 Minutes*, il sistema uscirà dal menu corrente e visualizzerà la schermata della visualizzazione live dopo 5 minuti di inattività del menu.
- **CVBS Output Brightness:** Regolare la luminosità dell'uscita video tramite l'interfaccia CVBS.



NOTA

L'uscita CVBS è disponibile solo sui DVR delle serie MT/LT e HT.

- **Menu Output Mode:** È possibile selezionare la visualizzazione del menu su un'uscita video diversa.



NOTA

- Per i DVR delle serie MT/LT, se è stata configurata l'uscita HDMI/VGA simultanea, è possibile selezionare **Auto** e **HDMI/VGA** come modalità di uscita video. Se le uscite HDMI e VGA sono configurate come indipendenti, è possibile selezionare **Auto**, **HDMI** e **VGA** come modalità di uscita video.
- Per le serie HT4, sono disponibili le opzioni **Auto**, **HDMI1/VGA** e **HDMI2**.
- Per i DVR delle serie MT/LT e HT sono disponibili le opzioni **Auto** e **HDMI/VGA**.
- **Modalità di codifica:** I DVR delle serie 720P/MT permettono di selezionare la modalità di codifica. Se si seleziona la modalità non in tempo reale, la frequenza massima dei fotogrammi (Menu>Record>Parameters) si può impostare solo a 15 fps.
- **Ridimensionamento CVBS principale:** È possibile selezionare la casella per abilitare il ridimensionamento CVBS principale.
- **Modalità VCA avanzata:** I DVR delle serie 08HT/16HT permettono di selezionare la casella per attivare la modalità VCA avanzata. Quando la si attiva e si fa clic su **Apply** viene visualizzato il seguente avviso. Fare clic su **Yes** per applicare la funzionalità e riavviare il dispositivo.

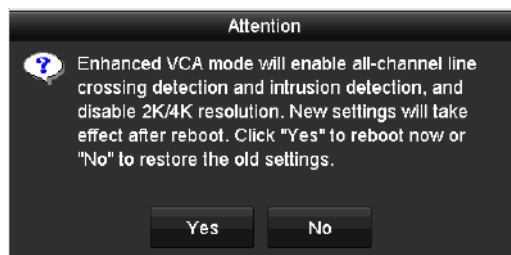


Figura 16-10 Attivare la modalità VCA avanzata

Quando la modalità VCA avanzata è attiva, è possibile disattivarla deselezionando la casella. Quando la si disattiva e si fa clic su **Apply** viene visualizzato il seguente avviso. Fare clic su **Yes** per applicare la funzionalità e riavviare il dispositivo.

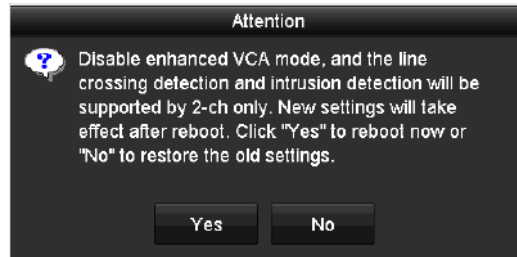


Figura 16-11 Disattivare la modalità VCA avanzata

Passo 4: Fare clic sul pulsante **Apply** per salvare le impostazioni.

16.5 Gestione degli account utente

Scopo

Sul DVR è configurato un account predefinito: *Amministratore*. Il nome utente per l'*amministratore* è *admin* e la password viene impostata al primo avvio del dispositivo. L'*amministratore* ha le autorizzazioni per aggiungere ed eliminare gli utenti e configurarne i parametri.

16.5.1 Aggiunta di un utente

Passo 1: Accedere all'interfaccia **User Management**.

Menu > Configuration > User

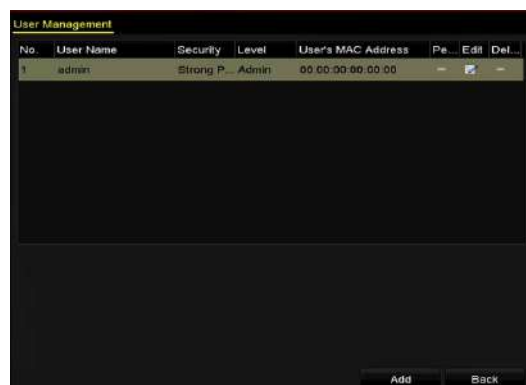


Figura 16-12 Interfaccia di gestione utente

Passo 2: Fare clic sul pulsante **Add** per accedere all'interfaccia **Add User**.

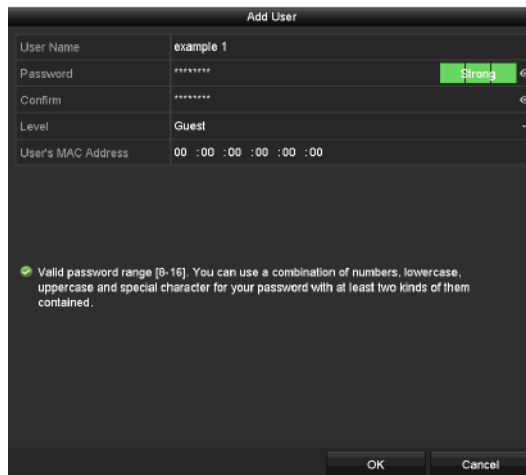


Figura 16-13 Menu per aggiungere l'utente

Passo 3: Inserire le informazioni del nuovo utente, come **nome utente, password, conferma, livello e indirizzo MAC dell'utente**.

Password: Impostare la password per l'account utente.



AVVERTENZA

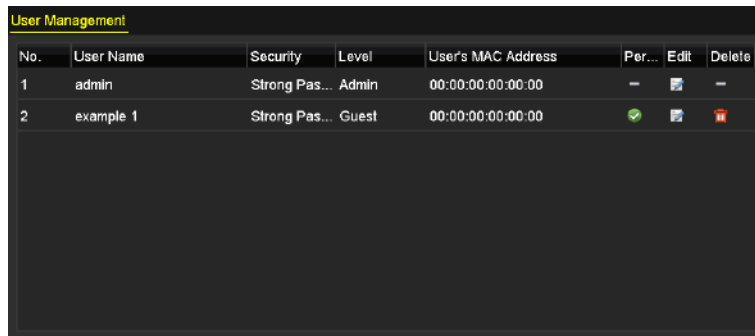
SI CONSIGLIA DI CREARE UNA PASSWORD COMPLESSA - Consigliamo vivamente di creare una password complessa, scelta a piacere (deve essere formata da almeno 8 caratteri e contenere tre elementi delle seguenti categorie: tra cui lettere maiuscole, lettere minuscole, numeri e caratteri speciali), per rafforzare il livello di sicurezza del prodotto. Si consiglia di modificare con regolarità la password, soprattutto nei sistemi ad alta sicurezza: la modifica mensile o settimanale è in grado di proteggere meglio il prodotto.

Level: Impostare il livello dell'utente su Operator o Guest. Livelli utente diversi dispongono di autorizzazioni operative diverse.

- **Operator:** Per opzione predefinita, l'utente *operatore* dispone dell'autorizzazione di configurazione remota dell'audio bidirezionale e tutti le autorizzazioni operative nella configurazione della telecamera.
- **Guest:** Per impostazione predefinita, gli utenti *Guest* non hanno accesso all'audio bidirezionale nella configurazione remota e possono accedere solo alla riproduzione locale/remota nella configurazione della telecamera.

Indirizzo MAC dell'utente: È l'indirizzo MAC del PC remoto che accede al DVR. Se è configurato e attivo, consente l'accesso al DVR solo da parte dell'utente remoto che dispone di questo indirizzo MAC.

Passo 4: Fare clic sul pulsante **OK** per salvare le impostazioni e tornare all'interfaccia **User Management**. Il nuovo utente aggiunto sarà visualizzato nell'elenco mostrato nella Figura 16-14.



No.	User Name	Security	Level	User's MAC Address	Per...	Edit	Delete
1	admin	Strong Pas...	Admin	00:00:00:00:00:00	-		-
2	example 1	Strong Pas...	Guest	00:00:00:00:00:00			

Figura 16-14 L'utente aggiunto nell'elenco dell'interfaccia di gestione utente

Passo 5: È possibile assegnare le autorizzazioni agli utenti aggiunti.

- 1) Selezionare l'utente nell'elenco e fare clic su per accedere all'interfaccia delle **impostazioni relative alle autorizzazioni**, come mostrato nella Figura 16-15.



Figura 16-15 Interfaccia delle impostazioni delle autorizzazioni dell'utente

- 2) Impostare le autorizzazioni operative di configurazione locale, configurazione remota e configurazione della telecamera per l'utente.

Configurazione locale

- Local Log Search: Ricerca e visualizzazione dei registri e delle informazioni di sistema del dispositivo.
- Local Parameters Settings: Configurazione di parametri, ripristino dei parametri predefiniti di fabbrica e importazione/esportazione dei file di configurazione.
- Local Camera Management: Attivazione e disattivazione delle telecamere analogiche. Aggiunta, eliminazione e modifica delle telecamere di rete. Questa funzione è supportata dalla serie HDVR.
- Local Advanced Operation: Gestione del disco rigido (inizializzazione HDD, impostazione proprietà HDD), aggiornamento del firmware del sistema.
- Local Shutdown/Reboot: Disattivazione o riavvio del dispositivo.

Configurazione remota

- Remote Log Search: Visualizzazione remota dei registri salvati sul dispositivo.
- Remote Parameters Settings: Configurazione remota di parametri, ripristino dei parametri predefiniti di fabbrica e importazione/esportazione dei file di configurazione.
- Remote Camera Management: Attivazione e disattivazione di telecamere analogiche a distanza; aggiunta, eliminazione e modifica di telecamere di rete a distanza. Questa funzione è supportata dalla serie HDVR.
- Remote Serial Port Control: Configurazione delle impostazioni della porta RS-485.
- Remote Video Output Control: Invio del segnale del pannello di controllo a distanza.
- Two-way Audio: Attività radio bidirezionale tra il client remoto e il dispositivo.
- Remote Alarm Control: Attivazione remota (notifica di allarme e messaggio di eccezione al client remoto) e controllo dell'uscita di allarme.
- Remote Advanced Operation: Gestione a distanza del disco rigido (inizializzazione HDD, impostazione proprietà HDD), aggiornamento del firmware del sistema a distanza.
- Remote Shutdown/Reboot: Disattivazione o riavvio del dispositivo a distanza.

Configurazione della telecamera

- Remote Live View: Visualizzazione a distanza del video live delle telecamere selezionate.
- Local Manual Operation: Avvio/arresto locale della registrazione manuale, dell'acquisizione di immagini e dell'uscita di allarme delle telecamere selezionate.
- Remote Manual Operation: Avvio/arresto a distanza della registrazione manuale, dell'acquisizione di immagini e dell'uscita di allarme delle telecamere selezionate.
- Local Playback: Riproduzione locale dei file registrati dalle telecamere selezionate.
- Remote Playback: Riproduzione a distanza dei file registrati dalle telecamere selezionate.
- Local PTZ Control: Controllo locale del brandeggio per le telecamere selezionate.
- Remote PTZ Control: Controllo a distanza del brandeggio per le telecamere selezionate.
- Local Video Export: Esportazione locale dei file registrati dalle telecamere selezionate.



NOTA

La gestione locale delle telecamere è disponibile solo per le telecamere IP.

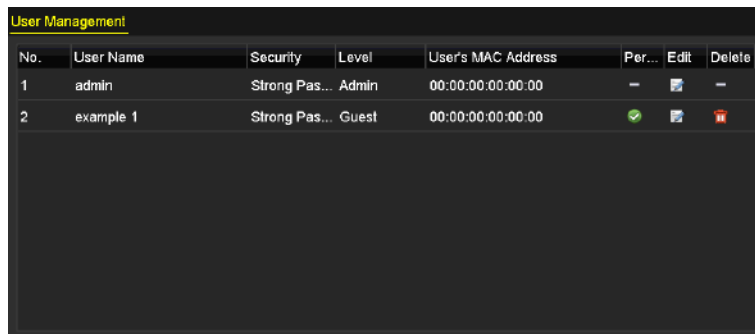
3) Fare clic sul pulsante **OK** per salvare le impostazioni e uscire.

16.5.2 Eliminazione di un utente

Passo 1: Accedere all'interfaccia **User Management**.

Menu > Configuration > User

Passo 2: Selezionare l'utente da eliminare dall'elenco, come mostrato nella Figura 16-16.



No.	User Name	Security	Level	User's MAC Address	Per...	Edit	Delete
1	admin	Strong Pas...	Admin	00:00:00:00:00:00	-		-
2	example 1	Strong Pas...	Guest	00:00:00:00:00:00			

Figura 16-16 Elenco utenti

Passo 3: Fare clic su  per eliminare l'account utente selezionato.

16.5.3 Modifica di un utente

Scopo

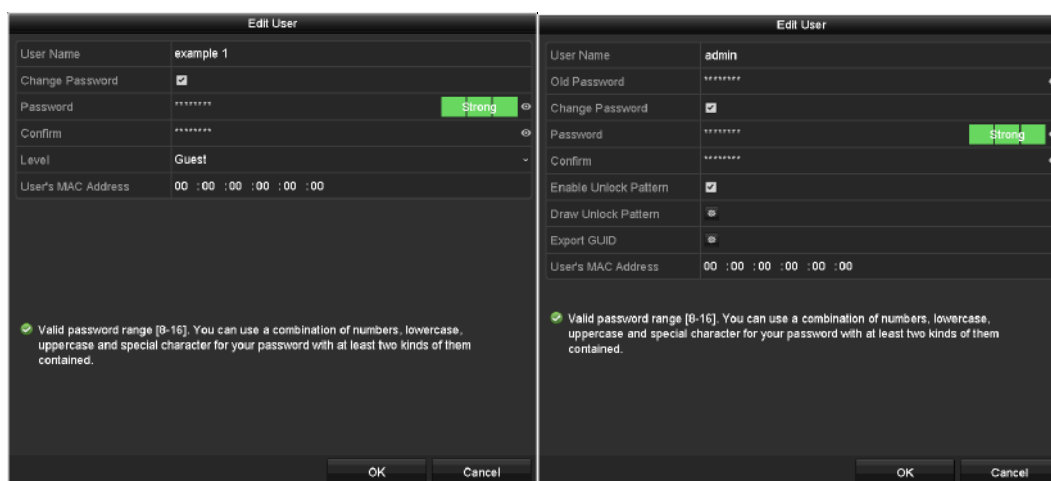
È possibile modificare i parametri degli account utente aggiunti.

Passo 1: Accedere all'interfaccia **User Management**.

Menu > Configuration > User

Passo 2: Selezionare l'utente da modificare dall'elenco, come mostrato nella Figura 16-16.

Passo 3: Fare clic sull'icona  scheda per accedere all'interfaccia **Edit User** come mostrato nella Figura 16-17.



Edit User

User Name: example 1

Change Password: ☒

Password: Strong

Confirm:

Level: Guest

User's MAC Address: 00 : 00 : 00 : 00 : 00 : 00

Valid password range [8-16]. You can use a combination of numbers, lowercase, uppercase and special character for your password with at least two kinds of them contained.

OK Cancel

Edit User

User Name: admin

Old Password:

Change Password: ☒

Password: Strong

Confirm:

Enable Unlock Pattern: ☒

Draw Unlock Pattern:

Export GUID:

User's MAC Address: 00 : 00 : 00 : 00 : 00 : 00

Valid password range [8-16]. You can use a combination of numbers, lowercase, uppercase and special character for your password with at least two kinds of them contained.

OK Cancel

Figura 16-17 Modifica dell'interfaccia utente

Passo 4: Modificare i parametri corrispondenti.

● **Operatore e ospite**

È possibile modificare le informazioni sull'utente, tra cui nome utente, password, livello dell'autorizzazione e indirizzo MAC. Selezionare la casella **Change Password** se si desidera modificare la password e inserire la nuova password nei campi **Password** e **Confirm**. Si consiglia di creare una password complessa.

● **Amministratore**

È possibile modificare solo password e indirizzo MAC. Selezionare la casella **Change Password** se si desidera modificare la password, dopodiché inserire la vecchia, quindi la nuova password nei campi **Password** e **Confirm**.



AVVERTENZA

SI CONSIGLIA DI CREARE UNA PASSWORD COMPLESSA - Consigliamo vivamente di creare una password complessa, scelta a piacere (deve essere formata da almeno 8 caratteri e contenere tre elementi delle seguenti categorie: tra cui lettere maiuscole, lettere minuscole, numeri e caratteri speciali), per rafforzare il livello di sicurezza del prodotto. Si consiglia di modificare con regolarità la password, soprattutto nei sistemi ad alta sicurezza: la modifica mensile o settimanale è in grado di proteggere meglio il prodotto.



NOTA

Tenere premuta l'icona  per visualizzare la password. Rilasciare il mouse per rendere di nuovo invisibile la password.

Passo 5: Modificare il segno di sblocco per l'account utente *admin*.

- 1) Per abilitare l'uso della sequenza di sblocco quando si accede al dispositivo, spuntare la casella di controllo **Enable Unlock Pattern**.
- 2) Utilizzare il mouse per disegnare una sequenza tra i 9 punti visualizzati sullo schermo. Rilasciare il mouse una volta completata la sequenza.
- 3) Confermare nuovamente il modello con il mouse.



NOTA

Consultare il *Capitolo 2.3.1 Configurazione della sequenza di sblocco* per istruzioni dettagliate.

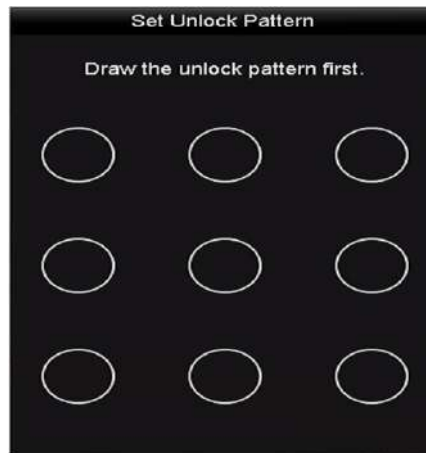


Figura 16-18 Impostazione della sequenza di sblocco per l'amministratore

Passo 6: (Facoltativo) Fare clic sull'icona  in corrispondenza di **Draw Unlock Pattern** per modificare il segno.

Passo 7: (Facoltativo) Fare clic sull'icona  in corrispondenza di **Export GUID** per accedere all'interfaccia Reset Password. Fare clic sul pulsante **Export** per esportare il GUID sull'unità di memoria USB, per recuperare una password dimenticata. Un file GUID verrà salvato sull'unità di memoria USB.



Figura 16-19 Esportare il GUID



NOTA

Si dovrà immettere la precedente password dell'*admin* per esportare il GUID.

Passo 8: Fare clic sul pulsante **OK** per salvare le impostazioni e uscire dal menu.

Passo 9: (Facoltativo) Con l'account utente **Operator** o **Guest**, è anche possibile fare clic sul pulsante  dell'interfaccia **User Management** per modificare le autorizzazioni.

Capitolo 17 Appendice

17.1.1 HAVR-XX72H1

Modello		HAVR-0472H1	HAVR-0872H1	HAVR-1672H1
Ingresso audio/video	Compressione video	H.264+/H.264		
	Ingresso video analogico	4 canali	8 canali	16 canali
		Interfaccia BNC (1.0 Vpp, 75 Ω), supporto connessione Coaxitron		
	Ingresso Turbo HD	1080p25, 1080p30, 720p25, 720p30		
	Ingresso AHD	1080p25, 1080p30, 720p25, 720p30		
	Ingresso HDCVI	1080p25, 1080p30, 720p25, 720p30		
	Input CVBS	Supporto		
	Compressione audio	G.711u		
	Ingresso audio/ingresso audio bidirezionale	1 canale, RCA (2.0 Vpp, 1 kΩ)		
Uscita audio/video	Uscita HDMI/VGA	1 canale, 1920 × 1080/60 Hz, 1280 × 1024/60 Hz, 1280 × 720/60 Hz, 1024 × 768/60 Hz		
	Risoluzione codifica	Con modalità 1080p Lite disattivata: 720p/WD1/4CIF/VGA/CIF Con modalità 1080p Lite attivata: 1080p Lite/720p/WD1/4CIF/VGA/CIF		
	Frame rate	Flusso principale: Con modalità 1080p Lite disattivata: Per l'accesso allo stream a 720p: 720p/WD1/4CIF/VGA/CIF a 25 fps (P)/30 fps (N) Con modalità 1080p Lite attivata: 1080p Lite/720p/WD1/4CIF/VGA/CIF a 25 fps (P)/30 fps (N)		
		Flusso secondario: 2CIF a 6 fps; CIF/QVGA/ QCIF a 25 fps (P)/ 30 fps (N)	Flusso secondario: 4CIF/2CIF a 6 fps; CIF/QVGA/QCIF a 25 fps (P)/30 fps (N)	
	Frequenza video	Da 32 kbps a 4 Mbps		

	Uscita audio	1 canali, RCA (Linear, 1 KΩ)		
	Frequenza audio	64 kbps		
	Dual stream	Supporto		
	Tipo flusso	Video, video e audio		
	Riproduzione sincrona	4 canali	8 canali	16 canali
Gestione di rete	Connessione remota	32	128	
	Protocolli di rete	TCP/IP, PPPoE, DHCP, Guarding Vision, DNS, DDNS, NTP, SADP, SMTP, NFS, iSCSI, UPnP™, HTTPS		
Disco fisso	SATA	1 interfaccia SATA		
	Capacità	Fino a 6 TB per ciascun disco		
Interfaccia esterna	Interfaccia di rete	Interfaccia Ethernet auto-adattiva RJ45 10M/100M		
	Interfaccia USB	Pannello posteriore: 2 × USB 2.0		
Caratteristiche generali	Alimentazione	12 V CC		
	Consumo (senza HDD)	≤ 8 W	≤ 12 W	≤ 20 W
	Temperatura operativa	Da -10 °C a +55 °C		
	Umidità operativa	da 10 % a 90 %		
	Dimensioni (L × P × A)	200 × 200 × 45 mm		285 × 210 × 45 mm
	Peso (senza HDD)	≤ 0,8 kg		≤ 1,2 kg

17.1.2 HAVR-XXMT

Modello		HAVR-04MT	HAVR-08MT	HAVR-16MT
Ingresso audio/video	Compressione video	H.264+/H.264		
	Ingresso video analogico	4 canali	8 canali	16 canali
		Interfaccia BNC (1.0 Vpp, 75 Ω), supporto connessione Coaxitron		
	Ingresso Turbo HD	3 MP, 1080p25, 1080p30, 720p25, 720p30, 720p50, 720p60 Nota: L'ingresso del segnale a 3 MP è disponibile solo per il primo canale del modello HAVR-04MT, i primi 2 canali del modello HAVR-08MT e i primi 4 canali del modello HAVR-16MT.		
	Ingresso AHD	1080p25, 1080p30, 720p25, 720p30		
	Ingresso HDCVI	1080p25, 1080p30, 720p25, 720p30		
	Input CVBS	Supporto		
	Compressione audio	G.711u		
	Ingresso audio/ingresso audio bidirezionale	1 canale, RCA (2.0 Vpp, 1 kΩ)		
Uscita audio/video	Uscita HDMI/VGA	1 canale, 1920 × 1080/60 Hz, 1280 × 1024/60 Hz, 1280 × 720/60 Hz, 1024 × 768/60 Hz		HDMI: 1 canale, 4K (3840 × 2160)/30 Hz, 2K (2560 × 1440)/60 Hz, 1920 × 1080/60 Hz, 1280 × 1024/60 Hz, 1280 × 720/60 Hz, 1024 × 768/60 Hz
				VGA: 1 canale, 2K (2560 × 1440)/60 Hz, 1920 × 1080/60 Hz, 1280 × 1024/60 Hz, 1280 × 720/60 Hz, 1024 × 768/60 Hz
	Risoluzione codifica	Con modalità 1080p Lite disattivata: 3 MP/1080p/720p/VGA/WD1/4CIF/CIF; Con modalità 1080p Lite attivata: 1080p Lite/720p/VGA/WD1/4CIF/CIF		

	Frame rate	Flusso principale: Con modalità 1080p Lite disattivata: Per l'accesso allo stream a 3 MP: 3 MP/1080p/720p/VGA/WD1/4CIF/CIF a 12fps Per l'accesso allo stream a 1080p: 1080p/720p a 12 fps; VGA/WD1/4CIF/CIF a 25 fps (P)/30 fps (N) Per l'accesso allo stream a 720p: 720p/VGA/WD1/4CIF/CIF a 25 fps (P)/30 fps (N) Con modalità 1080p Lite attivata: 1080p Lite/720p/VGA/WD1/4CIF/CIF a 25 fps (P)/30 fps (N)		
		Flusso secondario: WD1/4CIF/2CIF a 12 fps; CIF/QVGA/QCIF a 25 fps (P)/30 fps (N)		
	Frequenza video	Da 32 kbps a 6 Mbps		
	Uscita audio	1 canale, RCA (lineare, 1 kΩ)		
	Frequenza audio	64 kbps		
	Dual stream	Supporto		
	Tipo flusso	Video, video e audio		
	Riproduzione sincrona	4 canali	8 canali	16 canali
Gestione di rete	Connessione remota	128		
	Protocolli di rete	TCP/IP, PPPoE, DHCP, Guarding Vision, DNS, DDNS, NTP, SADP, SMTP, NFS, iSCSI, UPnP™, HTTPS, ONVIF		
Disco fisso	SATA	1 interfaccia SATA		
	Capacità	Fino a 6 TB per ciascun disco		
Interfaccia esterna	Interfaccia di rete	Interfaccia Ethernet auto-adattiva RJ45 10M/100Mbps		Interfaccia Ethernet auto-adattiva RJ45 10M/100/1000Mbps
	Interfaccia USB	2 × USB 2.0		
Caratteristiche generali	Alimentazione	12 V CC		
	Consumo (senza HDD)	≤ 8 W	≤ 12 W	≤ 20 W

	Temperatura operativa	Da -10 °C a +55 °C	
	Umidità operativa	da 10 % a 90 %	
	Dimensioni (L × P × A)	200 × 200 × 45 mm	285 × 210 × 45 mm
	Peso (senza HDD)	≤ 0,8 kg	≤ 1,2 kg

17.1.3 HAVR-XXLT

Modello		HAVR-04LT	HAVR-08LT	
Ingresso audio/video	Compressione video	H.264+/H.264		
	Ingresso video analogico	4 canali	8 canali	
		Interfaccia BNC (1.0 Vpp, 75 Ω), supporto connessione Coaxitron		
	Ingresso Turbo HD	3 MP, 1080p25, 1080p30, 720p25, 720p30, 720p50, 720p60 Nota: L'ingresso del segnale a 3 MP è disponibile solo per il primo canale del modello HAVR-04LT, i primi 2 canali del modello HAVR-08LT		
	Ingresso AHD	1080p25, 1080p30, 720p25, 720p30		
	Ingresso HDCVI	1080p25, 1080p30, 720p25, 720p30		
	Input CVBS	Supporto		
	Ingresso video IP	1 canali	2 canali	
		Risoluzione fino a 1080p		
	Compressione audio	G.711u		
Uscita audio/video	Ingresso audio/ingresso audio bidirezionale	1 canale, RCA (2.0 Vpp, 1 kΩ)		
	Uscita CVBS	1 canale, BNC (1.0 Vpp, 75 Ω), risoluzione: PAL: 704 × 576, NTSC: 704 × 480		
	Uscita	1 canale, 1920 × 1080/60 Hz,		

Modello		HAVR-04LT	HAVR-08LT	
	HDMI/VGA	1280 × 1024/60 Hz, 1280 × 720/60 Hz, 1024 × 768/60 Hz		
	Risoluzione codifica	Con modalità 1080p Lite disattivata: 3 MP/1080p/720p/VGA/WD1/4CIF/CIF; Con modalità 1080p Lite attivata: 1080p Lite/720p/VGA/WD1/4CIF/CIF		
	Frame rate	Flusso principale: Con modalità 1080p Lite disattivata: Per l'accesso allo stream a 3 MP: 3 MP/1080p/720p/VGA/WD1/4CIF/CIF a 12fps Per l'accesso allo stream a 1080p: 1080p/720p a 12 fps; VGA/WD1/4CIF/CIF a 25 fps (P)/30 fps (N) Per l'accesso allo stream a 720p: 720p/VGA/WD1/4CIF/CIF a 25 fps (P)/30 fps (N) Con modalità 1080p Lite attivata: 1080p Lite/720p/VGA/WD1/4CIF/CIF a 25 fps (P)/30 fps (N)		
		Flusso secondario: WD1/4CIF/2CIF a 12 fps; CIF/QVGA/QCIF a 25 fps (P)/30 fps (N)		
	Frequenza video	Da 32 kbps a 6 Mbps		
	Uscita audio	1 canali, RCA (Linear, 1 KΩ)		
	Frequenza audio	64 kbps		
	Dual stream	Supporto		
	Tipo flusso	Video, video e audio		
	Riproduzione sincrona	4 canali	8 canali	
Gestione di rete	Connessione remota	128		
	Protocolli di rete	TCP/IP, PPPoE, DHCP, Guarding Vision, DNS, DDNS, NTP, SADP, NFS, iSCSI, UPnP™, HTTPS, ONVIF		
Disco fisso	SATA	1 interfaccia SATA		
	Capacità	Fino a 6 TB per ciascun disco		

Modello		HAVR-04LT	HAVR-08LT	
Interfaccia esterna	Interfaccia di rete	Interfaccia Ethernet auto-adattiva RJ45 10M/100M		
	Interfaccia USB	2 × USB 2.0		
	Interfaccia seriale	RS-485 (half-duplex)		
Caratteristiche generali	Alimentazione	12 V CC		
	Consumo (senza HDD)	≤ 15 W	≤ 20 W	≤ 30 W
	Temperatura operativa	Da -10 °C a +55 °C		
	Umidità operativa	da 10 % a 90 %		
	Dimensioni (L × P × A)	315 × 242 × 45 mm		
	Peso (senza HDD)	≤ 2 kg	≤ 2 kg	≤ 2 kg

17.1.4 HAVR-16LT

Modello			HAVR-16LT
Ingresso audio/video	Compressione video	H.264+/H.264	
	Ingresso video analogico		16 canali
		Interfaccia BNC (1.0 Vpp, 75 Ω), supporto connessione Coaxitron	
	Ingresso Turbo HD	3 MP, 1080p25, 1080p30, 720p25, 720p30, 720p50, 720p60 Nota: L'ingresso del segnale a 3 MP è disponibile solo primi 4 canali del modello HAVR-16LT.	
	Ingresso AHD	1080p25, 1080p30, 720p25, 720p30	
	Ingresso HDCVI	1080p25, 1080p30, 720p25, 720p30	
	Input CVBS	Supporto	
	Ingresso video IP	2 canali	
		Risoluzione fino a 1080p	
	Compressione audio	G.711u	
	Ingresso audio/ingresso audio bidirezionale	1 canale, RCA (2.0 Vpp, 1 kΩ)	
Uscita audio/video	Uscita CVBS	1 canale, BNC (1.0 Vpp, 75 Ω), risoluzione: PAL: 704 × 576, NTSC: 704 × 480	
	Uscita HDMI/VGA	HDMI: 1 canale, 4K (3840 × 2160)/30 Hz, 2K (2560 × 1440)/60 Hz, 1920 × 1080/60 Hz, 1280 × 1024/60 Hz, 1280 × 720/60 Hz, 1024 × 768/60 Hz	

Modello			HAVR-16LT
			VGA: 1 canale, 2K (2560 × 1440)/60 Hz, 1920 × 1080/60 Hz, 1280 × 1024/60 Hz, 1280 × 720/60 Hz, 1024 × 768/60 Hz
	Risoluzione codifica	Con modalità 1080p Lite disattivata: 3 MP/1080p/720p/VGA/WD1/4CIF/CIF; Con modalità 1080p Lite attivata: 1080p Lite/720p/VGA/WD1/4CIF/CIF	
	Frame rate	Flusso principale: Con modalità 1080p Lite disattivata: Per l'accesso allo stream a 3 MP: 3 MP/1080p/720p/VGA/WD1/4CIF/CIF a 12fps Per l'accesso allo stream a 1080p: 1080p/720p a 12 fps; VGA/WD1/4CIF/CIF a 25 fps (P)/30 fps (N) Per l'accesso allo stream a 720p: 720p/VGA/WD1/4CIF/ CIF a 25 fps (P)/30 fps (N) Con modalità 1080p Lite attivata: 1080p Lite/720p/VGA/WD1/4CIF/CIF a 25 fps (P)/30 fps (N)	
		Flusso secondario: WD1/4CIF/2CIF a 12 fps; CIF/QVGA/QCIF a 25 fps (P)/30 fps (N)	
	Frequenza video	Da 32 kbps a 6 Mbps	
	Uscita audio	1 canali, RCA (Linear, 1 KΩ)	
	Frequenza audio	64 kbps	
	Dual stream	Supporto	
	Tipo flusso	Video, video e audio	
	Riproduzione sincrona		16 canali
Gestione di rete	Connessione remota	128	
	Protocolli di rete	TCP/IP, PPPoE, DHCP, Guarding Vision, DNS, DDNS, NTP, SADP, NFS, iSCSI, UPnP™, HTTPS	
Disco fisso	SATA	2 interfacce SATA	

Modello			HAVR-16LT
	Capacità	Fino a 6 TB per ciascun disco	
Interfaccia esterna	Interfaccia di rete		1 interfacce Ethernet auto-adattative RJ45 10M/100M/1000M
	Interfaccia USB	2 × USB 2.0	Pannello anteriore: 1 × USB 2.0 Pannello posteriore: 1 × USB 3.0
	Interfaccia seriale	RS-485 (half-duplex)	
Caratteristiche generali	Alimentazione	12 V CC	
	Consumo (senza HDD)		≤ 30 W
	Temperatura operativa	Da -10 °C a +55 °C	
	Umidità operativa	da 10 % a 90 %	
	Dimensioni (L × P × A)	380 × 320 × 48 mm	
	Peso (senza HDD)		≤ 2 kg

17.1.5 HAVR-04HT

Modello		HAVR-04HT	
Ingresso audio/video	Compressione video	H.264+/H.264	
	Ingresso video analogico	4 canali	
		Interfaccia BNC (1.0 Vpp, 75 Ω), supporto connessione Coaxitron	
	Ingresso Turbo HD	1080p25, 1080p30, 720p25, 720p30, 720p50, 720p60, 3 MP	
	Ingresso AHD	1080p25, 1080p30, 720p25, 720p30	
	Ingresso HDCVI	1080p25, 1080p30, 720p25, 720p30	
	Input CVBS	Supporto	
	Ingresso video IP	2 canali	
		Risoluzione fino a 4MP	
	Compressione audio	G.711u	
	Ingresso audio	4 canale, RCA (2.0 Vpp, 1 kΩ)	
Uscita audio/video	Uscita CVBS	1 canale, BNC (1.0 Vpp, 75 Ω), risoluzione: PAL: 704 × 576, NTSC: 704 × 480	
	Uscita HDMI/VGA	1 canale, 1920 × 1080/60 Hz, 1280 × 1024/60 Hz, 1280 × 720/60 Hz, 1024 × 768/60 Hz	
	Risoluzione codifica	3 MP/1080p/720p/WD1/4CIF/VGA/CIF	
	Frame rate	Flusso principale: 3 MP a 15 fps; 1080p/720p/WD1/4CIF/VGA/CIF a 25 fps (P)/30 fps (N)	

Modello		HAVR-04HT	
		Flusso secondario: WD1/4CIF a 12 fps; CIF/QVGA/QCIF a 25 fps (P)/30 fps (N)	
	Frequenza video	Da 32 kbps a 10 Mbps	
	Uscita audio	1 canali, RCA (Linear, 1 KΩ)	
	Frequenza audio	64 kbps	
	Dual stream	Supporto	
	Tipo flusso	Video, video e audio	
	Riproduzione sincrona	4 canali	
Gestione di rete	Connessione remota	128	
	Protocolli di rete	TCP/IP, PPPoE, DHCP, Guarding Vision, DNS, DDNS, NTP, SADP, NFS, iSCSI, UPnP™, HTTPS, ONVIF	
Disco fisso	SATA	1 interfaccia SATA	
	Capacità	Fino a 6 TB per ciascun disco	
Interfaccia esterna	Ingresso audio bidirezionale	1 canale, RCA (2.0 Vpp, 1 kΩ) (usando l'ingresso audio)	
	Interfaccia di rete	Interfaccia Ethernet auto-adattiva RJ45 10M/100M	
	Interfaccia USB	2 × USB 2.0	
	Interfaccia seriale	RS-485 (half-duplex)	
	Uscita/Ingresso allarme	4/1	
Caratteristiche	Alimentazione	12 V CC	

Modello		HAVR-04HT	
generali	Consumo (senza HDD)	$\leq 15 \text{ W}$	
	Temperatura operativa	Da $-10 \text{ }^{\circ}\text{C}$ a $+55 \text{ }^{\circ}\text{C}$	
	Umidità operativa	da 10 % a 90 %	
	Dimensioni (L x P x A)	315 x 242 x 45 mm	
	Peso (senza HDD)	$\leq 1,5 \text{ kg}$	

17.1.6 HAVR-08/16HT

Modello			HAVR-08HT	HAVR-16HT
Ingresso audio/video	Compressione video	H.264+/H.264		
	Ingresso video analogico		8 canali	16 canali
		Interfaccia BNC (1.0 Vpp, 75 Ω), supporto connessione Coaxitron		
	Ingresso Turbo HD	1080p25, 1080p30, 720p25, 720p30, 720p50, 720p60, 3 MP		
	Ingresso AHD	1080p25, 1080p30, 720p25, 720p30		
	Ingresso HDCVI	1080p25, 1080p30, 720p25, 720p30		
	Input CVBS	Supporto		
	Ingresso video IP	2 canali		
		Risoluzione fino a 4MP		
	Compressione audio	G.711u		
Ingresso audio	4 canale, RCA (2.0 Vpp, 1 kΩ)			
Uscita audio/video	Uscita CVBS	1 canale, BNC (1.0 Vpp, 75 Ω), risoluzione: PAL: 704 × 576, NTSC: 704 × 480		
	Uscita HDMI/VGA		VGA: 1 canale, 1920 × 1080/60 Hz, 1280 × 1024/60 Hz, 1280 × 720/60 Hz, 1024 × 768/60 Hz	
			HDMI: 1 canale, 4K (3840 × 2160)/30 Hz, 2K (2560 × 1440)/60 Hz, 1920 × 1080/60 Hz, 1280 × 1024/60 Hz, 1280 × 720/60 Hz, 1024 × 768/60 Hz	
	Risoluzione codifica	3 MP/1080p/720p/WD1/4CIF/VGA/CIF		
	Frame rate	Flusso principale: 3 MP a 15 fps; 1080p/720p/WD1/4CIF/VGA/CIF a 25 fps (P)/30 fps (N)		
		Flusso secondario: WD1/4CIF a 12 fps; CIF/QVGA/QCIF a 25 fps (P)/30 fps (N)		
	Frequenza video	Da 32 kbps a 10 Mbps		

Modello			HAVR-08HT	HAVR-16HT
	Uscita audio	1 canali, RCA (Linear, 1 KΩ)		
	Frequenza audio	64 kbps		
	Dual stream	Supporto		
	Tipo flusso	Video, video e audio		
	Riproduzione sincrona		8 canali	16 canali
Gestione di rete	Connessione remota	128		
	Protocolli di rete	TCP/IP, PPPoE, DHCP, Guarding Vision, DNS, DDNS, NTP, SADP, NFS, iSCSI, UPnP™, HTTPS, ONVIF		
Disco fisso	SATA	2 interfacce SATA		
	Capacità	Capacità fino a 6 TB		
Interfaccia esterna	Ingresso audio bidirezionale	1 canale, RCA (2.0 Vpp, 1 kΩ) (usando l'ingresso audio)		
	Interfaccia di rete		1 interfacce Ethernet auto-adattative RJ45 10M/100M/1000M	
	Interfaccia USB	2 × USB 2.0	Pannello anteriore: 1 USB 2.0 Pannello posteriore: 1 USB 3.0	
	Interfaccia seriale	RS-485 (half-duplex)		
	Uscita/Ingresso allarme		8/4	16/4
Caratteristiche generali	Alimentazione	12 V CC		
	Consumo (senza HDD)		≤ 20 W	≤ 25 W
	Temperatura operativa	Da -10 °C a +55 °C		
	Umidità operativa	da 10 % a 90 %		
	Dimensioni (L × P × A)	380 × 320 × 48 mm		
	Peso (senza HDD)		≤ 2 kg	≤ 2 kg

17.2 Glossario

- **Dual stream:** La tecnologia Dual-stream consente di registrare localmente video ad alta risoluzione mentre si trasmette in rete un flusso a risoluzione inferiore. I due flussi vengono generati dal DVR; il flusso principale ha una risoluzione massima di 1080p e quello secondario ha una risoluzione massima CIF.
- **DVR:** Acronimo di Digital Video Recorder (videoregistratore digitale). Un DVR è un dispositivo in grado di acquisire segnali video dalle telecamere analogiche, di comprimere il segnale e di memorizzarlo sui propri dischi rigidi.
- **HDD:** Acronimo per unità disco fisso. Un supporto di archiviazione che memorizza i dati codificati digitalmente su piastre con superfici magnetiche.
- **DHCP:** Il Dynamic Host Configuration Protocol (DHCP) è un protocollo applicativo di rete utilizzato da dispositivi (client DHCP) per ottenere le informazioni di configurazione per le operazioni in una rete Internet Protocol.
- **HTTP:** Acronimo per protocollo di trasferimento di ipertesto. Un protocollo per trasferire richieste e informazioni ipertestuali tra server e browser in rete.
- **PPPoE:** Il protocollo di rete PPPoE (Point-to-Point Protocol over Ethernet) consente di integrare elementi Point-to-Point Protocol (PPP) all'interno di elementi Ethernet. Si utilizza soprattutto con i servizi ADSL in cui i singoli utenti si connettono al ricetrasmittitore ADSL (modem) via Ethernet e nelle reti Metro Ethernet.
- **DDNS:** Il DSN dinamico è un metodo, protocollo o servizio di rete che fornisce la capacità di un dispositivo in rete, come un router o un computer tramite Internet Protocol Suite, per notificare un server del nome di dominio di modifica, in tempo reale (ad hoc) la configurazione DNS attiva dei nomi degli host configurati, degli indirizzi e di altre informazioni memorizzate nel DNS.
- **DVR ibrido:** È una combinazione tra un videoregistratore di rete e un videoregistratore digitale.
- **NTP:** Acronimo per Network Time Protocol. Un protocollo progettato per sincronizzare gli orologi di computer in rete.
- **NTSC:** Acronimo per National Television System Committee. NTSC è uno standard televisivo analogico utilizzato in paesi come gli Stati Uniti e il Giappone. Ciascun fotogramma di un segnale NTSC contiene 525 linee di risoluzione a 60 Hz.
- **NVR:** Acronimo per Videoregistratore di rete. Un NVR può essere un sistema basato su computer o integrato, utilizzato per la gestione e l'archiviazione centralizzate di telecamere IP, come IP e altri videoregistratori digitali.
- **PAL:** Acronimo di Phase Alternating Line. Anche PAL è uno standard video utilizzato per le trasmissioni televisive di gran parte del mondo. Ciascun fotogramma di un segnale PAL contiene 625 linee di risoluzione a 50 Hz.

- **PTZ:** Acronimo di Pan, Tilt, Zoom. Le telecamere PTZ sono sistemi azionati da un motore che consente alla telecamera di muoversi in orizzontale, in verticale ed eseguire lo zoom.
- **USB:** Acronimo di Universal Serial Bus. Si tratta di uno standard bus seriale plug-and-play per interfacciare i dispositivi a un computer host.

17.3 Risoluzione dei problemi

- **Nessuna immagine visualizzata sul monitor dopo che il dispositivo si è avviato normalmente.**

Motivi possibili:

- Collegamento VGA o HDMI assente.
- Il cavo di collegamento è danneggiato.
- La modalità di ingresso del monitor non è corretta.

Passo 1: Verificare se il dispositivo è collegato con il monitor tramite cavo HDMI o VGA.

In caso contrario, collegare il dispositivo con il monitor e riavviare.

Passo 2: Verificare che il collegamento del cavo sia corretto.

Se dopo il riavvio non è ancora possibile visualizzare l'immagine, controllare se il cavo di collegamento è corretto e tentare con un altro cavo.

Passo 3: Verificare che la modalità di ingresso del monitor sia corretta.

Controllare che la modalità di ingresso del monitor corrisponda alla modalità di uscita del dispositivo (ad esempio, se la modalità di uscita del DVR è HDMI, la modalità di ingresso del monitor deve essere HDMI). In caso contrario, modificare la modalità di ingresso del monitor.

Passo 4: Controllare se il problema viene risolto da passaggi da 1 a 3.

Se è risolto, terminare il processo.

In caso contrario, contattare un tecnico della nostra azienda per ulteriore assistenza.

- **Dopo l'avvio di un nuovo dispositivo appena aggiunto viene emesso un segnale acustico.**

Motivi possibili:

- Non è installato alcun HDD nel dispositivo.
- L'HDD installato non è stato inizializzato.
- L'HDD installato non è compatibile con il dispositivo oppure non funziona correttamente.

Passo 1: Verificare che sul dispositivo sia installato almeno un HDD.

1) In caso contrario, installare un HDD compatibile.



NOTA

Fare riferimento alla "Guida rapida" per i passaggi di installazione dell'HDD.

2) Se non si desidera installare un HDD, selezionare "Menu > Configuration > Exceptions" e non spuntare la casella di controllo dell'avviso acustico per "HDD Error".

Passo 2: Verificare che l'HDD sia inizializzato.

- 1) Selezionare "Menu > HDD > General".
- 2) Se lo stato dell'HDD è "Uninitialized", spuntare la casella di controllo dell'HDD corrispondente e fare clic sul pulsante "Init".

Passo 3: Verificare che l'HDD venga rilevato e sia funzionante.

- 1) Selezionare "Menu > HDD > General".
- 2) Se l'HDD non viene rilevato o lo stato è "Abnormal", sostituire l'HDD a seconda dei requisiti.

Passo 4: Controllare se il problema viene risolto da passaggi da 1 a 3.

- 1) Se è risolto, terminare il processo.
- 2) In caso contrario, contattare un tecnico della nostra azienda per ulteriore assistenza.

● **La visualizzazione live rimane bloccata quando viene emesso il segnale video in uscita localmente.**

Motivi possibili:

- Il frame rate non raggiunge quello in tempo reale.

Passo 1: Configurare parametri delle voci Flusso principale (continuo) e Flusso principale (evento).

Selezionare "Menu > Record > Parameters > Record" e impostare la risoluzione del Flusso principale (evento) in modo che coincida con quella del Flusso principale (continuo).

Passo 2: Verificare il frame rate sia in tempo reale.

Selezionare "Menu > Record > Parameters > Record" e impostare il parametro Frame Rate su Full Frame.

Passo 3: Controllare se il problema viene risolto da passaggi di cui sopra.

Se è risolto, terminare il processo.

In caso contrario, contattare un tecnico della nostra azienda per ulteriore assistenza.

● **Quando si utilizza il dispositivo per sentire l'audio dal vivo, il suono è assente o molto disturbato oppure il volume è troppo basso.**

Motivi possibili:

- Il cavo tra il pick-up e la telecamera non è collegato correttamente; le impedenze non corrispondono o ci sono incompatibilità.
- Il tipo di flusso non è impostato su "Video & Audio".

Passo 1: Verificare che il cavo tra il pick-up e la telecamera sia collegato correttamente; controllare che le impedenze corrispondano e verificare la compatibilità.

Passo 2: Verificare che i parametri di configurazione siano corretti.

Selezionare "Menu > Record > Parameters > Record" e impostare il parametro Stream Type su Audio & Video.

Passo 3: Controllare se il problema viene risolto da passaggi di cui sopra.

Se è risolto, terminare il processo.

In caso contrario, contattare un tecnico della nostra azienda per ulteriore assistenza.

● **Quando il DVR riproduce il segnale di telecamere singole o multicanale, l'immagine si blocca.**

Motivi possibili:

- Il frame rate non è quello in tempo reale.
- Il DVR supporta la riproduzione sincronizzata di 16 canali al massimo, alla risoluzione 4CIF; per sincronizzare 16 canali alla risoluzione 720p, alcuni fotogrammi potrebbero essere saltati, provocando un breve blocco.

Passo 1: Verificare il frame rate sia in tempo reale.

Selezionare "Menu > Record > Parameters > Record" e impostare il parametro Frame Rate su "Full Frame".

Passo 2: Controllare se i requisiti hardware per la riproduzione sono sufficienti.

Ridurre il numero di canali in riproduzione.

Selezionare "Menu > Record > Encoding > Record", quindi impostare risoluzione e bitrate a un livello minore.

Passo 3: Ridurre il numero dei canali della riproduzione locale.

Selezionare "Menu > Playback", quindi togliere la spunta dalle caselle di controllo dei canali non necessari.

Passo 4: Controllare se il problema viene risolto da passaggi di cui sopra.

Se è risolto, terminare il processo.

In caso contrario, contattare un tecnico della nostra azienda per ulteriore assistenza.

● **Quando si cercano i file delle registrazioni non viene trovato alcun file nell'HDD locale del dispositivo e viene visualizzato il messaggio "No record file found".**

Motivi possibili:

- L'impostazione dell'ora di sistema non è corretta.
- I criteri di ricerca non sono corretti.
- L'errore dell'HDD non viene rilevato.

Passo 1: Verificare che le impostazioni dell'ora di sistema siano corrette.

Selezionare "Menu > Configuration > General > General" e verificare che l'ora di sistema sia regolata correttamente.

Passo 2: Verificare che i criteri di ricerca siano corretti.

Selezionare "Playback", quindi verificare che il canale e l'ora siano corretti.

Passo 3: Verificare che l'indicatore di stato dell'HDD sia normale.

Selezionare "Menu > HDD > General" per visualizzare lo stato dell'HDD e verificare che l'HDD venga rilevato, letto e scritto correttamente.

Passo 4: Controllare se il problema viene risolto da passaggi di cui sopra.

Se è risolto, terminare il processo.

In caso contrario, contattare un tecnico della nostra azienda per ulteriore assistenza.

17.4 Riepilogo delle modifiche

17.4.1 Versione 3.4.81

Aggiunto:

- I DVR delle serie MT/LT supportano la codifica 1080p Lite dei segnali in ingresso AHD HDCVI. (Capitolo 5.12 Configurazione 1080p Lite, Capitolo 18.1 Specifiche)
- Con i DVR delle serie MT/LT e HT, le telecamere AHD e HDCVI supportano il controllo tramite protocollo Coaxitron. (Capitolo 4 Controlli PTZ)
- Protocollo di brandeggio UTC (Coaxitron) configurabile per la telecamera/speed dome Coaxitron collegata. (Capitolo 4 Controlli PTZ)
- La sensibilità del rilevamento del movimento migliora e la risoluzione dell'area di rilevamento aumenta da CIF a D1. (Capitolo 5.3 Configurazione di registrazione e acquisizione di immagini attivate dal rilevamento movimenti, Capitolo 8.1 Impostazione del rilevamento del movimento)
- È possibile selezionare video e registro, video e lettore o lettore, da esportare per il backup. (Capitolo 7 Backup)
- Per la configurazione del DDNS, sono selezionabili solo le opzioni DynDNS, PeanutHull e NO-IP. (Capitolo 2.4.2 Uso della procedura guidata per la configurazione di base; Capitolo 12.2.3 Configurazione del DDNS)
- Possibilità di connessione a Guarding Vision. Se si attiva Guarding Vision, il dispositivo ricorderà il rischio relativo all'accesso a Internet e chiederà di confermare i termini di servizio e l'informativa sulla privacy, prima di attivare il servizio. Per connettersi a Guarding Vision è necessario creare un codice di verifica. (Capitolo 2.4.2 Uso della procedura guidata per la configurazione di base; Capitolo 12.2.2 Configurazione di Guarding Vision)

17.4.2 Versione 3.4.80

Aggiunto:

Nuove funzioni dei DVR della 720P/MT/LT/HT:

- Si possono collegare quattro tipi di ingressi analogici: Turbo HD (compresi i segnali a 3 MP, 1080p e 720p), AHD, HDCVI e CVBS. Gli ingressi del segnale analogico possono essere riconosciuti automaticamente e mixati in modo casuale. (Capitolo 2.4.1 Configurazione procedura guidata del segnale in ingresso, Capitolo 2.7 Configurazione dei canali del segnale in ingresso)

- Per i DVR delle serie HT4 , la telecamera analogica a un canale supporta la funzione di conteggio delle persone e la termografia. (Capitolo 11.4 Conteggio persone, Capitolo 11.5 Termografia)
- I DVR delle serie HT supportano la funzione VCA (rilevamento attraversamento linea e rilevamento intrusioni) su tutti i canali.
- Per i canali analogici, le funzioni di rilevamento attraversamento linea e rilevamento intrusione sono in conflitto con altri tipi di rilevamento VCA, ad esempio il rilevamento del cambio improvviso di scena, il rilevamento dei volti, il rilevamento dei veicoli, la termografia o il conteggio delle persone. È possibile attivare una sola funzione. (Capitolo 10 Allarme VCA)
- Sui DVR delle serie 08HT/16HT è possibile attivare la modalità VCA migliorata per consentire il rilevamento dell'attraversamento di una linea su tutti i canali e il rilevamento delle intrusioni, oltre che per disabilitare la risoluzione 2K/4K in uscita. Una volta abilitata, è anche possibile disattivarla; il rilevamento dell'attraversamento della linea e il rilevamento delle intrusioni saranno supportati solo da 2 canali. (Capitolo 17.4 Configurazione di altre impostazioni)
- Per i DVR della serie HGHI-F, la modalità 1080p Lite è applicabile a tutti i canali. (Capitolo 5.12 Configurazione 1080p Lite)
- I DVR delle serie HT4 supportano il protocollo NELUES. (Capitolo 9 Configurazione della funzione POS)
- È supportato il controllo del brandeggio tramite Omnicast VMS di Genetec. (Capitolo 4 Controlli PTZ)
- Possibilità di esportare il file GUID per la reimpostazione della password. Se si dimentica la password di accesso, è possibile importare il file GUID dall'unità di memoria USB per reimpostarla. (Capitolo 2.5.1 Accesso utente; Capitolo 17.5.3 Modifica di un utente)
- È possibile visualizzare il tempo di registrazione residuo dell'HDD. L'algoritmo utilizza il valore medio di frequenza in bit del canale con codifica intelligente. (Capitolo 14 Gestione HDD)
- Possibilità di connessione a una telecamera IP con risoluzione 4K. (Capitolo 2.6.2 Aggiunta di una telecamera IP online)

17.4.3 Versione 3.4.75

Aggiunto:

Nuove funzioni per i DVR delle serie 720P/MT/LT/HT:

- Possibilità di connessione a un ingresso di segnale HDCVI. (Capitolo 2.4.1 Configurazione procedura guidata del segnale in ingresso, Capitolo 2.7 Configurazione dei canali del segnale in ingresso, Capitolo 18.1 Specifiche)
- Non è disponibile un'interfaccia di configurazione del segnale in ingresso. Si possono collegare quattro tipi di ingressi analogici: Turbo HD, AHD, HDCVI e CVBS. Gli ingressi del segnale analogico possono essere riconosciuti automaticamente e mixati in modo casuale.

(Capitolo 2.4.1 Configurazione procedura guidata del segnale in ingresso, Capitolo 2.7 Configurazione dei canali del segnale in ingresso)

- Il flusso principale della serie MT/LT supporta fino alla risoluzione 3 MP per il primo canale dei DVR con 4 canali video in ingresso, i primi 2 canali dei DVR con 8 canali video in ingresso e i primi 4 canali dei DVR con 16 canali video in ingresso. (Capitolo 2.4.1 Configurazione procedura guidata del segnale in ingresso, Capitolo 2.7 Configurazione dei canali del segnale in ingresso, Capitolo 5.1 Configurazione dei parametri di codifica)
- Per i DVR delle serie MT/LT/HT, se la telecamera da 3 MP è collegata al canale che supporta un segnale in ingresso fino a 1080p, passerà al segnale in ingresso a 1080p. Quando il segnale da 3 MP passa alla risoluzione 1080p, il segnale PAL passa a 1080p/25 Hz e il segnale NTSC a 1080p/30 Hz. (Capitolo 5.1 Configurazione dei parametri di codifica)
- Quando è collegato l'ingresso Turbo HD, AHD o HDCVI, le impostazioni relative alla risoluzione e alla frequenza dei fotogrammi saranno visibili in sovrimpressione per 5 secondi nell'angolo inferiore destro della visualizzazione live. Quando è collegato l'ingresso CVBS, l'indicazione NTSC o PAL sarà visibile in sovrimpressione per 5 secondi nell'angolo inferiore destro della visualizzazione live. (Capitolo 2.4.1 Configurazione procedura guidata del segnale in ingresso, Capitolo 2.7 Configurazione dei canali del segnale in ingresso)
- Quando è collegato l'ingresso Turbo HD, AHD o HDCVI, è possibile visualizzare informazioni come il tipo di segnale di ingresso, la risoluzione e la frequenza dei fotogrammi (ad esempio, Turbo HD 720p25) nell'interfaccia dei parametri di registrazione. Quando è collegato l'ingresso CVBS, è possibile visualizzare informazioni come NTSC o PAL nell'interfaccia dei parametri di registrazione. (Capitolo 5.1 Configurazione dei parametri di codifica)
- Quando è abilitato il protocollo DHCP è possibile abilitare l'opzione DHCP DNS o disabilitarla e modificare il server DNS preferito e il server DNS alternativo. (Capitolo 2.4.1 Configurazione procedura guidata del segnale in ingresso, Capitolo 12.1 Configurazione delle impostazioni generali)

17.4.4 Versione 3.4.70

Aggiunto:

Nuove funzioni per i DVR delle serie 720P/MT/LT:

- Non è disponibile un'interfaccia di configurazione del segnale in ingresso. Si possono collegare quattro tipi di ingressi analogici: Turbo HD, AHD, HDCVI e CVBS. Gli ingressi del segnale analogico possono essere riconosciuti automaticamente e un ingresso del segnale analogico su due può essere mixato in modo casuale. (Capitolo 2.4.1 Configurazione procedura guidata del segnale in ingresso, Capitolo 2.7 Configurazione dei canali del segnale in ingresso)
- Quando è collegato l'ingresso Turbo HD, AHD o HDCVI, le impostazioni relative alla risoluzione e alla frequenza dei fotogrammi (ad esempio 720p25) saranno visibili in sovrimpressione per 5 secondi nell'angolo inferiore destro della visualizzazione live. Quando è collegato l'ingresso CVBS, l'indicazione NTSC o PAL sarà visibile in sovrimpressione per 5 secondi nell'angolo

inferiore destro della visualizzazione live. Quando sul canale analogico non è presente un segnale video, non verrà visualizzato sullo schermo alcun messaggio relativo al tipo di segnale video collegabile. (Capitolo 2.4.1 Configurazione procedura guidata del segnale in ingresso, Capitolo 2.7 Configurazione dei canali del segnale in ingresso)

- Quando è collegato l'ingresso Turbo HD, AHD o HDCVI, è possibile visualizzare informazioni come il tipo di segnale di ingresso, la risoluzione e la frequenza dei fotogrammi (ad esempio, Turbo HD 720p25) nell'interfaccia dei parametri di registrazione. Quando è collegato l'ingresso CVBS, è possibile visualizzare informazioni come NTSC o PAL nell'interfaccia dei parametri di registrazione. (Capitolo 5.1 Configurazione dei parametri di codifica)
- Attivazione e disattivazione H.264+ con un singolo pulsante. (Capitolo 5.11 Attivazione e disattivazione della codifica H.264+ per le telecamere analogiche con un solo pulsante)
- Possibilità di configurare la soglia notte/giorno e giorno/notte, oltre che la luminosità della luce infrarossa per le telecamere analogiche connesse che supportano questi parametri. (Capitolo 15.3.2 Impostazioni di configurazione dei parametri della telecamera)
- Limite larghezza di banda di uscita configurabile. (Capitolo 12.2.6 Configurazione di altre impostazioni)
- Segno di sblocco per l'accesso al dispositivo con ruolo di *admin*. (Capitolo 2.3 Uso della sequenza di sblocco per l'accesso, Capitolo 17.5.3 Modifica di un utente)
- Password non crittografata disponibile. (Capitolo 2.2 Attivazione del dispositivo, Capitolo 2.3.2 Accesso tramite la sequenza di sblocco, Capitolo 2.4.2 Uso della procedura guidata per la configurazione di base, Capitolo 2.5.3 Accesso utente, Capitolo 2.6 Aggiunta e connessione di telecamere IP, Capitolo 12.2 Configurazione delle impostazioni avanzate, Capitolo 17.5 Gestione degli account utente)
- Accessibile tramite Guarding Vision. (Capitolo 2.4.2 Uso della procedura guidata per la configurazione di base; Capitolo 12.2.2 Configurazione di Guarding Vision)

17.4.5 Versione 3.4.65

Aggiunto:

- Aggiunta acquisizione di immagini, riproduzione e backup immagini acquisite. (Capitolo 5 Impostazioni di registrazione e acquisizione di immagini, Capitolo 6.1.9 Riproduzione delle immagini, Capitolo 7.1.1 Backup tramite ricerca di video/immagini)
- Supporto per Guarding Vision. (Capitolo 2.3.2 Uso della procedura guidata per la configurazione di base; Capitolo 12.2.2 Configurazione di Guarding Vision)
- I DVR delle serie HT4 supportano la funzione VCA (rilevamento attraversamento linea e rilevamento intrusioni) su tutti i canali e il rilevamento del cambio improvviso di scena a due canali. Fatta eccezione per i 16 canali, gli altri canali supportano il rilevamento delle eccezioni

audio. (Capitolo 5.5 Configurazione della registrazione e dell'acquisizione attivata da eventi, Capitolo 10 Allarme VCA)

17.4.6 Versione 3.4.60

Aggiunto:

- Aggiunti i nuovi modelli: HAVR-16HT4. (Capitolo 1.1 Pannello anteriore, Capitolo 1.5 Pannello posteriore, Capitolo 18.1 Specifiche)
- Sui nuovi modelli sono disponibili due interfacce HDMI e le uscite video sono VGA/HDMI1, HDMI2 e CVBS principale. Le interfacce HDMI1 e VGA condividono l'uscita simultanea; l'interfaccia HDMI2 è indipendente. L'uscita HDMI1/VGA supporta fino alla risoluzione 1080p. L'uscita HDMI2 supporta fino alla risoluzione 4K (3840 × 2160)/30 Hz. (Capitolo 3.4 Regolazione delle impostazioni della visualizzazione live, Capitolo 17.1 Configurazione delle impostazioni generali, Capitolo 17.4 Configurazione di altre impostazioni)
- Sui nuovi modelli, se la somma dei canali analogici e IP è superiore a 25, è supportata la modalità di suddivisione delle finestre fino a 32 finestre per l'uscita VGA/HDMI1. (Capitolo 3.4 Regolazione delle impostazioni della visualizzazione live)
- I nuovi modelli consentono di collegare telecamere IP fino a 8 MP. Il numero massimo di telecamere IP collegabili varia in base al modello. Disattivando un canale analogico si può aggiungere un canale IP. (Capitolo 2.3.2 Uso della procedura guidata per la configurazione di base, Capitolo 2.6 Configurazione dei canali del segnale in ingresso)
- I nuovi modelli consentono di collegare telecamere IP con supporto del protocollo H.265. È anche possibile attivare il protocollo H.265+ per le telecamere IP connesse che supportano l'H.265. Le informazioni relative al tipo di codifica della telecamera IP cambieranno nel menu. (Capitolo 2.3.2 Uso della procedura guidata per la configurazione di base, Capitolo 2.5.2 Aggiunta di una telecamera IP online, Capitolo 3.2.3 Barra degli strumenti per la configurazione rapida nella modalità di visualizzazione live, Capitolo 5.1 Configurazione dei parametri di codifica)
- I nuovi modelli supportano RAID e cloni dei dischi. Sono supportati gli HDD con funzionalità hot-swap. (Capitolo 13 RAID, Capitolo 14.6 Configurazione del disco clone)
- Per i nuovi modelli sono disponibili 2 interfacce di rete auto-adattive 10M/100M/1000M; sono configurabili solo le modalità multi-indirizzo e con tolleranza di rete. (Capitolo 2.3.2 Uso della procedura guidata per la configurazione di base, Capitolo 12.1 Configurazione delle impostazioni generali)

17.4.7 Versione 3.4.50

Aggiunto:

- Aggiunto il nuovo modello: HAVR-16HT. (Capitolo 17.1 Specifiche)
- Per la serie HT, l'ingresso del segnale Turbo HD/CVBS predefinito supporta anche il rilevamento automatico del segnale a 3 MP. (Capitolo 5.1 Configurazione dei parametri di codifica)
- Supporto della commutazione tra i diversi tipi di ingresso del segnale, tra cui Turbo HD/CVBS, AHD e IP, per i DVR della serie HT. (Capitolo 2.6 Configurazione dei canali del segnale in ingresso)
- I canali IP non verranno visualizzati nell'interfaccia dell'ingresso del segnale e sarà possibile visualizzare il numero massimo di telecamere IP accessibili nel relativo campo di testo. (Capitolo 2.6 Configurazione dei canali del segnale in ingresso)
- Risoluzione codifica fino a 3 MP su tutti i canali supportata dai DVR della serie HT. (Capitolo 5.1 Configurazione dei parametri di codifica)
- Le informazioni relative al tipo di codifica della telecamera IP cambiano in H.264 nel menu. (Capitolo 3.2.3 Barra degli strumenti per la configurazione rapida nella modalità di visualizzazione live)

17.4.8 Versione 3.4.4

Aggiunto:

- Aggiunto il nuovo modello: HAVR-16MT. (Capitolo 17.1 Specifiche)
- Ingresso segnale a 3 MP supportato dai DVR della serie HUHI. Un segnale ogni due può essere mixato in modo casuale. (Capitolo 2.6 Configurazione dei canali del segnale in ingresso)

Aggiornato:

- Supporto della commutazione tra i diversi tipi di ingresso del segnale, tra cui Turbo HD/CVBS, AHD e IP. (Capitolo 2.6 Configurazione dei canali del segnale in ingresso)

Eliminato:

- Eliminazione della compatibilità del segnale Turbo HD 720p avanzato per il segnale in ingresso. (Capitolo 2.6 Configurazione dei canali del segnale in ingresso)

17.4.9 Versione 3.4.3

Aggiunto:

- Aggiunti i nuovi modelli: 720P/MT/LT/HT. (Capitolo 1.1 Pannello anteriore, Capitolo 1.5 Pannello posteriore, Capitolo 17.1 Specifiche)

- Aggiunta del supporto per la funzione POS nei modelli MT/LT. (Capitolo 5 Impostazioni di registrazione e acquisizione di immagini, Capitolo 6 Riproduzione, Capitolo 9 Configurazione della funzione POS)
- Aggiunta dell'archiviazione su cloud. (Capitolo 13.5 Configurazione dell'archiviazione su cloud)

17.4.10 Versione 3.4.2

Aggiunto:

- Le serie 720P/MT supportano fino alla risoluzione 1080p Lite (960×1080).
- Supporto per la risoluzione 2K (2560 × 1440)/60 Hz e 4K (3840 × 2160)/30 Hz VGA/HDMI per i modelli HAVR-XXLT.
- E-mail con immagini allegate supportate per l'allarme VCA. È possibile inviare in allegato l'immagine della telecamera IP dei canali locali. Non è possibile inviare in allegato le immagini delle telecamere collegate.
- La versione dell'hardware è indicata nelle informazioni di sistema.

Aggiornato:

Supporto della commutazione tra i diversi tipi di ingresso del segnale, tra cui HD, AHD/CVBS e IP.

17.5 Elenco delle telecamere IP di altri produttori compatibili

Produttore	Modello	Versione	Risoluzione max.	Flusso secondario	Audio
Axis	P3304	5.2	1440 × 900	✓	×
Sony	SNC-RH124	1.7.00	1280 × 720	✓	✓
Samsung	SND-5080P	3.10_130416	1280 × 1024	✓	✓
Vivotek	FD8134	0107 a	1280 × 800	✓	×
Bosch	Dinion NBN-921-P	V10500453	1280 × 720	×	×
Panasonic	SP306H	Applicazione: 1.34 Dati immagine: 1.06	1280 × 960	×	✓
Canon	VB-H410	Ver.+1.0.0	1280 × 960	×	✓
Zavio	F3206	MG.1.6.02c045	1920 × 1080	✓	×
Pelco	IX30DN-ACFZHB3	1.8.2-20120327- 2.9080-A1.7852	2048 × 1536	✓	×